

COMUNE DI GENOVA

VERBALE N. 04

CONSIGLIO COMUNALE

Seduta pubblica del 24 gennaio 2019

L'anno 2018, il giorno 24 del mese di Gennaio alle ore 14,00 in Genova, nella sala delle riunioni del Civico Palazzo, il Consiglio Comunale si è riunito in seduta di prima convocazione per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno della seduta convocata con avviso n. 29711 del 22.02.2019

Presiede il Presidente A. Piana

Assiste il Segretario Generale Avv. A. Minicuci

PIANA – PRESIDENTE

Colleghi, buongiorno. Diamo inizio ai lavori del Consiglio comunale di Genova di giovedì 24 gennaio 2019. Passiamo la parola alla Segreteria generale per l'appello. Dottor Minicuci, a lei la parola. Prego.

Alle ore 10,08 il Presidente invita il Segretario Generale a procedere all'appello nominale.

Presiede: Il Presidente Piana Alessio
Assiste: Il Segretario Generale Avv. Antonino Minicuci

Al momento dell'appello risultano presenti (P) ed assenti (A) i Signori:

1	Piana Alessio	Presidente	P
2	Bucci Marco	Sindaco	P
3	Amorfini Maurizio	Consigliere	P
4	Anzalone Stefano	Consigliere	P
5	Ariotti Fabio	Consigliere	P
6	Baroni Mario	Consigliere	P
7	Bernini Stefano	Consigliere	P
8	Bertorello Federico	Consigliere	P
9	Bruccoleri Mariajosè	Consigliere	P
10	Brusoni Marta	Consigliere	P
11	Campanella Alberto	Consigliere	P
12	Cassibba Carmelo	Consigliere	P
13	Corso Francesca	Consigliere	P
14	Costa Stefano	Consigliere	P
15	Crivello Giovanni	Consigliere	P
16	De Benedictis Francesco	Consigliere	P

Documento firmato digitalmente

17	Ferrero Simone	Consigliere	P
18	Fontana Lorella	Consigliere	P
19	Gambino Antonino	Consigliere	P
20	Giordano Stefano	Consigliere	P
21	Grillo Guido	Consigliere	P
22	Lodi Cristina	Consigliere	P
23	Maresca Francesco	Consigliere	P
24	Mascia Mario	Consigliere	P
25	Pandolfo Alberto	Consigliere	P
26	Pignone Enrico	Consigliere	P
27	Pirondini Luca	Consigliere	A
28	Putti Paolo	Consigliere	P
29	Remuzzi Luca	Consigliere	P
30	Rossetti Maria Rosa	Consigliere	P
31	Rossi Davide	Consigliere	P
32	Santi Ubaldo	Consigliere	A
33	Terrile Alessandro Luigi	Consigliere	P
34	Vacalebre Valeriano	Consigliere	P
35	Villa Claudio	Consigliere	A

Sono intervenuti dopo l'appello (D) i Signori:

1	Avvenente Mauro	Consigliere	D
2	Ceraudo Fabio	Consigliere	D
3	Immordino Giuseppe	Consigliere	D
4	Lauro Lilli	Consigliere	D
5	Salemi Pietro	Consigliere	D
6	Tini Maria	Consigliere	D

E pertanto complessivamente presenti n. componenti del Consiglio.

Sono presenti alla seduta, oltre il Sindaco, gli Assessori:

1	Balleari Stefano
2	Bordilli Paola
3	Cenci Simonetta
4	Fanghella Paolo
5	Fassio Francesca
6	Garassino Stefano
7	Grosso Barbara
8	Piciocchi Pietro
9	Viscogliosi Arianna

A questo punto il Presidente, constatata la regolarità della convocazione e la sussistenza del numero legale per poter validamente deliberare, invita il Consiglio a proseguire la seduta.

Documento firmato digitalmente

MINICUCI – SEGRETARIO GENERALE

31 presenti.

LV DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0483 – PROPOSTA N. 75 DEL 21/12/2018: «DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019/2021».

PIANA – PRESIDENTE

Iniziamo con l'illustrazione degli ordini del giorno alla proposta n. 75: «Documenti previsionali e programmatici 2019/2021». I primi sono quelli presentati dal consigliere Grillo, al quale do la parola per l'illustrazione.

(*Interruzioni dall'aula*)

Prego, consigliere Terrile.

TERRILE (PD)

Visto che mi risulta che siano stati presentati 196 ordini del giorno, chiederei, prima di iniziare con l'illustrazione, di avere il testo.

PIANA – PRESIDENTE

Consigliere, sono in distribuzione. Sicuramente sarà mia cura e degli uffici farli avere. Sono in distribuzione.

Prego, consigliere Grillo.

GRILLO (FI)

I primi nove ordini del giorno, dall'1 al 9, richiamano quanto è previsto nel documento unico di programmazione, programmazione ovviamente triennale. Per cui, onde evitare di illustrarli, li do per letti, evidenziando l'esigenza, Assessore, che solitamente del documento unico di programmazione non c'è un monitoraggio poi sulla tempistica in cui gli interventi vengono effettuati. Per cui, su questi nove ordini del giorno che segmentano tutti i settori operativi dell'Ente, proponiamo di monitorare questi obiettivi ogni sei mesi. Quindi il bilancio previsionale e il bilancio triennale va monitorato, onde evitare che annualmente si ripropongono nel triennio obiettivi che magari nell'annualità in cui sono previsti, poi non vengono concretizzati.

Per quanto riguarda l'ordine del giorno n. 10, io invito i colleghi poi ad esaminarlo attentamente, anche perché richiama la relazione che l'assessore Piciocchi aveva rilasciato al Consiglio comunale. In questa relazione vi sono delle annotazioni che richiamano il ruolo dei Comuni e alcuni adempimenti a cui il Governo, nel predisporre la legge finanziaria, non ha considerato. Quindi proponiamo su questo, per il bilancio 2020, di attivare le più opportune iniziative nei confronti dell'ANCI nazionale e del Governo affinché le anomalie riscontrate

Documento firmato digitalmente

in questo bilancio previsionale da parte della legge finanziaria non abbia le stesse conseguenze per l'esercizio 2020.

L'ordine del giorno n. 11: abbiamo rilevato tutti gli obiettivi nel piano triennale; anche in questo caso si pone l'esigenza di monitorare questi obiettivi, perché succede che annualmente alcuni interventi nella prima annualità vengono posticipati alla seconda e alla terza. Quindi soprattutto sugli obiettivi del piano triennale previsti con questo bilancio previsionale, anche in questo caso monitorarne la loro concreta attuazione. E anche in questo caso si richiamano riunioni periodiche.

Il 12: ho notato che quasi tutti i Municipi hanno espresso, a prescindere dal voto positivo o negativo, molte criticità che riguardano i loro Municipi. Io, per quanto riguarda l'ordine del giorno 12 ho elencato tutte le anomalie del Municipio in cui risiedo; alcune delle questioni sono state oggetto di sopralluoghi da parte degli Assessori e anomalie, problemi che sono in parte di competenza del Comune e in parte di competenza di ASTER. Li ho voluti elencare e questo può essere utile domani, dopo il bilancio, quando affronteremo un nuovo rapporto con i Municipi, per verificarne competenze, risorse ai Municipi da delegare e fare in modo che queste criticità, che poi riscontriamo in tutti i quartieri, trovino l'occasione e la possibilità di essere risolti. Non parliamo di grandi opere in questo documento, ma parliamo di problemi con i quali i cittadini fanno i conti quotidianamente.

Il n. 13 richiama le relazioni che sono avvenute in Consiglio comunale per quanto riguarda i problemi del ponte Morandi ed elenco le sedute del Consiglio comunale, che erano accompagnate anche da documenti. Per cui, con l'impegnativa di questo ordine del giorno proponiamo, dopo l'analisi del Governo costi/benefici sulle grandi infrastrutture e, in particolare, sul Terzo Valico e Gronda, informare il Consiglio comunale sugli adempimenti svolti. Per quanto riguarda le aziende, attività commerciali in crisi, rientranti nel perimetro Valpolcevera, Medio Ponente e Centro Ovest, attivare le più opportune iniziative nei confronti del Governo affinché eventualmente incrementi le somme occorrenti per risolverne le criticità.

L'ordine del giorno n. 14 richiama le problematiche legate alla mareggiata, che ha colpito tutta la costa ligure, ma anche quella genovese. Per cui, con l'impegnativa di questo ordine del giorno chiediamo che ci sia una relazione in cui vengano quantificati i danni, da Voltri a Nervi. Secondo: un'informativa al Consiglio comunale circa le risorse stanziate dalla Regione, dal Comune e dal Governo, e se queste complessivamente sono sufficienti a rimborsare i danni avuti dalle attività commerciali, artigianali e sportive.

L'ordine del giorno n. 15 richiama i due documenti che vi ho allegato, che riguardano il Waterfront di Voltri, Pegli e Prà, e richiamano anche il Waterfront progetto Piano, di Genova, e così via. Anche in questo caso, sono due documenti importanti: il Waterfront in entrambe le delegazioni della città di Genova devono essere monitorati e anche eventualmente determinare i tempi in cui i problemi saranno risolti.

Documento firmato digitalmente

L'ordine del giorno n. 16 richiama i problemi del dissesto idrogeologico nella nostra città. Questo documento l'ho ripreso da altri documenti nel tempo presentati in Consiglio comunale. Primo: proponiamo che sia opportuno, necessario, fare un censimento di tutte le anomalie che provocano poi il dissesto idrogeologico, compresi i Comuni di cintura, riferiti ai torrenti, coinvolgendo in questa indagine la Polizia della Provincia, il Corpo Forestale dello Stato, i Vigili del Fuoco, la Polizia municipale e altre forze preposte all'ordine del pubblico, in quanto fare un censimento delle anomalie, che poi provocano danni, credo sia un atto dovuto, a prescindere poi da un piano finanziario che prefigura uno scenario in cui questi problemi possono essere risolti.

L'ordine del giorno n. 17 richiama il problema dei centri storici nella nostra città, ove si verifica spaccio di droga, criminalità, degrado, prostituzione stradale. Sono tutte anomalie che preoccupano alquanto i cittadini che risiedono in queste zone e, ovviamente, queste anomalie non danno una buona immagine al Comune di Genova, soprattutto per i turisti che transitano nei centri storici. Quindi proponiamo di attuare, d'intesa con il Prefetto, un maggiore coordinamento tra le forze preposte all'ordine pubblico e poi censire – è la terza volta in quest'aula che lo proponiamo – i locali a pianoterra e i fondi, onde verificarne la proprietà e da chi utilizzati e, se stranieri, accertarne gli aventi titolo, perché è da questo fenomeno che si pongono soprattutto le criticità che riguardano il centro storico.

Ordine del giorno n. 18: richiamiamo, anche se questo era già previsto nel Dup, le problematicità del pubblico trasporto in Val Bisagno. Richiamiamo, tra i tanti progetti nel tempo elaborati, per quanto riguarda la tramvia, considerato che è l'unica valle della nostra città sprovvista di ferrovia e quindi bisogna fare chiarezza sulla Val Bisagno. Quindi, ovviamente, se vi sono progetti elaborati, stabilire, indicare i costi e i tempi previsti per risolvere il problema della tramvia. Infine, proponiamo, al fine di snellire il traffico nella Valpolcevera, nel Centro Ovest e nel Medio Ponente, di valutare – signor Sindaco e Giunta – se non sia il caso, quantificandone i costi, di rendere gratuito l'autobus per i residenti in questa zona, perché questo può essere un incentivo onde evitare il traffico che si verifica in queste zone e che provoca notevole disagio, non soltanto agli utenti, ma ai cittadini in generale.

Ordine del giorno n. 19: riguarda i forti. Poi li ritroverete anche nel Dup questi documenti. Però, per quanto riguarda i forti chiediamo una relazione, specificando a chi è affidata la gestione con atto convenzionale; i forti eventualmente affidati a private associazioni e l'intesa economica pattuita; forti eventualmente da alienare e le procedure di gara; infine, gli interventi per tutti i forti relativi all'accesso viario, ovviamente compresi eventuali collegamenti in funivia.

Ordine del giorno n. 20: abbiamo rilevato quanto voi trovate dall'allegato a questo documento le previsioni relative al porto mare e relativi obiettivi che, ovviamente, non illustro, in quanto allegati. Ma chiediamo soprattutto di avere un'informativa per quanto riguarda l'adozione da parte dell'Autorità portuale del programmato, da anni, piano urbanistico portuale, perché la Giunta precedente,

Documento firmato digitalmente

grazie anche all'impegno del collega Bernini, ha approvato in Consiglio comunale il piano urbanistico comunale, però il piano urbanistico portuale che ha una stretta connessione con quello comunale al momento non è stato ancora approvato.

Ordine del giorno n. 21: richiamiamo l'esigenza di fare un piano da illustrare al Consiglio comunale – do per scontate le Commissioni consiliari – per quanto riguarda gli obiettivi di alienazione del patrimonio abitativo; l'alienazione e destinazione uso dei beni confiscati alla mafia; immobili ad uso non abitativo per quelli destinazioni d'uso e se alienati ovviamente le procedure di gara.

L'ordine del giorno n. 22 richiama le molte sedute che sono avvenute in sede di Commissione consiliare per quanto riguarda i mercati coperti della città. Per quanto problema, che è stato affrontato recentemente in sede di Commissione consiliare, chiediamo, per quanto riguarda gli ex mercati (quelli che non svolgono più questa attività) progetti e destinazione d'uso o eventuali alienazioni; per i mercati che sono tuttora in attività, le convenzioni in atto con i consorzi gestionali, eventuali costi relativi ad interventi di ristrutturazione e, per quanto riguarda la ristrutturazione, in che misura questa è a carico del Comune, oppure a carico del Comune e consorzi.

Ordine del giorno n. 23: vi ho allegato tre ordini del giorno approvati da parte del Consiglio comunale e che si riferiscono alle linee di indirizzo dell'attuale Sindaco e Giunta. Uno riguarda Genova della cultura, dove avevamo proposto – e lo riproponiamo – l'esigenza di coinvolgere Municipi e associazioni per elaborare un progetto di audizione e ascolto, coinvolgendo i Municipi al fine di censire tutte le realtà cittadine. Parlo, ovviamente, di cittadini che si dedicano con passione alla musica, al canto, alla pittura, alla scultura, alla scrittura, all'artigianato innovativo e al teatro di folklore. Scoprire queste realtà, offrire loro spazi espositivi, o di esibizione, credo sia un obiettivo sul quale il nostro Ente deve concretamente operare. In particolare, vi pregherei di leggere attentamente il documento allegato che riguarda le celebrazioni Colombiane. Avevate proposto da tempo – e qui è citato tutto il percorso storico di Cristoforo Colombo – e ad oggi non concretizzata, l'esigenza di rinnovare le celebrazioni per Colombo, di coinvolgere, tramite il Governo e i Consolati, tutti questi Paesi e pensare, immaginare che sia un evento espositivo, in cui questi Paesi siano coinvolti, anche per quanto riguarda l'esposizione dei loro prodotti. Le "Giornate di Colombo" mi auguro che siano rinnovate rispetto a questo semplice rituale di una medaglia o di un ricordo a qualcuno.

PIANA – PRESIDENTE

Grazie, vicepresidente Grillo.

Ordini del giorno 24, 25 e 26, primo firmatario Remuzzi. A lei la parola. Prego.

REMUZZI (LSP)

Grazie, Presidente. Premesso che uno tra i principali problemi delle imprese, soprattutto quelle piccole e medie, è rappresentato dall'accesso al credito e questo

Documento firmato digitalmente

limita lo spirito di iniziativa e la possibilità di investimenti, si impegna il Sindaco e la Giunta ad inserire tra le linee di programma tutte quelle iniziative, risorse e attività che possono favorire il ricorso al credito delle imprese.

Ordine del giorno 25: considerato il notevole stock di indebitamento superiore a 1,1 miliardo nel 2017, il favorevole andamento del mercato finanziario in termini di tassi correnti applicati ai finanziamenti, sia per quanto riguarda i tassi indicizzati che per i tassi fissi, la convenienza, stante l'attuale situazione, a posizionare l'indebitamento sul tasso fisso che mette al riparo da fluttuazioni del costo del denaro, l'opportunità, una volta verificata la praticabilità tecnica di rinegoziare i mutui esistenti, privilegiando la soluzione a tasso fisso, si impegna il Sindaco e la Giunta ad inserire tra le linee strategiche del Dup 2019/2021 la rinegoziazione di tutti i finanziamenti che lo contengono, con particolare attenzione alla particolare possibilità di privilegiare il tasso fisso.

Ordine del giorno 26: per la gestione del patrimonio è prevista la razionalizzazione degli spazi ad uso istituzionale, attraverso l'accorpamento di uffici e il conseguente recupero di immobili. Considerato che non viene precisato se la liberazione potrebbe anche riguardare immobili presi in locazione, quindi con un contratto di locazione da disdettare, si impegna il Sindaco e la Giunta ad inserire tra le linee guida la gestione dei contratti di locazione con possibili rinegoziazioni e il tempestivo recesso dei contratti in caso di possibile dismissione. Grazie.

PIANA – PRESIDENTE

Ordine del giorno 27, consigliera Rossetti, prego.

ROSSETTI (LSP)

Grazie, Presidente. Vista la carenza dei servizi igienici in tutto il territorio cittadino; tenuto conto dell'aumento del flusso turistico e dell'età avanzata dei residenti; considerato che in caso d'urgenza le uniche possibilità sono quelle di accedere ai servizi di bar e attività commerciali, si impegnano il Sindaco e la Giunta a realizzare sul territorio cittadino servizi igienici aperti al pubblico usufruendo di locali di proprietà comunale. Grazie.

PIANA – PRESIDENTE

Ordine del giorno 28, Amorfini. Prego.

AMORFINI (LSP)

Grazie, Presidente. Tenuto conto che i cimiteri cittadini necessitano di interventi manutentivi urgenti anche a seguito degli ultimi eventi di calamità naturale; vista la situazione che si protrae da anni, si impegna il Sindaco e la Giunta a trovare le risorse necessarie atte a far fronte agli interventi da fare in tutti i cimiteri della città, coinvolgendo eventualmente le associazioni di volontariato.

Documento firmato digitalmente

PIANA – PRESIDENTE

Ordine del giorno 29, a firma di tutti i Consiglieri. Lo illustra il consigliere Bertorello. Prego.

BERTORELLO (LSP)

Grazie, Presidente. Considerato che risultano stanziati dal Governo 8 milioni di euro per la Regione Liguria, a fronte di uno stanziamento superiore di 400 milioni di euro per le calamità che hanno colpito il nostro Paese e, purtroppo, anche la nostra città e la nostra regione, con gli eventi calamitosi del 27 e 28 ottobre 2018, con questo ordine del giorno chiedo un impegno formale a Sindaco e Giunta affinché la quota parte che la Regione destinerà al Comune di Genova venga utilizzata principalmente per la messa in pristino e per la sistemazione del borgo di Boccadasse, che è uno dei siti turistici più importanti, se non il più importante, della nostra città, che risulta ora in stato chiaramente rovinoso, particolarmente per le lavorazioni del muretto, della piazzetta e del molo e la sistemazione della pavimentazione. Sarebbe, credo, folle iniziare la stagione turistica con l'arrivo della primavera e poi dell'estate con le paratie che sono state opportunamente fissate per evitare che la gente cada in acqua, ma che non sono proprio belle a vedersi. Quindi mi auguro che vengano utilizzati e chiedo un impegno a far sì che ciò avvenga, unitamente anche a un'altra zona molto Importante per il ponente genovese, che è la passeggiata di Voltri. Grazie.

PIANA – PRESIDENTE

L'ordine del giorno 30 e 31 sono ritirati.

Passiamo all'ordine del giorno 32. Prego, consigliere Rossi.

ROSSI (LSP)

Grazie, Presidente. Chiedo di incentivare e favorire la domiciliazione delle cure e l'assistenza dei disabili con appositi voucher di assistenza in base al reddito.

PIANA – PRESIDENTE

Ordine del giorno 33, Consigliere.

ROSSI (LSP)

Assolutamente sì. Affinché vengano previsti dei fondi finalizzati al superamento delle barriere architettoniche e al riconoscimento della LIS.

PIANA – PRESIDENTE

Ordine del giorno 34, prima firmataria consigliera Lauro, sottoscritto anche da tutti gli altri Consiglieri. Illustra il consigliere Mascia. Prego.

MASCIA (FI)

Lo darei per letto, tranne l'introduzione della modifica della verifica di compatibilità preventiva con le disposizioni del bilancio e della Ragioneria. Grazie.

Documento firmato digitalmente

PIANA – PRESIDENTE

Odine del giorno 35, 36, 37, consigliere Costa.

COSTA (VG)

Grazie, Presidente. Parliamo di sicurezza stradale. È un ordine del giorno che ho già presentato in occasione della discussione del bilancio dell'anno scorso, in quanto la problematica, seppur mitigata da interventi che ha messo in campo la Giunta, persiste tuttora. Sostanzialmente, la nostra rete viaria, come sappiamo, presenta innumerevoli punti di vulnerabilità sotto il profilo infrastrutturale, come, ad esempio, gli attraversamenti pedonali che sono scarsamente illuminati, non adeguatamente segnalali, oltre ad altre situazioni di criticità derivanti da carenza di segnaletica verticale e orizzontale. Pertanto, si impegnano Sindaco e Giunta a prevedere un fondo specifico con uno stanziamento adeguamento per interventi mirati di ripristino in manutenzione ordinaria e, ove necessario, straordinaria, della segnaletica orizzontale e verticale laddove risulti carente (in particolare strisce pedonali specchi parabolici, corsie preferenziali dei mezzi per il trasporto pubblico locale), nonché la messa in sicurezza degli attraversamenti pedonali e delle intersezioni stradali e il ripristino della pubblica illuminazione in prossimità degli stessi.

Passo al successivo ordine del giorno che riguarda la manutenzione delle scuole, la manutenzione dell'edilizia scolastica, un tema fondamentale, che attualmente è onere rilevante a carico dei Municipi. La cura e la manutenzione degli edifici scolastici deve costituire priorità assoluta a tutela della sicurezza degli studenti e la gran parte delle richieste di interventi provenienti dai Municipi riguarda proprio questa tematica. Pertanto, allo stato attuale sappiamo che sono numerosi gli edifici scolastici che necessitano di interventi manutentivi mirati. Quindi è necessario reperire, per quanto possibile, le risorse necessarie per ottemperare alle richieste più urgenti di intervento sugli edifici scolastici presentate dai Municipi e allegate al presente documento, che non cito per ragioni di sintesi, ma sono comunque indicate nel testo dell'ordine del giorno.

Passo quindi al tema successivo: riqualificazione dei Giardini Coco, un parco situato in pieno centro città tra Corso Saffi e il quartiere di Carignano che versa in stato di forte degrado e abbandono principalmente a causa della fitta vegetazione, che per troppo tempo non ha ricevuto i necessari interventi di manutenzione. Pertanto, lo stato di abbandono ha reso questo spazio verde un vero ricettacolo di disordine sociale. Ricordo anche che sono stati segnalati episodi gravi dal punto di vista della sicurezza e dell'ordine pubblico all'interno dei giardini. È una situazione annosa, che persiste. In occasione del Consiglio comunale del 15 maggio è stata discussa un'interpellanza presentata dal sottoscritto, avente il medesimo oggetto, ripresa poi da una mozione discussa in sede di Municipio VIII Medio Levante. Pertanto, è necessario individuare e stanziare, per quanto possibile, le risorse necessarie alla riqualificazione dei Giardini Coco e a riferire al Consiglio

Documento firmato digitalmente

comunale, attraverso la Commissione consiliare competente, in merito alle iniziative intraprese in tempi consoni all'urgenza della situazione. Grazie.

PIANA – PRESIDENTE

Grazie a lei, consigliere Costa.

Gli ordini del giorno dal 38 al 49 sono tutti a prima firma del consigliere Mascia. A lei la parola, Consigliere.

MASCIA (FI)

Volevo preventivamente specificare che rispetto agli ordini del giorno 39, 45, 46, 47, 48 e 49, inserirei "previa verifica tecnico-contabile", è un requisito implicito, ma vorrei esplicitarlo, proprio a pro degli uffici. In relazione invece all'ordine del giorno n. 42 vorrei che fosse nell'impegnativa specificato "valutare la possibilità" sia di tenere in considerazione sia di attribuire. Volevo inserirlo preventivamente, in modo tale che gli uffici possano tenerne conto.

Dopodiché, passo all'illustrazione rapida di questi ordini del giorno, che riguardano in particolare la mobilità, la maggioranza di essi è relativa alla mobilità. Si cerca, con un regime di permessi ad hoc a favore dei nonni, dei padri, delle madri e dei figli, in relazione alle esigenze di vita quotidiane delle famiglie, vale a dire l'accompagnamento dei familiari a scuola, all'asilo, ai luoghi di esercizio delle attività ricreative e sportive, all'accompagnamento all'espletamento delle operazioni bancarie e postali che rientrano nell'ordinaria economica domestica, così come pure all'assistenza ai familiari che siano colpiti da malattie e infortunio di non lunga durata, oppure l'acquisto di generi alimentari o medicinali destinati ai familiari; in relazione a tutte queste esigenze di vita quotidiana si impegna il Sindaco e la Giunta ad adottare, compatibilmente previa verifica tecnico-contabile, un regime di permessi ad hoc nelle "blu area", nei parcheggi di interscambio, nelle isole azzurre, nelle Ztl; dopodiché si renda possibile, sempre in relazione a queste esigenze di vita, agevolare queste famiglie nell'espletamento di questi bisogni mediante una calibrazione del servizio di taxi collettivo, che non è stato ancora portato ai suoi massimi livelli, ma invece potrebbe soddisfare queste esigenze nell'ipotesi in cui, ad esempio, un nucleo familiare utilizzasse uno stesso taxi per accompagnare prima il minore a scuola, poi il padre e la madre ai rispettivi luoghi di lavoro. Dopodiché, viene suggerito al Sindaco e alla Giunta di agire su AMT perché introduca un regime agevolato in relazione a queste esigenze di vita, anche negli abbonamenti ai mezzi pubblici di trasporto, o abbonamenti a pacchetto, che tengano conto dei diversi componenti e delle diverse esigenze dei nuclei familiari. Così come pure gli abbonamenti gratis per i bambini fino a 10 anni accompagnati; anche qui si tratta di abbonamenti a pacchetto, gratis ovviamente per i bambini e poi agevolati per quanto riguarda gli accompagnatori.

Per quanto concerne sempre la tutela dei minori, in particolare l'ordine del giorno 39 riguarda l'istituzione, l'individuazione e la riserva, nell'ambito del cimitero monumentale di Staglieno di un luogo ad hoc che assicuri una degna sepoltura ai bambini non nati, a prescindere dalla durata inferiore o superiore alle

Documento firmato digitalmente

venti settimane della vita intrauterina. Dopodiché, è anche previsto, nell'ordine del giorno n. 41, la previsione che il minore, figlio di padri e madri separati, domiciliato ai fini amministrativi presso la residenza di entrambi i genitori, così come riportato nell'apposito registro delle famiglie. Per quanto riguarda le certificazioni di anagrafica e di stato civile, le prestazioni sociali e l'assegnazione di alloggi di civica proprietà, tener presente, in via preferenziale, ovviamente, le famiglie che hanno presentato l'istanza di accesso alle prestazioni sociali agevolate, quindi le famiglie più bisognose in base al calcolo dell'ISEE. Tener presente anche se all'interno dei nuclei familiari siano presenti anche congiuntamente dei figli minori, neonati, bambini, adolescenti e degli ascendenti dei nonni che siano anziani. Questi sono ordini del giorno di indirizzo politico con cui si indicano, in via preferenziale, i criteri che dovrebbero essere seguiti nell'assicurazione a questa formazione sociale della famiglia e le altre formazioni sociali tutelate dal nostro ordinamento e iscritte negli appositi registri presso il Comune di Genova, una modulazione delle prestazioni che tenga conto delle esigenze di vita connesse alle famiglie o alle formazioni sociali cui si fa riferimento. Grazie.

PIANA – PRESIDENTE

Consigliere Putti, per mozione d'ordine. Prego, Consigliere.

PUTTI (CG)

Mi scuso, Presidente, molto rapidamente, perché sembra che stiamo correndo. Faccio un esempio: ordine del giorno 36 di Costa; io avrei interesse a votarlo, però volevo chiedergli una specificazione e quindi chiedere se può inserire una cosa. Volevo capire quando possiamo fare questo; se è necessario farlo pubblicamente o se posso incontrare Costa e dirglielo.

PIANA – PRESIDENTE

Consigliere, lei ha la possibilità di parlare con il collega, chiarire e aveva la sua posizione rispetto all'emendamento all'ordine del giorno, anche in funzione di quello che poi risponderà la Giunta.

PUTTI (CG)

E lui può eventualmente poi fare mozione d'ordine e chiedere di variare il testo?

PIANA – PRESIDENTE

Assolutamente sì.

PUTTI (CG)

Grazie molte.

Documento firmato digitalmente

PIANA – PRESIDENTE
Consigliere Terrile.

TERRILE (PD)
Solo una specificazione, perché sugli ordini del giorno appena illustrati dal consigliere Mascia, al di là forse del n. 39, si impegna il Sindaco e la Giunta di introdurre delle agevolazioni che sarebbero, a mio avviso, palesemente discriminatorie, perché andrebbero a favore solo dei nuclei familiari iscritti al registro delle famiglie. Poiché, durante la lunga discussione del registro delle famiglie fu chiarato dalla Segreteria generale che non potevano essere introdotte agevolazioni a chi era iscritto rispetto a chi non era iscritto, mi domando che questi ordini del giorno sono legittimi o se mai la Giunta potrà impegnarsi secondo l'impegnativa degli ordini del giorno da 38 a 44.

PIANA – PRESIDENTE
Sicuramente avremo modo di sentire la posizione della Giunta. Presumo che la Segreteria generale li abbia esaminati, come tutti i documenti presentati. Se non ha sollevato eccezioni, sono sicuramente considerati legittimi.

Passiamo all'illustrazione degli ordini del giorno dal 50 al 74, presentati dal Partito Democratico. Il primo lo illustra la consigliera Lodi. Prego, Consigliera.

LODI (PD)
Presidente, le chiedevo se era possibile, nella presentazione, dato che abbiamo un tempo complessivo, dire il numero degli ordini del giorno che presentavo.

PIANA – PRESIDENTE
Senz'altro sì.

LODI (PD)
Io andrei a presentare l'ordine del giorno n. 50, 51, 52, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 64, 66, 67 e 73.

Noi abbiamo fatto degli ordini del giorno in riferimento ad alcune questioni che ci pare che questo bilancio non affronti, ma soprattutto abbiamo affrontato il tema delle questioni relative ai Municipi e soprattutto relative ad alcune questioni che avevano a oggetto delle mozioni che non sono mai state più messe all'ordine del giorno. Quindi abbiamo deciso di riproporle perché nel frattempo sono diventate urgenti.

L'ordine del giorno 50 parla della Casa della Salute in Valpolcevera. Sono stati fatti dei passi avanti, che noi riteniamo sostanzialmente positivi, sempre che siano dei passi avanti veri, reali, concreti e trovino realizzazione. La Regione Liguria, nel bilancio preventivo 2019 ha annunciato un investimento di circa 3 milioni di euro proprio per la costruzione della Casa della Salute, identificando anche un progetto che era stato presentato dal Municipio Valpolcevera, in maniera unanime, che riguardava l'utilizzo dell'ex Trucco, quindi avendo anche trovato la

Documento firmato digitalmente

collocazione. Noi chiediamo che su questo ci sia una propositività da parte del Comune, di svolgere un'attività di monitoraggio e di attenzione affinché questa cosa venga portata avanti. Questo perché la Valpolcevera sappiamo che su questo è stata duramente colpita anche rispetto al tema del ponte Morandi.

Poi avevo presentato una mozione che è diventata urgente rispetto alla messa in sicurezza del borgo dei pescatori di Boccadasse, a seguito della mareggiata del 29 e 30 ottobre. Quindi noi qui chiediamo, perché abbiamo fatto anche un'interrogazione, è stata fatta dal consigliere Pandolfo, abbiamo portato avanti questo tipo di discorso, ma chiediamo di attivarsi velocemente per i danni causati al borgo di Boccadasse, ma soprattutto per portare avanti quel progetto che si è condiviso con le realtà che animano il borgo, per recuperare il più velocemente possibile in un'ottica anche di valorizzazione e quindi non solo il superamento del momento di urgenza, che apparentemente sembra superato, ma che ovviamente non ha avuto ancora una situazione complessiva di intervento.

Sul futuro della fascia di rispetto di Prà, anche qui ne abbiamo parlato, avevamo presentato una mozione, ma oggi diventa davvero urgente e quindi chiediamo un impegno, sapendo come il decreto Genova sia intervenuto in maniera frontale su questa cosa e assolutamente preoccupante, quindi noi chiediamo al Sindaco e alla Giunta di non modificare la situazione concessoria, in attesa di lavorare verso il trasferimento non oneroso delle aree, così com'era stato definito nel 2016 e ad attivarsi il più velocemente possibile presso la Regione e il Governo, al fine di vedere soddisfatte le richieste che poniamo in questo ordine del giorno. E, nel caso in cui non avvenisse, ad attivarsi immediatamente con tutte le parti coinvolte, al fine di individuare celermente un soggetto giuridico che possa sviluppare un modello di gestione sostenibile. Chiediamo anche che questo avvenga con la supervisione dell'Amministrazione pubblica, ma che preversi il patrimonio immateriale che si è sviluppato negli ultimi vent'anni.

Poi abbiamo l'ordine del giorno rispetto alla funzione del personale. Noi abbiamo colto, sicuramente in maniera positiva, gli annunci e sappiamo che saranno impegni dell'assessore Viscogliosi che si è impegnato a una grossa di personale di integrazione. Però, con questo ordine del giorno, temendo che magari tutto questo avvenga a ottobre 2019, chiediamo, in virtù della presa d'atto positiva, che in qualche modo l'assunzione e l'integrazione del personale avvenga il più velocemente possibile, quindi immediatamente dopo l'approvazione del bilancio preventivo.

Sulla galleria fonoassorbente Lungomare Canepa, noi abbiamo approvato qui – non è molto – un ordine del giorno il 22 novembre 2018, in cui si impegnava l'Amministrazione a farsi parte attiva per la costruzione della galleria fonoassorbente o comunque per un intervento importante, vista la situazione difficile che si è venuta a creare in quest'area, soprattutto dopo il crollo del ponte Morandi. Chiediamo, visto che non abbiamo più avuto notizie, almeno che il Comune inizi ad avviare una richiesta specifica e un investimento su un progetto preliminare di fattibilità, altrimenti rischiamo che qualsiasi cosa venga votata e detta risulti inutile. Quindi con questo ordine del giorno, visto che non troviamo

Documento firmato digitalmente

alcun impegno economico su quanto invece si era deciso, anche in termini di lancio dell'iniziativa, chiediamo questo tipo di disponibilità.

Ritorniamo, con l'ordine del giorno 56, al problema annoso della zona arancione rispetto agli abitanti che non è stata ancora definita. Molti dicono, soprattutto il Sindaco, perché bisogna aspettare che il cantiere sia definito, quindi aspettiamo che venga definito il cantiere e poi sappiamo qual è l'area in cui avviare gli indennizzi, però ci pare che ad oggi ci sia un po' un rimpallo e questi cittadini continuano ad avere garanzie sul nulla. Non c'è nessun impegno concreto, vero e anche un'idea di chi potrà provvedere agli indennizzi anche con la variazione del PRIS avvenuta in Regione. Noi chiediamo immediatamente di attivarsi proprio su questo fronte, ancora una volta con un impegno politico, che però davvero speriamo si concretizzi in qualcosa di diverso.

Sul discorso dell'affido familiare è l'ordine del giorno 57. Noi avevamo – con il coinvolgimento anche dell'assessore Piciocchi – approvato un ordine del giorno già l'anno scorso, dove il Comune si impegnava ad uniformare il suo trattamento delle persone con rimborso che fanno affido familiare alla normativa regionale. La normativa regionale prevede che queste famiglie siano rimborsate e non è una questione di pagare, ma rimborsare, visto che poi molti servizi le famiglie non li hanno più gratuite e devono anche pagarseli (tipo lo psicologo e via discorrendo), quindi uniformare il rimborso alla pensione sociale, che sono circa 500 mila euro. Crediamo che intanto sia un po' inaccettabile che il Comune non si adegui a una normativa regionale, anche perché nella normativa regionale mi pare che non ci sia "a seconda delle disponibilità di bilancio", ma sia un mandato di uniformità. Quindi questa volta richiediamo un impegno, prendendo atto che però non è successo nulla, se non il fatto che invece si dice, da parte di questa Amministrazione, che l'affido familiare sia una misura fondamentale, però bisogna anche intervenire su questa misura. Inoltre, a questo punto, avendo fatto un consulto legale, spetterebbero alle famiglie gli arretrati, nel senso che dal momento in cui la famiglia, che è già affidataria all'atto dell'entrata in vigore della norma, in questo caso bisognerebbe fornire gli arretrati. Non è una mera questione economica, però è una questione di serietà, anche perché non è una valutazione discrezionale, ma definita da una norma di legge regionale.

Torniamo alla questione annosa dei LET. So che ci eravamo lasciati già l'anno scorso, poi abbiamo fatto Commissioni, eccetera, e c'è un percorso di riprogrammazione e riorganizzazione dei Laboratori Educativi Territoriali. È stato approvato un ordine del giorno all'unanimità – questo lo sottolineo – da parte del Municipio Medio Ponente, con un grosso lavoro dell'Amministrazione municipale, perché per loro i LET – come per tutti i Municipi – sono uno strumento fondamentale di prevenzione, dovremmo anche valutare poi quanto incide il fatto di non occuparsi in maniera preventiva delle persone e dei ragazzi, anche sulle casse, perché allora poi sempre più saranno gli inserimenti in istituto fatti di corsa perché non si è intervenuti prima, quindi chiediamo che con questo le procedure vengano calendarizzate – noi sappiamo che l'Assessore ha dato una disponibilità, ma la calendarizzazione si sta un po' allungando nel tempo – e, di conseguenza,

Documento firmato digitalmente

avviate il prima possibile, considerata la lunghezza procedurale per l'avvio e la realizzazione dei tavoli di concertazione. Ora siamo in proroga, però questa proroga si era detto che sarebbe durata fino a ottobre/novembre 2018 e, invece, siamo ancora qui ad aspettare una posizione complessiva.

Il 59 entra nel tema della mobilità.

Presento prima il 60 perché sono un po' consequenziali. In un momento di così grande difficoltà, di necessità che l'aria di Genova sia più polita e che ci siano mobilità elettriche il più possibile diffuse, il tema delle biciclette e delle piste ciclabili diventa un altro strumento, che ovviamente si può fare solo nelle zone previste dal PUMS, che avevano già ipotizzato e valutato, ma che ad oggi pare non abbiano portato avanti. Abbiamo fatto mille Commissioni e continuiamo a fare mille Commissioni su questo PUMS, ma bisogna anche decidere quali siano le operazioni un po' anche urgenti per semplificare e aiutare il tema dell'inquinamento dell'aria e anche l'aspetto che molti cittadini genovesi chiedono, perché sull'iniziativa di Bari, che poi andrò a chiedere, c'è stato grande consenso. Quindi diciamo che l'ordine del giorno 60 chiede di velocizzare la realizzazione delle piste ciclabili e, di conseguenza, tutte le misure relative alla mobilità sostenibile, tutto quello che è previsto, non ci stiamo inventando niente, quindi la pista del Mare da Boccadasse alla Fiumare, la pista del Centro da Brignole a Principe, la pista del Bisagno da Piazzale Kennedy allo stadio Ferraris, e il raccordo tra la pista centrale e quella costiera. Questo è previsto nel PUMS. Quindi questo ordine del giorno spinge ad avviare questo.

L'ordine del giorno 59, invece, riporta anche una esperienza del Comune di Bari, che è stata molto accolta positivamente da gruppi di genovesi sensibili al discorso della mobilità attraverso la bicicletta, perché ci sono delle agevolazioni e degli incentivi per chi usa la bicicletta, che nascono sia dall'incentivo per l'acquisto del mezzo, sia proprio anche un incentivo, valutata una sorta di quantificazione delle ore che la persona utilizza con la bicicletta, quindi una sorta di ritorno anche economico e di spinta e di incentivo. Su questo, in maniera ovviamente coordinata, perché non si può avviare una misura come Bari se non si hanno le piste ciclabili, c'è una richiesta di rimetterci concretamente la testa su e immaginare anche un intervento complessivo.

Sull'ordine del giorno 61 era una mozione che giaceva lì e quindi ho pensato di trasformarla in ordine del giorno, anche perché prevede una questione economica. Noi sappiamo che c'è stato questo momento in cui, nel mese di dicembre, 36 lavoratori di Ansaldo Energia sono stati sanzionamenti dalla Polizia municipale perché avevano parcheggiato sul marciapiede e sappiamo che la storia è stata molto annosa e le persone si sono pagati le multe. Un atto che noi chiedevamo, anche perché è stato dichiarato anche dall'assessore Garassino e comunque dall'Amministrazione, che c'era stato forse un atteggiamento troppo non comprensivo della situazione che c'è in quella zona, anche perché era appena cambiata la viabilità, noi chiediamo con questo che ci sia, in qualche modo, un rimborso della sanzione, motivato complessivamente anche da una valutazione

Documento firmato digitalmente

complessiva politica dell'attenzione ai cittadini che avevano poi visto in questo modo la situazione faticosa.

Poi, riprendiamo un ordine del giorno approvato nel Municipio Centro Ovest. I Municipi hanno tutti fatto un'approvazione contraria, i Municipi di centrosinistra e anche il Municipio del Centro Ovest ha votato contro il bilancio comunale (a maggioranza nel Municipio Centro Ovest) ed era stato presentato un ordine del giorno che non era stato approvato, in quanto presentato dal Partito Democratico, dove faceva riferimento ad alcune azioni. Su questo chiediamo una valutazione complessiva e lo riportiamo qui, perché il tema dei Municipi, abbiamo visto anche nella Commissione, è stato un tema molto dimenticato e molto poco ascoltato e anche dai Municipi di centrodestra abbiamo avuto una posizione negativa di maggioranza. Questo ritengo sia una cosa grave, che avrebbe anche dovuto determinare una presa di posizione del Presidente del Municipio, perché quando non c'è a maggioranza un parere uniforme a chi governa, di solito uno tende a dimettersi.

Per quanto riguarda di nuovo l'ordine del giorno 64, parliamo del Municipio III Bassa Val Bisagno che, nonostante l'indicazione sempre da parte degli organi competenti del Municipio, diciamo che l'interesse su alcuni interventi non è stato dimostrato quindi con questo chiediamo impegno specificatamente per la struttura ex ONPI (ancora una volta non c'è un impegno preciso), per la demolizione del fabbricato ex affissioni in via Bracelli e per la riapertura del ponte di Sant'Agata. Li riportiamo qui, perché sono alcuni degli interventi che il piano triennale degli interventi non sta sostenendo e non prevede.

Abbiamo la stessa cosa sull'ordine del giorno 66, per quanto riguarda il processo di riqualificazione del Teatro Verdi. Qui riponiamo il problema del Teatro Verdi, sempre in riferimento a un ordine del giorno che è stato approvato all'unanimità nel Municipio Medio Ponente con le impegnative, diciamo solite, nel senso che non abbiamo trovato nulla per il Teatro Verdi nel plafond della cultura e non abbiamo trovato nessuna indicazione. Come al solito, riteniamo che, molte volte, alcune cose di cui gli Assessori si prendono impegno in Giunta non trovino riscontro.

L'ordine del giorno 73 pone l'attenzione su una misura che è il "Baby Kit". Noi riteniamo che la misura del "Baby Kit" abbia avuto delle questioni poco chiare, secondo noi anche poco accettabili rispetto al coinvolgimento delle attività commerciali in questa cosa; abbiamo detto che le attività commerciali dovevano essere tutte coinvolte in maniera egualitaria e poi, chi poteva e voleva scegliere, in maniera che questa misura fosse il più possibile coinvolgente, non solo per quelli che riteneva l'Agenzia della famiglia. Ma allora rilanciamo, perché ci sono state misure che noi riportiamo di attenzione allora allo 0-6, alla maternità e all'accompagnamento della donna e del bambino. Allora, se c'è questa disponibilità, non è che ci possiamo fermare solo al "Baby Kit", che può andare benissimo, ma è un primo passo, anche se dovrebbe essere revisionato. Quindi chiediamo, per esempio, i corsi di preparazione insieme ad altre figure professionali, visto che l'Agenzia della famiglia è molto attiva su questo, insieme

Documento firmato digitalmente

alla ASL, corsi di primo intervento pediatrico, per esempio, stili di vita, genitorialità, contrasto all'abuso e al maltrattamento infantile (vedi la rete Amaltea del Comune di Genova), l'inquinamento che incide sui bambini, la sessualità e l'affettività. Se allora il Comune vuole occuparsi di maternità, però bisogna che lo faccia anche un po' più in maniera non solo a spot e attraverso l'Agenzia della famiglia chiediamo questo tipo di intervento.

Mi pare di avere concluso. Grazie.

PIANA – PRESIDENTE

Grazie a lei, consigliera Lodi.

Consigliere Costa, per mozione d'ordine. Prego.

COSTA (VG)

Grazie, Presidente. Mi esprimo in merito alla richiesta del consigliere Putti relativa all'ordine del giorno 36, presentato e illustrato dal sottoscritto, avente ad oggetto la manutenzione degli edifici scolastici. Il preciso che l'elenco dei plessi scolastici indicati nel documento è assolutamente indicativo ed è estrapolato dai documenti che i Municipi Centro Est, Medio Levante e Levante hanno allegato al parere. Ciò non significhi che la manutenzione delle scuole sia una priorità di tutta la città. Quindi, per chiarire questo punto, proporrei nell'impegnativa di aggiungere e la rileggo in forma definitiva: «A reperire, per quanto possibile, le risorse necessarie per ottemperare alle richieste più urgenti di intervento sugli edifici scolastici presentate dai Municipi, tra cui quelle allegate al presente documento». Grazie.

PIANA – PRESIDENTE

Prendiamo atto di queste modifiche.

Consigliere Bernini, per l'ordine del giorno 53 e 71. Prego.

BERNINI (PD)

Il 53 e il 71, perché sono sulla stessa tematica. Il crollo del Morandi ha messo in evidenza fragilità e criticità del nostro sistema trasportistico, in particolare il fatto che il trasporto su rotaia può avere uno sviluppo tale da rendere più efficiente e anche più facile l'utilizzo da parte dei cittadini genovesi del trasporto pubblico. Con i due ordini del giorno (il 53 e il 71) entro nel merito di quelle aree laddove il trasporto su rotaia può avere uno sviluppo tale da consentire l'efficientamento del trasporto pubblico. Il 53 in particolare riguarda la metropolitana genovese. Come sapete, il ministro Delrio aveva finanziato la progettazione definitiva del prolungamento del tracciato della metropolitana e l'acquisto di nuovi locomotori. Nonostante questo finanziamento sia disponibile, noi ad oggi non abbiamo ancora neanche sviluppato la gara per la progettazione definitiva delle prosecuzioni e non è stata avviata la gara per l'acquisto dei nuovi locomotori. Dato che in questo caso è responsabilità del Comune di Genova, in particolare, sviluppare questi due percorsi che sono necessari per poter garantire in tempi brevi l'aumento del

Documento firmato digitalmente

tracciato e della metropolitana genovese, l'ordine del giorno chiede che in tempi brevi si faccia quello che l'Amministrazione comunale deve fare. Un ruolo, però, dell'Amministrazione comunale esiste anche per quanto riguarda il rapporto con le Ferrovie dello Stato. In particolare Valpolcevera, Medio Ponente e Ponente, possono avere un grande vantaggio dalla realizzazione del Nodo di Genova e dalla trasformazione della linea costiera ferroviaria in metropolitana leggera di superficie. Perché questo venga fatto, bisogna che si affianchi, al lavoro di realizzazione del Nodo, anche un lavoro di realizzazione delle fermate ferroviarie ogni 6/800 metri, che consentono di trasformare la ferrovia in metropolitana di superficie. In particolare, nell'area del Medio Ponente le tre stazioni di Sestri Ponente, Aeroporto Erzelli e Cornigliano d'Acri hanno già ricevuto non solo la progettazione definitiva che è stata cofinanziata, peraltro dal Comune di Genova, insieme con la Regione Liguria, Aeroporto, Sicura per Cornigliano e Comunità Europea che ha dato un grosso contributo al finanziamento delle progettazioni, ma ha visto anche, grazie all'intervento del ministro Delrio, la progettazione esecutiva. Quindi siamo di fronte alla possibilità di andare a gara. Il ritardo con cui si sta procedendo verso la realizzazione di queste fermate è particolarmente grave, proprio perché anche le Ferrovie hanno già stanziato nel bilancio 2018 le risorse per avviare i lavori, ma non hanno ancora proceduto a fare i passi fondamentali, per esempio la presa in possesso delle aree attraverso esproprio; cosa che invece è avvenuta per la stazione di Voltri, dove però ancora non sono iniziati i lavori e non sono stati assegnati. Il ruolo che il Comune può avere in questo caso è un ruolo pesante, tant'è che nel passato, quando io avevo incarico, questa delega, abbiamo contribuito con il cofinanziamento delle progettazioni. Bisogna che ci sia un protagonismo un pochettino più vivace del Comune, perché altrimenti la dirigenza di Ferrovia, con la quale io mantengo ancora rapporti, potrebbe avere la tendenza a una certa vischiosità del comportamento e a rallentare i tempi, cosa che invece non ci possiamo permettere.

Illustro anche il 62, che è semplicemente un richiamo all'esigenza di ritornare ad avere risorse finanziarie per i Municipi. Chi, come me, ha avuto l'esperienza di presidente di Municipio sa quanto sia importante che i Municipi possano avere risorse a disposizione, soprattutto per quelle tematiche che sono state citate anche nei precedenti ordini del giorno: scuole, interventi di manutenzione straordinaria e interventi urgenti nei plessi scolastici e nei locali pubblici. Il fatto che si ritorni ad avere uno stanziamento – ricordo che nell'Amministrazione precedente c'erano 600 mila euro in più, circa, di finanziamento – è importante per garantire un efficace lavoro dei Municipi e soprattutto il soddisfacimento dei bisogni della cittadinanza.

PIANA – PRESIDENTE

Grazie, consigliere Bernini.

Residuano il 63, 65, 68, 69, 70, 72 e 74.

Prego, consigliere Pandolfo. Mi indichi, cortesemente, quelli che illustra.

Documento firmato digitalmente

PANDOLFO (PD)

Grazie, Presidente. Io illustro il 65, 68, 69, 70 e 74. Poi mi ripresenterò dopo sul 137. O preferisce che illustro anche il 137?

PIANA – PRESIDENTE

Come vuole lei, Consigliere. Prego.

PANDOLFO (PD)

Tra le ferite ancora aperte nella nostra città c'è certamente quella per la quale si sta lavorando alacremente, ma quella della lotta al dissesto idrogeologico. Una delle realtà più colpite da questa tragica vicenda che ripetutamente la nostra città, nel 2010 nella zona del Ponente, nel 2011 proprio in Val Bisagno, di cui è oggetto l'ordine del giorno 65, e anche altre parti della nostra città, sono state oggetto e grandi cantieri sono aperti nella nostra città, anche nel centro città e sappiamo anche con quali disagi, che però certamente devono essere sopportati dalla cittadinanza per raggiungere gli obiettivi di salvaguardia del territorio. L'ordine del giorno 65 fa riferimento proprio a interventi di piccolo ma importante cabotaggio per la zona della Media Val Bisagno. Per questo, con questo ordine del giorno chiediamo che vengano fatti inserimenti e anticipi sui lavori del Rio Denega, del Rio Gatto nell'anno 2019; che si completino, con i lotti successivi, il Rio Maggiore e via Montelungo, sempre con inserimento nel 2019. Un dato molto importante: la previsione di un secondo lotto per Piazzale Adriatico che sappiamo essere stato travolto nell'alluvione del 2011 finendo addirittura tre metri sott'acqua e colpendo quelle che in passato erano abitazioni, che poi sono state trasformate in altri locali con altra destinazione d'uso, proprio perché l'esondabilità del torrente Bisagno e l'inondabilità di quelle zone, non consentivano più di avere in quella sede delle abitazioni. E naturalmente che tutti i ribassi d'asta che possono derivare dai progetti definiti sul triennale in quel luogo ricadano con ulteriori interventi che si presenteranno su quel territorio, perché sappiamo che il Municipio IV è un territorio fragile, come del resto tutta la Val Bisagno, per una costruzione di anni certamente molto passati, ma che ha caratterizzato soprattutto le colline della nostra città, naturalmente percorsa dal principale torrente cittadino che è il Bisagno, quindi ha la necessità di avere un'attenzione particolare, anche su quelle piccole azioni – ma importanti – che riguardano i rii minori, ma che sono oggetto e caratteristica proprio della Val Bisagno.

Proseguo con l'ordine del giorno 68 che, invece, ci fa spostare nel territorio del Levante. Quindi qui ripercorro anche uno degli aspetti dell'ordine del giorno poc'anzi presentato, l'ordine del giorno 36 del consigliere Costa, per la richiesta di intervenire sulla scuola d'infanzia Gnecco Massa, in via Romana di Quinto, sul tento e i prospetti che sono in grande stato avanzato di degrado e i continui rinvii di questi interventi che sono stati più volte inseriti nel piano triennale non sono più prorogabili. Insieme a questi, c'è la biblioteca Brocci in via Casotti, c'è la adeguare la normativa antincendio e non si ritiene più opportuno aspettare ulteriormente e da questo punto di vista il Municipio Levante ha già dato disponibilità per un progetto

Documento firmato digitalmente

definitivo elaborato da professionisti che hanno già progettato questo nuovo adeguamento per la biblioteca Brocchi. In ultimo, gli interventi in via Donato Somma, nel tratto tra Corso Europa e via Lucchi, il rifacimento dei marciapiedi. Anche qui è un rinvio che avviene da molti anni, però ci sono cedimenti, sprofondamenti, pavimentazioni e condotte delle acque bianche che stanno arrivando alla luce, addirittura. Quindi è necessario, per questo territorio del Municipio Levante, intervenire con adeguati finanziamenti all'interno del piano triennale dei lavori pubblici, con anticipi talvolta, ma anche con veri e propri interventi ad hoc. Grazie alla presenza dei Presidenti di Municipio proprio qui in Commissione martedì mattina, siamo riusciti a comprendere e ad approfondire questi interventi che sono emersi dalla discussione che è avvenuta in Municipio. Eccetto uno, il Municipio Medio Levante, perché il Presidente non si è presentato, quindi, chissà, ha lasciato il destino al solo documento, che arriva freddo, senza una spiegazione in Consiglio comunale.

Proseguo con l'ordine del giorno 69 e vedo che è anche arrivato il Sindaco, mi fa piacere, perché ho partecipato recentemente a un'assemblea pubblica a Nervi e l'oggetto di questo ordine del giorno è la piscina di Nervi e la vicenda è nota a tutti. Il tema è spostare la piscina dal porticciolo a un'altra parte. Però, qual è l'inghippo? Che insieme alla piscina, guarda un po', spunta anche un supermercato. Il Sindaco ha detto chiaramente che la piscina verrà spostata, però c'è questo aspetto del supermercato che spunta fuori. Io invito, con questo ordine del giorno, il Sindaco intanto a reperire i denari del "Patto per la città" che pubblicamente è stato detto che sono spariti. A me non risulta, perché c'è una delibera del CIPE dell'1 dicembre 2016, al punto E) 110 milioni per Genova. È chiaro che se il Comune decide di cambiare lui le carte in tavola e quindi finanziare non più una piscina, ma una piscina e un supermercato, fossi anch'io al Governo, glielo tolgo i denari, perché a quel punto non sta più nel "Patto per la città", ma è un patto evidentemente per la grande distribuzione. Quindi questo ordine del giorno impegna a reperire i fondi del "Patto per la città" che ci sono a Roma, se si vuole rifare una piscina, forse anche spostandola, ma magari senza supermercato. Quello è certamente da recuperare, sono denari da recuperare, che si possono recuperare.

L'ordine del giorno 70 fa riferimento al parco storico di Nervi. Sappiamo che il parco storico è un grande complesso botanico, che tra l'aprile e il maggio del 2018 c'è stata una grande manifestazione (Euroflora), ma sappiamo che c'è stata anche un grande impegno di chi voleva e vuole mantenere quel parco un parco storico, per far ritornare alla bellezza quel luogo. Fatto che oggi non si è materializzato, perché sappiamo che sono profondi e molto evidenti i segni lasciati dalla manifestazione sul parco storico. Quindi sembrano lontani i tempi delle passerelle delle migliaia di persone che si accalcavano giustamente – e ben venga – per visitare la nostra città. Ma è necessario oggi un intervento corposo per stanziare le risorse necessarie affinché sia ripristinato il manto erboso, ma soprattutto si possa rendere operativa nuovamente la struttura degli impianti a partire

Documento firmato digitalmente

dall'irrigazione, fatto che oggi non ha ancora soluzione, perché l'impianto di irrigazione non è funzionante completamente.

Ordine del giorno 74, ci rispostiamo in Val Bisagno, che sappiamo soffrire non solo della piaga del dissesto idrogeologico, ma anche di una piaga che è più contrattabile, perlomeno in sede di Amministrazione ed è quella del trasporto pubblico. Vedo anche il Vicesindaco, che probabilmente si sta confrontando con il Sindaco sui destini del trasporto pubblico in Val Bisagno e di questo ne sono felice, perché la discussione sul PUMS, che sta andando avanti, non ci ha ancora restituito, quindi vorrei comprendere. È un ordine del giorno molto semplice. Vorrei appuntare, all'interno del tema del bilancio, l'attivazione dell'Amministrazione per la realizzazione di un trasporto ecologico, ad alta capacità, in Val Bisagno. Ovviamente rimandiamo al PUMS la discussione su quelle che sono le modalità migliori per venire incontro alle esigenze di quella vallata, che è così popolata e che ha la necessità di lavorare e di consentire il trasporto da monte a valle.

L'ultimo è l'ordine del giorno 137 che, per bontà sua, Presidente, ho deciso di anticipare nella discussione adesso, perché mi faceva piacere rendere concorde l'ordine del giorno 69, rispetto alla grande distribuzione, anche qui per chiedere che il Sindaco e la Giunta si attivino a promuovere azioni di sostegno al piccolo commercio all'interno dei quartieri, in particolare nelle zone periferiche, quindi per garantire un adeguato equilibrio tra lo sviluppo economico e sociale della città. Sappiamo quanto sia importante, nelle realtà policentriche della nostra città, avere gli esercizi di vicinato. Quindi anche in realtà come quella di Nervi, dove sappiamo che azioni di mobilità, azioni economiche, possono favorire la socialità, perlomeno in certe zone, ma ovviamente Nervi è, in qualche modo, un'isola felice da questo punto di vista, ma ci sono tante altre zone della città che, invece, vivono grandi sofferenze proprio per l'implementazione di grande distribuzione, che va ad affaticare le realtà economiche. Quindi in questo modo è necessario tutelare il piccolo commercio all'interno della città policentrica. Grazie.

PIANA – PRESIDENTE

Passiamo agli altri ordini del giorno del Partito Democratico.

Consigliere Avvenente, prego.

AVVENENTE (PD)

Grazie, Presidente. Illustrerò l'ordine del giorno n. 67. In particolare si fa riferimento al piano triennale. Evidentemente, chi ha avuto l'opportunità, come il sottoscritto e come altri colleghi in questo Consiglio, di sviluppare un'attività amministrativa negli anni precedenti, ricorderà molto bene che una volta il piano triennale era un tomo di tre piani. Dall'Amazzonia si lamentavano perché usavamo talmente tanta carta, che venivano disboscate intere foreste! Fortunatamente, da questo punto di vista, da qualche anno a questa parte è stato modificato. Era un po' il piano dei sogni, dove venivano messi i lavori da qui all'eternità. Giustamente, più pragmaticamente, si è scelto di inserire all'interno di un piano triennale, quelli

Documento firmato digitalmente

che sono gli interventi che, oggettivamente, in base alle risorse disponibili, possono essere realizzati nell'ambito dell'anno in corso. Specificatamente si fa riferimento a due interventi ai quali abbiamo lavorato insieme, anche con alcuni Assessori, in particolare mi riferisco all'assessore Paolo Fanghella, con il quale abbiamo condiviso un percorso amministrativo nel Municipio Ponente e si ricorderà sicuramente di quanto insieme lottammo per cercare di dare avvio a un percorso che, devo dire, ha avuto i suoi effetti. In particolare mi riferisco alla riqualificazione delle ville del Ponente e a Villa Pallavicini in particolare. Spesso il nostro Sindaco ci ricorda che Genova è meravigliosa, lo è già e lo vuole diventare sempre di più. Allora, forse è opportuno che si possa, compatibilmente evidentemente con le disponibilità economiche, ma per noi è importante, che alcuni investimenti possano essere già inseriti nel piano triennale alla voce "interventi annualità 2019", in particolare quelli che fanno riferimento alla prosecuzione della riqualificazione della Villa Pallavicini.

La Villa Pallavicini è sempre stata, ma lo è diventata anche a seguito della riqualificazione che fu portata avanti negli anni passati, ma anche a seguito del bando che il Comune fece per l'assegnazione della gestione, è ritornata ad essere quello che è sempre stata: un'eccellenza straordinaria, che riguarda non solo il Ponente, non solo Pegli certamente, ma l'intera città. È diventata, già nel primo anno della gestione, il parco più bello d'Italia. Quindi davvero credo che meriti tutta l'attenzione e gli interventi di ulteriore miglioria e riqualificazione, che riguardavano – se non ricordo male – le grotte e alcuni percorsi, dal nostro punto di vista andrebbero fortemente sostenuti. Colgo l'occasione per chiedere all'assessore Fanghella chiarimenti, se ciò è confermato, oppure no.

Un altro intervento, il n. 150, riguarda la realizzazione del terzo lotto della strada Borgonuovo-Campenave. Chi ha avuto l'avventura di percorrere via Della Brigna in raggiungere la sommità della collina di Crevari, sa benissimo di che cosa stiamo parlando. Stiamo parlando dell'unica strada alternativa che possa, a fronte di difficoltà di percorrenza della strada di via Della Brigna, rappresentare una via di fuga, di congiungimento con il resto della città da parte dei residenti in quella zona. Ricordo che nell'alluvione del 2014 ci furono dei cedimenti strutturali di una buona parte della strada, con delle grossissime difficoltà di approvvigionamento delle varie attività che ci sono in quella zona. Per cui, anche da questo punto di vista, noi riteniamo che sia veramente importante che sia finanziato il terzo e ultimo lotto. Due lotti sono già stati realizzati, direi con grande successo e con grande soddisfazione da parte dei cittadini. È opportuno dare continuità perché un'intera comunità ha una necessità che non è una richiesta velleitaria, ma è una richiesta concreta. Semmai e quando sarà realizzata la Gronda di Ponente, sappiamo bene che cosa dovrà subire quella parte di territorio, in particolare si dice che l'approvvigionamento dei setti per realizzare le prime gallerie che congiungeranno la Gronda da Vesima verso la parte interna di Voltri dovranno accedere attraverso via Della Brigna e in allora si era affrontato il problema con la chiusura temporanea per il periodo necessario a fare queste opere. Quindi davvero il terzo lotto della strada Borgonuovo-Campenave rappresenta un'opportunità

Documento firmato digitalmente

unica per consentire a queste persone di poter sviluppare le attività quotidiane, andare a scuola, andare a lavorare e anche a fronte di necessità urgenti in caso di emergenza. Quindi attraverso questo ordine del giorno ci permettiamo di sollecitare l'Amministrazione affinché queste opere vengano realizzate nell'annualità 2019. Grazie.

PIANA – PRESIDENTE

Grazie. Del primo blocco mi rimane scoperto – a meno che non abbia segnato male – il 72. È già stato illustrato? Forse mi è sfuggito. Quello relativo agli immobili confiscati alla criminalità.

Consigliere Pandolfo, mi scusi, il 72 lei l'aveva...

(*Interruzioni dall'aula*)

Okay. Abbia pazienza, non avevo colto.

Passiamo a quelli dal 75 all'80 del consigliere Campanella. Prego.

CAMPANELLA (FdI)

Grazie, Presidente. Procedo all'illustrazione rapida degli ordini del giorno, dal n. 75 al n. 80. In particolare, il n. 75 tratta di una problematica che ci ha lasciato la precedente Amministrazione, che grava poi sulla società civile e sulle esigenze che la pubblica amministrazione invece deve velocemente risolvere per restituire degli immobili che sono stati occupati in modo illegittimo da diverso tempo. Questi immobili, a mio avviso, necessitano di essere sgomberati con delle procedure e con delle tempistiche celeri e non dovrebbero attendere la seconda annualità e la terza annualità. Per questo motivo, vista l'urgenza e la gravità della situazione, nel bilancio di previsione sarebbe da anticipare alla prima annualità tra gli interventi; interventi che poi andrebbero a conferire alla città degli immobili che potrebbero essere utilizzati per altre attività, ma potrebbero anche essere messi a disposizione di quelle famiglie che hanno sempre più bisogno di un immobile sopra la testa. Questo andrebbe a tutelare anche le fasce sociali più deboli, oltre a chiudere una vecchia prassi del passato che non ci rappresenta.

Passando all'ordine del giorno n. 76, io, se il Presidente me lo consente, lo accorpo anche al n. 78 e li illustrerei insieme, perché poi trattano della stessa tematica. In particolare, parlo della necessità di intervenire nel borgo di Boccadasse, a seguito della mareggiata di questo inverno. Questa grave mareggiata ha visto letteralmente distruggere la piazzetta, la pavimentazione, i muretti e l'arredo urbano di Boccadasse. Boccadasse non si può permettere di saltare questa stagione estiva, perché è una meta di tante famiglie genovesi, per trascorrere delle serate o una giornata al mare, ma anche meta di molti turisti. Presentarla con dei new-jersey al posto dei muretti in questa stagione, secondo me, è un vero e proprio delitto. Quindi chiedo, anche qui, una celerità nell'intervento e, qualora in futuro ci fossero degli eventuali fondi previsti dalla Regione, questi andrebbero anticipati comunque, perché la stagione balneare è alle porte.

Documento firmato digitalmente

In merito all'ordine del giorno n. 77 mi riferisco a un bellissimo monumento che c'è a Genova: Porta Pila. Purtroppo, è stata più volte spostata dalla sua originaria sede. Oggi come oggi si trova in via di Montesano, in un contesto per la stessa poco adatta, in quanto è soffocata da caseggiati moderni che ne sviliscono la sua maestosità. Ricordo che Ponte Pila è un monumento del 1650 e non solo rappresenta la maestosa storia di Genova, ma rappresenta anche un bene religioso, perché sopra Porta Pila vi è la Madonna che è a protezione della città di Genova. Ebbene, questo documento dovrebbe essere riportato allo splendore, ma soprattutto alla portata di tutti i genovesi che ne potremo ammirare la sua bellezza e farne anche un centro di attrazione turistica. Quindi collocarla nella vecchia ubicazione sarebbe riconsegnare una dignità a quella storia di Genova che, purtroppo, negli ultimi ventenni è stata tolta. Per rafforzare questo ordine del giorno ho presentato anche una mozione e con la stessa mozione farò questa richiesta di spostare Porta Pila.

L'ordine del giorno n. 79 riguarda l'urgenza e la necessità di creare un'oasi per il ricovero di animali recuperati per le vie della nostra città. Abbiamo visto, sempre di più, una grave emergenza che si presenta ciclicamente, che è quella che diversi animali selvatici (caprioli, cinghiali) sempre più scorrono per le strade della città. Il punto è che una volta recuperati gli animali non si ha poi l'idea o la certezza di dove ricoverarli. È per questo che c'è la necessità di uno spazio idoneo, quindi un'oasi, dove tutelare il benessere degli animali in questione.

In ultimo, l'ordine del giorno n. 80 prevede anch'esso una sensibilità verso i nostri amici a quattro zampe, infatti considero che ci sia una reale necessità di creare, ma con assoluta urgenza, un gattile nella città di Genova. Sappiamo che non esiste il gattile su tutto il nostro territorio, ma abbiamo solo un ricovero per i gatti presso la struttura del canile Monte Contessa. Ricordo che Genova è la città delle gattare, ma che cominciano ad avere tutte una certa età. Quindi si rende sempre più urgente occuparsi di questi animali, quindi la creazione di un gattile, secondo me, è un punto importante per la nostra programmazione.

Ricordo agli Uffici che a tutti i miei cinque ordini del giorno si dovrà aggiungere nell'impegnativa la frase "prendere in considerazione quanto ho appena chiesto". Grazie.

PIANA – PRESIDENTE

Terminati gli ordini del giorno di Fratelli d'Italia, passiamo all'81, 82, 83, 84, tutti a firma Maresca. A lei la parola per l'illustrazione. Prego.

MARESCA (VG)

Grazie, Presidente. Il primo ordine del giorno, il n. 81, riguarda un fenomeno molto negativo in questo periodo, soprattutto dei rifiuti ingombranti nei nostri quartieri. Noi chiediamo di incrementare le risorse destinate all'acquisto di nuove telecamere da parte del Comune di Genova per monitorare la situazione e soprattutto anche andando incontro alla mozione del nostro gruppo che ha promosso la possibilità, anzi l'obbligo di confiscare il mezzo di eventuali veicoli

Documento firmato digitalmente

che trasportino ingombrante in zone non autorizzate. Quindi questa è anche una mozione che va incontro alle nuove direttive europee sull'economia circolare, che stabiliscono che l'Italia, entro il 2025, dovrà, nei vari Comuni, riutilizzare i rifiuti per il 65 per cento. Chiediamo quindi anche con questa mozione di promuovere delle azioni economiche e non economiche, volte a fare di Genova un Comune virtuoso, che magari anticipi la ricezione di queste direttive sull'economia circolare del 2018 dell'Unione Europea. Questo era il primo ordine del giorno.

L'ordine del giorno n. 82 parla del benessere animale. Nel 2016 il Comune ha avuto un'importante eredità per quanto riguarda il benessere degli animali nel canile Monte Contessa. Noi chiediamo che le risorse destinate al canile Monte Contessa vengano effettivamente utilizzate per il benessere degli animali. Sappiamo che la situazione del canile Monte Contessa è migliorata, perché finalmente il riscaldamento funziona, finalmente alcune parti che prima risultavano non eccepibili, funzionano. Quindi noi chiediamo solamente di continuare con questo processo virtuoso e quindi di continuare ad aiutare il benessere animale, facendo manutenzione sul riscaldamento, ma anche rendere delle condizioni di vivibilità per gli animali, fondamentali, attraverso anche dei finanziamenti per le opportune cure sanitarie degli animali ospitati nel canile.

Per quanto riguarda l'ordine del giorno n. 83, sappiamo che il Comune di Genova, grazie all'assessore Campora, ha fatto un'importante iniziativa, pochi mesi fa, in cui i cittadini genovesi, che compravano eco-bike, avevano la possibilità di essere rimborsati dal Comune di una buona parte dell'acquisto. Noi chiediamo che questa misura continui, magari in altri momenti, ma anche attraverso altre misure finalizzate alla diminuzione dei livelli di inquinamento della città. Crediamo fondamentale che l'utilizzo delle eco-bike e l'utilizzo di incentivi fiscali da parte del Comune possano, in qualche modo, riuscire, oltre che ad aiutare i nostri cittadini, ad aiutare soprattutto il nostro ambiente. Quindi chiediamo che siano utilizzate delle risorse per questo.

Per quanto riguarda l'ordine del giorno n. 84, noi come gruppo Vince Genova, abbiamo avuto delle segnalazioni da parte dei cittadini di zone della città scarsamente illuminate, oppure sprovviste del tutto di illuminazione e purtroppo si sono verificati anche alcuni incidenti. Noi chiediamo che vengano adeguati degli impianti di illuminazione ai bisogni della gente, ai bisogni anche di quelle zone della città che sono più buie e soprattutto in corrispondenza degli attraversamenti pedonali, che purtroppo sappiamo che in zone della città sono scarsamente illuminati. Quindi noi chiediamo che venga incentivata l'illuminazione pubblica attraverso impianti adeguati e soprattutto anche al fine di migliorare la sicurezza dei cittadini. Questo in varie zone della città, che partono sia dal centro di Genova, che è una delle zone, in alcune parti, meno illuminata e anche in altre zone della città.

Questi ordini del giorno vanno in un obiettivo generale di tutela della persona, sia dal punto di vista ambientale, sia dal punto di vista della sicurezza personale. Grazie.

Documento firmato digitalmente

PIANA – PRESIDENTE

Ordine del giorno 85 e 86. Consigliera Fontana, prego.

FONTANA (LSP)

Grazie, Presidente. Per quanto riguarda l'attenzione che questa Giunta pone sul piano del commercio, chiediamo di poter garantire un importo sufficiente per quanto riguarda le manutenzioni nei mercati comunali al coperto, al fine anche di poter prevedere un progetto di ristrutturazione almeno di un mercato comunale coperto e anche di poter incrementare il capitolo relativo ai contributi al commercio, al fine di poter incentivare nuove realtà commerciali e poterlo però estendere anche a quelle già presenti, soprattutto per le zone di particolare sofferenza. Grazie.

PIANA – PRESIDENTE

Dall'87 al 114, Lista Crivello. Partiamo con il consigliere Pignone, per gli ordini del giorno 87, 88, 89, 93, 95, 102, 182 e 184. A lei la parola, Consigliere.

PIGNONE (LC)

Grazie, Presidente. Io inizio con il primo ordine del giorno relativo alla cultura. Parto dal presupposto che l'impegno che ritrovo dentro il Dup nella missione 5 e 2, l'attività culturale e interventi diversi nel settore culturale prevede, al punto 0.2, proprio un impegno del Decentramento, cioè arte, teatro, musica, folklore, dal centro all'interno territorio comunale. Per cui, integrando un nuovo sistema di sviluppo culturale di elevata qualità, organico, policentrico, accessibile e internazionale. Questo era il punto sul quale intervenire perché, secondo noi, il Teatro Verdi, Sestri Ponente, ha avuto in passato questo ruolo e, caduto in disgrazia negli ultimi anni, noi crediamo che invece possa, attraverso un impegno di un certo tipo, ritornare a svolgere quella funzione che ha avuto negli anni scorsi. Nel 1981 fu anche rilanciato grazie all'impegno degli ex dipendenti che presero l'iniziativa di autogestire questo teatro, ma l'hanno potuto fare attraverso una collaborazione del Cineclub sestrese, con la partecipazione di tutti i teatri di Genova: Carlo Felice, il Teatro di Genova, il Teatro Instabile e la Compagnia Unica goliardica Baistrocchi. Insomma, solamente facendo rete culturale, noi possiamo immaginare di dare un adeguato decentramento culturale e una riqualificazione a questo teatro. Pertanto, l'impegnativa è proprio quella di intervenire sulla gestione del cinema Teatro Verdi, allo scopo di creare le condizioni di un'adeguata proposta, anche attraverso un bando nazionale; a verificare le collaborazioni con altri cinema e teatri della città, proprio per garantire una programmazione di qualità; intervenire sull'attuale gestore del Park Oriani, proprio perché oggi questo parcheggio è tenuto chiuso e ci sono dei problemi economici anche. Dall'altra parte – questa, secondo me, è l'altra componente – visto che oggi noi paghiamo, nell'ambito del Teatro Nazionale di Genova, la parte che è programmata nella sala Duse (la sala Duse oggi è in affitto), fare la valutazione di sostituire un fitto passivo, per cui quella programmazione verso una

Documento firmato digitalmente

programmazione nel Teatro Verdi, Sestri Ponente. Questo potrebbe andare anche a ricadere in ambito economico.

L'88, invece, è legato alle isole ecologiche e agli ingombranti. Non sto qui a raccontare l'importanza e il punto di vista che abbiamo anche condiviso in quest'aula, proprio sul discorso dell'economia circolare. Il tema, che è quello di superare il termine rifiuto con invece una riqualificazione della materia in tutte le sue forme, che prende anche spunto dal pacchetto dell'economia circolare, che recentemente è stata assunta in istituzioni comunitarie europee, definisce un importante punto di vista che deve riprogettare un po' il disegno della città. Banalmente, ci sono dei punti deboli. Uno è la riorganizzazione delle isole ecologiche. Oggi, le tre rimaste non prevedono l'equità del conferimento; vuol dire che se io ho, per esempio, gli sfalci, li posso portare da una parte e non li posso portare dall'altra, e così via. Per cui, il primo punto è: riorganizzare le isole ecologiche sul territorio cittadino, in modo tale che in ogni singolo sito si possano conferire tutte le tipologie dei materiali consentiti, per meglio rispondere alle esigenze aziendali e, allo stesso tempo, semplificare e migliorare la qualità dei servizi offerti alla cittadinanza.

L'altra parte, secondo me, diventa interessante anche perché era una delle cose più dibattute spesso in Commissione: organizzare una sperimentazione della durata di un anno, in modo tale che possano conferire presso le isole ecologiche anche utenti privati con mezzi commerciali, limitando l'accesso di suddetti mezzi per un numero massimo di due volte l'anno. Spesso, com'è già stato dibattuto anche in quest'aula, c'è chi ha una conoscenza di qualcuno che ha un furgone commerciale, e se lo fa prestare per andare all'isola ecologica e ad oggi non è consentito. Poi, prevedere l'estensione della raccolta ingombranti gratuita presso il portone di casa a tutta la città; oggi, invece, è solamente in una parte. A prevedere un servizio di segnalazione ingombranti situati presso i cassonetti da parte dell'operatore che svolge la raccolta del rifiuto indifferenziato, perché chi svolge quotidianamente il servizio, vede se c'è la presenza di ingombranti presso i cassonetti, per cui, banalmente, l'operatore può dare la segnalazione al proprio capoarea, il quale, ovviamente, può riorganizzare la raccolta dell'ingombrante anche con un adeguamento dei costi. Tale sperimentazione servirà anche a valutare l'impatto relativo ai conferimenti impropri di ingombranti nelle vie cittadine e ne sarà appositamente redatto un report da illustrare in apposita Commissione consiliare. Questo, ovviamente, perché questa pianificazione della durata di un anno deve essere anche misurata con risorse, impegni, per cui il dibattito deve essere riportato nel nostro Consiglio.

L'89 rientra, invece, sempre nei rifiuti, specificatamente nella parte di riduzione alla fonte. Tanto per dare dei numeri, ogni anno in Europa si producono 25 milioni di tonnellate di rifiuti in plastica e il 30 per cento viene riusato e riciclato. C'è un grosso margine di lavoro da fare. Nel 2030 sarà messa al bando la plastica monouso e tutti gli imballaggi dovranno essere riciclabili e la Commissione Europea – e questa è l'altra parte, secondo me, importante anche dal punto di vista del bilancio – ha lanciato un programma di investimenti sulla ricerca

Documento firmato digitalmente

di imballaggi sostenibili da 350 milioni di euro. A questo filone di ricerca noi, secondo me, potremmo anche accedere. In Italia si consumano 12 miliardi di litri di acqua imbottigliata e l'utilizzo di 350 mila tonnellate di PET con un l'emissione di un milione di tonnellate di CO_2. All'interno di questo filone e considerato che gli abitanti del Comune di Genova hanno un consumo di circa 13 milioni litri/anno di acqua, a organizzare – e questa è l'impegnativa – una sperimentazione della durata di almeno un anno, per promuovere, in collaborazione con il proprio gestore del servizio idrico, una campagna di informazione e sensibilizzazione per la riduzione del consumo di acqua in bottiglie di plastica che preveda, per esempio, la consegna di brocche in vetro con filtro, per incentivare l'uso dell'acqua cittadina, anche perché è stato dimostrato che la plastica delle bottiglie è un materiale attivo, i cui composti migrano nell'acqua, soprattutto con il calore, la luce e il passare del tempo. Per cui, non è solo un impegno legato al rifiuto, ma anche alla salute di tutti noi. Anche questa la ritengo un'azione interessante da affrontare.

Rimaniamo con il 93, invece, in ambito AMIU, in questo caso nel fabbisogno dell'organico, dato che, anche qui, nelle commissioni si è spesso dibattuto sul calo del numero degli addetti e cito qua quello che è stato riportato: 1529 nel 2017; 1478 nel 2018; 1417 nel 2019, per cui un ulteriore calo di addetti non fa presupporre un impegno adeguato, perlomeno l'azienda sarebbe sempre più in difficoltà. Per cui, chiediamo che, dato che a dicembre 2017 sono stati assunti 43 operatori ecologici part-time, direi che a questo punto, per aumentare l'efficienza in tempi brevi, si potrebbe interpellare tale personale a part-time per una trasformazione del contratto di lavoro a full-time, in modo da dare a tempo pieno la quantità di ore, pertanto un miglioramento del servizio e alla copertura del turnover del 2019, cioè senza aspettare di acquisire nuovo personale, visto che ce l'abbiamo già e lavora a metà tempo, almeno aggiornare il loro contratto.

Il 95, invece, rientra nei dibattiti che abbiamo fatto nelle varie commissioni per il Municipio IV Media Val Bisagno. Tra le varie cose che sono state richieste dal presidente nella fattispecie, era quella di una mancanza di impegnativa dentro il piano triennale dei lavori relativamente al rio Gatto, rio Denega, la parte di rio Maggiore di via Monte Lungo, e così via, come ho elencato, in modo da pianificare il piano triennale inserendo tali richieste, come in accordo verbale con l'assessore, ma come si chiedeva in commissione di prevederle all'interno del piano triennale dei lavori.

Il 102 è più politico, che va a ripercuotersi sulle nostre associazioni di volontariato, spesso anche negli ordini del giorno che sono stati proposti dai miei colleghi, si fa riferimento al volontariato, però è vero che il Governo, nonostante il Presidente del Consiglio Conte abbia detto che gli enti no-profit abbiano un importante ruolo, nella legge di bilancio hanno tolto la possibilità di una riduzione di imposta che era al 12 per cento e l'hanno portata al 24 per cento. Questo metterebbe in discussione 6220 enti a livello nazionale, comprese anche le piccole onlus. Per cui, si impegna a intervenire, congiuntamente con le altre Amministrazioni locali presso il Governo affinché si possano ripristinare le

Documento firmato digitalmente

agevolazioni dell'imposta IRES. In quest'aula sono presenti molti colleghi di Governo, per cui a maggior ragione sicuramente sarà accolto questo.

Il 182 è relativo a un qualcosa che non coincide con quanto dichiarato in commissione, ovvero che nell'ambito della Genova Parcheggi sono previste un certo numero di assunzioni, con una consistenza di 164 addetti a livello finale e si prevedeva anche di assumere, con l'acquisizione del parcheggio interno di San Martino, le 10/12 persone come nuove risorse. In realtà, se si fa la somma della parte numerica, non coincidono. Per cui, chiediamo di fare questa verifica e l'acquisizione delle nuove attività, per raggiungere quel numero citato prima, dovrebbe essere di 18 unità. Per cui, intervenire per modificare e rendere coerente il piano triennale del fabbisogno con il piano industriale e internalizzazione delle attività.

L'ultimo è legato al piano triennale del fabbisogno, che non comprende, per esempio, l'azienda Bagni Marina. Questo ci lascia un po' perplessi, perché come tutte le altre società immaginavamo che anche questa avesse, come impegnativa, perlomeno un piano previsionale. Per cui, chiediamo di chiarire, prima della votazione del bilancio comunale, se quanto sopra citato rientri in un corretto iter per l'approvazione del bilancio stesso, trattandosi di una società partecipata per la quale esiste l'obbligo di predisporre un bilancio aggregato. Questo non è contemplato e dato che non abbiamo avuto modo, nelle commissioni, di ascoltare le aziende stesse, a questo punto ci sembrava importante ascoltare un punto di vista prima del voto. Grazie.

PIANA – PRESIDENTE

Passiamo alla consigliera Bruccoleri, che illustra il 90, 91, 96, 111, 113 e 183. Prego, consigliera.

BRUCCOLERI (LC)

L'ordine del giorno n. 90 parla del decreto legge in materia di pensioni e reddito di cittadinanza, in quanto l'accesso al pensionamento anticipato volontario avverrebbe con l'età anagrafica di 62 anni e anzianità contributiva di 38. Verificato che da notizie apparse sulle stampa, i lavoratori interessati dell'Amministrazione comunale e delle partecipate potrebbero essere molto numerosi, si impegnano il Sindaco e la Giunta ad attivarsi rapidamente per verificare le ipotetiche adesioni delle lavoratrici e dei lavoratori della Civica Amministrazione e delle società partecipate che potrebbero avere requisiti, al fine di programmare un percorso di nuove assunzioni e comunicarlo in Consiglio comunale.

Per quanto riguarda l'ordine del giorno n. 91, parliamo dell'ordine del giorno del Municipio III della Bassa Val Bisagno, emesso in data 14 gennaio 2019. Tenuto conto che, nonostante le indicazioni portate all'attenzione dell'Assessorato competente per quanto riguarda l'inserimento di interventi di manutenzione dei plessi scolastici, si osserva che tutti gli interventi sono stati calendarizzati per l'anno 2020, procrastinando, di fatto, le necessità urgenti. Considerato che, nonostante le indicazioni da parte degli organi competenti del Municipio III Bassa

Documento firmato digitalmente

Val Bisagno, alcuni interventi ritenuti di interesse per il Municipio, per esempio, la demolizione del fabbricato "ex affissioni" di viale Bracelli, la riapertura di ponte Sant'Agata, nessuno di questi è stato inserito nel piano triennale. Quindi noi impegniamo il Sindaco e la Giunta ad inserire questi interventi nell'elenco annuale dei lavori pubblici per l'anno 2019.

Per quanto riguarda l'ordine del giorno n. 96 parliamo di Farmacie Comunali, della delibera del Consiglio comunale dell'11/12/2018 di vendita del 100 per cento delle quote delle Farmacie Comunali. Nella delibera veniva rappresentata giustamente la volontà di valorizzare il personale attraverso percorsi di mobilità intersocietaria e di condizioni di accesso ai posti disponibili nei pubblici concorsi, impegno consolidato anche con Cgil, Cisl, Uil e i rispettivi sindacati di categoria. Considerato che allo stato dell'arte l'Amministrazione non ha ancora individuato posti di organico nelle società partecipate destinate ai lavoratori di Farmacie, si impegnano il Sindaco e la Giunta a pubblicare il bando solo dopo la definizione, con accordo sindacale, delle condizioni previste nella delibera di Consiglio per la valorizzazione del personale.

Il n. 111 parla del Municipio IX Levante, il quale, visto l'ordine del giorno emesso in data 14 gennaio 2019, tenuto conto che è stato richiesto di integrare e anticipare alcuni interventi riguardo il programma triennale per il bilancio, da parte del Consiglio comunale, in particolare, ad esempio, anticipare al 2019 interventi quali via Casotti la biblioteca, quindi adattarla alla nuova normativa antincendio, piuttosto che la scuola d'infanzia "Massa", in via Antica Romano di Quinto, la quale necessita del rifacimento del tetto e dei prospetti; ad esempio, via Donato Somma, il tratto tra Corso Europa e via Lucchi, bisogna fare il rifacimento dei marciapiedi. Inserire, poi, nel programma triennale anche il rifacimento della scalinata tra via Del Commercio e via Costiglioso Superiore, intervento urgente, in quanto vi è l'impossibilità di transito dei cittadini residenti. Si chiede anche di anticipare al 2020 l'intervento di adeguamento di strutture di separazione dei locali municipali posti in piazza Duca degli Abruzzi 6, scuole elementari "Fermi". Si impegnano il Sindaco e la Giunta a modificare il piano triennale dei lavori pubblici, inserendo le richieste sopra elencate del Municipio IX Levante.

Ordine del giorno n. 113, si parla del Municipio VI Ponente, dell'ordine del giorno di data 10 gennaio 2019 e si impegnano il Sindaco e la Giunta a modificare il piano triennale dei lavori pubblici, inserendo, in sede di approvazione del bilancio da parte del Consiglio comunale le opere di manutenzione nel cimitero di Coronata.

Infine, l'ordine del giorno n. 183, parliamo di nuovo di Farmacie Comunali Genovesi, in quanto il piano triennale del fabbisogno 2019/2021 non comprende di fatto Farmacie Genovesi. Però, visto che in data 11 dicembre 2018 è stata approvata la delibera per la cessione delle Farmacie Comunali, tenuto conto che il bando di vendita non è stato pubblicato, in attesa di potenziali acquirenti, il personale delle Farmacie rientra a pieno titolo nell'organico dell'azienda, impegniamo il Sindaco e la Giunta a chiarire, prima della votazione del bilancio comunale, se quanto sopra citato rientra in un corretto iter per l'approvazione del

Documento firmato digitalmente

bilancio stesso, trattandosi di Farmacie Genovesi S.r.l., una società partecipata per la quale esiste l'obbligo di predisporre un bilancio aggregato. Grazie.

PIANA – PRESIDENTE

Passiamo al consigliere Crivello, per gli ordini del giorno 92, 94, 97, 99, 100, 101, 103, 107, 181. Prego, consigliere.

CRIVELLO (LC)

Grazie, Presidente. Questo primo ordine del giorno 92 poi lo riprendiamo in altri ordini del giorno, è legato al fondo IMU-TASI, al famoso taglio di 190 milioni di euro, un'attenzione maggiore, una sorta di vincolo in riferimento che si parla di piano delle manutenzioni pluriennali, strade e quant'altro, di proprietà comunale, capire se è possibile impegnare perché tali fondi, in qualche modo, vadano trasferiti ai Municipi.

Il 94, in qualche modo, richiama un impegno assunto diciamo in maniera assolutamente trasversale, proposto dalla maggioranza, ripreso con una mozione nostra approvata all'unanimità, con la condivisione dell'assessore Vinacci ed è riferito al "Chief Resilient", cioè tutti sono d'accordo e allora, a questo punto, si proceda con la nomina di questa figura, visto che è un impegno che è stato assunto nel corso dei mesi, forse è passato anche più di un anno in tal senso.

Il 97 è ancora un richiamo, un impegno che si rivolge all'Amministrazione in riferimento al ruolo e alle risorse legate ai Municipi. Siccome in più di una circostanza l'assessore Piciocchi ha fatto riferimento alla volontà, all'impegno profuso per liberare e recuperare delle nuove risorse, si tratta di capire se è possibile votare un impegno che, in qualche modo, queste nuove risorse vengano investite e dirottate sui nove Municipi che, come abbiamo ricordato più volte, hanno visto in maniera significativa ridurre l'investimento sui territori.

Il 99 anch'esso richiama, però, un tema di carattere nazionale, ovviamente collegato alle questioni locali, sempre sulla questione ristoro ai Comuni per l'introduzione della TASI, il taglio di 190 milioni evidentemente ricade in maniera pesante sul bilancio della nostra Amministrazione con una riduzione di 6 milioni. Questo ordine del giorno è un invito a fare squadra, anche con le altre Amministrazioni, quindi intervenire in maniera congiunta perché si ripristinino i trasferimenti originari; mantenere inalterati i finanziamenti al Comune, non aumentando i livelli della tassazione locale, considerato che Genova deve anche vivere e ha vissuto questo dramma tragedia del ponte Morandi.

Il 100, già in altri ordini del giorno è stato richiamato, lo facciamo anche noi, la questione per noi fondamentale è quella di ridefinire, ridisegnare, in maniera più puntuale e precisa le cosiddette zone coinvolte dalla questione Morandi, in questo particolare caso parliamo della zona arancione, quindi il tema degli indennizzi, delle criticità, del disagio forte, che più che rischiare, credo sia una certezza, che in qualche modo dovrà affrontare quella parte di città confinante con la zona rossa, m ma che di fatto sarà all'interno di un cantiere, che è appunto il cantiere per la demolizione e ricostruzione.

Documento firmato digitalmente

Il 101 affronta la questione delle Farmacie ed è un invito a rivedere, ripensare quanto deciso, perché in qualche modo vi è una novità importante, che viene sottolineata dalla decisione del bilancio a livello nazionale, che ha individuato delle condizioni ancora più favorevoli per le attività delle farmacie, con un rimborso del costo dei medicinali e ricettario e anche una diversa modalità di fatturazione dell'attività svolta, che vuol dire che le nostre farmacie, se rimanessero pubbliche, avrebbero un ulteriore vantaggio, oltre ad avere già dei bilanci positivi. Nel caso in cui venissero acquisite dai privati sarebbero vantaggi e nuove modalità favorevoli che verrebbero acquisite, invece, dai privati.

Il 103 riprende, in qualche modo, il piano triennale, in riferimento alle osservazioni fatte dal Municipio VII e sono tutte osservazioni – io credo – di grande buonsenso, di equilibrio e molto concrete e pragmatiche, legate alla passeggiata Roberto Bruzzone, all'edilizia residenziale, a due scuole e ancora Villa Pallavicini e anche alla strada di collegamento – opera già iniziata alcuni anni fa – fondamentale tra Borgonuovo e Campenave.

Il 107 è un ordine del giorno puntuale sulla questione Fegino-Borzoli. Tutta la città sa che pochi secondi dopo il crollo del Morandi, quella strada di collegamento ha avuto una funzione determinante, ma con essa, naturalmente, tutta una serie di difficoltà, disagi, criticità per quel quartiere, che si sono aggiunte alle criticità storiche. L'invito è quello di avviare velocemente – se non è già stato fatto – un contatto con le proprietà private di alcuni luoghi strategici che, se acquisiti, o comunque attraverso una trattativa, avviando un percorso di condivisione con i privati stessi, potrebbero diventare i luoghi dove si va a ridisegnare in parte, a migliorare perlomeno la qualità della viabilità, sia per le autovetture e i mezzi pesanti, ma anche in particolare per i pedoni e sappiamo che nel recente passato vi è stata anche una denuncia penale nei confronti di un cittadino.

L'ultimo, il 181, in parte è stato, per altri temi, ma ripropone e lo facciamo con convinzione, quello che è già stato detto dai miei colleghi precedentemente, richiama un documento finalizzato al ruolo di una società in house, in questo caso parliamo di Fiera di Genova e Porto Antico. Anche in questo caso noi troviamo un'assenza di dati nel documento di accompagnamento quindi legato al piano triennale del fabbisogno, a noi pare non dico contraddittorio, ma un aspetto che vada chiarito, perché per quanto riguarda un bilancio è inevitabile che questi dati chi debbano essere. Quindi è un invito a chiarire, prima della votazione del bilancio, questo aspetto, trattandosi di una società partecipata che esige, in qualche modo – se non ricordiamo male – l'obbligo di predisporre un bilancio aggregato. Grazie.

PIANA – PRESIDENTE

La parola al consigliere Salemi per l'illustrazione del 98, 104, 105, 106, 108, 109, 110, 112 e 114. Prego, consigliere.

Documento firmato digitalmente

SALEMI (LC)

Grazie, Presidente. Vedrò di andare veloce, visto che il tempo non è tantissimo.

Ordine del giorno 98, Tursi. Tursi significa segnaletica, che sono più volte che si ripropone questo tema, la segnaletica turistica del palazzo, alla luce del fatto che Tursi è entrato a pieno diritto tra le mete turistiche della città, anche molto visitata. Entrando nel palazzo, onestamente, non è facile capire dove andare, i turisti si aggirano per il palazzo. È inutile che ve lo descriva, lo vedete da voi. Aggiungerei anche un aspetto relativo alla pulizia e all'ordine del palazzo, che dovrebbe essere il nostro principale biglietto da visita, anche perché ci lavoriamo, ci viviamo, ci operiamo e uno può riflettere che se teniamo così il nostro luogo, chissà cosa facciamo negli altri. Così non è, fortunatamente. Quindi un'attenzione per Tursi. Si impegna il Sindaco e la Giunta a prevedere uno specifico progetto tecnico per la segnalazione turistica di palazzo Doria, finalizzata all'accessibilità al palazzo stesso.

Ordine del giorno 104, parliamo di Fabrizio De Andrè, c'è stata una bellissima celebrazione, non più tardi di una decina di giorni fa. Bisogna dare un seguito a questo. Era il ventesimo anniversario. Il decimo anniversario fu festeggiato con una bellissima mostra itinerante per l'intero paese. Sarebbe ora, così come previsto già nelle linee guida e in questo senso si impegna il Sindaco e la Giunta ad avviare quel progetto tecnico economico necessario per individuare spazi, sponsorizzazioni necessarie e le risorse sufficienti a realizzare, entro il corrente esercizio, il museo De Andrè dei cantautori, di cui abbiamo favoleggiato in diverse occasioni e riunioni. Sarebbe ora che prendessimo solennemente l'impegno con questo nostro grande concittadino.

L'ordine del giorno 105 parla di potenzialità di Genova città turistica e culturale e il fatto di incrementare l'occasione di visita alla nostra città con realizzazione di ulteriori spazi museali permanenti, oltre a quelli che abbiamo già. In questo caso sono delle sollecitazioni che facciamo per l'ambito del cinema e del teatro, visto che c'è stato un successo della mostra sul cinema "Cinepassioni", in tempi meno recenti quella sul teatro celebrativo di Govi e mi risulta dovrebbe esserci ancora del materiale conservato in qualche magazzino della Civica Amministrazione che potrebbe fare da prima base per questo museo del teatro di mostra permanente di storia del teatro italiano, a cui si aggiungerebbe un museo della storia del cinema, trasformando quindi e integrando quello che attualmente è in piazza Banchi, dandogli una definizione permanente. Questo proprio per offrire ulteriori occasioni ai nostri ospiti di venire a trovarci.

L'ordine del giorno 106, sempre sulla stessa falsariga, era un progetto che richiamavamo già in altre occasioni, la segnalazione turistica della città non è adeguata alla nuova mission che questa Giunta ha principalmente individuato, di trasformare Genova in una città turistica, quasi esclusivamente una città turistica, visto che deve essere la nostra principale attività. Troviamo che la segnalazione turistica sia inadeguata, comunque non modernizzata a questa mission. Quindi si

Documento firmato digitalmente

impegna il Sindaco e la Giunta a finanziare questo progetto tecnico economico, realizzando una nuova e più efficace segnaletica turistica.

Ordine del giorno 108: forse non tutti sanno che Genova è una delle città più importanti a livello di paese per il fumetto, che ormai sta diventando sempre più un'arte seria. Eventi importanti e ricorrenti quali il "Lucca Comics" sono diventati ormai eventi guida a livello internazionale. Genova ha un ruolo molto importante, non starò a dire quello che ho citato nell'ordine del giorno, facendo nome e cognome di personaggi che qui hanno vissuto, che qui hanno operato e che sono molto noti nell'ambito di questo segmento di arte. Calegari e Ferri sono due personaggi scomparsi di recente e ci sembra giusto ricordarli, al di là delle meritevoli fiere del fumetto che periodicamente si organizzano nella nostra città. Quindi abbiamo immaginato e in questo senso impegnato il Sindaco e la Giunta, sempre in riferimento ad aumentare l'offerta museale della nostra città per i nostri ospiti, un appuntamento annuale di livello nazionale che lanci e faccia da fondamento all'auspicabile "Mostra permanente del Fumetto di Genova", realizzando nel corrente esercizio già un'importante manifestazione sul fumetto che lanci questa immagini, forse non molto nota, di Genova capitale del fumetto in Italia.

Ordine del giorno 109, parliamo di Paganini, che è stato recuperato, ripreso, riportato alla luce, fortunatamente. Chiediamo che ci sia un impegno, così come già proposto in altre occasioni, a riportare il Premio Paganini alla sua cadenza annuale, valorizzare ulteriormente il "Paganini Genova Festival", che è stato un grande successo, una grande manifestazione, che va ulteriormente valorizzata, quindi individuare risorse, nuove idee per integrazione e continuità delle suddette manifestazioni intitolare a Paganini.

Con l'ordine del giorno 110 parliamo di botteghe storiche. Ci sembra che l'argomento sia un po' stato ignorato e isolato. Invece, mi pare siamo stati tutti d'accordo in più occasioni che sia una prerogativa quasi unica nel panorama dell'offerta delle altre città italiane turistiche, quindi si impegna il Sindaco e la Giunta a una specifica attività di rilancio e di salvaguardia delle botteghe storiche, predisponendo un apposito progetto tecnico economico con previsione delle coerenti risorse da dedicare.

Con il 112 ci spostiamo su un altro ambito e dovrebbe essere, forse, il più facile da realizzare, tra gli impegni che chiediamo al Sindaco e alla Giunta, perché parliamo di confermare quello che si era già concordato, sostanzialmente. Il Comune di Genova a luglio 2018 ha internalizzato l'attività di gestione delle contravvenzioni della Polizia municipale; è stato firmato, in quell'occasione, un accordo tra il Comune e la segreteria confederale Cgil, che ha portato all'inserimento di tre persone interinali in SPIM, che è una società del Comune. Il Comune ha quindi concordato di ricercare la possibilità di dare continuità all'occupazione di questi soggetti, che hanno operato per circa sei anni all'interno di Leonardo per il progetto di gestione della contravvenzione della Polizia municipale di Genova, nel fabbisogno 2019, però, in approvazione del piano triennale 2019/2021 non è previsto l'inserimento di questi dipendenti. Il Comune

Documento firmato digitalmente

ha sempre condiviso e operato, quindi richiamiamo questo, perché altre volte il Comune ha sempre condiviso e operato dove intervengono processi esterni o interni alla Civica Amministrazione di riorganizzazione delle attività che venga assicurata l'occupazione dei lavoratori coinvolti. Quindi impegniamo il Sindaco e la Giunta a intervenire per mantenere e dare la continuità lavorativa richiesta. Più che un impegno, direi che è un dovere, visto che c'era un impegno formale.

Finiamo con l'ordine del giorno 114, che ricorda che la mareggiata ha provocato al borgo di Boccadasse, che abbiamo proposto anche come nuovo sito UNESCO per la nostra città, ad avviare una celere fase progettuale, con relativa copertura economica, che possa, coinvolgendo i vari enti competenti, creare condizioni affinché il borgo non subisca i danni citati e possa sempre più caratterizzarsi come uno dei luoghi più belli della nostra città. Grazie.

PIANA – PRESIDENTE

Dal 115 al 128, Lega. Partiamo dalla consigliera Rossetti con il 115. Prego.

ROSSETTI (LSP)

Grazie, Presidente. Constatato che con il termine derivati si indicano prodotti finanziari il cui valore deriva dall'andamento del valore di un altro bene (azioni, obbligazioni, valute) oppure dal verificarsi di un preciso evento; che è una sorta di scommessa su un avvenimento futuro; che è risaputo che il derivato è uno strumento finanziario ad alto rischio, con finalità speculative. Visto che nel bilancio ci sono due tipi di derivati su due banche diverse, per un impegno complessivo al 31/12/2018 di euro 6.775.279,29, si impegna il Sindaco e la Giunta affinché il derivato non venga più trattato quale fonte di finanziamento.

PIANA – PRESIDENTE

116, 117 e 118, consigliera Fontana.

FONTANA (LSP)

Grazie, Presidente. Poniamo l'attenzione sulla sicurezza che sappiamo essere fortemente nelle corde della nostra Amministrazione, della nostra Giunta, per cui chiediamo di implementare i fondi necessari per un ammodernamento, sul piano anche tecnologico, delle strumentazioni necessarie alla Polizia locale, anche per consentire ulteriori acquisti di auto e motoveicoli adeguati agli agenti per le necessità operative sul territorio. Inoltre, ritenendo che la formazione, così come i corsi di aggiornamento per i dipendenti in generale, rappresentano sviluppo e potenziamento sia per i dipendenti e permettono all'ente di essere maggiormente competitivo nell'ambito delle Amministrazioni pubbliche, chiediamo di apportare un adeguato aumento al bilancio relativo al personale, per permettere sia la progettazione di corsi di formazione per gli agenti di Polizia locale, che corsi di formazione o aggiornamento per il personale amministrativo nell'ente, riconoscendo nei processi di formazione un importante investimento per il futuro.

Documento firmato digitalmente

PIANA – PRESIDENTE

119 e 120, consigliere Bertorello. Prego.

BERTORELLO (LSP)

L'ordine del giorno 119 si riferisce alla sistemazione del quartiere di Albaro, che forse è stato un po' messo da parte nel piano triennale. Quindi con questo ordine del giorno chiedo che ci sia un impegno a sistemare quantomeno i marciapiedi del quartiere, che sono spesso divelti e considerando anche la popolazione anziana del quartiere, provocano cadute e poi causa al Comune di Genova per danni.

L'ordine del giorno 120 mi sta molto a cuore, perché ha a che fare con il progetto della cosiddetta "Valletta dello Sport" nell'area del Lagaccio, che è un progetto che spero possa vedere la nascita in questo ciclo amministrativo, trovando i fondi. All'interno di questa rivisitazione dell'area in chiave sportiva, molto interessante, vorrei un impegno affinché si avvii la progettazione esecutiva dell'area giochi di via Bartolomeo Bianco, proprio perché esiste già un progetto depositato in Comune ai Lavori Pubblici, quindi vorrei che si desse impulso a questo lavoro.

PIANA – PRESIDENTE

Il 121 è ritirato, così come il 127 e il 129. Rimangono dal 122 al 128. Consigliera Fontana, li illustra lei? Prego.

FONTANA (LSP)

Grazie, Presidente. Per quanto riguarda il 122 chiediamo la risoluzione di una situazione che da tempo grava sull'uscita della metropolitana Dinegro che, essendo priva di copertura, sistematicamente, ogni qualvolta piove, si blocca. Quindi chiediamo di installare un'adeguata copertura.

Per quanto riguarda, invece, la necessità di interventi di restyling per alcune scuole del Centro Est, come la Mario Mazza, la San Paolo, la De Scalzi Polacco, la San Luigi e la Gastaldi. Inoltre, poniamo l'attenzione sulla progettazione per il rifacimento del tetto ammalorato del Centro Civico di via Buranello, nella parte della palestra, dove sono presenti molte infiltrazioni. Poi, l'urgenza dei lavori di rifacimento dei cornicioni e dei prospetti della scuola Thouar di via Airaghi. Un progetto idoneo di intervento di messa in sicurezza sul muro della scuola Villa Rosa di Viale Modugno, che si sta sgretolando. Un progetto relativo alla balconata paesaggistica di Carignano, che rappresenta uno dei punti caratteristici della città. Per questi, compatibilmente con il bilancio e con il quadro economico previsionale delle opere pubbliche. Infine, considerato il fatto che il territorio, a seguito degli eventi eccezionali che si sono verificati a fine ottobre, per quanto riguarda la mareggiata e il forte vento, chiediamo di integrare i fondi già previsti, derivanti dal mutuo, con un impegno di 4 milioni, per cercare di risolvere i problemi causati da questi fenomeni, come Boccadasse e passeggiata di Voltri.

Documento firmato digitalmente

PIANA – PRESIDENTE

Se siamo d'accordo, siccome in conferenza capigruppo avevamo detto di sospendere i lavori alle 12,30 per riprenderli alle 13,30, abbiamo un ordine del giorno fuori sacco relativo agli ex lavoratori poligrafici della Stamperia del "Secolo XIX", hanno seguito anche stamattina i lavori prima della sospensiva. Andrei a individuare gli scrutatori, se ci sono volontari: consigliere Terrile, la ringrazio, consigliere Amorfini, la ringrazio, consigliera Brusoni, la ringrazio.

LVI ORDINE DEL GIORNO FUORI SACCO IN MERITO A: PENSIONAMENTO ANTICIPATO DEI LAVORATORI POLIGRAFICI DEL "SECOLO XIX".

PIANA – PRESIDENTE

Vado a leggere l'ordine del giorno fuori sacco.

Il Consiglio comunale, premesso che nella legge di bilancio 2018, legge n. 205/2017, all'articolo 1, comma 154, è disciplinato il pensionamento anticipato per i lavoratori poligrafici; che il suddetto comma consente, a determinate condizioni, l'accesso al pensionamento anticipato ai lavoratori dipendenti di aziende editoriali e stampatrici di periodici e giornali quotidiani sulla base della disciplina antecedente il decreto del Presidente della Repubblica n. 157/2013.

Considerato che tale esplicazione lascia un dubbio di fondo rischiando di escludere quanti, dopo il periodo di godimento del trattamento straordinario di integrazione salariale, sono stati collocati in mobilità, criterio previsto nel testo della legge 205/2017; impegna il Sindaco e la Giunta a farsi parte attiva presso il Governo al un fine di predisporre l'accesso al pensionamento anticipato per i lavoratori in mobilità così come quelli indicati nelle premesse, attraverso il primo provvedimento utile con il quale poter emendare la legge finanziaria 2019, aggiungendo che: «Ai fini dei requisiti per l'accesso al trattamento pensionistico previsto per i dipendenti di imprese del settore editoriale e stampatrici di periodici, di cui all'articolo 1, comma 154, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, fermo restanti le condizioni di cui al presente comma, sono computati anche i periodi di fruizione del successivo trattamento di mobilità». Si vota.

Oggetto : Ex lavoratori poligrafici Secolo XIX.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE

Documento firmato digitalmente

- nella Legge di Bilancio 2018, legge n. 205/2017 all'art. 1, comma 154, è disciplinato il pensionamento anticipato per i lavoratori poligrafici;
- il suddetto comma consente, a determinate condizioni, l'accesso al pensionamento anticipato ai lavoratori dipendenti di aziende editoriali e stampatrici di periodici e giornali quotidiani sulla base della disciplina antecedente il Decreto del Presidente della Repubblica n. 157/2013;

CONSIDERATO CHE
tale esplicazione lascia un dubbio di fondo rischiando di escludere quanti, dopo il periodo di godimento del trattamento straordinario di integrazione salariale, sono stati collocati in mobilità, criterio previsto nel testo della Legge 205/2017;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- A farsi parte attiva presso il Governo al fine di predisporre l'accesso al pensionamento anticipato per i lavoratori in mobilità così come quelli indicati nelle premesse, attraverso il primo provvedimento utile con il quale poter emendare la Legge finanziaria 2019, aggiungendo che: "Ai fini dei requisiti per l'accesso al trattamento pensionistico previsto per i dipendenti di imprese del settore editoriale e stampatrici di periodici, di cui all'art. 1, comma 154, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, fermo restanti le condizioni di cui al presente comma, sono computati anche i periodi di fruizione del succesivo trattamento di mobilità".

Proponenti: Campanella (Fratelli d'Italia), Costa (Vince Genova), Crivello (Lista Crivello), De Benedictis (Noi con l'Italia - UDC), Fontana (Lega Salvini Premier), Giordano (Movimento 5 Stelle di Genova), Lodi (Partito Democratico), Mascia (Forza Italia), Putti (Chiamami Genova).

Esito della votazione dell'odg fuori sacco: **approvato all'unanimità con 35 voti favorevoli.**

PIANA – PRESIDENTE
Dichiaro sospesa la seduta. Riprendiamo alle 13,30 in aula.

(*Il Presidente sospende la seduta dalle ore 12,31 alle ore 13,35*)

LV DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0483 – PROPOSTA N. 75 DEL 21/12/2018: «DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019/2021» (*continuazione*).

PIANA – PRESIDENTE
Riprendiamo i nostri lavori. Siamo in illustrazione di ordini del giorno ed emendamenti sulla proposta n. 75/2019 avente ad oggetto i documenti previsionali e programmatici 2019/2021.

Documento firmato digitalmente

Partiamo dall'ordine del giorno 130, presentato dal consigliere Putti. A lei la parola, consigliere. Prego.

PUTTI (CG)

Grazie, Presidente. Questo ordine del giorno va nella direzione di un dialogo che abbiamo instaurato con la Giunta e l'Assessorato all'interno di una commissione, dove si era valutato, all'interno soprattutto di 54, la non adesione di Genova alla rete "Città sane". A fronte di una perplessità iniziale mia e di una serie di persone che a me fanno riferimento, nel non rinnovamento dell'adesione a questa rete, proponevo un percorso serio per cui, okay, quella roba lì non ci garantisce, nelle nostre direzioni, rispetto a quello che noi vorremmo portare avanti sulla promozione della salute e azioni politiche rivolte alla valorizzazione della tutela della salute, allora proponiamo in alternativa questo. Io davo 16 mesi di mesi, che mi sembrava un tempo congruo, a fronte di indicatori o obiettivi, a cui la Giunta si impegnava a portare, a proporre. Poi, dopo 16 mesi, ci si rivedeva guardando quello che siamo riusciti a fare e che ci eravamo proposti, o quello che si sarebbe potuto fare all'interno della rete, parallelamente all'interno di una commissione, vedendo quello che la rete ha portato avanti per la città e fare qualcun un'analisi costi/benefici della non adesione ed eventualmente decidere di riaderire o proseguire in quell'iter, se la Giunta ha ottenuto dei risultati maggiormente soddisfacenti dell'adesione alla rete. Questo è l'intento dell'ordine del giorno.

PIANA – PRESIDENTE

Passiamo agli ordini del giorno 131, 132, 133, 134, 135 e 136, che illustrerà il consigliere Terrile. Prego, consigliere.

TERRILE (PD)

Grazie, Presidente. L'ordine del giorno 131 è sulle risorse per lo sport. Abbiamo ascoltato in commissione dal consigliere delegato Anzalone che Genova, nel 2019, sarà teatro di diverse iniziative di competizioni sportive internazionali, mondiali di vela, mondiali di danza sportiva, mondiali di vela per disabili, europei di judo per non vedenti e altre, però non sono ancora state stanziate risorse sufficienti, necessarie per l'organizzazione di questi eventi sportivi. Posto il fatto che, come ci ha spiegato l'assessore Piciocchi, ci saranno varie azioni nel corso dell'anno, l'ordine del giorno impegna la Giunta ad approvare, entro il 31 marzo, apposite variazioni di bilancio per prevedere ulteriori stanziamenti che non siano inferiori a 200 mila euro per le manifestazioni sportive e non inferiori a 500 mila euro per gli impianti sportivi.

Passo all'ordine del giorno 132 che, invece, si riferisce alle risorse per la cultura. Quest'anno il plafond assegnato all'Assessorato alla cultura, alla Direzione beni culturali e politiche giovanili è sensibilmente ridotto rispetto al plafond dell'anno scorso. L'anno scorso, nel 2018, era di 2,902 milioni di euro e quest'anno siamo a 1,059 milioni, quindi c'è un taglio importante, siamo a un terzo

Documento firmato digitalmente

dello stanziamento dell'anno scorso. In commissione, durante l'assessore dell'assessore Grosso, ci è stato garantito che nel corso dell'anno ci saranno variazioni in aumento, però con l'ordine del giorno si vuole sottolineare che le risorse ad oggi stanziate non sono sufficienti, che parte delle risorse che oggi mancano, nell'anno passato hanno sovvenzionato teatri, musei, istituzioni culturali che, senza il contributo comunale, vedrebbero messa a rischio la loro sopravvivenza e che la cultura, quindi l'attrazione culturale legata al turismo è un motore di sviluppo della città e credo che su questo siamo tutti d'accordo, per cui è necessario integrare queste risorse. Quindi si impegna il Sindaco e la Giunta a prevedere un aumento degli stanziamenti per arrivare alla fine di quest'anno con uno stanziamento non inferiore a quello che era stato stanziato l'anno scorso.

L'ordine del giorno 133 si riferisce alla riqualificazione del Sestiere di Prè. Abbiamo ascoltato in commissione e poi c'è stata anche la presentazione alla stampa del progetto "Pre-visioni", ma nella stessa commissione abbiamo appreso dall'assessore Cenci che non sono ancora stanziate risorse per l'attuazione di questo progetto, si stanno cercando sponsor. Ora, visto che però due linee di riqualificazione riguardano molto il potere pubblico, più che l'attrazione di sponsor, che sono la riqualificazione o, meglio, la sostituzione dell'illuminazione pubblica e la risistemazione di piazza Statuto, quindi con il tema mercato sì, mercato no, mercato come, legata anche all'accesso da piazza Statuto verso Palazzo Reale, l'ordine del giorno ritiene essenziale che per l'attuazione del progetto "Pre-visioni" ci sia lo stanziamento di adeguate risorse pubbliche e prevede che entro il 30 giugno sia prevista una variazione di bilancio che assegni adeguate risorse per il potenziamento dell'illustrazione del Sestiere di Prè e per la riqualificazione di piazza Statuto mediante l'eventuale ricollocazione del mercato comunale.

L'ordine del giorno 134, invece, ha ad oggetto la passeggiata di Voltri, Roberto Bruzzone. Sappiamo, ne abbiamo già discusso approfonditamente con l'assessore Fanghella durante le audizioni, sia sulla mareggiata che sul bilancio, il tema delle risorse che mancano, nel presente triennale non ci sono risorse per la passeggiata Roberto Bruzzone. Sappiamo che gli interventi sono certamente molto onerosi per il Comune e che devono essere legati alla partenza di altri lavori di competenza dell'Autorità Portuale, che riguardano sia l'allungamento del molo, che è già finanziato ma non è ancora partito, sia il ripascimento, che dovrebbe avvenire con lo smarino dello scolmatore del Bisagno nel 2020, richiamata anche la mozione che ha approvato il Consiglio comunale l'8 gennaio 2019, che impegnava il Sindaco e la Giunta a prevedere risorse per la riqualificazione, l'impegnativa dell'ordine del giorno chiede lo stanziamento delle risorse necessarie per il rifacimento della passeggiata. Però, visto che sappiamo quanto sarà difficile che questo avvenga quest'anno, prevede altre due cose: la sospensione del pagamento del canone concessorio per le associazioni che hanno subito i danni della mareggiata, quindi tutte quelle associazioni che insistevano e insistono sulla passeggiata e che non possono più fruire della passeggiata, ovviamente hanno un danno enorme, anche di partecipazione alla vita associativa. Quindi c'è un tema

Documento firmato digitalmente

della sospensione del canone concessorio. La seconda questione emergenziale è che siamo alla fine di gennaio, mancano quattro/cinque mesi alla stagione balneare ed è evidente che anche se la passeggiata non sarà riqualificata nel breve, va assicurato un accesso sicuro alla spiaggia, che è la più grande spiaggia libera della nostra città. Quindi vanno investite un po' di risorse per rendere accessibile la spiaggia, con dei camminamenti sicuri che attraversano la passeggiata, oggi inagibile.

L'ordine del giorno 135 è un ordine del giorno fotocopia – ringrazio Grillo per il suggerimento, rispetto al fatto che ogni anno si presentano ordini del giorno sostanzialmente uguali, ne ho fatto solo uno – rispetto a quello approvato l'anno scorso sul tema dell'accoglienza. Non voglio nascondere che ci sono idee diverse sui fenomeni immigratori in quest'aula o sull'accoglienza, c'è il tema della gestione. Io do atto a questa Amministrazione che, al di là delle posizioni diverse ideologiche, ha cercato, con concretezza di affrontare il tema. L'anno scorso l'ordine del giorno, approvato dal Consiglio comunale, prevedeva l'istituzione di un tavolo con Prefettura e Municipi per gestire il fenomeno di accoglienza, quindi anche con la scelta dei luoghi dove devono essere collocati i centri di accoglienza, sia CAS che SPRAR. Ripeto questo ordine del giorno, convinto che ogni fenomeno prevede certamente un momento di ideazione, di pensiero, ma poi prevede un'importante attività di gestione. Credo che l'idea che sia il Comune insieme ai Municipi e alla Prefettura a poter avere un tavolo permanente che monitora le varie strutture di accoglienza, anche dando dei giudizi su quelli che funzionano bene, quelli che funzionano male, sia – credo – essenziale perché il sistema dell'accoglienza, anche nella nostra città, possa dare un servizio a tutti i cittadini.

L'ultimo ordine del giorno che presento è il 136 e ha ad oggetto la delocalizzazione dei depositi costieri di Multedo. Su questo, io e il consigliere Avvenente sono anni che facciamo una battaglia. Avvenente molto più di me, anche per ragioni anagrafiche. A settembre 2017 – è passato un anno e mezzo – io e il consigliere Avvenente avevamo chiesto che si tenesse una commissione sulla questione della delocalizzazione dei depositi costieri. Abbiamo mandato decine di solleciti e mai siamo riusciti ad affrontare la questione nella commissione consiliare. Ciò detto, l'ordine del giorno prende atto del fatto che a ottobre 2017, quando ci fu la protesta dei cittadini di Multedo sul centro migranti aperto dalla Caritas diocesana, una delle promesse che fece questa Amministrazione fu anche quella di risolvere il problema dello spostamento dei depositi costieri, anche per ridisegnare l'accesso all'autostrada che crea molti problemi. Nel corso dell'assemblea pubblica del 10 maggio 2018 nei locali della Multedo 1930, il Sindaco precisò che entro la fine del 2018 si sarebbe trovata una soluzione. Anzi, la Giunta disse anche che ci sarebbe stata una specifica commissione di tecnici, e questa io sono convinto sia la strada giusta, perché il problema, prima che politico, è tecnico, cioè non tutte le zone della nostra città possono essere oggetto di quella ricollocazione, va trovata la migliore scelta tecnica che consenta di garantire una migliore vivibilità per i cittadini di Multedo, ma anche la prosecuzione del lavoro

Documento firmato digitalmente

dei depositi costieri. Considerato che è da un po' di tempo che non si hanno notizie sul lavoro di questa commissione di tecnici, che avrebbe dovuto valutare il da farsi e richiamati gli impegni che aveva preso la Giunta nell'assemblea pubblica, l'impegnativa chiede che entro il 31 marzo ci sia una commissione consiliare che abbiamo chiesto con il consigliere Avvenente da tempo, in cui la Giunta riferisca lo stato della questione e che questo lavoro del comitato tecnico possa concludersi entro il 30 giugno, per arrivare entro il 30 giugno a una scelta sulla ricollocazione, ovviamente di concerto con le autorità competenti, non è il Comune in particolare, ma soprattutto Autorità Portuale.

PIANA – PRESIDENTE

Grazie, consigliere Terrile.

Passiamo agli ordini del giorno dal 138 al 180, comunicando che il 147 e il 160 sono stati ritirati. Tutti gli ordini del giorno sono presentati dai consiglieri del MoVimento 5 Stelle, che si alterneranno nell'illustrazione, mantenendo però l'ordine di assegnazione numerica, oppure, se preferite, mi comunicate quando prendete la parola.

Consigliera Tini, cominci lei. Mi dica, però, sempre cosa illustra. Grazie.

TINI (M5S)

Ordine del giorno 138, che riguarda i lavori pubblici. Considerato in via Pontetti, a seguito di numerosi controlli effettuati dopo le recenti alluvioni, è stata constatata una significativa distruzione dei collegamenti di molti condomini alla rete fognaria, si impegna il Sindaco e la Giunta a reperire le risorse atte a controllare e al ripristino del sistema fognario di via Pontetti.

Ordine del giorno 140, vista l'impossibilità pluriventennale di poter accedere a via Shelley (una strada privata) da via Monaco Simone e da Apparizione Alta, per opposizione dei residenti e delle associazioni ambientalistiche, che più volte sono ricorsi in tribunale vincendo la causa, chiediamo di reperire le risorse per rendere possibile il collegamento tra via Monaco Simone e Quarto Alta, utilizzando la progettazione effettuata dalla Facoltà di Architettura e sostenuta dai residenti di via Shelley e dalle associazioni ambientalistiche.

Ordine del giorno 141. Considerato che sotto via Lodi, che è una strada carrabile, scorre un rio tombinato e che da verifiche effettuate dai residenti e dai tecnici del Comune, la volta del tombinamento appare precaria, tale da poter generare un divieto di transito ad automezzi pesanti; constatato che la strada è di accesso alla scuola "Mazzini" ubicata nella stessa via, chiediamo di reperire le risorse per poter mettere in sicurezza la volta del tombinamento e, di conseguenza, la strada soprastante.

Ordine del giorno 149. Visto lo stato di abbandono e di degrado in cui versa l'edificio ex ristorante di Montemoro, chiediamo che vengano reperite le risorse al fine di attivarsi al recupero della struttura, per evitarne usi impropri (occupazione abusiva da parte di sbandati), in modo da poter essere destinata a finalità educative sociali (accoglienza di scout, campi estivi, cose di questo tipo).

Documento firmato digitalmente

Ordine del giorno 150. Visto che in salita Brasile c'è un'ex chiesa abbandonata e in stato di degrado, quasi un rudere; considerato che il Municipio V, sul cui territorio si trova la stessa, sarebbe interessato ad utilizzare l'edificio a scopi sociali, chiediamo di impegnare risorse per attivarsi al recupero della struttura per fini sopra esposti, cioè di tipo sociale.

Ordine del giorno 151. Visto che l'antico ponte di via del Molinetto è in parte degradato dalle alluvioni degli scorsi anni e che la crêuza è stata asfaltata, si chiede di reperire le risorse per ripristinare l'antico ponte e scarificare l'asfalto della crêuza riportandola al suo stato originale.

Ordine del giorno 152. Vista la presenza di una frana attiva sulla crêuza tra il Tiro a Segno, località Veilino e via Delle Banchelle, si chiede di trovare risorse finanziarie per mettere in sicurezza la frana e ripristinare la crêuza.

Ordine del giorno 142. Premesso che l'articolo dal "Secolo XIX" del 22 febbraio 2018 riportava l'incontro svoltosi presso il Teatro Emiliani sugli investimenti dedicati a Nervi e le news su Euroflora e che nello stesso apparivano le dichiarazioni dell'assessore ai lavori pubblici del Comune di Genova, Paolo Fanghella: «Il Presidente della Regione Toni ha deliberato 1,5 milioni di euro di fondi strutturali per i parchi. Nel piano triennale dei lavori pubblici ci sono ulteriori 1,5 milioni di euro solo per il verde dei parchi di Nervi e restano 500 mila euro della passata Giunta. Quindi abbiamo 3,5 milioni da spendere, una parte cospicua è dedicata al verde e si tratta di fondi finalizzati per Euroflora, ma solo per riportare il parco a fasti antichi», aggiungendo che: «Alla fine di Euroflora ci sarà un parco perfettamente ristrutturato anche perché non vengono fatti movimenti di terra». Visto che nel piano degli investimenti 2019/2021 alla voce "Parchi di Nervi" è previsto il completamento e perfezionamento della riqualificazione per soli 500 mila euro per il 2019; considerato che a seguito dell'evento Euroflora a tutt'oggi i parchi di Nervi versano in condizioni pietose, si chiede di stanziare una cifra maggiore di quella prevista, per riportare i parchi a fasti antichi.

Ordine del giorno 148. Viste le linee programmatiche 2017/2022 del Sindaco che al punto "Città del Lavoro, Commercio e Artigianato" recitano: sostegno ed incremento dei centri integrati di via quale valida leva di sviluppo economica, animazione urbana e presidio del territorio; agevolazione di insediamenti di attività legate alle tradizioni locali e ai prodotti tipici; affermazione del ruolo dei negozi di vicinato e dell'artigianato; riqualificazione dei mercati rionali e fieristici. Tenuto conto che già in campagna elettorale il Sindaco aveva promesso alla cittadinanza quanto riportato nei punti suddetti e che non avrebbe aumentato la metratura della media e grande distribuzione in città, si impegnano il Sindaco e la Giunta a rispettare quanto sopra, come da programma e promesse.

L'ordine del giorno 153 riguarda la mozione sulle iniziative di sensibilizzazione contro la violenza sulle donne, la mozione 107/2018, discussa e approvata nella sede consiliare del 13 novembre 2018, dove andiamo a mettere in evidenza qual è la funzione anche dei centri antiviolenza, di assistenza, di ospitalità presso case rifugio, assistenza psicologica e sanitaria, reinserimento sociale delle vittime mediante un sostegno nella ricerca del lavoro e che i centri antiviolenza

Documento firmato digitalmente

sono finanziati e promossi in gran parte dalle organizzazioni della società civile, avvalendosi perlopiù del supporto e della professionalità di volontari, le cui criticità sono emerse durante le commissioni che si sono svolte in aula, si era chiesto nella mozione di aumentare le strutture fisiche di accoglienza per le case rifugio, mettendo a disposizione, dove possibile, dei beni immobili di civica proprietà e aumentare i finanziamenti pubblici, in quanto molte associazioni sopravvivono con quelli privati. Quindi l'impegnativa, visto che è stata la mozione, è proprio quella di applicarla, di metterla in atto, aumentando questi finanziamenti.

L'ordine del giorno 156 riguarda la mozione 72/2018, discussa e approvata nella seduta consiliare del 24 luglio 2018, che riguarda il taglio delle erbacce in città. C'era stato un bando di gara per un totale di quasi 200 mila euro, in realtà sono la Coop Maris e la Coop Rastrello a cui è stato aggiudicato l'appalto, però da circa metà luglio, credo, ma comunque per 78 giorni lavorativi. Quindi di nuovo io chiedo che l'impegno per cui questa opera di taglio delle erbacce venga inserita come opera di ordinaria amministrazione e non come emergenza da risolvere con una nuova gara d'appalto.

L'ordine del giorno 157 riguarda la mozione 46/2018, discussa e approvata nella seduta consiliare del 5 giugno 2018, che riguarda i servizi igienici nei luoghi centrali lungo i vettori principali dei percorsi turistici, che ovviamente renderebbero la città più appetibile e, essendo assolutamente carenti, più attrezzata anche per accogliere soprattutto i turisti, ma anche la cittadinanza. Quindi si chiedeva la valutazione anche dello spazio del sottopasso di piazza Labò, dotandolo di servizi igienici e di trovare le risorse per attivare questi servizi di indispensabile utilità. Quindi chiediamo l'impegno ad applicare l'impegnativa della mozione.

L'ordine del giorno 171 riguarda la mozione 24/2018, discussa e approvata il 24 aprile 2018 sulla ristrutturazione del mercato ortofrutticolo di piazza Terralba. Sappiamo che il Municipio della Bassa Val Bisagno, per iniziativa del Municipio stesso, ha messo delle reti dissuadere la nidificazione dei volatili, ma nella mozione si chiedeva proprio di aggiustare i finestroni di vetro rotti, mettere i dissuasori nel perimetro esterno e rendere utilizzabili e accettabili i bagni pubblici del mercato, che invece sono in condizioni di grave degrado e scarsa pulizia. Quindi chiediamo che si trovino le risorse per mettere in atto questa impegnativa.

Ordine del giorno 161. Considerato che la partecipazione del Comune di Genova in IREN produce dei dividendi straordinari; tenuto conto che il suddetto dividendo è stato di 6,650 milioni di euro, si impegna il Sindaco e la Giunta a utilizzare un milione di euro da investire per sostegno alle famiglie. Qua ci possono essere mille suggerimenti o proposte: dal bonus bebè e per i bimbi adottati e affidati; l'apertura di nuovi asili nido e della prima infanzia comunali, anche per favorire una politica della famiglia e quindi del lavoro; un bonus affitto e per utenze per le famiglie in difficoltà; un bonus asilo nido e per chi non riesce ad accedere a quelli comunali, viste le lunghe liste di attesa; un bonus per le famiglie con bimbi disabili che non possono frequentare gli asili; sostegno alla genitorialità e servizi di mediazione familiare; un servizio di pronto intervento sociale; sostegno

Documento firmato digitalmente

ai genitori separati e divorziati; sostegno ai nuclei familiari a rischio, al fine di prevenire l'abbandono dei minori. La lista potrebbe essere molto, molto più lunga.

Ordine del giorno 177. La premessa è la stessa, cioè che la partecipazione del Comune di Genova in IREN produce dei dividendi straordinari e che questo dividendo è di 6,650 milioni di euro, di investire 1,650 milioni di euro per aiuti agli anziani. Anche qui si può fare una lista di suggerimenti o proposte: un contributo alla persona anziana in condizioni di non autosufficienza che si avvale dell'assistenza di un familiare; l'istituzione di un servizio che assicura in modo attivo, tramite per esempio un contatto telefonico, la sorveglianza in favore degli anziani fragili, supportando anche una rete di associazioni di volontariato; sostenere nell'invecchiamento la permanenza a casa degli anziani; sviluppo di forme di abitare protetto e di politiche abitative tipo il co-housing, e anche qui la lista potrebbe essere molto più lunga.

Ordine del giorno 178. La premessa è sempre la stessa, cioè di utilizzare, tra i dividendi di 6,650 milioni di euro di IREN, un milione di euro da investire per aiuti all'istruzione: buoni libro; borse di studio per scuole di primo e secondo grado; corsi di formazione e sostegno per l'ammissione ai convitti e ai collegi; contributo per la frequenza di corsi di lingua straniera o di corsi di lingua italiana per stranieri; sostegno per l'istruzione scolastica di primo e secondo livello per gli orfani; contributi per il rimborso spese per l'iscrizione all'Università della terza età. E questi sono solo alcuni punti, ma anche qui la lista potrebbe essere lunga e quindi il milione di euro sarebbe utilissimo.

Ordine del giorno 168. Considerato che l'azienda ASEF ha un cospicuo patrimonio e un bilancio attivo consolidato negli anni; tenuto conto che la città di Genova subisce quotidianamente contrazioni economiche che riducono le economie per i diritti essenziali dei cittadini; visto l'istruzione e il diritto allo studio, si chiede di ridurre il patrimonio netto con uno stacco di un dividendo straordinario di euro 400 mila, sulla base del bilancio 2017 privo della nota integrativa, finanziando l'istruzione e il diritto allo studio, con gli stessi suggerimenti di cui sopra.

Ordine del giorno 167. Stessa premessa riguardo all'azienda ASEF, che ha questo cospicuo patrimonio e un bilancio attivo e visto che è necessaria una tutela e una valorizzazione dei beni e delle attività culturali, anche qui si chiede di ridurre il patrimonio netto con uno stacco di un dividendo straordinario di 400 mila euro, finanziando la tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali. Qui sono persino pochi, nel senso che le iniziative potrebbero essere tantissime: individuazione e censimento dei beni da monitorare e sottoporre a interventi conservativi; implementazione di misure di sicurezza, conservazione e tutela dei beni; tutela, fruizione e valorizzazione del patrimonio culturale; fattori che rientrano tra i livelli essenziali di prestazioni; apertura al pubblico, che richiede più personale, prolungata dei musei e altri istituti e luoghi della cultura pubblici; riqualificazione e valorizzazione dei Forti come attrazione turistica; organizzazione e realizzazione di eventi culturali in città, ma spalmati nel tempo e nel territorio.

Documento firmato digitalmente

PIANA – PRESIDENTE

Prego, consigliere Giordano.

GIORDANO (M5S)

Grazie, Presidente. Buongiorno, Sindaco.

Ordine del giorno 139. Considerato che nel tempo gli incendi hanno devastato la zona tra Forte Sperone e Forte Diamante, impegniamo il Sindaco e la Giunta a reperire le risorse atte ad intervenire con opere di piantumazione e messa in sicurezza della sopra citata zona.

Ordine del giorno 143. Premesso che la mancanza di illuminazione nel tratto di via Costanzi, in prossimità zona Righi, è da sempre segnalata in quanto pericolo per l'incolumità sia per i pedoni che per il transito di auto e bus che percorrono detto tratto; il tratto stradale, soprattutto nelle ore serali, è frequentato da cinghiali che attraversano la strada in piena oscurità. L'intervento per installare l'illuminazione nella suddetta via è stato più volte richiesto sia dal Municipio che dal Consiglio stesso, anche nei passati cicli amministrativi. Teniamo conto che c'è un ostello della gioventù a pochi passi. Impegniamo il Sindaco e la Giunta a inserire detto intervento nel piano triennale lavori pubblici del DUP previsionale 2019.

Ordine del giorno 146. Nella relazione di progetto preliminare per l'intervento previsto per il ponte Don Acciai mancano i sondaggi geotecnici, accenni al pezzo di molo stoccato e alle infrastrutture Telecom, un rilievo reale del rio Lagaccio tombato, compreso spessori della sezione armata. Questi sono elenchi di dati da valutare nel progetto di un intervento globale su un quartiere stipato, dov'è previsto circa un movimentare di 20 mila metri cubi di materiali. Il preliminare a disposizione dei consiglieri ha molti dati, alcuni da aggiornare, essendo ormai datati. Tali aggiornamenti possono modificare il valore dell'intervento e tale intervento era già previsto per il 2018. Si impegnano il Sindaco e la Giunta a produrre e trasmettere tali documenti aggiornati, da valutare e condividere in aula consiliare e nel Municipio.

Ordine del giorno 154. La mozione 98 presentata dal nostro gruppo "Riduzione tasse per operatori che aderiscono alla restituzione imballaggi uso alimentare", discussa e approvata nella seduta consiliare del 23 gennaio 2018, e la mozione 79/2018 "Partecipazione al Plastic Free Challenge – Progressiva abolizione plastica monouso da sedi e uffici pubblici", discussa e approvata nella seduta consiliare del 4 dicembre 2018, impegniamo il Sindaco e la Giunta affinché nel bilancio, o nella revisione annuale, si trovino le risorse necessarie per lo sgravio fiscale e si applichi una riduzione della TARI non inferiore al 10 per cento.

Ordine del giorno 155. Vista la mozione 103/2018, approvata all'unanimità "Localizzazione in area portuale zone di produzione energia elettrica da fonti rinnovabili", discussa e approvata nella seduta consiliare del 6 novembre 2018, nella quale si impegnava la Giunta a localizzare zone di produzione energia elettrica all'interno dell'area portuale da fonti rinnovabili, avviando un tavolo di confronto con l'Autorità Portuale, anche alla luce del progetto della nuova diga che

Documento firmato digitalmente

potrebbe diventare il polmone verde di produzione rinnovabile di energia per tutta la città, impegniamo il Sindaco Bucci e la Giunta a reperire le risorse necessarie atte alla localizzazione di zone di produzione energia elettrica sul territorio comunale.

Ordine del giorno 158. Considerato che l'azienda ASEF ha un cospicuo patrimonio e un bilancio attivo consolidato negli anni; la città di Genova subisce quotidianamente contrazioni economiche che riducono le economie per i diritti un essenziali dei cittadini; vista che la spesa prevista sul tema diritti sociali, politiche sociali e famiglia, ha necessità di continui investimenti, impegniamo il Sindaco e la Giunta a ridurre il patrimonio netto con uno stacco di un dividendo straordinario di 400 mila euro sulla base del bilancio 2017, finanziando la spesa prevista sul tema diritti sociali, politiche sociali e famiglia che hanno necessità di continui investimenti.

Ordine del giorno 165. Tenuto conto che la Regione Liguria nel 2008 ha istituito l'area naturale protetta di interesse locale nel Comune di Genova denominata "Parco delle Mure" riconoscendo al Parco del Peralto di essere inserito all'interno del Sistema Regionale delle aree protette, impegniamo il Sindaco e la affinché il Parco del Peralto diventi patrimonio UNESCO, intraprendendo una valorizzazione e un utilizzo turistico-naturalista dello stesso.

Ordine del giorno 172. Vista la mozione 3/2018 "Idranti antincendio", discussa e approvata nella seduta consiliare del 6 febbraio 2018; viste le vicissitudini in cui l'Avvocatura del Comune ha dato conferma che i volontari della Protezione Civile non possono eseguire la manutenzione, ma bensì deve essere eseguita da personale professionista in carico alla nostra Amministrazione, impegniamo il Sindaco Bucci e la Giunta affinché si trovino le risorse necessarie per mantenere l'impegno preso nella suddetta votazione. Un argomento molto importante per la pubblica incolumità e non vorrei ribadirlo di nuovo in quest'aula.

Ordine del giorno 173. Vista la mozione 51/2017 "Presenza interpreti LIS e abbattimento barriere architettoniche aula consiliare", discussa e approvata il 27 marzo 2018 e ridiscussa in una commissione da poco approdata in quest'aula, impegniamo il Sindaco e la Giunta affinché si trovino le risorse necessarie per mantenere l'impegno preso nella suddetta votazione.

Ordine del giorno 175. Visto lo stato di incuria in cui versano numerosi edifici scolastici cittadini; considerato che il Sindaco è responsabile della salute e della sicurezza pubblica, impegniamo il Sindaco e la Giunta a rivedere, con una condivisione dei Municipi, le economie necessarie per effettuare interventi di ordinaria e straordinaria manutenzione e adottare misure di messa in sicurezza antincendio e sismica.

Ordine del giorno 180. Considerato che la partecipazione del Comune di Genova in IREN produce dividendi straordinari e il suddetto dividendo è stato di 6,650 milioni di euro, impegniamo il Sindaco e la Giunta a impegnare la cifra di un milione di euro da investire per l'eliminazione delle barriere architettoniche nella nostra città.

Documento firmato digitalmente

PIANA – PRESIDENTE

Consigliere Ceraudo, prego.

CERAUDO (M5S)

Ordine del giorno 144 e 145 è su Genova Parcheggi. Dopo le azioni di marketing iniziali non abbiamo visto un ritorno economico nelle casse comunali, anche perché fondamentali dai bilanci, che rimangono in attivo, in Comune entra ben poco, se non nelle tasche dei dirigenti, che è quello che noi continuiamo a chiedere e chiederemo ulteriormente di capire la possibilità di abbassare gli introiti dei dirigenti. Infatti, impegniamo il Sindaco e la Giunta ad aprire una discussione di tali premialità, viste le valutazioni economiche di cui sopra, palesemente indirizzate a favore di Genova Parcheggi e negative per le casse del nostro Comune. In più, vincola la quota di premialità a favore di Genova Parcheggi citata, perché quest'ultima è la cifra di cui sopra per le manutenzioni ordinarie descritte. Quindi tentare di abbassare principalmente gli introiti dati ai dirigenti di Genova Parcheggi e utilizzarli per la comunità e soprattutto per le manutenzioni ordinarie della nostra città.

Poi abbiamo l'ordine del giorno 159 e 162, che riguardano l'acquisto delle quote di IREN e di FSU. In questo contesto noi chiediamo che queste quote, visto che nell'Amministrazione precedente abbiamo osservato che si voleva vendere AMIU ad IREN, in questo caso noi IREN la vediamo entrare dalla finestra al posto della porta principale. In questo contesto, noi chiediamo che queste quote di FSU, che sono state acquistate, vengano utilizzate come garanzia, quindi messe a garanzia da parte del Comune, per poter dare un futuro ad AMIU e quindi permettere di fare gli impianti che tanto servirebbero per dare un orizzonte futuro a questa società e quindi mantenerla pubblica realmente, per non portarla poi nuovamente alla bancarotta (come stiamo quasi arrivando) e quindi permettere la svendita ad IREN. Quindi, proprio per questo motivo, utilizzare queste cifre affinché le risorse attualmente a disposizione di FSU garantiscano un finanziamento pubblico per la realizzazione degli impianti di proprietà AMIU, un impianto di TBM da 100 mila tonnellate (circa 30 milioni di euro, quindi non stiamo parlando di cifre enormi) e un impianto di trattamento dell'organico da 60 mila tonnellate (parliamo di circa 20 milioni) per la chiusura del ciclo dei rifiuti. Quindi, in questo contesto, utilizzare anche i profitti che vengono da IREN, che nell'ultimo bilancio abbiamo trovato essere di 6,650 milioni di euro, da impegnare la cifra almeno di un milione in questo contesto, per il monitoraggio dell'ambiente e di conseguenza della salute, mediante centraline di rivelazione della qualità dell'aria, che devono essere acquistare e installate in concertazione con le associazioni dei cittadini e l'Osservatorio Ambiente e Salute, perché questo è determinante, visto che il Sindaco deve garantire la salute pubblica e la sicurezza dei cittadini. Questo è un argomento che noi affrontiamo dall'inizio del nostro insediamento.

Ordine del giorno 163, sui Bagni Marina. Dopo le mareggiate, permettere di fare le manutenzioni e gli interventi che vengono richiesti dagli operatori che sono

Documento firmato digitalmente

all'interno delle stesse strutture, che sono dipendenti comunali, con contratti altamente precari, perché lavorano pochi mesi all'anno, quindi reperire le risorse economiche per permettere la revisione del piano industriale e quindi rinnovarlo.

L'ordine del giorno 164 riguarda la pulizia e la sanificazione a causa della mancata derattizzazione trimestrale che avviene puntualmente in città; vista la poca pulizia nella parte del centro storico impegniamo il Sindaco e la Giunta a provvedere ad un aumento delle risorse per poter assolvere al meglio a tale emergenza che abbiamo sul nostro territorio.

Ordine del giorno 166 che tratta lo stesso argomento del 169, la questione dell'azienda ASEF, che ha un patrimonio e un bilancio in attivo consolidato negli anni, quindi chiediamo che una parte di queste cifre, esattamente 400 mila euro, possano essere inserite nel territorio, quindi nell'ambiente, nella funzionalità del lavoro e della salute pubblica, quindi a ridurre il patrimonio netto con uno stacco di un dividendo straordinario di 400 mila euro, base del bilancio del 2017, finanziando lo sviluppo sostenibile nell'ambiente e anche nel contesto del lavoro e della salute. Quindi utilizzare queste cifre per la salute e il lavoro del cittadino.

Ordine del giorno 174, di cui noi abbiamo portato avanti anche una mozione che è stata approvata dallo stesso Consiglio comunale, dove dobbiamo inserire nel DUP quello che per noi è un cavallo di battaglie, quindi le energie rinnovabili e la possibilità di trovare delle localizzazioni in zona portuale per poter produrre fonti di energie rinnovabili. Sappiamo benissimo che la portualità è fondamentale, ma non deve essere un compromesso con il territorio e la salute del cittadino. Quindi in questo contesto chiediamo di inserire nella sezione strategica del DUP Porto un coinvolgimento attivo del progetto di elettrificazione banchine, che so che sta andando avanti, ma anche di produzione di energie alternative, che può essere espansa a tutta la città per quanto riguarda la viabilità e il famoso PUMS, che per il momento sembra un argomento da favola, perché finora non è stato attuato nulla di quel PUMS.

L'ordine del giorno 176 impegna la Giunta a implementare le aree tecnico-operative ed economiche dei Municipi, al posto di levare le loro autonomie, com'è stato fatto finora e i 400 mila euro che voglio ricordare ancora adesso sono stati levati, levando ulteriormente risorse ai Municipi, che sono, invece, il nostro interfaccia fondamentale per avere veramente vicino la cittadinanza e il contesto cittadino.

L'ordine del giorno 179 riguarda sempre la questione del suddetto dividendo di IREN di 6,650 milioni di euro, quindi da impegnare almeno un milione di euro da investire per aiuti alla disoccupazione, quindi agli incentivi al lavoro e quello che può essere la possibilità di creare dei corsi di formazione professionale, di inserimento al lavoro e contestualmente quella che potrebbe essere una possibilità in più per il cittadino di inserirsi nel mondo lavorativo, visto il 10 per cento di calo dell'occupazione nella nostra Liguria. Grazie.

Documento firmato digitalmente

PIANA – PRESIDENTE

Terminato il blocco degli ordini del giorno presentati dal MoVimento 5 Stelle, passiamo al 185, 186 e 187. Consigliere Costa, prego.

COSTA (VG)

Grazie, Presidente. Parliamo della situazione dei cimiteri, con particolare attenzione ai piccoli cimiteri cittadini. Ricordo, a tal proposito, che ho presentato un analogo ordine del giorno, in occasione della discussione del bilancio l'anno scorso, che ripropongo, in quanto ritengo il tema di particolare importanza. Sappiamo che lo stato di incuria è particolarmente sentito nei piccoli cimiteri cittadini e cito, a titolo esemplificativo, Coronata e Quinto. Pertanto, si impegnano Sindaco e Giunta a prevedere un fondo specifico con uno stanziamento adeguato per interventi mirati di manutenzione ordinaria e straordinaria a favore dei piccoli cimiteri cittadini.

Vengo quindi a un argomento che mi sta molto a cuore: la riqualificazione del borgo di Boccadasse e la sua candidatura a patrimonio UNESCO, un tema sentito trasversalmente in questo Consiglio comunale, rispetto al quale ho già portato avanti diverse iniziative consiliari, tra cui la mozione approvata in data 17 aprile 2018, che impegnava Sindaco e Giunta a completare l'istruttoria e le procedure necessarie per il riconoscimento del borgo di Boccadasse a patrimonio dell'umanità UNESCO, con la collaborazione del Municipio Medio Levante, e a intraprendere tutte le iniziative possibili volte alla valorizzazione turistica di questo angolo caratteristico della nostra città. Ricordo che in occasione della medesima seduta è stata discussa un'interpellanza dal consigliere Salemi, avente ad oggetto "Progetto tecnico-economico per la candidatura del borgo di Boccadasse", quindi un tema ampiamente sentito. C'è un'evoluzione però. In occasione della recente mareggiata, il borgo ha subito ingenti danni, come gran parte del litorale genovese. Quindi, in occasione del previsto ripristino dei suddetti danni, si palesa l'opportunità di intervenire su alcuni aspetti migliorativi, necessari alla sua candidatura a patrimonio UNESCO e li elenco: in particolare la riqualificazione della pavimentazione compresa tra l'intersezione con via Aurora e gli scogli, nonché tutto il sistema delle piazzette interne. Vengo quindi al dispositivo: si impegnano il Sindaco e la Giunta ad integrare, per quanto possibile, i fondi già stanziati da Governo e Regione per riparare e ripristinare i danni causati dal maltempo, ma andando oltre un semplice ripristino e quindi includendo anche quegli interventi migliorativi propedeutici alla candidatura del sito a patrimonio UNESCO e indispensabili per una piena valorizzazione turistica del borgo e quindi a riferire al Consiglio comunale attraverso la commissione consiliare competente.

Vengo all'ultimo ordine del giorno da me presentato che riguarda il progetto della balconata paesaggistica di Carignano, che si sviluppa lungo le mura del Prato e delle Cappuccine, che costituisce un'opportunità di rilievo per lo sviluppo turistico dell'intera città. Un intervento dal quale anche lo stesso quartiere di Carignano trarrebbe importanti benefici e rispetto al quale lo stesso CIV ha manifestato interesse. Il percorso descritto si sviluppa lungo un tracciato,

Documento firmato digitalmente

effettivamente di rara bellezza, da cui si può godere una visione panoramica della città veramente suggestiva. Pertanto, si impegnano Sindaco e Giunta a prevedere nei prossimi anni interventi mirati e relativi stanziamenti, volti a traguardare la riqualificazione complessiva del percorso e quindi a riferire al Consiglio comunale, attraverso la commissione consiliare competente circa la programmazione del primo intervento, che auspichiamo possa avvenire in tempi contenuti.

PIANA – PRESIDENTE

Arriviamo agli ordini del giorno dal 188 al 196. Li illustra il consigliere Cassibba. A lei la parola, prego.

CASSIBBA (VG)

Grazie, signor Presidente. Ordine del giorno 188: percorso Acquedotto Storico. Premesso che il percorso dell'Acquedotto Storico rappresenta una grande opera che riassume i valori artistici, storici e architettonici della nostra città, sviluppandosi per 28 chilometri e percorrendo a mezza costa tutta la Valbisagno, arrivando sino all'area portuale; considerando che negli anni passati l'area è stata oggetto di interventi di recupero (pavimentazione, captazione acque meteoriche), ma che ad oggi necessita di ulteriori interventi di restyling per la manutenzione e la messa in sicurezza; considerato che il percorso, adeguatamente segnalato e rimesso in sesto, attraverso azioni di promozione turistica e culturale, potrebbe rappresentare un'ulteriore attrattiva per eventi e manifestazioni anche di carattere nazionale, impegna il Sindaco e la Giunta a prevedere le risorse necessarie per gli interventi di restauro e messa in sicurezza.

Ordine del giorno 189: corsie riservate al trasporto pubblico locale. Premesso che le corsie riservate ai mezzi pubblici consentono ai veicoli autorizzati che le percorrono di evitare i punti di congestione della circolazione; considerato che il sistema di corsie riservate permette ai cittadini che utilizzano i mezzi di trasporto pubblico locale di raggiungere più velocemente le loro destinazioni, con conseguente efficienza negli spostamenti che, oltre a rappresentare un incentivo all'utilizzo del mezzo pubblico, si traduce anche in un risparmio economico per la collettività; tenuto conto che il corretto utilizzo di tali corsie è fondamentale per la disciplina della circolazione e che il transito da parte di veicoli non autorizzati inevitabilmente vanifica quanto detto in premessa; rilevato che spesso il traffico nelle corsie adibite al trasporto pubblico locale risulta congestionato a causa di veicoli non autorizzati che le percorrono, impegna il Sindaco e la Giunta a prevedere un fondo specifico delle quote da destinare esclusivamente al rifacimento, potenziamento e messa in sicurezza di tutte le corsie preferenziali cittadine adibite ad uso esclusivo dei mezzi pubblici per il trasporto pubblico locale, bus, taxi, veicoli di emergenza, affinché le stesse siano percorse in maniera esclusiva dai mezzi autorizzati.

Ordine del giorno 190: stanziamenti a favore di eventi culturali. Premesso che tra i compiti della Civica Amministrazione rientra quello di coordinare, promuovere e sostenere le attività di soggetti pubblici e privati finalizzate a

Documento firmato digitalmente

organizzare, incrementare e diffondere iniziative culturali, di promozione della città, di spettacolo e di valorizzazione del territorio; considerato che gli eventi culturali organizzati lo scorso anno hanno con successo offerto la possibilità di poter ammirare le bellezze di Genova e rappresentano un'occasione per i turisti per venire a visitare la nostra città; rilevato come il rilancio turistico sia di fondamentale importanza, come affermato in più occasioni anche dal nostro Sindaco, impegna il Sindaco e la Giunta ad aumentare, per quanto possibile, gli stanziamenti previsti per l'anno 2019 relativamente alla voce di bilancio "politiche culturali".

Ordine del giorno 191: musei. Premesso che i musei rappresentano un patrimonio culturale importante la cui funzione educativa contribuisce a definire il progetto culturale dell'istituzione; rilevato che i musei svolgono un'importante funzione di richiamo turistico e ciò è dimostrato dal successo riportato dalle iniziative svolte nel 2018, che hanno visto la Liguria al primo posto tra le regioni italiane per incremento di visitatori nei musei statali nei primi cinque mesi dell'anno rispetto allo stesso periodo del 2017, registrando un +37,1% di ingressi; impegna il Sindaco e la Giunta ad aumentare, per quanto possibile, gli stanziamenti previsti per l'anno 2019 relativamente alla voce di bilancio dei musei cittadini.

Ordine del giorno 192: Valletta dello Sport. Premesso che il programma del signor Sindaco prevedeva la realizzazione della Valletta dello Sport; tenuto conto anche che le tribute e gli spogliatoi dell'attuale campo di calcio "Ceravolo" presentano notevoli criticità e risultano fatiscenti; considerato che e con precedenti iniziative consiliari ho richiesto delucidazioni circa i progetti e le prospettive di sviluppo della Valletta del Lagaccio; impegna il Sindaco e la Giunta a procedere quantomeno alla fase progettuale, postando le risorse dello stesso progetto e a quantificare eventualmente anche le risorse per lo sviluppo, oltre al rifacimento delle strutture afferenti il campo di calcio.

Ordine del giorno 193: area giochi Lagaccio. Premesso che con precedenti iniziative consiliari ho richiesto – così come il collega Bertorello – lo stato dell'arte circa la realizzazione di un'area giochi da inserire nella porzione di area verde di via Bartolomeo Bianco, all'interno dell'area del Lagaccio; considerato che al riscontro consiliare l'Assessorato competente aveva indicato una progettualità con un quadro economico di circa 200 mila euro per la realizzazione e la finanziabilità attraverso il piano triennale dei lavori pubblici; impegna il Sindaco e la Giunta affinché vengano previste le risorse necessarie alla realizzazione dell'opera.

Ordine del giorno 194: stanziamenti a favore dei disabili. Premesso che il plafond della Direzione politiche sociali disabili prevede stanziamenti di fondamentale importanza per le persone disabili e per le loro famiglie, giacché in tale area sono compresi il servizio di domiciliarità, il servizio di trasporto lavorativo e riabilitativo di persone disabili, in collaborazione con la Città metropolitana e la Direzione politiche dell'istruzione per le nuove generazioni; considerato che tanti sono i bambini con problemi di disabilità che frequentano le scuole e purtroppo tende ad aumentare soprattutto il numero dei bambini con disabilità mentale, dato emergente da un'indagine Istat secondo la quale gli alunni

Documento firmato digitalmente

con disabilità nelle scuole italiane sono in aumento e al momento si calcolano circa 170 mila bambini con problematiche soprattutto mentali, a fronte di circa 230 mila totali; impegna il Sindaco e la Giunta a garantire anche per l'anno 2019 gli adeguati stanziamenti al fine di mantenere lo stesso standard di qualità degli anni precedenti e a prevedere l'istituzione di borse di studio a favore di studenti con handicap non soltanto di tipo motorio ma anche psichico.

Ordine del giorno 195: formazione del personale. Premesso che la formazione è uno dei principali strumenti motivazionali del personale e favorisce la crescita professionale; considerato che l'Amministrazione, il Sindaco e l'Assessore al personale, hanno puntato molto sulla formazione, anche con la creazione della "Scuola dell'Amministrazione 4.0", con il compito principale di sostenere e promuovere l'aggiornamento professionale, anche in vista della crescente realtà digitale e il conseguente obiettivo di rendere i dipendenti dell'Ente adeguatamente formati alle nuove competenze; rilevato che la scuola si pone anche l'obiettivo di implementare la conoscenza della lingua inglese, nonché garantire l'aggiornamento e la specializzazione dei dipendenti pubblici; ritenuto pertanto fondamentale l'apporto di adeguate risorse affinché tali obiettivi possano essere perseguiti e considerato che la scuola dell'Amministrazione, in mancanza di fondi adeguati, non può certamente essere operativa; impegna il Sindaco e la Giunta ad aumentare l'importo previsto a bilancio da destinare precipuamente alla formazione del personale.

Ordine del giorno 196. Nell'impegnativa viene soltanto mantenuto il secondo paragrafo, Premesso che la carenza di personale nell'Ente ha generato criticità in tutti i settori (amministrativi, sociali, educativi, civici) che si trovano fortemente sotto organico; preso atto dello sforzo compiuto da codesta Amministrazione che ha assunto nuovo personale grazie ai bandi di concorso emessi lo scorso anno; rilevato tuttavia che le unità assunte non bastano a colmare la penuria di personale e che purtroppo l'ultimo concorso per impiegati amministrativi era rivolto ai soli candidati in possesso di diploma o laurea in ambito contabile/economico, evidentemente per l'esigenza dell'Amministrazione di colmare prioritariamente le carenze negli uffici di quell'ambito; considerato che molti altri uffici amministrativi dell'Ente, non adibiti a compiti di tipo contabile, permangono in forte sofferenza d'organico; tenuto conto che l'età medio-alta dei dipendenti comunali comporta che molti di essi saranno prossimi alla pensione; impegna il Sindaco e la Giunta a prevedere le risorse necessarie per nuovi bandi di concorso da indire entro il 2019 per il reclutamento del personale amministrativo necessario al funzionamento della macchina comunale. Grazie.

PIANA – PRESIDENTE

Prima di passare all'illustrazione degli emendamenti, do la parola alla Segreteria generale per le questioni di ammissibilità e di legittimità degli emendamenti stessi ed eventualmente per le osservazioni di questa natura sugli ordini del giorno illustrati. Prego, dottor Minicuci.

Documento firmato digitalmente

MINICUCI – SEGRETARIO GENERALE

Grazie, Presidente. L'emendamento 1 è illegittimo; c'è un parere contrario del responsabile dei servizi e dei revisori dei conti, in quanto le somme previste sono dichiarate congrue e non possono pertanto essere aumentate.

L'emendamento 3 è inammissibile, non ha nemmeno la forma di un emendamento. Si disciplina una situazione futura e incerta e non può essere ammesso.

L'emendamento 4 è illegittimo; contrario, in quanto il mutuo previsto finanzia investimenti iscritti sulla base della quantificazione dei singoli progetti. Sapete che ci sono i progetti e poi... quindi c'è il parere contrario sia del responsabile dei servizi che del Collegio dei revisori.

L'emendamento 10 è inammissibile...

(*Interruzioni dall'aula*)

PIANA – PRESIDENTE

Il 10 è in fondo all'elenco, è quello che è stato sostituito nel testo. È a vostre mani. Prego.

MINICUCI – SEGRETARIO GENERALE

Qui parliamo di competenza e la competenza qui è inderogabile della Asl, in riferimento a un DUP vecchio.

L'emendamento 22 è illegittimo; c'è il parere contrario sia del responsabile dei servizi che dei revisori dei conti. Non c'è copertura finanziaria per gli anni successivi. Stesso discorso per il 23 e per il 24. Quindi questo per gli emendamenti.

Per quanto riguarda gli ordini del giorno, iniziamo dal 61 a firma Lodi, Bernini, Avvenente, Pandolfo, Villa e Terrile. Sapete che le sanzioni sono tipiche e sono anche personali, pertanto restano a carico di chi l'ha emesse. Vi cito soltanto due decisioni della Corte dei Conti, una dell'11 del 2017 che ha condannato un Sindaco per avere annullato una sanzione amministrativa sulla base di una delibera del Consiglio provinciale a Sassari, la delibera del 15/1/2016. Un'altra della Corte dei Conti della Liguria, la sentenza n. 9/2015, la responsabilità per le sanzioni ha carattere del tutto personale e il Comune non può assumersene l'onere senza cagionare un danno all'Erario. Quindi illegittimo. Ma lo sapeva l'avvocato Terrile, ma anche il consigliere Lodi. Ci ha riprovato.

Sull'ordine del giorno 112, inviterei il primo firmatario Crivello, per me è illegittimo, od inserire un inciso... ad intervenire, ove consentito dalla normativa vigente, per mantenere, eccetera, eccetera.

PIANA – PRESIDENTE

Quindi al 112 propone delle modifiche.

MINICUCI – SEGRETARIO GENERALE

Io ho detto se c'è questa... anche per chiarezza.

Documento firmato digitalmente

Il 149 è inammissibile e anche il 150, perché qui parliamo di proprietà private, non sono beni pubblici.

Poi, per me vanno bene tutti, con le integrazioni che sono state anche fatte da parte soprattutto dell'avvocato Mascia, relativamente a certi aspetti.

PIANA – PRESIDENTE

Facciamo un passo indietro, prima di andare agli emendamenti, sugli ordini del giorno. Il 61 è stato dichiarato illegittimo. Lo volete mantenere comunque? Lo poniamo lo stesso in votazione?

(*Interruzioni dall'aula*)

Un conto è l'illegittimità e un conto è l'inammissibilità. Quindi può essere scelto...

(*Interruzioni dall'aula*)

Lo volete mantenere, nonostante sia illegittimo. Bene.

Il 112, le proposte di modifica, consigliere Crivello? Sono accolte. Bene.

Il 149 e il 150, l'inammissibilità quindi porta al decadimento e all'impossibilità di porli in votazione. Quindi il 149 e il 150 sono inammissibili. Sugli ordini del giorno abbiamo finito.

Sugli emendamenti, il primo è considerato illegittimo. Lo volete mantenere? Quindi procederemo lo stesso all'illustrazione.

Cominciamo allora dall'illustrazione degli emendamenti.

(*Interruzioni dall'aula*)

A dire il vero ci sono una serie di prenotati.

Sugli emendamenti?

(*Interruzioni dall'aula*)

Consigliere Putti, in risposta alle considerazioni sugli emendamenti. Prego.

PUTTI (CG)

Io dicevo che però, siccome siete entrati nel merito prima di quelli sugli ordini del giorno, terminate la discussione e poi dico la mia sugli emendamenti, se no ci rimpalliamo su argomenti diversi e poi qualcuno potrebbe non capire.

PIANA – PRESIDENTE

Consigliera Lodi, sull'ordine del giorno?

Documento firmato digitalmente

LODI (PD)

Volevo sottoporre l'attenzione all'ordine del giorno 31, perché, secondo me, questo ordine del giorno...

(*Interruzioni dall'aula*)

Ah, ecco, perché infatti non l'avevo percepito.

PIANA – PRESIDENTE

È stato ritirato, Consigliera.

Consigliere Terrile.

TERRILE (PD)

Se ho capito bene quindi sugli ordini del giorno 38, 40, 41 e 42 c'è un giudizio di legittimità? Cioè è legittimo stabilire che ci siano degli sconti per le certificazioni anagrafiche per le coppie che sono nel registro della famiglia e non quelli che sono fuori? È questo che stiamo dicendo? Perché a me risulta che le formazioni sociali riconosciute dalla nostra legge hanno pari dignità e trattamento. Invece qui c'è scritto, in particolare 38, 40, 41 e 42, che si stabiliscono dei benefici di natura economica solo a coloro che sono iscritti nel registro della famiglia, poi si dice "senza disparità di trattamento", ma non vuol dire nulla, perché se si stabilisce un beneficio a favore di quello, la disparità al trattamento c'è. Aggiungo: non mi si dica che c'è bisogno di una verifica tecnico-contabile, perché basta leggere la Costituzione della Repubblica, articolo 3. L'articolo 3 stabilisce che siamo tutti uguali davanti alla legge. Io credo che sia grave che oggi mi si dica che questi sono legittimi. Poi, che si possano votare, il Consiglio è sovrano. Credo che sia grave che oggi si dica che è legittimo.

PIANA – PRESIDENTE

Io darei la parola alla Segreteria generale. Prego, dottor Minicuci.

MINICUCI – SEGRETARIO GENERALE

Scusate, il parere del Segretario generale è il parere del Segretario generale. A qualcuno non può piacere, a qualcuno può piacere, è quello. Voglio solo specificare che ci sono state delle modifiche proposte dallo stesso proponente. Queste modifiche andavano a dire: previa verifica tecnico-contabile; oppure dicevano: a valutare la possibilità di. Se voi aveste fatto "a valutare la possibilità di", vi avrei anche detto di sì. Ma lei sa benissimo, come avvocato, che quello non poteva mettere la sua firma sotto.

PIANA – PRESIDENTE

Consigliere Crivello, sempre per mozione d'ordine?

Documento firmato digitalmente

CRIVELLO (LC)

Assolutamente sì, perché nonostante magari gli anni vissuti anche nelle istituzioni, mi mancano, come penso a tanti, le... Se è considerato illegittimo, non è ammissibile. Oppure mi spieghi la differenza tra i due concetti. Considerando il Segretario generale super partes, che mi dice che è illegittimo, è inammissibile, penso.

PIANA – PRESIDENTE

Dottor Minicuci, a lei la parola.

MINICUCI – SEGRETARIO GENERALE

Illegittima è anche quella delibera che viene portata in Consiglio, io dico che è illegittima e il Consiglio ritiene di deliberare e vota e se ne assume pienamente la responsabilità. Può essere il parere tecnico che viene fatto o di congruità economica, contabile. Io dico: voglio fare... ma se è inammissibile, significa che può essere una deliberazione che viene fatta per un qualche cosa che non riguarda l'Ente, oppure riguarda situazioni non trattabili da parte del Consiglio. Questa è l'inammissibilità. Inammissibile significa che io non posso nemmeno discutere. Ove il Consiglio non intende conformarsi ai pareri di cui al presente... deve darne adeguata motivazione nel testo della deliberazione. Questo è il Testo Unico, quando io, ai sensi dell'articolo 49 del Testo Unico, devo dare i pareri, do i pareri e sono contrari, io voglio discostarmi, mi discosto e faccio qualche cosa che è illegittimo. L'illegittimità, poi, può essere sanata, i vizi possono essere sanati in tanti modi, perché per esempio manca un documento e io, con un atto successivo, posso fare un altro atto e sano il vizio precedente. Ci sono i rimedi per sanare le illegittimità in alcuni casi. L'inammissibilità è quando non c'è possibilità nemmeno di discutere di quella cosa. Se io assumo un professore alle scuole medie, è inammissibile, perché posso assumere l'insegnante all'asilo nido, ma non posso assumere il professore alle scuole medie. Lì siamo nel campo non della illegittimità, perché è un vizio relativo di incompetenza, ma siamo nell'incompetenza assoluta.

PIANA – PRESIDENTE

Consigliere Putti, voleva prendere la parola sugli emendamenti? Prego.

PUTTI (CG)

Volevo capire gli emendamenti 3 e 4 che problematiche hanno. Sul 10 io leggo che il DLG 299/99 stabilisce che il Sindaco ha poteri di programmazione, di controllo e di giudizio sull'operato del direttore generale della Asl, perché il Sindaco è responsabile della condizione di salute della popolazione del suo territorio. Ora, il mio emendamento parte dicendo: «Monitorare con azioni sinergiche – quindi non è che dice "flagellare" o fare degli atti inconsueti, sinergiche vuol dire anche coinvolgere, ad esempio, la Asl, eccetera – l'attuazione dell'atto aziendale della Asl 3 Genovese, che vuole sostanzialmente ridimensionare

Documento firmato digitalmente

e scorporare i consultori». Che mi si dica che questo non è inammissibile, perché queste non sono funzioni del Comune, mi sorprende. Però, sono uomo che è disposto a sorprendersi nella vita ogni giorno per le novità, quindi volevo capire qual era la novità di oggi per cui devo sorprendermi.

PIANA – PRESIDENTE

Io chiederei al dottor Minicuci, cortesemente, di ritornare un attimo sugli emendamenti 3, 4 e 10, per esplicitare le questioni di inammissibilità e di illegittimità.

MINICUCI – SEGRETARIO GENERALE

Parto dal 4, che è quello più semplice. Parere tecnico del responsabile del servizio, articolo 49, comma 1, decreto legislativo 267/2000: contrario, in quanto il mutuo previsto finanzia investimenti iscritti sulla base della quantificazione dei singoli progetti. Il mutuo lo attivo quando faccio il singolo progetto. Attestazione di copertura finanziaria, articolo 153, comma 5, decreto legislativo... eccetera, eccetera: non è possibile attestare la copertura finanziaria. Parere di regolarità contabile, responsabile della Ragioneria, articolo 49, comma 1, del decreto... contrario, come da parere tecnico. Parere del Collegio dei revisori: parere contrario. Su quattro, sono quattro pareri contrari. Con il 4 siamo a posto.

Sul 10, il discorso che il Sindaco faccia parte di un comitato della Asl, non significa che è la Asl. Oltre tutto, il riferimento è a un DUP vecchio. Questo mi dicono dalla mia Segreteria generale e io ci credo, perché li controllano. Quindi se io faccio una modifica su un DUP vecchio e non su quello nuovo, mi dite se è ammissibile?

L'altro discorso del 3, questo non è un emendamento, perché se vogliamo dire che è un emendamento "riservare complessivamente prelevando i risparmi d'asta, se ci saranno", eccetera. In ogni caso, la situazione è futura e incerta: "se ci saranno risparmi da ribasso d'asta", eccetera, eccetera, non può essere ammesso, a mio avviso, è inammissibile. Poi, il parere mio è sempre il parere mio; il Consiglio, poi, si determini e vada di conseguenza.

PIANA – PRESIDENTE

Io passerei all'illustrazione dei documenti.

(*Interruzioni dall'aula*)

Consigliere Putti, voleva inserire qualche altra considerazione? Se no, procediamo con l'illustrazione.

PUTTI (CG)

L'emendamento 3, secondo me, si poteva chiedere di trasformarlo in ordine del giorno, perché in effetti ha più le caratteristiche di un ordine del giorno che di un emendamento.

Documento firmato digitalmente

L'emendamento 4, potrei prenderne un chilo, un chilo e mezzo di emendamenti come questo approvati nei precedenti bilanci, perché era una modalità consueta e canonica di presentarli. Adesso non vanno più bene. Prendo nota. Non c'è problema. Io, come ho detto prima, sono disponibile.

L'emendamento 10 dice: «Inserire al punto 12.07.02». Qua non c'è né questione di vecchio DUP, che riguardava gli altri documenti che sono stati ritirati; non c'è questione di... non è che si chiede che faccia parte della Asl, si dice: «Monitorare con azioni sinergiche l'attuazione di un atto aziendale della Asl 3 che ha ricadute sulla salute». È una cosa semplicissima. Oltre tutto, ricordo che c'è un punto del DUP, che credo che non ci siamo dati noi, ma che ci è dato, che dice al punto 13: «Tutela della salute», è specifico. Quindi è assolutamente consono. Perciò io, oggettivamente, su questo emendamento, non ho ritrovato nessuna motivazione per non poterlo portare all'attenzione dei colleghi. Peraltro, mi incuriosisce il fatto che prima gli ordini del giorno li abbiamo presentati e poi abbiamo detto quelli che non erano ammissibili. Gli emendamenti non li vogliamo presentare neanche e diciamo prima che sono inammissibili, così non li facciamo neanche presentare. Sarò sfigato che, combinazione, ho fatto solo emendamenti, come sempre. Però, mi incuriosisce anche questa modalità.

Sul 10, oggettivamente, secondo me, non c'è nessun motivo. Lo recepisco come un atto di forza eventualmente, perché non c'è nessun motivo e non mi è stato dato un motivo valido ragionevole.

PIANA – PRESIDENTE

Proviamo a partire. L'emendamento 1 volete comunque illustrarlo e mantenerlo, nonostante l'illegittimità? Prego, consigliera Lodi, lo illustra lei.

LODI (PD)

Sì, Presidente. Tutti gli anni noi siamo qua a presentare questo emendamento che viene dichiarato illegittimo. In realtà, crediamo che sarebbe opportuno neanche arrivarci a dover fare questo emendamento, perché tutti gli anni troviamo la mancanza di questi 40 mila euro per i LET. Io lo faccio in maniera anche un po' provocatoria. Votiamo anche contro e diciamo che è illegittimo. A noi basterebbe avere questi 40 mila euro. Guardo l'Assessore al bilancio e l'Assessore ai servizi sociali. Presentiamo l'emendamento e ribadiamo che i Laboratori Educativi Territoriali, se vogliamo proprio guardarla venalmente, più ci sono e più farebbero risparmiare il Comune, evitando che i bambini vengano a trovarsi in situazioni di disagio, per cui aumentiamo le spese dell'istituzionalizzazione, per banalizzare. Penso che 40 mila euro siano davvero una cifra assolutamente accettabile e penso che non dovremmo, tutte le volte, trovarci a dover presentare questo emendamento. Noi lo presentiamo, voi lo dite illegittimo e noi lo votiamo. Grazie.

PIANA – PRESIDENTE

Consigliere Crivello, per l'emendamento 2. Lo illustra lei? Prego.

Documento firmato digitalmente

CRIVELLO (LC)

Ovviamente, come tutti gli emendamenti, è teso a recuperare, a spostare delle risorse, in questo caso l'obiettivo è quello di riequilibrare un po' di investimenti sui Municipi e penso in maniera anche equilibrata, con buonsenso, andando a pescare un po' sugli accordi quadro, in virtù delle poste degli accordi quadro stessi. Sono 900 mila euro, che vuol dire 200 mila euro, 200 mila euro sui due accordi quadro più corposi di 1,2 milioni di euro e l'altro di un milione e gli altri 100 mila euro rispettivamente sugli altri quattro accordi quadro. Mi sembra un emendamento che non va a svuotare gli accordi quadro, ma riequilibra con 100 mila euro a Municipio le risorse dei territori.

PIANA – PRESIDENTE

Consigliere Putti, lei sostanzialmente ha il 3 che è stato considerato inammissibile, quindi è superato; il 4, il 6, l'8, l'11, il 12, il 13, il 14, il 15, il 16, il 17, il 18, il 19, il 20 e il 21. A lei la parola.

PUTTI (CG)

Grazie, Presidente. Il 3, in realtà, io volevo trasformarlo in ordine del giorno, visto che avevo la possibilità, e vado a dire il perché. Nel precedente bilancio, per quello che riguardata l'edilizia ERP abitativa, erano stati stanziati 2 milioni di euro per manutenzione straordinaria del patrimonio abitativo degradato sfitto, oggetto di procedure di sgombero o di occupazioni abusive, di cui erano state messe a bilancio un milione di euro nel 2018 e un milione di euro nel 2019; questo milione di euro è scomparso dal bilancio. Siccome io so in quali condizioni versa l'edilizia abitativa genovese, perché alcuna dell'edilizia abitativa era stata realizzata per rispondere all'emergenza degli sfratti degli anni tra fine Settanta e anni Ottanta, io credo che, invece, sia importante mantenere delle risorse. Quindi passare da un milione a zero, senza sapere peraltro se il milione del 2018 ad oggi non mi sovviene che sia stato totalmente speso, quindi da 2 milioni a poco. Io volevo, con questo emendamento che trasformo in ordine del giorno, richiedere sostanzialmente di reperire delle risorse per continuare a investire, perché altrimenti persone che provengono da fasce svantaggiate sono già in grande difficoltà, vivrebbero in situazione davvero di grande precarietà abitativa in termini proprio della qualità della vita, dovuta a una difficoltà degli alloggi in cui vivono. Quindi questa cosa qua io ringrazio e la ripropongo come ordine del giorno.

Vado, invece, con gli emendamenti. Il 4 si è detto che non si può e me ne sto.

Il 5, al punto del DUP, il 12.01.04, vuole sostituire quello che era scritto con "potenziare le attività di sostegno alle famiglie in difficoltà con azioni di tutela dei bambini e dei ragazzi di prevenzione dei conflitti familiari, mettendo a sistema l'insieme degli interventi a tutela della famiglia, potenziando le azioni di sostegno sul territorio, avviando progettazioni territoriali all'interno di processi di buona collaborazione con i servizi sanitari e gli istituti comprensivi scolastici". Prevalentemente in questo testo io ho aggiunto anche gli istituti comprensivi scolastici, perché tante volte, all'interno degli interventi familiari, da un lato si

Documento firmato digitalmente

potrebbe intervenire in maniera davvero precoce se ci fosse una buona relazione con gli istituti comprensivi scolastici, per avere precocemente segnalazioni, informazioni, o per avviare dei progetti in collaborazione. Quindi, secondo me, è importante che venga messo questo come elemento da perseguire fortemente, perché purtroppo si verifica che servizi sociali, servizi sanitari e istituti scolastici vivono un po' come monadi.

PIANA – PRESIDENTE
Scusi, lei sta illustrando il 5, Consigliere?

PUTTI (CG)
Sì.

PIANA – PRESIDENTE
Che mi aveva dato per ritirato. 5, 7 e 9 me li aveva dati ritirati.

PUTTI (CG)
Mi scusi. Chiedo umilmente venia.

PIANA – PRESIDENTE
Quindi andiamo al 6.

PUTTI (CG)
Qua chiedo, al punto 12.02.01, di aggiungere il pezzo in cui si dice: "migliorare la complessiva equità del sistema di accesso agli interventi di assistenza domiciliare, con progettazioni integrate con il servizio sanitario, attraverso una messa a sistema e una migliore organizzazione delle attivazioni dei progetti di vita indipendente e della gravissima disabilità all'interno del distretto socio-sanitario, migliorando il sistema di rendicontazione del contributo attraverso azioni in sinergia con la Regione". Qua semplicemente l'obiettivo era quello di esplicitare un pochino di più i contenuti del testo che c'è all'interno del DUP, per avere modo poi di tenerlo in considerazione come impegnativa e poterlo monitorare.

Vado al successivo emendamento 8. Qua si dice, al punto 8, nella programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali, sostituire con il testo: "promuovere e sostenere in modo diffuso sul territorio l'azione coordinata ed integrata tra servizi sociali comunali e servizi sanitari della Asl a partire dai bisogni dei cittadini genovesi, ottimizzare il coordinamento e l'integrazione tra servizi comunali e servizi sanitari, a partire dai temi della tutela dei minori e della presa in carico integrata. Lavorare anche per una revisione dell'accordo Comune-Asl del 2010 sul passaggio della funzione psicologica e delle linee guida sulla presa in carico integrata". Come sappiamo, la situazione della psicologa in appoggio alle azioni dell'ATS è da tanti anni una problematica rilevata, alla quale, purtroppo, si è provato negli anni a dare risposte che si sono

Documento firmato digitalmente

dimostrate, nel tempo – per essere molto generoso – non pienamente efficaci, perché quando le ATS avevano a disposizione questo tipo di professionalità internamente, si poteva lavorare davvero in sinergia immediata rispetto alla trattazione dei casi e al supporto che veniva dato; successivamente si è passati a una collaborazione con la Asl, che però ha messo in luce un po' di difficoltà, perché gli interventi della Asl erano molto limitati in termini di ore e di prestazioni. Ultimamente si è addirittura indebolita ulteriormente questa presenza. Quindi rispetto a questo io credo che davvero si debba provare a lavorare un po' e quindi, per me, metterlo all'interno del DUP è un'impegnativa forte, perché l'intervento psicologico e in collaborazione con quello degli assistenti ed eventualmente dei servizi educativi attivati, è fondamentale per consentire al minore di elaborare situazioni di difficoltà che ci sono e consentirgli così di provare a tracciare nuove vie, nuove strade, per andare a realizzare un po' il proprio progetto di vita. Quindi io su questo intendevo solo porre l'accento su quello che stiamo dicendo.

L'emendamento 9 è stato ritirato.

L'emendamento 10 è inammissibile. Va bene. Ne terrò a mente con grande curiosità.

Emendamento 11: promuovere percorsi integrati con gli istituti comprensivi, le scuole secondarie di secondo grado cittadine e i centri per l'impiego, di contrasto alla dispersione scolastica. Ricordo che gli unici che hanno i dati sulla dispersione scolastica sono i centri per l'impiego, che molto spesso, occupandosi prevalentemente di ragazzi sopra i 18 anni, non hanno di fatto progettazioni ad hoc per quei ragazzi che si trovano in dispersione scolastica tra i 16 e i 18 anni. Di fatto, quindi, non abbiamo una programmazione rispetto a questo. Io credo quindi che possa essere interessante inserirlo fortemente come elemento su cui porre l'attenzione e per questo pensavo potesse essere utile inserirlo all'interno del DUP, proprio perché è una funzione che in questo momento risulta non tanto presa in carico. Quindi non c'è uno stimolo agli istituti secondari, che per questo sono stati inseriti nella segnalazione agli ambiti territoriali sociali, o alle istituzioni come dovrebbero fare. A volte capita che un minore stia anche un mese e mezzo o due senza andare a scuola, senza che ci sia nessun avviso, né da parte delle famiglie, né che la scuola trasmetta informazioni e quindi si possa intervenire con una progettazione ad hoc. Non essendoci progettazione ad hoc, anche l'ATS, quando riesce ad attivare dei progetti, è passato a volte anche un anno e mezzo o due da quando si è verificata la situazione di difficoltà. Quindi questo va in quella direzione.

Emendamento 12, aggiungere al punto 06.02.03: "promuovere la sperimentazione e i percorsi partecipativi per i giovani", questo per le politiche giovanili, perché un conto è pensare che i giovani possano essere dei fruitori di attività, per quanto geniali, importanti e con indirizzi educativi, animativi, di crescita culturale che ci possiamo porre, la cosa ambiziosa sarebbe quella di provare a coinvolgerli. A questo proposito esistono i percorsi partecipativi. In questo senso, io ho avuto la fortuna di partecipare a occasioni formative o assistere a progetti di percorsi partecipativi, dove i giovani vengono coinvolti in

Documento firmato digitalmente

progettazioni urbanistiche, sociali, artistiche e culturali, o che riguardano lo sviluppo economico della propria città. Se si riesce anche a ipotizzare piccole cifre per valorizzare queste capacità progettuali, si ottiene il duplice obiettivo di far sì che crescano dei cittadini attivi e che abbiano voglia di impegnarsi nella propria città e nella propria comunità, riconoscendola come propria, in qualche modo riconoscendo che hanno contribuito alla sua crescita e alla sua costruzione; dall'altro, si sviluppano quei fattori di produzione, che aiutano in qualche modo i ragazzi poi a formarsi nella consapevolezza di avere capacità di poter affrontare diverse problematiche, in questo caso sono problematiche che riguardano la comunità, ma da questo il rafforzamento porta anche poi la possibilità di affrontare problematiche, invece, che riguardano la propria sfera individuale o familiare. Per questo, secondo me, è un'opzione interessante e credo che potrebbe essere posta, visto anche che gli obiettivi all'interno del DUP sulle politiche giovanili non erano così tanti da poter dire poi che rischiamo una dispersione nell'impegno. Quindi proponevo questo.

Rispetto poi al punto 08.01.06 parla di infrastrutture strategiche. Ovviamente, compare la Gronda e il Terzo Valico, altrimenti da qui a pochi anni saremo nelle caverne, non avremo acqua, non avremo riscaldamento, eccetera, d'altronde sono solo duemila anni che, dopo qualcuno, sopravviviamo in queste condizioni, quindi indubbiamente ci vogliono, con delle altre cose che qualcuno si è dimenticato di inserire. Una delle cose curiose che io ho inserito è il nodo ferroviario, che ci siamo addirittura dimenticato, cioè non esiste più come infrastruttura importante, talmente ce la stiamo menando sul fatto che abbiamo i soldi, abbiamo fatto i bandi, sono andati buchi, li abbiamo rifatti e sono riandati buchi, li abbiamo rifatti e si parla di 700 milioni di euro. Ce lo siamo dimenticati in questo elenco. Ci sono poi delle altre cose, come l'ospedale del Ponente, di cui effettivamente credo non freghi più niente a nessuno, che rimane lì in latenza e forse si pensa di farlo in cima a un monte, portandoci la gente con una funicolare, un tram, un pullman, una carrozza, degli asini e dei muli. Questo per completare gli obiettivi di questo punto.

Al punto 08.02.03 io inserivo: "promuovere e sperimentare all'interno della riflessione...", perché anche qua, sull'edilizia abitativa, per me è un problema importante, è una problematica che sento, in parte perché ho esperienza di contatto diretto e in parte perché so che i Comuni sono soli in questo, perché lo Stato li ha abbandonati da tempo, non ha più pensato a dei fondi dedicati, eccetera. Quindi da una parte aumenta il disagio delle persone che si rivolgono per questo tipo di richiesta e aumenta il numero delle persone che hanno questo tipo di necessità e dall'altro non ci sono risorse ad hoc. Quindi volevo mettere proprio come obiettivo che il Comune promuova, all'interno di ANCI nazionale un tavolo che riprogetti l'edilizia ERP, sperimentando nuovi modelli di residenzialità anche attraverso il mix sociale, perché oggi, una delle difficoltà che c'è, oltre tutto, è che le poche volte che riusciamo ad assegnare degli alloggi a situazioni di rischio, di fatto poi c'è una concentrazione di situazioni di estremo rischio. Per cui, è difficile costruire delle direzioni di cambiamento per queste persone, se le ammucchiamo tutte con persone con fattori di rischio. Quindi ipotizzare delle strade innovative in questo

Documento firmato digitalmente

senso e anche rispetto alla gestione, se no ci troveremo in grande difficoltà, perché sostanzialmente pochissimi di loro sono in grado di pagare, il Comune non ha più soldi per le manutenzioni ordinarie o straordinarie. Quindi io credo sia interessante e urgente affrontare la questione a livello nazionale.

Sempre su questo, propongo di inserire, come linea del DUP, la possibilità di sperimentare nuove iniziative di housing, sia di software che di hardware, che portino un supporto all'abitare ai nuclei svantaggiati, perché credo che di nuovo, rispetto all'housing, per quanto materia difficile e complessa, che non sempre dà i risultati sperati, però in questo momento è una cosa sulla quale, ad esempio, le fondazioni bancarie ancora supportano gli enti locali o le progettazioni, vorrei che si avviassero un po' più di riflessioni – credo sia importante quindi indicarlo – perché è una delle poche direzioni, per quanto complesse, in cui si può lavorare per prevenire il fatto poi di avere necessità di edilizia ERP.

Punto 08.02.05, chiede di mettere come punto quello di avviare una simulazione progettuale che possa riflettere, sempre sull'edilizia ERP, provando a costruire, visto che c'è una grande disponibilità di appartamenti e case sfitte, una sorta di pianificazione per cui alcune di quelle case possono essere adoperate per l'edilizia ERP, con soddisfazione di chi le ha in disponibilità e del Comune, arrivando a degli accordi economici significativi.

Il punto 08.02.06, alla luce delle progettazioni REI e dei nuovi progetti collegati con il reddito minimo costruire sinergie sempre più puntuali con le ATS e con la Direzione servizi sociali per sostenere i nuclei fragili nella progettazione consapevole della gestione abitativa, perché molto spesso i nuclei non si riesce – perché non ci sono grande risorse – ad accompagnarli all'autonomia abitativa, quindi quand'anche vengono inseriti vanno rapidamente poi in difficoltà, risultano morosi, causando tutti quei problemi di cui parlavamo prima.

Veniamo all'emendamento 18, al punto 09.02 si dice testualmente: "realizzare un modello di sviluppo sostenibile integrato con lo sviluppo economico per una città sana, pulita e in armonia con l'ambiente e con il proprio mare, dove il patrimonio verde e i parchi cittadini possono tornare ad essere vissuti come bene comune". Allora, se realmente si sta perseguendo quello, io non ci credo minimamente, perché la grande massa degli atti, passa andare pochi punti sopra, prima, quelli che sono gli obiettivi sulle infrastrutture, ad esempio, vanno totalmente in altra direzione. Quindi propongo: o togliamo questo punto qua, oppure inseriamo – e qua lo chiedo all'Assessore alla cultura – all'interno degli eventi culturali la sagra dell'ipocrisia, così possiamo tranquillamente lì, all'interno, fare un momento di dichiarazione di intenti che poi siamo sicuri di volere e di potere trasgredire prontamente, perché altrimenti questa è una roba da fiaba. Io tutta la vita, se volete, lotto insieme a voi per fare quella roba lì, ma non mi sembra che gli atti che si stanno portando avanti vogliano andare realmente in quella direzione.

Emendamento 19: aggiungere all'obiettivo strategico 09.02 al termine del testo "...e dove al centro dell'idea di sviluppo ci sia la salute e il benessere del singolo cittadino e della comunità", perché se no c'è il rischio, poi, che con quelle

Documento firmato digitalmente

belle parole di cui sopra, in realtà, si persegua la permanenza delle risorse finanziarie in mano a pochi, senza avere al centro realmente quelli che, secondo me, invece, sono gli obiettivi che sono il benessere del singolo cittadino e della comunità.

L'emendamento 20 chiede di aggiungere al punto 15.03.04 di darsi un orizzonte di un anno per definire e presentare uno scenario per Genova che ne descriva il quadro futuro dando una direzione verso la quale tendere, avendo la capacità di prevedere gli scenari futuri, ritagliando in questi un ruolo di strategico posizionamento per la città. Questo perché storicamente siamo abituati un po' a subire i cambiamenti. Invece, io credo sia importante dare l'idea di avere delle capacità di previsione. Quindi costruire oggi degli scenari che vadano nella direzione dei cambiamenti aspettati e, su questi, provare a rappresentare uno scenario sul quale poi ci si può confrontare. Però, mi piacerebbe questo. Noi siamo abituati, invece, ad avere delle azioni a seguito di macro-reazioni. Io vorrei che si presentasse uno scenario che le legge, prima che queste, in qualche modo, si presentino e su questo proviamo a confrontarci.

Chiudo con l'emendamento 21, che so deve essere aggiornato, perché a fine dicembre, mi è stato detto, è stata approvata un'altra pianificazione sul risparmio energetico, quindi io ho messo "promuovere l'attuazione del SEAP", so che adesso è stato approvato un altro strumento. Io chiedo di aggiungere al punto 17.01.02, perché anche questo mi sembra molto misero come punto del DUP: "reperendo partner scientifici, organizzando forum, coinvolgendo imprese del settore del risparmio energico, fondazioni bancarie, istituti di credito, per realizzare un grande progetto di riqualificazione energetica cittadina", perché noi già fatichiamo – mi sembra – a rendere più efficienti ed efficaci gli immobili del Comune, ma dovremmo, in realtà, promuovere un cambiamento in questa direzione da parte della città e anche accompagnare i cittadini in questo. Questo porterebbe sicuramente molte risorse per la nostra città e attiverebbe un sacco di imprese cittadine, oltre che effettivamente perseguire quel famoso punto 09.02 di cui si parlava in precedenza. Grazie.

PIANA – PRESIDENTE

Rimangono gli ultimi tre emendamenti del Partito Democratico, che sono stati dichiarati illegittimi, però vogliono essere lo stesso mantenuti in votazione. Sostanzialmente il tempo a vostra disposizione è esaurito. Li manteniamo in votazione, consigliera?

(*Interruzioni dall'aula*)

Va bene.

Terminate le illustrazioni, do la parola alla Giunta per la posizione dell'Amministrazione sugli ordini del giorno e gli emendamenti, chiedendo, cortesemente, all'assessore Piciocchi, di andare adagio, per dare modo ai consiglieri di seguire la posizione.

Documento firmato digitalmente

PICIOCCHI – ASSESSORE

Grazie, Presidente. Vado adagio e li chiamo partitamente, in maniera tale che sia inequivocabile la mia comunicazione.

Iniziamo dagli ordini del giorno. Ordine del giorno n. 1 favorevole; 2 favorevole; 3 favorevole; 4 favorevole; 5 favorevole; 6 favorevole; 7 favorevole; 8 favorevole; 9 favorevole; 10 favorevole; 11 favorevole; 12 favorevole; 13 favorevole; 14 favorevole; 15 favorevole; 16 favorevole; 17 favorevole; 18 favorevole; 19 favorevole; 20 favorevole; 21 favorevole; 22 favorevole; 23 favorevole; 24 favorevole; 25 favorevole; 26 favorevole; 27 favorevole; 28 favorevole; 29 favorevole; il 30 e il 31 sono ritirati; 32 favorevole; 33 favorevole; 34 favorevole con l'integrazione "compatibilmente con il bilancio e con il quadro economico previsionale delle opere pubbliche" (a questa condizione: favorevole); 35 favorevole; 36 favorevole; 37 favorevole; 38 favorevole; 39 favorevole; 40 favorevole; 41 favorevole; 42 favorevole; 43 favorevole; 44 favorevole; 45 favorevole; 46 favorevole; 47 favorevole; 48 favorevole; 49 favorevole; 50 contrario, perché riteniamo che qui si tratta di operare su risorse che sono di Regione Liguria e quindi riteniamo che non sia conferente; 51 favorevole; 52 contrario; 53 favorevole; 54 favorevole; 55 proponiamo questa modifica: "si impegna il Sindaco e la Giunta a chiedere ad ANAS – che è titolare del tratto stradale – di impegnare risorse per avviare la realizzazione di un progetto" e proseguendo.

PIANA – PRESIDENTE

Possiamo già darla per accolta la modifica?

(*Interruzioni dall'aula*)

Sì.

PICIOCCHI – ASSESSORE

Se siete d'accordo, a noi va bene.

Il 56 contrario, perché non è una competenza del commissario per l'emergenza la delimitazione della zona e la definizione degli indennizzi che vengono richiesti, pur sapendo benissimo che l'Amministrazione è molto sensibile ed è molto attiva su questo punto, ci tengo a precisarlo, perché è formulato in maniera imprecisa.

57: favorevole con l'integrazione "compatibilmente con le risorse disponibili", precisando che sono linee guida, non sono vincolanti, quelle che definiscono le tariffe, alle quali giustamente è corretto tendere per uniformarsi il più possibile. Però, il parere favorevole è a questa condizione: "compatibilmente con le disponibilità di bilancio".

Documento firmato digitalmente

PIANA – PRESIDENTE

Scusi, Assessore, direi che la chiudiamo punto per punto. Accettate le modifiche? Prego, Consigliera.

LODI (PD)

Volevo capire, perché io ho letto attentamente la normativa regionale e chiede che venga equiparato e non viene detto – non vorrei mi fosse sfuggito – che gli enti locali lo possono fare, lo devono fare rispetto alla disponibilità economica. Proprio chiedono di equiparare questa cosa. Lei quindi mi dice che il Comune può, in maniera discrezionale, decidere rispetto alla normativa regionale? Volevo capire. Non voglio chiedere niente che non sia possibile, per carità. Però, leggendo la normativa regionale mi pare di capire diversamente da quello che lei dice, cioè non c'è un'apertura alla disponibilità economica, o meno, ma una sorta di tariffario che va modificato. Volevo capire un po' meglio dalla sua spiegazione. Così accetto, o meno, la modifica. Per capire se accettare, o meno, la modifica.

PIANA – PRESIDENTE

La modifica è chiara, Consigliera. Se con questa formulazione può essere recepita...

LODI (PD)

Va bene. Allora accettiamo la modifica e faremo un approfondimento legale, però, su questa cosa, perché secondo me non è corretto questo atteggiamento.

PICIOCCHI – ASSESSORE

58 parere contrario; 59 parere favorevole; 60 parere favorevole: 61 parere contrario; 62 parere contrario; 63 parere contrario; 64 parere contrario; 65 parere contrario; 66 contrario; 67 contrario; 68 contrario; 69 contrario, anche perché riteniamo che i fondi per la piscina sono già stanziati e non c'è nessun intento di disperdere i fondi stanziati nel patto per Genova, quindi il parere è contrario; 70 parere favorevole; 71 favorevole; 72 favorevole, con l'inciso "compatibile con le disponibilità di bilancio"; 73 favorevole; 74 favorevole; 75 favorevole; 76 favorevole; 77 favorevole; 78 favorevole; 79 favorevole; 80 favorevole. Chiaramente tutti questi odg nella versione come riproposta nell'esposizione dal consigliere Campanella, che aveva introdotto una piccola modifica. 81 parere favorevole; 82 favorevole; 83 favorevole; 84 favorevole; 85 favorevole; 86 favorevole; 87 contrario; 88 favorevole; 89 favorevole; 90 favorevole; 91 contrario; 92 contrario, perché in realtà pare che adesso sarà disposto con un emendamento al decreto semplificazioni il venir meno del vincolo all'utilizzo del fondo IMU-TASI, quindi la piena spendibilità in parte corrente, che peraltro è quello che auspichiamo fortissimamente. Il 93 favorevole, con l'integrazione al primo punto: "nel rispetto dell'equilibrio economico dell'azienda". Quindi "interpellare tutto il personale part-time per una trasformazione del contratto nel rispetto dell'equilibrio economico dell'azienda". Il 94 favorevole; 95 contrario

Documento firmato digitalmente

(tutte modifiche al triennale); 96 contrario; 97 contrario; 98 favorevole; 99 favorevole; 100 favorevole; 101 contrario; 102 favorevole; 103 contrario; 104 contrario; 105 contrario; 106 favorevole (si tratta di attività peraltro già in corso); 107 favorevole; 108 contrario; 109 favorevole, purché venga introdotta questa modifica: "impegnano il Sindaco e la Giunta a valorizzare ulteriormente il Paganini Genova Festival", quindi espungendo "riportare il Premio Paganini alla sua cadenza annuale".

PIANA – PRESIDENTE

È accolta la modifica?

(*Interruzioni dall'aula*)

Sì. Bene.

PICIOCCHI – ASSESSORE

110 favorevole; 111 contrario; 112 favorevole, aggiungendo "nel rispetto delle vigenti norme in tema di assunzione del personale"; 113 contrario; 114 favorevole; 115 favorevole; 116 favorevole; 117 favorevole; 118 favorevole; 119 favorevole; 120 favorevole; il 121 mi risulta ritirato; 122 favorevole con l'inciso "compatibile con le risorse disponibili"; 123 favorevole; 124 favorevole; 125 favorevole; 126 favorevole, anche qui con l'inciso "compatibile con le risorse disponibili"; il 127 è ritirato; 128 favorevole; 129 favorevole con questa modifica: "si impegna il Sindaco e la Giunta – anziché integrare – a valutare la possibilità di integrazione dei fondi già previsti derivanti dal mutuo"; 130 contrario; 131 favorevole; 132 favorevole; 133 favorevole; 134 favorevole; 135 contrario, anche perché c'è un'interlocuzione costante con il Prefetto, con gli enti gestori sulla questione dell'accoglienza, quindi lo riteniamo superfluo; 136 favorevole; 137 favorevole; 138 contrario; 139 favorevole con l'inciso "compatibilmente con il bilancio e con le opere di ripristino dei danni provocati dall'evento del 29 ottobre"; 140 favorevole con l'inciso "compatibilmente con le risorse disponibili"; 141 favorevole con l'inciso "compatibilmente con le risorse disponibili"; 142 contrario, perché riteniamo ingenerosa la premessa, non perché siamo contrari.

Scusate, c'è una rettifica sull'ordine del giorno 136.

BUCCI – SINDACO

L'ordine del giorno 136, che è quello che riguarda i depositi costieri, ci sono da fare tre precisazioni. La prima è che assolutamente non c'è problema, quindi è positivo, è accolto il fatto di poter riferire entro il 31 marzo in commissione sullo stato della questione. La seconda, che non so perché sia sfuggito, ma secondo me è un grosso passo avanti, il commissario straordinario alla costruzione del ponte, come sapete, ha l'autorizzazione a dare in deroga il piano dell'attività portuale dei prossimi tre anni, che è stato presentato ufficialmente dall'Autorità Portuale al commissario; il commissario ha fatto un decreto che, se non sbaglio, era martedì

Documento firmato digitalmente

della settimana scorsa (bisognava farlo entro il 15 e l'abbiamo fatto martedì 15), il decreto di approvazione del piano dei lavori per il porto. Dentro questo piano è espressamente prescritto lo spostamento dei depositi costieri e sono stati autorizzati 20 milioni di euro per questo tipo di attività. Quindi questo direi che è un grosso passo avanti. Abbiamo i finanziamenti. Adesso si tratta di capire dove, ma di questo ne parleremo. Però, questo è il secondo punto che volevo che fosse chiaro.

Per il terzo punto, invece, questo non è accettabile, perché non possiamo impegnarci. Io ho un impegno personale, ma questo è un altro discorso. Questo è un impegno formale, non è personale. Siccome la decisione finale è dell'Autorità Portuale, noi non possiamo impegnarci per una decisione finale dell'Autorità Portuale. Però, io mi impegno per il primo punto di andare in commissione entro il 31 con un aggiornamento di tutti i risultati. Quindi bisogna cambiare quest'ultima frase. Va bene?

(*Interruzioni dall'aula*)

PIANA – PRESIDENTE

Manteniamo la prima impegnativa...

BUCCI – SINDACO

E leviamo la seconda...

PIANA – PRESIDENTE

Perfetto. Allora è sì, con modifiche.

Siamo arrivati al 140 con un sì.

PICIOCCHI – ASSESSORE

143 contrario; 144 contrario, perché a noi non risulta, in nessuna parte dei documenti previsionali e programmatici la premialità di 329.709 euro come incentivi per sanzioni emesse a favore del personale di Genova Parcheggi, è proprio un dato che non capiamo da dove sia stato estrapolato, perché è un dato che non ci risulta, quindi il parere è contrario; di conseguenza, anche quelli che seguono, che sono tutti collegati a questa posta sono contrari; 145 contrario; 146 favorevole; il 147 è ritirato; 148 contrario; 149 e 150 sono inammissibili; 151 favorevole, con l'inciso "compatibilmente con le disponibilità di bilancio"; 152 favorevole, con l'inciso "compatibilmente con le disponibilità di bilancio"; 153 favorevole; 154 contrario e abbiamo già respinto identico emendamento nella discussione sulla TARI, la delibera sul piano finanziario; 155 contrario; 156 favorevole; 157 contrario; 158 contrario, perché non andiamo a depatrimonializzare aziende, visto che il patrimonio serve per dare anche capacità di investimento alle aziende; 159 contrario; il 160 è ritirato; 161 contrario, perché i dividendi di IREN finiscono, in base al principio di universalità, nel bilancio, a beneficio di tutta la spesa che sostiene l'Ente e non possono essere finalizzati a uscite specifiche, oltre al fatto che comunque l'impegno del Comune è già ben

Documento firmato digitalmente

superiore al milione di euro sulle famiglie, basta vedere il plafond delle politiche sociali; 162 contrario per la stessa motivazione; 163 contrario, anche perché abbiamo già finanziato con 400 mila euro Bagni Marina per i danni della mareggiata; 164 favorevole; 165 favorevole; 166 contrario; 167 contrario; 168 contrario; 169 contrario; 170 contrario; 171 favorevole; 172 favorevole; 173 favorevole; 174 contrario; 175 contrario; 176 favorevole; 177 contrario; 178 contrario, per le motivazioni già dette; 179 contrario; 180 contrario. Il 181 è singolare come ordine del giorno, perché di fatto è una richiesta di chiarimento, quindi il parere è contrario. Il piano del fabbisogno di predispone solo per le società in house. 182 contrario; 183 contrario; 184 contrario; 185 favorevole; 186 favorevole; 187 favorevole; 188 favorevole; 189 favorevole; 190 favorevole; 191 favorevole; 192 favorevole; 193 favorevole; 194 favorevole; 195 favorevole; 196 favorevole.

PIANA – PRESIDENTE

Rimane ancora l'ex emendamento 3, che è stato trasformato in ordine del giorno, l'emendamento Putti.

PICIOCCHI – ASSESSORE

Scusate, l'assessore Fanghella dice che ho fatto un errore e me ne scuso, su quattro emendamenti, sulla comunicazione del parere. Sul 133 il parere è contrario; 134 contrario.

PIANA – PRESIDENTE

Dicevo che rimane l'ex emendamento 3 di Putti che è stato trasformato in ordine del giorno.

PICIOCCHI – ASSESSORE

Contrario.

PIANA – PRESIDENTE

Contrario.

Passiamo agli emendamenti, Assessore.

PICIOCCHI – ASSESSORE

Emendamento n. 1 parere contrario; emendamento n. 2 contrario; emendamento n. 4 contrario.

PIANA – PRESIDENTE

Il 4 è stato ritirato.

PICIOCCHI – ASSESSORE

Il 5 è anche ritirato?

Documento firmato digitalmente

PIANA – PRESIDENTE

Esatto.

PICIOCCHI – ASSESSORE

Emendamento 6 favorevole; emendamento 7 mi risulta ritirato; emendamento 8 parere contrario, perché riteniamo più puntuale la formulazione che già risultava nel documento, anche rispetto alle finalità annunciate dal proponente. Emendamento 9 è ritirato. Emendamento 10 inammissibile. Emendamento 11 favorevole; emendamento 12 favorevole; emendamento 13 contrario o; emendamento 14 favorevole; emendamento 15 favorevole; emendamento 16 favorevole; emendamento 17 favorevole; emendamento 18 contrario; emendamento 19 favorevole.

Sull'emendamento 20 vuole rispondere il Sindaco.

BUCCI – SINDACO

Sull'emendamento 20 noi ce l'abbiamo ben chiara l'idea di visione della città e ce l'abbiamo da leader, non da follower. Ce l'abbiamo in modo tale che si facciano le cose e diventi una città su una certa via, in un modo ben determinato. Se qui vogliamo estendere la cosa e metterla in discussione, io sono assolutamente favorevole, perché tutti i cittadini devono partecipare a questa discussione. Se qui vogliamo dire che non abbiamo una visione di città e quindi dobbiamo trovarla, sono assolutamente contrario. Quindi la domanda la respingo e vorrei sapere qual è l'intento di questa frase, perché noi la visione della città ce l'abbiamo ed è ben chiara. Grazie.

PIANA – PRESIDENTE

Consigliere Putti, se può chiarire.

PUTTI (CG)

Grazie, Sindaco. Io sono interessato a questa cosa. A me piacerebbe poter avere di fronte uno scenario. Io sono abituato anche a rappresentazioni derivanti dal mondo dell'urbanistica, dell'architettura. Mi accontenterei di una parish map che possa descrivere lo scenario futuro. All'interno di questo ci vorrei ritrovare alcuni degli orizzonti che ho qua indicato, che possa mettere insieme le buone qualità di vita con le opportunità. Faccio un esempio, noi non abbiamo chiaro quali potrebbero essere per il futuro dei rami d'impresa interessanti e innovativi che potrebbero avere in Genova uno sviluppo e avere qua una "casa", perché indubbiamente oggi Genova ha ancora dietro un mondo che sta pian piano ridimensionandosi. In questo senso mi piacerebbe avere quello scenario. Non è che dico che non ce n'è o non ne avete; dico che quella roba lì, con quel livello di dettaglio, secondo me, potrebbe essere una cosa interessante, perché allora ognuno, con il proprio ruolo, maggioranza e opposizione, assessori, consiglieri, si possa lavorare in quella direzione. Accetterei con grande interesse lo stimolo che lei porta, nel dire: partiamo da un nostro scenario, troviamo il modo, lo strumento

Documento firmato digitalmente

delle commissioni, per lavorare insieme alla definizione di uno scenario. Mi sembrerebbe interessante.

BUCCI – SINDACO

La proposta, secondo me, potrebbe trasformarla in un ordine del giorno e mettere in piedi questo dibattito, su cui io sono assolutamente d'accordo. Le linee di sviluppo industriale della città le abbiamo definite molto bene. Domani ci sarà – come avete saputo, penso – la conferenza stampa dell'assessore Cenci per quanto riguarda la progettazione della parte sotto il ponte, il lancio del concorso del cosiddetto "Quadrante Valpolcevera", lo saprete domani. Quindi stiamo andando tutti in questa direzione. Per cui, se lo cambiamo come ordine del giorno e lo scriviamo dicendo che siamo disponibili al dibattito, va bene.

PIANA – PRESIDENTE

Accoglie questa proposta, consigliere Putti?

PUTTI (CG)

La accolgo, Presidente.

PIANA – PRESIDENTE

Emendamento 21, assessore Piciocchi?

PICIOCCHI – ASSESSORE

Sull'emendamento 21 proponiamo la trasformazione in ordine del giorno.

PIANA – PRESIDENTE

Consigliere Putti, è sempre lei. Va bene per il 21 trasformarlo in ordine del giorno?

(*Interruzioni dall'aula*)

Invece, rimangono 22, 23 e 24.

PICIOCCHI – ASSESSORE

22, 23 e 24 siamo contrari, a maggior ragione, alla luce del parere espresso dalla Segreteria generale.

PIANA – PRESIDENTE

Grazie. Cerchiamo quindi di iniziare con le votazioni.

Consigliere Pignone.

PIGNONE (LC)

Alla luce di tutto quello che è stato dichiarato, io chiederei una sospensione per intervenire puntualmente in maniera adeguata con i lavori.

Documento firmato digitalmente

PIANA – PRESIDENTE

Magari sospendiamo i lavori per dare modo di dare un'occhiata alle posizioni della Giunta e magari proporre anche degli accorpamenti per la votazione, come concordato in Conferenza capigruppo.

Se lei aveva bisogno di un approfondimento, lo facciamo adesso. Prego, Consigliera.

TINI (M5S)

Grazie. Sull'ordine del giorno 142, quello che riguarda i parchi di Nervi, la questione "ingenerosa" rispetto alla premessa riguarda le condizioni pietose dei parchi?

(*Interruzioni dall'aula*)

Beh, pietose comunque può riguardare il prato che va sicuramente risistemato. Però, io mi sono basata sulle dichiarazioni fatte dall'assessore Fanghella, perché c'ero quando ha fatto queste dichiarazioni.

(*Interruzioni dall'aula*)

PIANA – PRESIDENTE

Non apriamo il dibattito. Siamo su questioni di mozione d'ordine.

Consigliere Crivello, prima della sospensione aveva bisogno di...

CRIVELLO (LC)

...che la proposta fatta dal collega Pignone andasse nella direzione di una decisione che avevamo assunto in Conferenza dei capigruppo.

PIANA – PRESIDENTE

Sì, Consigliere.

Volevate aggiungere qualcosa nel merito? Sempre sull'ordine dei lavori anche lei, consigliere Ceraudo? Prego.

CERAUDO (M5S)

Su due punti. È stato contestato che sul bilancio di Genova Parcheggi non compare quell'emolumento di 392 e rotti che abbiamo invece sul bilancio on-line. E anche i 6 milioni di FSU, che è stato contestato per il discorso che non potevano essere utilizzati di guadagni, eccetera, vorremmo capire in che contesto viene detto che quel premio lì non c'è e che l'altra cifra non potrebbe essere utilizzata per l'economia circolare e permettere ad AMIU di fare gli impianti.

PIANA – PRESIDENTE

Nella sospensione magari avrete modo di chiarirvi con l'assessore Piciocchi.

Documento firmato digitalmente

Dichiaro sospesa la seduta. Alle 16,00 ci vediamo in aula.

(*Il Presidente sospende la seduta dalle ore 15,47 alle ore 16,21*)

PIANA – PRESIDENTE

Convoco una Conferenza capigruppo in sala Giunta Nuova. Sospendo la seduta.

(*Il Presidente sospende la seduta dalle ore 16,21 alle ore 16,43*)

PIANA – PRESIDENTE

Riprendiamo i nostri lavori con due comunicazioni. Comunico che l'ordine del giorno 138, presentato dal MoVimento 5 Stelle, è stato ritirato.

Do la parola all'assessore Piciocchi per il parere sull'ordine del giorno 157, sul quale c'è stato un errore. Prego, Assessore.

PICIOCCHI – ASSESSORE

Il parere è favorevole sull'ordine del giorno 157. C'è stato un errore e chiedo chiusa.

PIANA – PRESIDENTE

Quindi sul 157 è un sì.

Comunico che la Conferenza capigruppo ha stabilito che ci sarà, per i gruppi che vorranno avvalersi di questa possibilità, cinque minuti a gruppo per la dichiarazione di voto sugli ordini del giorno ed emendamenti; dopodiché si procederà alla votazione in blocchi, per sì e per no, partendo dagli ordini del giorno. Al termine, la dichiarazione di voto di cinque minuti sulla delibera finale, salvo per il MoVimento 5 Stelle, che recupera il tempo non utilizzato dalla ripartizione di stamattina nell'illustrazione dei documenti.

Chiedo se ci sono interventi in dichiarazione di voto sugli ordini del giorno e gli emendamenti.

La parola al consigliere Terrile.

TERRILE (PD)

Grazie, Presidente. Mi sembra di capire che si andrà a un accorpamento parziale. Io volevo esprimere il voto contrario del Partito Democratico sugli emendamenti a prima firma del consigliere Mascia, che vanno dal 38 fino al 49, in particolare il 38, il 40, il 42, il 43, il 44, il 45, il 46, insomma escludendo il 39 e il 43, che vogliono inverare un timore che avevamo sollevato l'11 settembre del 2018, quando in quest'aula si discusse l'istituzione di questo registro per le famiglie. Un registro che crea una disparità di trattamento e lo ribadiscono questi ordini del giorno, che sappiamo benissimo che non potranno mai portare a nulla questi ordini del giorno, perché porterebbero a stabilire dei vantaggi che sono contro le leggi della nostra Repubblica. E per fortuna i Consigli comunali non

Documento firmato digitalmente

possono andare contro le leggi della nostra Repubblica. In particolare, i figli di una coppia divorziata, chiede il consigliere Mascia, dovranno pagare di più i certificati anagrafici dei figli di una coppia sposata. I figli di una copia che non si sono mai sposati, i figli di una donna single, di un uomo single, dovranno pagare di più l'abbonamento dell'autobus rispetto ai figli di una coppia sposata. È un non-senso questa cosa qua. È un non-senso grande come una casa. A chiunque nostro concittadino fermassimo per strada per dirgli: "Ma ti sembra normale che deve pagare di più o di meno l'autobus uno, a seconda se i suoi genitori sono sposati o non sposati?". È una follia questa roba qua. Io trovo – e lo ridico – e mi sorprende che questi non siano stati dichiarati illegittimi, perché chiedere un'impegnativa alla Giunta di porre in essere un atto illegittimo, credo debba portare all'illegittimità dell'ordine del giorno. Comunque, non sono io a dare il parere, quindi do la mia impressione. Aggiungo che anche laddove c'è scritto che questi vantaggi dovrebbero essere estesi a quelle altre formazioni di cui ai registri delle convivenze (che è stato abolito), o delle unioni civili, aggiungo che non vorrebbe meno la disparità, perché ci sono i single che non si possono iscrivere a nessun registro, ci sono quelli che non si vogliono iscrivere a nessun registro e vivono un po' come gli pare, vivono con lo zio, col nonno, e hanno diritto a pagare le stesse cifre per i servizi che vengono erogati dal Comune. L'unica differenza dovrebbe essere il reddito. Noi qui usciamo da un sistema progressivo, in cui si dovrebbe pagare di più a seconda di chi ha di più, a un sistema secondo cui dipende da dove ti sei sposato: se in chiesa o in comune va bene, se invece non hai deciso di sposarti devi pagare di più, addirittura avresti preferenza per le case popolari, addirittura avresti preferenza per i servizi sociali. Questa è una roba indegna per la nostra città e trovo davvero indegno che noi perdiamo dell'altro tempo per approvare degli ordini del giorno che non porteranno a nulla, ma semplicemente sottolineano come in questa città c'è la maggioranza di questo Consiglio comunale che vuole introdurre discriminazioni.

PIANA – PRESIDENTE

Prego, Consigliere.

PANDOLFO (PD)

Grazie, Presidente. Rispetto alla bocciatura di alcuni ordini del giorno, nella fattispecie alcuni ordini del giorno che sono l'interpretazione quasi testuale dei pareri che sono provenienti dai Municipi, ci stupisce che siano stati bocciati completamente. Nel senso che sono azioni che in quest'aula, ancora due giorni fa, martedì mattina, sono stati dati come positive aperture e non trovano applicazione nel piano triennale che andremo ad approvare, quindi nel bilancio di previsione.

Ricordo che si tratta di interventi che vanno, seppur minori, incontro alla lotta al dissesto idrogeologico e alla manutenzione all'interno delle strutture scolastiche, dei muraglioni, dei marciapiedi, dei fatti che sono prioritari per la cura e la manutenzione della città. Il fatto che allo stesso modo non si recuperi nessun passo ulteriore rispetto al tema del decentramento e quindi vanifica ogni battaglia che

Documento firmato digitalmente

stiamo facendo, affinché ci sia un lavoro capillare da parte dei Municipi, così come hanno dimostrato di saper fare tutti i Municipi, perché ieri sono venuti qui, eccetto il presidente del Municipio Medio Levante che non si è presentato, gli altri hanno dimostrato una capillare capacità di individuazione dei progetti. Quella capacità è stata ignorata, perché molti dei nostri ordini del giorno ripercorrevano le loro richieste e sono stati ignorati.

PIANA – PRESIDENTE

Consigliere Putti.

PUTTI (CG)

Presidente, mi perdoni, ma è veramente un lavoro da bestie! Comunque, essendo bestia, vado avanti!

Io volevo essenzialmente fare l'intervento su due documenti. Uno, in realtà, è una tipologia di documento sul quale dissento fortemente sui contenuti in generale per il rischio che portano – immagino non converrà con me sulla mia valutazione, ma io così ritengo – che sono quelli del consigliere Mascia, che sostanzialmente, a fronte di commissione e confronto nel quale si era detto che non si intendeva andare verso la definizione di un registro che di fatto portasse a discriminazione nelle possibilità di accesso a servizi e funzioni altre, non si voleva andare in quella direzione e di fatto, poi, propone degli emendamenti che, purtroppo, hanno un forte sentore di rischio in quella direzione. Oggettivamente mi sembra molto debole il fatto che all'interno del testo dell'impegnativa si dica prima di prevedere delle agevolazioni per quelle categorie, successivamente dicendo "purché questo non crei delle discriminazioni rispetto alle altre", perché se dai delle agevolazioni a qualcuno, per sua forma l'agevolazione vuol dire che ha qualcosa in più, o di diverso, rispetto agli altri. Quindi la trovo veramente ossimorica come possibilità inserita nell'impegnativa. Anche perché ad oggi non ci è mai stato dato, se no sarebbero stati inseriti degli esempi di modalità più concreti da apportare. Quindi il rischio è che questa roba possa essere discriminante e che, in qualche modo, restituisca una visione più legata a ideologie rispetto alla fruizione dei servizi, che alla volontà di sostenere parti di comunità che abbiano dei particolari oneri, che mi troverebbe invece concorde, mi porta a questa valutazione.

L'altro documento su cui mi esprimo con una grande criticità è proposto dal consigliere Campanella. Nel documento sostanzialmente dice: "Impegna il Sindaco e la Giunta a ridurre le somme previste sulle manutenzioni straordinarie alloggi oggetto di sgombero", quindi quella voce lì, sulla quale io avevo fatto un emendamento per aumentare i soldi invece a 500 mila euro, perché rispetto alla programmazione sono stati tolti un milione di euro sulla ristrutturazione di edilizia ERP, lui cede alla tentazione un po' d'origine del suo gruppo e dice: "No, quei soldi toglili di lì, dove ristrutturi le case che hai sgomberati e mettili, invece, sulla voce che prevede manutenzioni e sgomberi, perché così li spendi tutti in sgomberi. Quindi togli da manutenzioni o sgomberi e mettili in manutenzioni e sgomberi, con l'obiettivo di fare solo sgomberi". Siccome, rispetto alla priorità di dare una casa

Documento firmato digitalmente

dignitosa a persone che sono in attesa da tanto tempo e hanno situazioni molto deficitarie, rispetto al fatto di sgomberarne altre, per me è prioritaria la prima. E siccome su quello è stato tagliato un milione di euro, per i motivi che ci hanno detto nei giorni precedenti, perché comunque poi il bilancio bisognava farlo quadrare e si attenderà, magari, di trovarli lungo la strada, ereditando dal lontano parente, con il cartoncino degli "imprevisti" del Monopoli, io dico che questa cosa qua mi trova fortemente contrario. Quindi io, rispetto a questo ordine del giorno, voterò fortemente contro. Grazie.

PIANA – PRESIDENTE

Consigliere Giordano, prego.

GIORDANO (M5S)

Grazie, Presidente. Rimane difficile riuscire a commentare un impianto sugli ordini del giorno. Da una parte c'è un impegno di tutti i gruppi consiliari che hanno portato rimostranze al Sindaco, alla Giunta e all'Aula consiliare per portarle a una condivisione; dall'altra, si ha la netta sensazione che il no e il sì comporti, invece, un raggruppamento di tanti indirizzi, dove risulta difficile al cittadino che ci vede, riuscire a stabilire quale sia l'indirizzo giusto. Quindi mi dà l'idea che da una parte, in quest'aula, si fanno commissioni che durano tre minuti e mezzo. Oggi, invece, che si ha un bilancio che è praticamente il cuore dell'indirizzo politico che subiscono, o che accolgono i cittadini, è un momento di estrema riflessione. Quindi ci trova in netta contrarietà con una sensazione di cottimo, dove anche il Sindaco più volte esprime con gesti la sua poca pazienza nel comprendere che questa è un'aula dove si fanno le discussioni, che a lui piaccia o no, questa è l'aula dove ci sono i confronti, quindi riteniamo difficile. In questo percorso che ha poca radice di democrazia, noi riteniamo che gli ordini del giorno che ha presentato il consigliere Mascia devono essere – come abbiamo detto in Conferenza capigruppo – votati uno per uno. Abbiamo un ordine del giorno del consigliere Campanella di cui abbiamo difficoltà a votarlo insieme agli altri, quindi chiediamo che venga votato a parte. È il n. 75. Mi fermo qua, perché penso che dovrà riflettere tutta l'aula sull'aspetto di democrazia e sulla discussione del bilancio che sta avvenendo con queste modalità.

PIANA – PRESIDENTE

Iniziamo le votazioni.

Pongo in votazione l'ordine del giorno da 1 a 23, proposti dal consigliere Grillo, sui quali la Giunta si è espressa favorevolmente. Confermo quali scrutatori, se non ci sono problemi, il consigliere Terrile, che ringrazio, il consigliere Amorfini, che ringrazio, e il consigliere Vacalebre, che ringrazio.

Pongo in votazione gli ordini del giorno dal n. 1 al n. 23. Si vota.

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0483 PROPOSTA N. 75 DEL 21/12/2018.

Documento firmato digitalmente

DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019/2021.

VISTA la proposta in oggetto;

RILEVATO
dall'allegato DUP (Documento Unico di programmazione) – Linee programmatiche di mandato 2017/2022;

Per quanto nella premessa richiamato;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- Ad informare ogni sei mesi il Consiglio Comunale circa gli adempimenti svolti e quelli programmati.

Proponente: Grillo (Forza Italia).

Documento firmato digitalmente

Documento firmato digitalmente

DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0483 PROPOSTA N. 75 DEL 21/12/2018. DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019/2021.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta in oggetto;

RILEVATO
dall'allegato DUP (Documento Unico di programmazione) – Linee programmatiche di mandato 2017/2022;

Per quanto nella premessa richiamato;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- Ad informare ogni sei mesi il Consiglio Comunale circa gli adempimenti svolti e quelli programmati.

Proponente: Grillo (Forza Italia).

Documento firmato digitalmente

Linee programmatiche di mandato 2017-2022

7
CITTA' DELLA SOLIDARIETA'

SPORT: LEGAME FRA GIOVANI E ANZIANI

- *Promozione sportiva e sport scolastico come opportunità di aggregazione;*
- *Integrazione dei soggetti diversamente abili e degli immigrati;*
- *Impiantistica scolastica – miglioramento ed abbattimento di barriere architettoniche;*
- *Incentivazione di strutture informali per lo sport in ambiente naturale;*
- *Accrescimento delle occasioni di integrazione dei soggetti diversamente abili;*
- *Organizzazione di manifestazioni legate al turismo sportivo;*
- *Realizzazione, completamento ed attivazione di impianti sportivi – Palazzo dello sport alla Fiera di Genova;*
- *Valutazione delle necessità di ogni singola disciplina;*
- *Collaborazione con gli organizzatori di eventi sportivi in vista dei Giochi del Mediterraneo;*
- *Conversione di Valletta Lagaccio ed ex Caserma Gavoglio in aree attrezzate per gli sport;*

DIVERSAMENTE ABILI – ABILI DIVERSAMENTE

- *Miglioramento della qualità di vita in vista di maggior indipendenza e partecipazione in società;*
- *Coordinamento e scambio informativo tra servizi comunali e servizi ASL;*
- *Accesso facilitato alle informazioni legate alle disabilità;*
- *Abbattimento delle barriere architettoniche;*
- *Miglioramento strutture diurne di accoglienza;*
- *Progetti formativi e integrativi e interventi di assistenza domiciliare integrata;*
- *Istituzione di "Servizi di sollievo" per le famiglie;*

VOLONTARIATO UNA TRADIZIONE GENOVESE

- *Incremento della partecipazione del volontariato nei lavori di definizione delle linee strategiche, progettuali e gestionali per i servizi alla cittadinanza;*
- *Istituzione del numero unico del volontariato;*
- *Rafforzamento del sostegno alle associazioni legate da tempo al territorio;*
- *Introduzione della tessera del volontariato;*
- *Razionalizzazione del posizionamento delle ambulanze sulle strade comunali;*
- *Assegnazione agevolata di locali comunali alle ONLUS;*

Documento firmato digitalmente

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0483 PROPOSTA N. 75 DEL 21/12/2018.
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019/2021.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA
la proposta in oggetto;

RILEVATO
dall'allegato DUP (Documento Unico di programmazione) – Organizzazione e gestione dei Servizi Pubblici Locali;

RICHIAMATI
gli adempimenti previsti a pag 57, 58, 59, 60, e a pag. 361, 362, 363, 364, 365, 366, 367, 368, 369, 370, 371, 372, 373, 374, 375, 376 del secondo volume;

RILEVATI
inoltre gli obiettivi strategici delle Società partecipate elencati da pag. 378 a pag. 562;

Per quanto nella premessa richiamato,

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- Ad informare ogni sei mesi il Consiglio Comunale circa gli adempimenti svolti e quelli programmati.

Proponente: Grillo (Forza Italia).

Documento firmato digitalmente

2.1 ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi pubblici di competenza locale
L'articolo 112 del D.lgs. n. 267/2000 dispone che i servizi pubblici di competenza locale sono "servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle Comunità locali", alla cui gestione devono provvedere gli Enti territoriali di riferimento.
L'indicazione è molto ampia e ciò si spiega con la circostanza che gli Enti locali sono enti a fini generali dotati di autonomia organizzativa, amministrativa e finanziaria (art. 3 Tuel), nel senso che essi hanno la facoltà di determinare da sé i propri scopi e, in particolare, di decidere quali attività di produzione di beni e di servizi siano assunte come doverose, purché genericamente rivolte a realizzare fini sociali ed a promuovere lo sviluppo economico e civile della Comunità locale di riferimento (articolo 112 Tuel). Quel che rileva è perciò la scelta politico-amministrativa dell'ente locale di prendere in carico il servizio, al fine di soddisfare in modo continuativo obiettive esigenze della comunità.

(Fonte: Enti Locali &PA – Quotidiano del 7/01/2016)

Servizi gestiti attraverso società partecipate del "Gruppo Comune"
I servizi forniti dal Comune di Genova attraverso le proprie società partecipate sono elencati e descritti qui di seguito.

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0483 PROPOSTA N. 75 DEL 21/12/2018.
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019/2021.

Documento firmato digitalmente

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta in oggetto;

RILEVATO
dal DUP (Documento Unico di Programmazione) -INDIRIZZI GENERALI DELLE RISORSE IN CONTO CAPITALE;

RICHIAMATI gli adempimenti previsti:
- OPERE PUBBLICHE
- PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE CITTA' METROPOLITANE
- PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE (PON METRO)
- PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE GOVERNANCE E CAPACITA' ISTITUZIONALE 2014-2020
- PROGETTI EUROPEI
- PROGRAMMA DI INVESTIMENTO GEN-IUS (GENOVA – INNOVATIVE URBAN SUSTAINABILITY);

RILEVATI INOLTRE
PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE (POR) F.E.S.R. LIGURIA (2014-2020) – ASSE 6 "CITTA'" (RIVI MINORI VALBISAGNO)
Adeguamento idraulico dei rivi Veilino e Sant'Antonino (€ 4.462.500,00)
Adeguamento idraulico e idrogeologico del rio Rosata (Euro 1.300.000,00)
Riassetto idrogeologico ed idraulico del Rio Rosata, nel settore compreso tra la via Montelungo e la via Rosata Superiore in loc. "Serino" (€ 800.000);

PATTO PER LA CITTA' DI GENOVA
- Area tematica infrastrutture

a) Rinnovo parco autobus
b) Ex caserma Gavoglio

Nel 2019 si prevede:
- ✓ la conclusione della procedura di gara per l'esecuzione dei lavori del Rio Lagaccio
- ✓ la conclusione della procedura di gara per l'esecuzione dei lavori del Ponte Don Acciai

c) Forte Begato
Nel primo semestre del 2019 si prevede la conclusione del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica
Nel 2019 si prevede la conclusione della progettazione definitiva ed esecutiva nonché la gara per l'affidamento dei lavori
Nel 2020 si prevede l'esecuzione dei lavori
d) Riqualificazione del porticciolo di Nervi
e) Waterfront di levante
Nel 2019 si prevede:
l'esecuzione dei lavori per la demolizione dell'ex Nira
Nel 2020 si prevede:
l'esecuzione dei lavori delle opere propedeutiche
f) Piscina Groppallo di Nervi
g) Piscina Nicola Mameli

Documento firmato digitalmente

Entro la fine del 2018 si previde di finanziare la quota di 800.000 a carico del Comune di Genova

h) Polo sportivo della fascia di rispetto di Prà
i) Stadio di atletica leggera Villa Gentile

- Area tematica ambiente

a) Rio Vernazza e torrente Sturla

Nel 2020 e 2021 si prevede l'esecuzione dei lavori per entrambi i lotti

b) Torrente Chiaravagna
c) Rio Pozio Serillo
d) Rio Fagaggia

- Area Tematica Sviluppo economico e produttivo

a) Polo tecnologico degli Erzelli

- Area Tematica Turismo, cultura e valorizzazione risorse naturali

a) Musei di Strada Nuova – Palazzo Rosso

PIANO STRALCIO "CULTURA E TURISMO" – WATERFRONT DI LEVANTE

FONDO STRATEGICO REGIONALE – CENTRO POLISPORTIVO DI MULTEDO E RECUPERO DEL PORTICCIOLO DI NERVI

PROJECT FINANCING – RESTAURO E RIQUALIFICAZIONE DELL'EX MERCATO DI CORSO SARDEGNA

PON LEGALITA' F.E.S.R. F.S.E. (2014-2020) RESTAURO DELL'EDIFICIO "MASSOERO" DI GENOVA

Per quanto nella premessa richiamato,

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- Ad informare ogni sei mesi il Consiglio Comunale circa gli adempimenti svolti e quelli programmati.

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0483 PROPOSTA N. 75 DEL 21/12/2018.
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019/2021.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta in oggetto;

RILEVATO
dal DUP (Documento Unico di Programmazione) Gestione del Patrimonio

Documento firmato digitalmente

Le linee strategiche della Direzione Valorizzazione Patrimonio e Demanio Marittimo si concretizzano, innanzitutto, in grandi operazioni immobiliari:

1. Razionalizzazione degli spazi ad uso istituzionale attraverso l'accorpamento di uffici sparsi in varie sedi cittadine e conseguente recupero di immobili da valorizzare;

2. Attività finalizzata alla valorizzazione degli immobili – Aggiornamento della banca dati della consistenza con l'inserimento di circa 150 immobili non presenti e preliminari operazioni catastali (due gare MEPA). Bandi di valorizzazione delle fortificazioni genovesi e dei principali immobili acquisiti dall'Agenzia del Demanio a seguito del percorso del federalismo demaniale. Valorizzazione dello spazio della darsena Comunale ai fini del rilancio turistico dell'area;

3. Immobili ex quartiere fieristico – Supporto giuridico e amministrativo alla fase attuativa del percorso di valorizzazione del Waterfront di Levante, in sinergia con le società del gruppo S.P.Im. e con la Stazione Unica Appaltante;

4. Valorizzazione attraverso la vendita – Conclusione del piano delle alienazioni predisposto ex art. 58, comma 1, D.L. n. 112/2008, per l'anno 2018 che comprendeva, tra gli altri, beni peculiari quali lo Stadio Comunale Ferraris, la villa Donghi ed alcuni mercati non più adibiti a tale funzione istituzionale tra i quali in particolare l'ex Mercato Ittico;

5. Valorizzazione dei beni confiscati – Predisposizione del piano di valorizzazione propedeutico all'acquisizione di numero 81 immobili confiscati alla criminalità e pubblicazione dei conseguenti bandi di gara;

RILEVATI
inoltre gli obiettivi richiamati nelle pagine 128, 129 e 130;

Per quanto nella premessa richiamato,

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- Ad informare ogni sei mesi il Consiglio Comunale circa gli adempimenti svolti e quelli programmati.

Proponente: Grillo (Forza Italia).

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0483 PROPOSTA N. 75 DEL 21/12/2018.
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019/2021.

Documento firmato digitalmente

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta in oggetto;

RILEVATO dal DUP (Documento Unico di Programmazione):

TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ
TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

- Progettazione e sviluppo delle infrastrutture di trasporto metropolitano sulle principali direttrici cittadine: prolungamento della metropolitana verso le nuove stazioni di Canepari e Martinez, realizzazione degli assi di forza sulle direttrici di Levante, Val Bisagno e Centro Ponente, impianto di risalita per il collegamento con il polo tecnologico degli Erzelli;
- Rilanciare ed ottimizzare il servizio di trasporto pubblico ampliando e rendendo maggiormente efficiente la rete metropolitana;
- Rilancio del trasporto pubblico come sistema modale preferenziale e generalizzato per la mobilità urbana attraverso riduzione dei costi operativi, forme innovative di bigliettazione, riduzione dell'abusivismo, rinnovo del parco autobus, promozione del servizio con attuazione di interventi orientati all'integrazione con la rete ferroviaria;
- Rilanciare ed ottimizzare il servizio di trasporto pubblico ampliando e rendendo maggiormente efficiente la rete metropolitana;
- Ridisegno della mobilità urbana per ridurre i tempi di percorrenza nel rispetto dell'ambiente, sostenendo le iniziative volte a promuovere e incentivare la mobilità sostenibile promuovendo anche sistemi di share mobility e sviluppo della ciclopedonalità;
- Integrare lo sviluppo urbano con infrastrutture per la mobilità che favoriscano lo spostamento delle persone e delle merci;
- Garantire la funzionalità delle strade e delle infrastrutture attraverso una programmazione manutentiva efficiente;
- Integrare lo sviluppo urbano con infrastrutture per la mobilità che favoriscano lo spostamento delle persone e delle merci;

Per quanto nella premessa richiamato,

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- Ad informare ogni sei mesi il Consiglio Comunale circa gli adempimenti svolti e quelli programmati.

Proponente: Grillo (Forza Italia).

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0483 PROPOSTA N. 75 DEL 21/12/2018.
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019/2021.

Documento firmato digitalmente

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta in oggetto;

RILEVATO
dall'allegato DUP (Documento Unico di programmazione):
PROGRAMMA DELLE OPERE PUBBLICHE

- La nuova programmazione affronta molteplici tematiche, focalizzandosi in particolare sulle seguenti:
  - messa in sicurezza idraulica e idrogeologica del territorio;
  - manutenzione e messa in sicurezza del patrimonio;
  - manutenzione di strade, rivi ed aree verdi;
  - messa in sicurezza dell'edilizia scolastica;
  - politiche della casa;
  - valorizzazione delle aree urbane;
- Con riferimento all'annualità 2019 prevede adeguate risorse per affrontare:
  - interventi di messa in sicurezza del territorio;
  - interventi diffusi e puntuali di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza del patrimonio edilizio;
  - prosecuzione del programma manutentivo e di messa in sicurezza degli edifici scolastici;
  - cofinanziamento degli investimenti necessari per l'edilizia residenziale pubblica;
- All'interno della nuova programmazione sono inoltre individuati interventi finanziati,in tutto o in parte, a valere sulle fonti finanziarie di seguito elencate:
  - Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane 2014-2020;
  - Programma Operativo Nazionale Legalità FESR FSE 2014-2020;
  - Programma Operativo FESR Regione Liguria 2014-2020 (Fondo europeo sviluppo regionale);
  - Programma di edilizia scolastica;
  - Finanziamenti Ministeriali e Regionali;
  - Programmazione Europea 2014-2020;
  - Contratti di partenariato pubblico privato;

Per quanto nella premessa richiamato,

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- Ad informare ogni sei mesi il Consiglio Comunale circa gli adempimenti svolti e quelli programmati.

Proponente: Grillo (Forza Italia).

Documento firmato digitalmente

DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0483 PROPOSTA N. 75 DEL 21/12/2018. DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019/2021.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA
la proposta in oggetto;

RILEVATO
dall'allegato DUP (Documento Unico di programmazione) – Appendice A3 al DUP 2019/2021 – Piano delle alienazioni per l'anno 2019;

Per quanto nella premessa richiamato,

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- Ad informare ogni sei mesi il Consiglio Comunale circa gli adempimenti svolti e quelli programmati.

Proponente: Grillo (Forza Italia).

Documento firmato digitalmente

APPENDICE A3 al Documento Unico di Programmazione 2019-2021

N.RO PROGR	MUNICIPIO	TIPOLOGIA	INDIRIZZO	IMMOBILE	N. CIV.	DATI CATASTALI	AMBITO URBANISTICO	NOTE
1	IX - LEVANTE	AREA	VIA	BOCCHELLA		CT 65A - FG 30 - MAPP 523 - 19	SIS-S	
2	III - CENTRO OVEST	EX MERCATO	VIA	BOLOGNA	118 - 119 A ROSSI	CT SEZ 1 - FG 19 - MAPP 345	AR - UR	
3	III - CENTRO OVEST	PORZIONE FACCIATA PERIMETRALE	VIA	CANTONE/VIA ALFIERI	51		AC - IU	PORZIONE FACCIATA PERIMETRALE SUL QUALE INSISTE UN CARTELLONE PUBBLICITARIO DEL COMUNE DI GENOVA
4	IX - LEVANTE	CANTINA	VIA	CASOTTI	9 FONDI	CT SEZ 1 - FG 11 - MAPP 120	AC-US E IN MINIMA PARTE SIS-S	
5	IX - LEVANTE	LOCALI	VIA	COPERNICO	2-4 RR	NCT SEZ A, FG 57, MAPP 1365	AR - UR	
6	IX - LEVANTE	TERRENO	VIA	COPERNICO	adiac civ 11 TERRENO	NCT SEZ 1, FG 57, MAPP 103	AR-UR	
7	VI - MEDIO PONENTE	CANTINA [N. 2]	VIA	CORONATA	44	NC SEZ CDR - FG 78 - MAPP 422 - SUB 43	AR-UR	
8	I - CENTRO EST	POSTO AUTO	VIA	FIASELLA	19 A	CT SEZ 1 - FG 83 - MAPP 480 P.	AC-IU	

Documento firmato digitalmente

9	VIII - MEDIO LEVANTE	N. 10 CANTINE	VIA	GORIZIA	29R - 31 AR (FONDI 39-21)	NCT SEZ. A - FG 78 - MAPP. 1064	AC - IU		
10	VIII - MEDIO LEVANTE	N. 15 CANTINE	VIA	GORIZIA	25 R (FONDI 15-17)	NCT SEZ. A - FG 78 - MAPP. 158	AC-IU		
11	VIII - MEDIO LEVANTE	LOCALE	VIA	GORIZIA	13A-13B	CF- SEZ. GEB. - FG 55 - MAPP. 393	SIS-S		
12	VIII - MEDIO LEVANTE	IMMOBILE	CORSO	ITALIA	80/AC. 40 R	CT SEZ A - FG 91 - MAPP. 521P.	SIS-S		
13	IV - MEDIA VALBISAGNO	IMPIANTO SPORTIVO (BAIARDO)	VIA	MOGADISCIO		CT SEZ S - MAPP. 1848 CT SEZ S - MAPP. 1847	AR-PR/A IN PARTE SIS-S	Per quanto riguarda il mappale 1847 si conferma la decisione di vendita di cui alla DCC n°14/72002. La vendita riguarda anche i manufatti dell'impianto sportivo che insistono sulle aree del presente piano delle alienazioni.	
14	IV - MEDIA VALBISAGNO	TERRENO	VIA	MOGGE	VIC CIV 23	CT SEZ F - FG 4 - MAPP 825P (EX 761P)	AR-UR E IN PARTE AR-PU		
15	V - VALPOLCEVERA	AREE	VIA	MORASSO - LUNGOTORRENTE SECCA		CT SEZ 4 FG 9 MAPP 1261 - 1273	AR-PI E IN MINIMA PARTE (MAPP 1273) IN SIS-I		
16	VI - MEDIO PONENTE	BOX	VIA	NEGRONE	79A	CF SEZ SEP, FG 51, MAPP 958, SUB 36	AC-IU		

Documento firmato digitalmente

17	V - VALPOLCEVERA	EX LAVATOIO	VIA	NEGROTTO CAMBIASO		CT SEZ.A - FG 28 - MAPP 233P,	AR-PR				
18	IX - LEVANTE	LOCALE (GIA' LOTTO 3/2009)	VIA	SANGRADO	33-35 RR	CT SEZ.A - FG 78 - MAPP 953 CF GEB - FG 55 - MAPP 953 SUB 4	AC-IU				
19	I - CENTRO EST	TERRENO	VICO	SAN FILIPPO		NCT GE SEZ.A FG 45, MAPP 8P	AC-CS				
20	I - CENTRO EST	UFFICI	SALITA	SANTA M. DELLA SANITA'	45	CT SEZ.A FG 96 MAPP 61	PARTE AC - US PARTE AC-IU PARTE SIS-S	SEDE STAZIONE CARABINIERI CASTELLETTO			
21	IX - LEVANTE	SEDIME	VIA DEL	TRITONE	B-BA-BB-BC-BD ROSSI	CT SEZ.A - FG 94 - MAPP 730P	ACO-L FRONTE MARE STURLA				
22	IX - LEVANTE	SEDIME	VIA DEL	TRITONE	9-9A-9B ROSSI	CT SEZ.A FG 94 MAPP 730P	ACO-L FRONTE MARE STURLA				
23	VII - MEDIO PONENTE	LOCALE	VIA	VIADO	53 R	NCT SEZ.C - FG 65 - MAPP 177P	AC-US - SUQ -CENTRO ANZIANI e SIS-S SEDE DI ASSOCIAZIONI	Locale ad uso associativo. Con provvedimento della Giunta Comunale si provvederà a selezionare l'immobile dall'elenco beni ad uso associativo			
24	I - CENTRO EST	LOCALI USO UFFICI	VIA	VENTI SETTEMBRE	7/1A-2	CF FG 106 - PART 337 - SUB 17 CT SEZ.A - FG 69 - MAPP 451	PARTE AC-US PARTE SIS-S				
25	I - CENTRO EST	LOCALI USO MAGAZZINO	VIA	VENTI SETTEMBRE	11	CF FG 106 - PART 337 - SUB 46 CT SEZ.A - FG 69 - MAPP 451	PARTE AC-US PARTE SIS-S				
26	IV - MEDIA VALBISAGNO	AREA	LOCALITA'	VOLPARA	TERRENO	CT SEZ.A - FG 33 - MAPP 96	AC-NI IN PARTE SIS-S				

Documento firmato digitalmente

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 04 83 PROPOSTA N. 75 DEL 21/12/2018.
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019/2021.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA
la proposta in oggetto;

RILEVATO
dall'allegato DUP (Documento Unico di programmazione) – REALIZZAZIONI IN CORSO di cui si allega copia;

Per quanto nella premessa richiamato,

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- Ad informare il Consiglio Comunale entro settembre 2019 circa gli interventi conclusi ed eventualmente programmati con relative scadenze.

Proponente: Grillo (Forza Italia).

Documento firmato digitalmente

2.4.1.2 REALIZZAZIONI IN CORSO

Si presenta qui di seguito un quadro generale dei programmi integrati di riqualificazione e della casa e degli interventi in via di esecuzione.

A - Contratto Di Valorizzazione Urbana Valbisagno (SCOLMATORE DEL TORRENTE FEREGGIANO)

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha promosso, nell'ambito del Decreto Legge n.83 del 22 giugno 2012, la predisposizione di un "Piano Nazionale per le Città" dedicato alla riqualificazione di aree urbane con particolare riferimento a quelle degradate: i Comuni hanno inviato le proprie proposte di Contratti di valorizzazione urbana e il Comune di Genova ha scelto come area la Valbisagno e individuato come opera prioritaria la realizzazione dello scolmatore del Fereggiano. Sulla base dell'istruttoria tecnica fornita dal gruppo di lavoro denominato Cabina di regia la proposta del Comune di Genova è stata selezionata, graduandola con priorità alta e le è stato assegnato un contributo, il maggiore in Italia, di 25.000.000 di euro (Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti n. 1105 dell'8.2.2013), dedicato interamente alla realizzazione dello scolmatore del Fereggiano. Il 9 maggio 2013 è stato sottoscritto da tutti gli enti in Contratto di valorizzazione urbana, nel quale si individua un primo stralcio dell'intervento per euro 45.000.000 finanziato per euro 25.000.000 su contributo ministeriale, euro 5.000.000 sul contributo regionale e la restante quota con fondi propri del Comune di Genova reperiti all'interno del bilancio.

Scolmatore del torrente Bisagno: I lotto-realizzazione delle opere per la messa in sicurezza idraulica del torrente Fereggiano (e rivi Noce e Rovare) I stralcio-scolmatore Fereggiano

L'intervento prevede sommariamente le seguenti opere:
- prolungamento della galleria esistente del deviatore Fereggiano di diametro pari a 5,2 metri (a sezione policentrica) dalla progressiva 909 alla progressiva 3.717, posta al piede del pozzo di presa delle portate scolmate dal rio Fereggiano, con creazione di 4 sfiati/aerofori lungo l'asse della galleria principale;
- opera di presa sul rio Fereggiano costituita da pozzo di caduta a vortice situato in alveo in prossimità dell'incrocio tra via Pinetti e via Ginestrato;
- opera di sbocco a mare limitata in lunghezza al solo tratto a valle di Corso Italia costituita da uno scatolare in c.a.;
- raccordo tra lo sbocco del tratto esistente della galleria Fereggiano e l'opera di sbocco di progetto prevista nel Progetto Definitivo del 2007.

I lavori, iniziati il 7 aprile 2015, sono in corso e termineranno entro il 28.02.2018.
Collaudo lavori: entro 30.6.2019.

B - Riassetto idrogeologico
Prosegue l'opera di messa in sicurezza dei torrenti in relazione agli eventi alluvionali.

Tra questi interventi sono da segnalare quelli finanziati con i fondi ex O.P.C.M. 3903/2010:
-Adeguamento idraulico del tratto di valle del torrente Chiaravagna in corrispondenza dell'area ELSAG/Manara;
-Adeguamento idraulico del tratto di valle del torrente Chiaravagna in corrispondenza dell'area ILVA;
-Adeguamento idraulico del tratto di valle del torrente Chiaravagna in corrispondenza del ponte obliquo di via Chiaravagna.

Adeguamento idraulico del tratto di valle del torrente Chiaravagna in corrispondenza dell'area ELSAG/Manara

Il progetto riguarda gli interventi relativi all'adeguamento delle sezioni idrauliche del torrente Chiaravagna e del Rio Ruscarolo in corrispondenza dell'edificio ELSAG e del ponte di via Manara. In particolare, il rifacimento dei ponti su via Manara per la realizzazione di un fornice che andrà a costituire la pila centrale e l'adeguamento idraulico del torrente Chiaravagna e del Rio Ruscarolo nel punto in cui essi si congiungono. L'adeguamento idraulico ha l'obiettivo di realizzare un cospicuo abbattimento del rischio di esondazioni sulla aree limitrofe, densamente urbanizzate e caratterizzate dalla presenza, oltreché di numerosi insediamenti produttivi, importanti dal punto di vista "strategico", di edifici residenziali e di parte delle attività commerciali presenti sul territorio della delegazione urbana.

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0483 PROPOSTA N. 75 DEL 21/12/2018.
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019/2021.

Documento firmato digitalmente

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta in oggetto;

RICHIAMATA
la relazione dell'Assessore Piciocchi del 15 gennaio 2019 relativa al Bilancio Previsionale 2019;

RILEVATO dalla relazione in particolare:

- Nonostante le rilevanti incertezze tuttora persistenti sulla finanza locale, acuite dall'ultima manovra finanziaria;
- Il 2018 sia stato un anno tutto particolare per il Comune di Genova anche per gli uffici di ragioneria che hanno dovuto reggere le conseguenze impreviste del crollo del Ponte Morandi con un impegno silenzioso ma decisivo nel supportare finanziariamente la macchina amministrativa per tutti gli interventi che si sono resi necessari in via d'urgenza, sia con riferimento alle infrastrutture e alla viabilità, sia con riferimento alla popolazione coinvolta dal crollo: questo è stato fatto con rilevanti anticipi di liquidità che ancora oggi attende di essere restituita – e voglio fare notare che, nonostante questo impatto, l'ente è riuscito a mantenersi operativo con i conti in attivo, senza dovere accedere all'anticipazione di tesoreria – e, in non poche situazioni, con un impegno diretto e definitivo a carico del nostro bilancio;
- Tra le azioni strutturali a presidio del bilancio che abbiamo avviato e che dovremo ulteriormente implementare voglio ancora ricordare l'introduzione dei c.d. mutui flessibili, che consentono di tirare la liquidità in modo temporalmente coerente con gli stati di avanzamento dei lavori, ed un importante lavoro di ricognizione di precedenti mutui non utilizzati e di conseguente devoluzione su nuovi interventi per un ammontare di oltre 8 milioni di euro;
- Voglio citare, la recente operazione che ha portato il Comune di Genova al primo posto tra gli azionisti di Iren, i cui vantaggi, oltre al più incisivo ruolo che l'Amministrazione intende esercitare all'interno dell'azienda, si traducono anche in un incremento e consolidamento dei dividendi che saranno acquisiti al bilancio dell'Ente e destinati per servizi ai cittadini;
- E' di palmare evidenza che su queste linee deve proseguire la politica di bilancio dell'Ente anche per quest'anno e per l'avvenire, in una con la riduzione progressiva dell'indebitamento, che ingessa la parte corrente del bilancio;
- E' mia intenzione, in particolare, proseguire con decisione il confronto con Cassa Depositi e Prestiti e Banca Carige perché sono questi gli Istituti che, attualmente, detengono il portafoglio di debito alle condizioni più svantaggiose per il Comune;
- La manovra 2019 – 2021 che oggi portiamo all'esame del Consiglio consente, in questa prima fase, l'approvazione di un bilancio previsionale che, nel rispetto dei vincoli di legge, copre tutte le spese obbligatorie e prioritarie per l'Amministrazione;
- Questo nonostante una contrazione di risorse di oltre 10 milioni di euro che dipende da una serie di norme che sono state adottate nella recente legge di stabilità e che vedono proprio in questi giorni una forte reazione, unanime e corale, del mondo dei Comuni, al fine di richiedere al Governo, e, in particolare, alla Ragioneria dello Stato, di rivedere alcune scelte oltremodo penalizzanti;
- Mi riferisco, segnatamente, alla drastica riduzione del fondo IMU TASI che – lo ricordo – era stato istituito per ristorare il minore gettito derivante ai Comuni per effetto dell'introduzione della TASI nel 2013: nel 2014 questo fondo ammontava a 625 milioni di euro, ridotto a 300 milioni nel 2017 e nel 2018;

Documento firmato digitalmente

- Con la manovra di quest'anno viene ulteriormente ridotto a 190 milioni e si introduce, inoltre, un vincolo di destinazione, non meglio precisato, a "piani di manutenzione pluriennali" per strade e scuole. Fondo che, tra l'altro, sarà corrisposto, quest'anno e per la prima volta, a rendiconto, generando inutili sofferenze di cassa per i Comuni. Si deve notare, per inciso, che queste dovevano essere tutte risorse libere per i Comuni volte a pareggiare il minore gettito dei loro tributi. Per il Comune di Genova il taglio è di circa 6 milioni rispetto allo scorso anno; quasi 20 milioni rispetto all'anno 2016;
- Pesa, inoltre, di ben dieci punti l'incremento della quota accantonata al fondo crediti dubbia esigibilità: dal 75% del 2018 si passa all'85%, con possibilità durante l'anno di liberare una quota del 5% se si è puntuali nei pagamenti dell'anno precedente: per il Comune sono ulteriori 5 milioni di euro che non possono essere utilizzati per la spesa corrente;
- Non si può non stigmatizzare, a questo proposito, la rilevante contraddizione in cui pare incorrere il legislatore: da un lato impone ai Comuni vincoli sempre più stringenti per gli equilibri di bilancio, che possono essere allentati solo migliorando le performance di riscossione – e qui voglio ricordare tutto il lavoro che è stato fatto nel 2018 per recuperare la morosità – dall'altro con il c.d. decreto fiscale pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dello scorso 18 dicembre ha disposto lo sgravio "d'ufficio" di tutti i ruoli dal 2000 al 2010 sotto i 1.000 euro non riscossi, imponendo anche ai Comuni di restituire le somme eventualmente introitate per tali causali dopo la data del 24 ottobre;
- Non è stato ripristinato, infine, il fondo di 560 milioni di euro che era stato tagliato con il D.L. n. 66/2014, la cui efficacia temporale, stante la chiara giurisprudenza della Corte costituzionale, doveva essere limitata al 31 dicembre 2018. Per il Comune di Genova un'ulteriore perdita di 6 milioni di euro;
- E' evidente come tutti questi elementi manifestino uno stato di insoddisfazione e di criticità nel mondo dei Comuni che dopo numerosi anni di ristrettezze non può protrarsi oltre, soprattutto in un momento caratterizzato da un incremento della spesa del comparto statale;
- Continueremo il confronto e l'interlocuzione con il Governo, per giungere ad uno stato della finanza locale coerente con il precetto dell'autonomia finanziaria degli enti locali, costituzionalmente garantita, e con nitido vincolo stabilito dal comma 4 dell'art.119 della Costituzione per cui le risorse che eroga lo Stato devono essere sufficienti – cito testualmente –"ad assicurare il normale svolgimento delle funzioni degli enti locali";
- Aggiungo che una costruttiva interlocuzione con il Governo – analoga a quella che ha portato alla definizione di tutti gli interventi necessari per il ritorno alla normalità dopo il crollo di Ponte Morandi – si rende ancor più necessaria per sterilizzare alcuni effetti distorsivi dei c.d. meccanismi di perequazione che, nel quadro delle risorse, vedono il nostro Comune sempre più penalizzato a vantaggio di altri nell'assegnazione dei trasferimenti storici nei prossimi anni;

- Elementi del bilancio del 2019:
  Il volume complessivo del bilancio di parte corrente ammonta ad euro 782.654.000 di cui le poste più significative sono: euro 230 milioni per la spesa di personale (cui si devono aggiungere 8 milioni e mezzo di euro di entrata straordinaria per le assunzioni a tempo determinato legate all'emergenza di Ponte Morandi); euro 86 milioni e mezzo per la restituzione di capitale ed interessi sui mutui; restano invariate le risorse previste per le società (euro 28 milioni per l'integrazione del TPL; euro 14 milioni e mezzo per ASTER cui si aggiungono 10 milioni in conto capitale);
- Sul piano del conto capitale, sono programmati per il 2019 oltre 200 milioni di euro di investimenti che derivano parte da nuovo indebitamento, pari a circa 50 milioni di euro, parte da risorse proprie per circa 18 milioni di euro, parte da finanziamenti specifici dello

Documento firmato digitalmente

Stato e parte dal fondo pluriennale vincolato, ovverosia risorse provenienti da esercizi precedenti;

Per quanto nelle premesse richiamato,

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- Ad informare periodicamente Il Consiglio Comunale circa gli adempimenti svolti riferiti agli obiettivi relativi all'esercizio 2019 e quelli programmati d'intesa con ANCI Nazionale sui bilanci previsionali 2020.

Proponente: Grillo (Forza Italia).

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0483 PROPOSTA N. 75 DEL 21/12/2018.
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019/2021.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta in oggetto;

RILEVATI
gli obiettivi previsti nel Piano Triennale prima annualità;

EVIDENZIATO
occorra verificarne la loro concreta attuazione;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- A riferire al Consiglio Comunale entro giugno 2019 gli interventi effettuati e quelli programmati a tutto dicembre.

Proponente: Grillo (Forza Italia).

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0483 PROPOSTA N. 75 DEL 21/12/2018.
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019/2021.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta in oggetto;

RILEVATO

Documento firmato digitalmente

che il Municipio Bassa Val Bisagno, contrariamente a quanto è avvenuto da parte di altri municipi, non ha segnalato problemi relativi al territorio municipale di competenza del Comune e di ASTER;

Competenza Comune:

- area ed edifici – Ex mercato di Corso Sardegna;
- metropolitana Brignole - Terralba;
- area Ferrovie dello Stato – Terralba;
- ristrutturazione Piazza Galileo Ferraris;
- segnalazioni sui versanti dei torrenti a rischio frane;
- segnalazione alberi a rischio caduta esempio Corso Sardegna;
- revisione linee Pubblico Trasporto esempio la linea N. 383;
- segnalazione di locali non utilizzati nel quartiere del "Biscione" da destinare d'intesa con ARTE per attività artigianali e tempo libero;
- la ricollocazione dei banchi mercato rionale – zona antistante le poste per consentire l'accesso alle attività commerciali permanenti;
- segnalazioni al Comune circa gli scavi sulle utenze che dopo un mese presentano anomalie al ribasso dell'asfalto che possono provocare cadute ecc.;
- viabilità Salita Gerbidi;
- dissesto strada Salita dell'Aquila adiacente Pineta Forte Quezzi;
- muro pericolante Salita del Capriolo;
- proposte relative all'utilizzo edificio Ex Poste di Borgo Incrociati;
- spazi piano terra in Viale Bracelli dai civici 140 – 160 rosso parzialmente utilizzati di proprietà comunale;

Competenze ASTER:

- area verde degradata a rischio incendi e dissesto idrogeologico sottostante Via Gandin e confinante a valle sul Torrente Fereggiano;
- interventi manutentivi Giardini Lamboglia;
- stato di degrado spazio verde retrostante civ.34 e 36 di Viale Bracelli;
- degrado Pineta Forte Quezzi;

Per quanto nella premessa richiamato,

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- A riferire al Consiglio Comunale entro aprile 2019 i provvedimenti che verranno adottati o programmati nell'annualità.

Proponente: Grillo (Forza Italia).

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0483 PROPOSTA N. 75 DEL 21/12/2018.
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019/2021.

Documento firmato digitalmente

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta in oggetto;

RICHIAMATA la tragedia relativa al crollo del Ponte Morandi del 14 Agosto 2018;

EVIDENZIATO
che il Consiglio Comunale e Regionale hanno approvato nelle sottoelencate sedute gli Odg: 2 Ottobre 2018 – 9 ottobre 2018 – 23 ottobre 2018 – 22 novembre 2018;

CONSIDERATO
quanto previsto del dispositivo del 22 Novembre 2018;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- A relazionare al Consiglio Comunale, al fine di promuovere eventuali iniziative e proposte, dopo l'analisi del governo "costi-benefici" sulle grandi infrastrutture, in particolare Terzo Valico e Gronda;
- Ad attivare eventuali iniziative per l'adozione di un ulteriore decreto emergenza da parte del Governo, per quanto riguarda le aziende, attività commerciali in crisi rientranti nel perimetro Val Polcevera e Medio ponente;
- A monitorare e informare il Consiglio Comunale circa tutti gli adempimenti relativi all'abbattimento del Ponte Morandi e la sua ricostruzione, compresi i provvedimenti di competenza della società Autostrade.

Proponente: Grillo (Forza Italia).

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0483 PROPOSTA N. 75 DEL 21/12/2018.
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019/2021.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta in oggetto;

RICHIAMATA
la mareggiata del 29 ottobre 2018 che ha causato notevoli danni alle attività commerciali – balneari – sportive nel litorale della costa cittadina;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- A riferire al Consiglio Comunale entro febbraio 2019 circa:
  - la quantificazione dei danni subiti;
  - le risorse stanziate da Comune e Regione e con il Decreto Emergenza dal Governo.

Documento firmato digitalmente

Proponente: Grillo (Forza Italia).

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0483 PROPOSTA N. 75 DEL 21/12/2018.
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019/2021.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta in oggetto;

RICHIAMATI
gli obiettivi relativi al Waterfront Ponente e Levante;

RICHIAMATA
inoltre l'allegata mozione e ordine del giorno;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- Ad inviare al Consiglio Comunale entro marzo 2019 una relazione relativa ai programmati interventi previsti per il 2019.

Proponente: Grillo (Forza Italia).

Documento firmato digitalmente

ALLEGATO

Comune di Genova

Consiglio Comunale

Genova, 15 maggio 2018

MOZIONE 53/2018

Il Consiglio Comunale

- **Vista** la proposta n. 10 del 10 Marzo 2016 ad oggetto:

"APPROVAZIONE DELLO STUDIO ORGANICO D'INSIEME DELL'ARCO COSTIERO DI CONSERVAZIONE "FRONTE MARE DI PEGLI", CON CONTESTUALE ADOZIONE DI AGGIORNAMENTO DEL PUC AI SENSI DELL'ART. 43 DELLA L.R. 36/1997 E S.M.I.".

- **Rilevato** dallo Studio Organico d'Insieme - Arco costiero di conservazione Fronte mare di Pegli:

Nella redazione del SOI si è tenuto conto della recente richiesta dell'introduzione di un campo da beach volley e del superamento dell'ipotesi di previsione di un parcheggio sotterraneo nella medesima zona in prossimità del previsto campo.

1.2 CONCESSIONI DEMANIALI

La planimetria relativa alle concessioni demaniali riporta la mappatura delle concessioni gestite da Autorità Portuale di Genova; in cartografia sono riportati i contenuti presenti nel Progetto di Utilizzo delle aree Demaniali Marittime (P.U.D.) approvato con decreto dirigenziale n. 2122 del 23/05/2013 della Regione Liguria e trasmesso con lettera Prot. N. 0017612/P del 24/07/2015.
In cartografia sono indicati, oltre alla spiaggia libera, la passeggiata a mare, le concessioni per stabilimenti balneari, per attività sportive e ricreative (Club Vela e campo da beach volley), le concessioni a privati per attività di utilizzo pubblico (bar,

Comune di Genova - - Gruppo Consiliare Forza Italia
Via Garibaldi, 14 – Palazzo delle Torrette, piano II - 16124 Genova
Telefoni: 0105572613 - 0105572163 - 0105572114 Fax: 0105572082
E-mail: forzaitalia@comune.genova.it

Documento firmato digitalmente

ristoranti, ..) e per attività di utilizzo privato, concessioni per la pesca sportiva (sono presenti diverse associazioni consolidate), il deposito per imbarcazioni.
Sono stati riportati i percorsi d'accesso all'arenile con i punti di accesso libero o all'interno di aree in concessione, i punti di accesso per disabili, i servizi igienici e le docce a servizio.

2.NORME GENERALI DI ATTUAZIONE DEL SOI

Gli interventi relativi alle attività consentite dal Piano Urbanistico Comunale, potranno essere realizzati con progetti che si dovranno attenere alle seguenti indicazioni generali, in merito ai temi:

riordino delle strutture sull'arenile

ricostituzione dell'accessibilità pubblica della battigia

continuità della passeggiata a mare e sua estensione a ponente

protezione degli arenili.

2.1 RIORDINO DELLE STRUTTURE SUL LITORALE

Il litorale, suddiviso secondo la morfologia in:

spiagge

scogliere

moli.

Spiagge

Le spiagge libere attualmente esistenti vengono confermate.

Nella fascia *d* dove già sono poste attrezzature fisse consolidate, devono essere previsti interventi per il loro riordino; in taluni casi questi comportano il rifacimento parziale o totale fino alla ricollocazione delle attrezzature.

Documento firmato digitalmente

Gli interventi sulle strutture esistenti o per realizzarne nuove sono autorizzabili solo in coerenza con il SOI e più precisamente:
le attrezzature nuove o rinnovate di maggior altezza devono essere accorpate per limitarne la diffusione, al fine di non compromettere in maniera significativa la visibilità della linea di costa dalla passeggiata e dagli spazi pubblici;
sulle strutture esistenti restano ammissibili le opere di manutenzione;
i materiali da utilizzare per gli elementi in vista sono il legno verniciato ed il metallo, con colori e dimensioni che riprendano o reinterpretino i modelli tradizionali adottati negli stabilimenti balneari della costa ligure.

2.2 RICOSTITUZIONE DELL'ACCESSIBILITÀ PUBBLICA ALLA BATTIGIA

In seguito alla realizzazione del progetto di difesa del litorale e del rinascimento dovranno, ove possibile, essere modificate, eliminate e/o integrate tutte le strutture artificiali presenti al fine di garantire la libera percorribilità lungo la riva, per l'intera estensione dell'ambito.
I soggetti concessionari delle aree demaniali sono tenuti ad attuare gli interventi necessari alla finalità di garantire l'accessibilità pubblica alla battigia, quale condizione per il rinnovo delle concessioni alla loro scadenza e nel caso in cui intendano apportare trasformazioni tali da richiedere una riformulazione delle stesse concessioni.

2.3 CONTINUITÀ DELLA PASSEGGIATA A MARE

Nelle tratte del lungomare nelle quali la passeggiata non è ancora riqualificata, a ponente e a levante dell'area centrale, si prevede l'estensione degli interventi con analoghe modalità e tipologie.
La finalità principale è quella di realizzare completamente la tratta pegliese della più ampia passeggiata litoranea prevista nel ponente, della quale sono costitutivi altri progetti lungo la costa in modo da porre a sistema gli interventi per garantire la fruibilità pubblica e la visibilità del mare lungo l'intero arco costiero del ponente genovese.

Documento firmato digitalmente

La strozzatura dell'Aurelia, in corrispondenza del Capo Risveglio, è un nodo problematico del tema posto e vi è dedicata una specifica soluzione che prevede uno sdoppiamento del percorso della passeggiata pedonale, portandone un ramo il più vicino possibile all'acqua nella zona già protetta dalla diga foranea del Porto di Voltri.

3 NORME DI ATTUAZIONE RELATIVE AI SINGOLI AMBITI

Capo Risveglio

Viene confermato l'assetto ottimale degli edifici su via Zaccaria, con l'obiettivo della riqualificazione e pedonalizzazione con posa di verde ad alto fusto in vista della realizzazione del porticciolo turistico, è prevista la realizzazione di posti auto interrati al di sotto del terrazzo a mare dell'Aurelia.
Sulla scogliera sottostante si prevede di realizzare una passeggiata panoramica in parte su struttura leggera secondo i criteri generali da connettere a quella progettata per il porticciolo turistico.

Arconi Aurelia di ponente e darsena piccole imbarcazioni

In prosecuzione della passeggiata prevista per la scogliera del Capo Risveglio si propone di realizzare un impalcato, dalle medesime caratteristiche tecniche ma localmente di maggior larghezza, alla base della struttura a contrafforti e volte ad arco che sostengono il soprastante marciapiede dell'Aurelia, in modo da costituire un'ampia area per il passeggio e la sosta in riva al mare. Internamente ai vani della sottostruttura stradale è prevista la realizzazione di volumi in legno per la collocazione di attività legate al rapporto con il mare, pubblici esercizi, rimessaggio, commercio e piccolo artigianato per la nautica e per le associazioni sportive.
Le connessioni della nuova struttura con l'attuale passeggiata a mare potranno avvenire con una rampa di collegamento alla quota dell'Aurelia in corrispondenza della foce del Rio Rexello oltre che dai sottopassi esistenti verso via Carloforte (a est) e mediante una scala di risalita presso castello Vianson (a ovest) eventualmente connessa ad un nuovo sottopasso di collegamento con Salita Rapalli.

Documento firmato digitalmente

Nello specchio acqueo sottostante agli arconi è indicata la previsione di una limitata darsena atta ad accogliere ormeggi per piccole imbarcazioni.

Zona Porticciolo

Anche in questa parte, il completamento della passeggiata a mare è previsto nella stessa modalità e con gli stessi requisiti tecnici ed estetici di quella già realizzata fino a Largo Calasetta, in modo da costituire un unico ambito contraddistinto dagli stessi materiali e finiture per tutto lo sviluppo del fronte mare.
A lato della vasta area verde centrale, verso ponente, è previsto l'inserimento di un campo da beach volley, strettamente connesso all'uso balneare della spiaggia, che potrà prevedere servizi coordinati alla gestione costituiti da strutture fisse da disporre ortogonalmente alla linea di costa in modo da limitare gli ingombri dalle visuali da terra.
Il campo potrà essere dotato di recinzione e impianto di illuminazione adottando sistemi che limitino l'inquinamento luminoso.
In conseguenza è prevista la ridefinizione della zona a parcheggio e il miglioramento della fruizione pedonale in raccordo armonico con i tratti precedenti e successivi della passeggiata a mare, anche per quanto riguarda la pavimentazione, i materiali di finitura e il verde. L'edificio esistente a margine del giardino pubblico, utilizzato per un pubblico esercizio, potrà essere riqualificato eliminando la tamponatura muraria cieca e riorganizzando il dehor che dovrà risultare apribile, più strettamente connesso alla struttura principale senza costituire intralcio alla circolazione dei pedoni.

Molo Lomellini

Si prevede la pavimentazione del braccio principale (nord-sud) con i medesimi criteri utilizzati per la passeggiata fino alla piccola rotonda. L'arredo dello spazio propone sedute e ripari per il sole secondo la tipologia storicamente presente. La parte terminale della massicciata terminale (molo est – ovest), accorciata e regolarizzata secondo il progetto di Autorità Portuale, potrà racchiudere un bacinetto di calma ove organizzare un campo per pallanuoto amatoriale.

Documento firmato digitalmente

Largo Calasetta - Molo Torre

Il litorale deve essere lasciato libero da strutture precarie e/o chioschi per garantire la fruibilità visiva dell'arco costiero. Anche le strutture esistenti, nel caso di interventi, devono essere armonizzate e modulate secondo i criteri generali al fine di minimizzare l'ostacolo alla visibilità. La riqualificazione dei manufatti esistenti di associazioni sportive dilettantistiche e club è condizione per la loro riconferma, deve prevedere il rinnovo delle strutture con modeste modifiche.

Piazza del Mare

La copertura del depuratore e la sistemazione degli spazi a contorno deve fornire risposte al problema di mantenere in loco funzioni di interesse pubblico. Con la definitiva collocazione della società bocciofila, tra le due ali avanzate verso sud, si recupereranno spazi che possono essere utilizzati per la ricollocazione delle giostre e delle altre attrezzature non più ospitabili in piazza Porticciolo e/o per i capolinea delle linee locali di trasporto pubblico, nonché per eventuali nuovi corpi funzionali al depuratore. Queste nuove strutture e funzioni dovranno collocarsi rispettando e incrementando la dotazione vegetale soprattutto di alto fusto.
Anche a levante, la passeggiata deve prevedere la possibile estensione verso Multedo e Sestri Ponente, ricongiungendo innanzitutto l'ambito della spiaggia oltre il Torrente Varenna e delle strutture pubbliche e di interesse comune che sorgono nelle sue immediate vicinanze. Le indicazioni concernenti tale estensione, contenute nel SOI ma escluse dalla sua cogenza hanno la finalità di indirizzo e di salvaguardia per le opzioni che si potranno definire con successivi progetti.

Per quanto nelle premesse richiamato

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

Per i seguenti adempimenti:

Riferire al Consiglio Comunale circa i provvedimenti adottati e quelli programmati relativi a:

Documento firmato digitalmente

- Riordino volumi, attrezzature nautiche, stabilimenti balneari al fine di tutelare le visuali panoramiche;
- Le concessioni demaniali per stabilimenti balneari, attività sportive e ricreative, concessioni a privato per attività commerciali e deposito imbarcazioni;
- Segnalare le strutture sul litorale ove già sono poste attrezzature fisse e che necessitano interventi di riordino;
- Progetti, risorse, tempi previsti per interventi di ripascimento e quali soggetti concessionari sono tenuti a garantire accessibilità alla battigia, condizione per il rinnovo delle concessioni;
- Progetti, risorse, tempi previsti per la riqualificazione della passeggiata a Ponente e Levante;
- Progetto, costi, tempi previsti per la pedonalizzazione di via Zaccaria e la prosecuzione della passeggiata per la scogliera di Capo Risveglio e la realizzazione ampia area per il passeggio - sosta sottostante la quale realizzare volumi in legno per attività legate al mare e attività commerciali;
- Informazioni sulla previsione di realizzare un campo da beach volley nella zona Risveglio con indicazione dei proponenti l'intervento, costi e procedure autorizzative;
- Progetto, costi e tempi previsti per la pavimentazione del braccio principale (nord – sud) del Molo Lomellini;
- Progetto, costi e tempi previsti per la copertura del depuratore e spazi a contorno e definitiva collocazione della società bocciofila.

Il Consigliere Comunale
Guido Grillo
(documento firmato digitalmente)

Documento firmato digitalmente

ALLEGATO

COMUNE DI GENOVA

ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 10 APRILE 2018

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0020 PROPOSTA N. 96 DEL 22/03/2018.
RIQUALIFICAZIONE DEL COMPLESSO IMMOBILIARE GIA' DENOMINATO "QUARTIERE FIERISTICO" PER L'ATTUAZIONE DELLO WATERFRONT DI LEVANTE – CONFERIMENTO DI MANDATO CON RAPPRESENTANZA A SPIM S.P.A PER L'ALIENAZIONE DI IMMOBILI. ALIENAZIONE DELLA SOCIETA' NUOVA FOCE SRL – AUTORIZZAZIONE.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA
la proposta in oggetto;

RILEVATO
dalla Relazione:

- nel corso degli ultimi decenni, tra le Istituzioni liguri con sede a Genova l'Architetto Renzo Piano e la Renzo Piano Building Workshop S.r.l. (R.P.B.W. S.r.l.) si è sviluppato un rapporto di collaborazione finalizzato all'elaborazione di proposte per il riassetto del fronte mare cittadino;
- l'Arch. Renzo Piano e la R.P.B.W. S.r.l. avevano, in tale ottica, elaborato un disegno di assieme contenente un approfondimento paesaggistico, infrastrutturale ed urbanistico relativo alle aree di Levante del Porto di Genova comprese tra Calata Gadda e Punta Vagno, denominato "Blueprint per Genova";
- l'Arch. Renzo Piano ha manifestato la volontà di donare al Comune di Genova, alla Regione Liguria ed alla Autorità Portuale il suddetto contributo progettuale, ed il Comune di Genova ha accettato tale donazione con la deliberazione di Giunta Comunale n. 85 del 30/7/2015;
- a seguito dell'evolversi delle dinamiche urbanistiche della città e degli sviluppi delle attività produttive e nautiche, nonché alla luce di ulteriori riflessioni paesaggistiche, urbanistiche e infrastrutturali la R.P.B.W. S.r.l., d'intesa con le Amministrazioni coinvolte, ha proceduto ad una rielaborazione del disegno di assieme, definendone una versione aggiornata denominata "Waterfront di Levante" anch'essa donata a Regione, Comune e Autorità Portuale ed accettata dal Comune di Genova con deliberazione di Giunta Comunale n. 253 del 28/10/2017;

RILEVATI
i sotto elencati obiettivi elaborati dall'Arch. Piano relativi al Waterfront del Levante:

1. Realizzazione della nuova Torre dei Piloti in corrispondenza dell'estremità del molo di ingresso al porto;
2. Riorganizzazione dello specchio acqueo dello Yacht Club Italiano nel nuovo canale che lambisce la sede principale e nello specchio acqueo antistante la fiera del mare (Marina 1). Si propone la realizzazione di una nuova sede distaccata a vocazione più sportiva, mantenendo la palazzina e la banchina storica come sede principale;
3. Realizzazione di un "canale-urbano" o darsena navigabile a ridosso delle mura antiche della città. Questo – a larghezza variabile – connetterà il Porto Antico alla Fiera. La demolizione dell'edificio ex Nira e dei padiglioni obsoleti della Fiera (padiglioni C, M, e FIAT) consentirà la realizzazione di un "porto canale" decementificando un'area di 94.000 mq.;
4. La realizzazione del canale urbano ed il mantenimento del Duca degli Abruzzi definiscono due isole della "Fabbrica del porto": quella dei bacini di carenaggio e quella dei riparatori navali collegate tra loro mediante un ponte mobile che permetterà a tutte le imbarcazioni di muoversi liberamente.
   L'introduzione del canale consentirà alla città ottocentesca di riconquistare il suo affaccio sul mare e al Porto di avere una sua identità ben distinta;
5. Ricollocazione dei Circoli nautici (Elpis, Rowing, LNI, UDP) nello specchio acque antistante la Fiera del mare – Marina 1 (1000 ml di attracchi, contro i 900 ml attuali) e della "Marina Molo Giano" lungo il nuovo porto canale e lungo il canale – urbano (3000 ml di attracchi, contro i 1350 ml attuali);
6. Utilizzando il materiale di scavo per la realizzazione del porto – canale e del canale – urbano (902.000 mc) si potrà procedere ai tombamenti (691.000 mc) per ampliare l'area dei bacini di carenaggio e dei Riparatori navali;
7. Riorganizzazione della superficie di 72.300 mq delle strutture demolite in nuova superficie a destinazione ricettivo – residenziale, terziario, commerciale al dettaglio (coerenti con la vocazione fieristica nautica e sportiva), e fieristico polivalente per un totale di 53.000 mq diminuendo la volumetria da 499.000 mc a 186.000 mc.;
   I nuovi volumi si svilupperanno lungo il porto canale tra "l'isola della fiera" e la parte di città liberata dalle demolizioni, grazie anche allo smantellamento di una porzione di sopraelevata ricostruendo al suo posto una strada urbana con le stesse caratteristiche di corso Italia. Si crea in questo modo un nuovo asse urbano tra la Fiera e la Città dove quest'ultima riacquista un nuovo fronte sul mare prima negato dai volumi della Fiera;

8. Realizzazione di un sistema di movimentazione delle acque ferme del porto attraverso il canale – urbano, aprendo la radice di Calata Gadda ed approfittando del collegamento con il "Duca degli Abruzzi". Allo stesso tempo viene realizzato un sistema di ossigenazione per bonificare le acque interne attraverso dispositivi energetico – ambientali connessi ai nuovi interventi;
9. Realizzazione di un parco lineare urbano formato da circa 1.000 alberi (lecci, pini, palme e platani) da Porta Siberia a Punta Vagno, arricchendo di un verde pubblico la promenade urbana lungo il canale e gli spazi interstiziali a ridosso della sopraelevata di immediata vicinanza alla città e al mare. In corrispondenza di Piazzale Kennedy si realizzerà un "parco urbano" (con relativa spiaggia), un'oasi naturalistica alla Foce del Bisagno;
10. Prosecuzione della passeggiata a mare di Corso Italia, dalla Foce fino a Porta Siberia e quindi al Porto Antico, con affaccio diretto sul canale – urbano.
Saranno previsti diversi collegamenti verticali con Corso Aurelio Saffi, restituendo alla città le aree a maggior vocazione urbana. Contemporaneamente viene riorganizzata la viabilità – portuale, sotto il sedime della sopraelevata, che diventa – viabilità urbana con accessi portuali alle isole della "Fabbrica del porto" tramite quattro ponti sul canale: due per l'isola dei Bacini di carenaggio e due per l'isola dei riparatori navali. Le isole saranno a loro volta collegate attraverso un ponte mobile;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- Ad informare ogni 6 mesi il Consiglio Comunale circa i provvedimenti adottati e quelli programmati.

Proponente: Grillo (Forza Italia).

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0483 PROPOSTA N. 75 DEL 21/12/2018.
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019/2021.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta in oggetto;

EVIDENZIATA l'esigenza di :

- Elaborare progetto sulla prevenzione ambientale e dissesto idrogeologico, che provoca annualmente, frane ed esondazioni, incendi, con conseguenti interventi finanziari del Comune, con notevoli risorse non sempre disponibili;
- Sulla prevenzione il Volontariato deve svolgere un ruolo di supporto, ma la titolarità di dette funzioni deve coinvolgere in un piano coordinato:
  - I Comuni della cintura della città dove nascono e si sviluppano i Torrenti
  - La Polizia della Provincia;
  - Corpo Forestale dello Stato;
  - Vigili del Fuoco;
  - Polizia Municipale;
  - Altre Forze preposte all'ordine pubblico;
  - Municipi della città di Genova;
- Le competenze del Coordinamento devono riguardare:
  segnalazione dei fenomeni di dissesto del territorio, in particolare quelli che incombono su strade e torrenti e pulizia alvei;
  individuare le proprietà dei terreni in dissesto notificando ai privati ordinanze di ripristino e se di competenza di Enti Pubblici, provvedere con urgenza;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- Ad elaborare un Protocollo d'Intesa sulla Prevenzione sottoscritto da tutti i soggetti in premessa elencati ed altri eventuali aventi titolo da sottoporre al Consiglio Comunale entro marzo 2019.

Proponente: Grillo (Forza Italia).

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0483 PROPOSTA N. 75 DEL 21/12/2018.
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019/2021.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta in oggetto;

Documento firmato digitalmente

RICHIAMATE
le criticità dei Centri Storici della città relative a spaccio di droga – criminalità – degrado – prostituzione stradale;

EVIDENZIATA
la giornaliera preoccupazione e le segnalazioni inviate al Comune da parte dei cittadini residenti;

SOTTOLINEATO
l'interesse dei turisti a transitarne le vie;

SEGNALATO
che compete al Comune, anche per la sua immagine, attivare le più opportune iniziative atte ad eliminare le citate criticità;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- Ad attuare d'intesa con il Prefetto un maggiore coordinamento con le forze preposte all'ordine pubblico atte a garantire una presenza costante nei centri storici;
- A censire abitazioni – locali piano-terra e fondi al fine di verificarne le proprietà, da chi utilizzati e se stranieri accertane gli aventi titolo.

Proponente: Grillo (Forza Italia).

DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0483 PROPOSTA N. 75 DEL 21/12/2018. DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019/2021.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta in oggetto;

EVIDENZIATO
che la Val Bisagno è l'unica sprovvista di ferrovia;

RICHIAMATI
nel tempo i progetti annunciati tramvia e altri non attuati;

EVIDENZIATO
dopo la caduta del Ponte Morandi le criticità a cui sono sottoposti i cittadini della Valpolcevera - Centro Ovest - Medio Ponente;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- A riferire entro Maggio 2019 al Consiglio Comunale circa:
  - Progetti elaborati - costi e tempi previsti per realizzare la tramvia in Val Bisagno;
  - Al fine di ridurre il traffico di autovetture in Valpolcevera - Sampierdarena e Medio Ponente, valutare l'introduzione dell'autobus gratis per i residenti, valutandone i costi e la copertura finanziaria.

Documento firmato digitalmente

Proponente: Grillo (Forza Italia).

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0483 PROPOSTA N. 75 DEL 21/12/2018.
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019/2021.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta in oggetto;

RICHIAMATA
la delibera relativa all'acquisizione dei " Forti genovesi – concessi da parte del Demanio";

EVIDENZIATO
che occorre una programmazione e tempi previsti circa l'utilizzo degli stessi;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- A riferire entro Maggio 2019 al Consiglio Comunale circa:
  - Forti utilizzati direttamente dal Comune specificando a chi è affidata la gestione con atto convenzionale;
  - Forti affidati a privati e/o associazioni e l'intesa economica pattuita;
  - Forti eventualmente da alienare e le procedure di gara;
  - Gli interventi per tutti i Forti relativi all'accesso viario e/o i collegamenti con teleferica.

Proponente: Grillo (Forza Italia).

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0483 PROPOSTA N. 75 DEL 21/12/2018.
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019/2021.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta in oggetto;

RILEVATO
dallo schema Direzione Porto e Mare gli allegati obiettivi;

EVIDENZIATA
l'esigenza che l'Autorità Portuale approvi il programmato Piano Urbanistico Portuale;

Per quanto nelle premesse richiamato;

Documento firmato digitalmente

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- Ad informare periodicamente il Consiglio Comunale a partire da marzo 2019 circa i provvedimenti adottati e quelli programmati.

Proponente: Grillo (Forza Italia).

Documento firmato digitalmente

DIREZIONE 192 - PORTO E MARE

		Bilancio Previsione 2019		
		Entrate correnti	Spese correnti	
Centro di costo	Descrizione	Complessive	Complessive	Extraplafond e Plafond
2192	PORTO E MARE	0,00	343.075,83	2.000,00
		0,00	343.075,83	2.000,00

Descrizione azioni/obiettivi:

AREA DI RISPETTO PRA': azioni di completamente e riqualificazione passeggiata con reperimento fondi

TUTELA PROGETTI STRATEGICI: PONTE PARODI, FINCANTIERI, DIGA FORANEA

PIANIFICAZIONE PORTUALE: pareri del Comune in ordine varianti al PRP incluse aree di dislocazione impianto di Multedo

SPAZI RETROPORTUALI: individuazione spazi retroportuali in area genovese o basso Piemonte in vista del Terzo Valico

SLALA: partecipazione alla fondazione per la logistica integrata tra Liguria e Piemonte

ZES GENOVA: studio di fattibilità per la costituzione di Free Zone

PROGETTI EU: partecipazione e gestione progettualità in caso aggiudicazione relativi bandi europei

CULTURA PORTO-MARE: organizzazione eventi di conoscenza del porto da parte della cittadinanza

Documento firmato digitalmente

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0483 PROPOSTA N. 75 DEL 21/12/2018.
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019/2021.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta in oggetto;

CONSIDERATO
che annualmente vengono sottoposte al Consiglio Comunale proposte relative all'alienazione di immobili di proprietà comunale;

EVIDENZIATO
che la programmazione delle alienazioni sia sottoposta preventivamente al Consiglio Comunale in subordine alla Commissione Consiliare al fine di raccogliere suggerimenti e proposte;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- Ad inviare al Consiglio Comunale entro febbraio 2019 una relazione relativa a:
  - Alienazione patrimonio abitativo;
  - Alienazione e destinazione d'uso dei beni confiscati alla mafia;
  - Immobili ad uso abitativo, per quali destinazione d'uso e relative procedure di gara.

Proponente: Grillo (Forza Italia).

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0483 PROPOSTA N. 75 DEL 21/12/2018.
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019/2021.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta in oggetto;

RICHIAMATE
le iniziative consiliari relative ai mercati comunali coperti in funzione e/o disattivati;

EVIDENZIATO
che per ognuno di questi si pone l'esigenza di verificarne l'andamento gestionale e gli interventi necessari al fine di porli in sicurezza;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- Ad inviare al Consiglio Comunale una relazione entro marzo 2019 relativa ad ogni singolo mercato, specificando:
  - Ex mercati – progetti e destinazione d'uso ed eventuali alienazioni;

Documento firmato digitalmente

- Per quelli in attività: convenzioni in atto con i consorzi gestionali – eventuali costi relativi ad interventi in ristrutturazione e se questi a carico del Comune.

Proponente: Grillo (Forza Italia).

DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0483 PROPOSTA N. 75 DEL 21/12/2018. DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019/2021.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta in oggetto;

RICHIAMATE
le Linee Programmatiche del Sindaco "Città del Turismo – Cultura – Regolamento manifestazioni annuali celebrative su Colombo;

EVIDENZIATO
che il Consiglio Comunale ha approvato gli allegati OdG e mozione disattesi per quanto previsto nei dispositivi;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- A riferire al Consiglio Comunale entro marzo 2019 circa le iniziative attivate, riferite al contenuto degli OdG e mozione allegati e quelle programmate per il 2019.

Proponente: Grillo (Forza Italia).

Documento firmato digitalmente

ALLEGATO

Comune di Genova
Consiglio Comunale

Il Consiglio Comunale

- Rilevato dalle Linee Programmatiche "Città del turismo" - da rivalutare, arricchire e promuovere le tre grandi manifestazioni folkloristico/storiche genovesi:

1 Palio marinaro, con grande parata storica in costume;

2 Processione dei ceri durante la settimana santa;

3 Festa patronale di San Giovanni battista (rimozione delle reliquie e processioni).

- Considerato che annualmente vengono celebrate le giornate colombiane;
- Evidenziato che questo evento debba essere rivitalizzato;

Impegna il Sindaco e la Giunta per i seguenti adempimenti:

- Attivare d'intesa con la Regione iniziative nei confronti dei Governi degli Stati attraversati da Colombo per un coinvolgimento anche culturale ed espositivo dei loro prodotti tipici.

Il Consigliere Comunale

Guido Grillo

Genova, 19 settembre 2017

Comune di Genova - - Gruppo Consiliare Forza Italia a
Via Garibaldi, 14 – Palazzo delle Torrette, piano II - 16124 Genova
Telefoni: 0105572613 - 0105572163 - 0105572114 Fax: 0105572082
E-mail: forzaitalia@comune.genova.it

Documento firmato digitalmente

Comune di Genova
Consiglio Comunale

ALLEGATO

Il Consiglio Comunale

- Rilevato dalle Linee Programmatiche " Genova della Cultura";

- Evidenziata che a Genova e' profondamente radicata la presenza dei cittadini che si dedicano con passione alla musica -canto - pittura - scultura - scrittura - artigianato innovativo -. teatro folclore italiano e dialettale- prodotti enogastronomici;

- Rimarcato le oggettive difficoltà che incontrano per avere ascolto da parte delle Istituzioni o Enti preposti;

Impegna il Sindaco e la Giunta per i seguenti adempimenti:

1- Elaborare un progetto di audizione e ascolto, coinvolgendo Municipi e altri Enti al fine di censire tutte le realtà cittadine;

2- Effettuate le selezioni, offrire spazi di esibizione e/o esposizione.

Il Consigliere Comunale

Guido Grillo

Genova, 19 settembre 2017

Comune di Genova - - Gruppo Consiliare Forza Italia a
Via Garibaldi, 14 – Palazzo delle Torrette, piano II - 16124 Genova
Telefoni: 0105572613 - 0105572163 - 0105572114 Fax: 0105572082
E-mail: forzaitalia@comune.genova.it

Documento firmato digitalmente

ALLEGATO

Comune di Genova

Consiglio Comunale

Genova, 21 novembre 2017

MOZIONE/2017/74

Il Consiglio Comunale,

- **Vista** la Delibera di Consiglio Comunale n. 43/2016 avente ad oggetto:

  "MODIFICA AL REGOLAMENTO DELLE MANIFESTAZIONI ANNUALI CELEBRATIVE DEL "GIORNO DI GENOVA E DI COLOMBO"

- **Evidenziato** che il Comune annualmente celebra le Giornate Colombiane;

- **Richiamati** i viaggi da mercante di Cristoforo Colombo:

  Salpato da Palos de la Frontera il 3 agosto 1492 giunse nell'odierna San Salvador il 12 ottobre dello stesso anno.

  A questo primo viaggio ne seguirono altri tre.

  Nel primo viaggio giunse a San Salvador (anche se attualmente l'isola appartiene alle Bahamas) il 12 Ottobre 1492.

  Successivamente sbarcò a Cuba e Haiti.

  Nel secondo viaggio salpò da Cadice il 25 settembre con 17 navi, ed il 3 novembre la flotta giunse a Dominica e veleggiò tra le piccole e le grandi Antille.

  Successivamente giunse a Porto Rico e nuovamente a Cuba.

  Nel terzo viaggio puntò con la flotta verso le isole di Capo Verde, da dove raggiunse poi Trinidad.

  Nell'agosto di quello stesso 1498 Colombo esplorò il Golfo di Paria e le coste orientali dell'attuale Venezuela.

Comune di Genova - - Gruppo Consiliare Forza Italia
Via Garibaldi, 14 – Palazzo delle Torrette, piano II - 16124 Genova
Telefoni: 0105572613 - 0105572163 - 0105572114 Fax: 0105572082
E-mail: forzaitalia@comune.genova.it

Documento firmato digitalmente

Nel quarto viaggio costeggio Honduras, Panama, Nicaragua e Costa Rica. Sbarcò in Giamaica e scoprì le Isole Cayman.

IMPEGNA SINDACO E GIUNTA

Per i seguenti adempimenti:

per le prossime edizioni celebrative elaborare un progetto concertato con Regione Liguria e Governo al fine di predisporre proposte e progetti finalizzati a coinvolgere, con eventi anche espositivi, gli Stati nelle premesse elencate.

Il Consigliere Comunale
Guido Grillo
(documento firmato digitalmente)

Documento firmato digitalmente

Esito della votazione degli ordini del giorno dal n. 1 al n. 23 sulla proposta n. 75/2018: **approvati con 36 voti favorevoli e 1 contrario.**

PIANA – PRESIDENTE

Pongo in votazione gli ordini del giorno 27, 28, 29, 32, 33, 34, 35 e 36, tutti con il parere favorevole. Si vota.

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0483 PROPOSTA N. 75 DEL 21/12/2018.
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019/2021.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA
la carenza dei servizi igienici in tutto il territorio cittadino;

TENUTO CONTO
dell'aumento del flusso turistico e dell'età avanzata dei residenti;

CONSIDERATO
che in caso d'urgenza le uniche possibilità sono quelle di accedere ai servizi di bar e attività commerciali;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- A realizzare sul territorio cittadino servizi igienici aperti al pubblico usufruendo di locali di proprietà comunale.

Proponente: Rossetti (Lega Salvini Premier).

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0483 PROPOSTA N. 75 DEL 21/12/2018.
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019/2021.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA
la proposta in oggetto;

TENUTO CONTO
che i cimiteri cittadini necessitano di interventi manutentivi urgenti anche a seguito degli ultimi eventi di calamità naturale;

VISTA
la situazione che si protrae da anni;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

Documento firmato digitalmente

- A trovare le risorse necessarie atte a far fronte agli interventi da fare in tutti i cimiteri della città, coinvolgendo eventualmente associazioni di volontariato.

Proponente: Amorfini, Fontana (Lega Salvini Premier).

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0483 PROPOSTA N. 75 DEL 21/12/2018.
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019/2021.

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATO
che la Legge di stabilità per l'anno 2019 approvata il 31.12.2018 dal Parlamento ha devoluto 8 milioni di Euro per la Regione Liguria, vincolati alle opere di ripristino dei danni subiti dal litorale in seguito alla mareggiata che ha colpito le coste liguri il 27 e 28 ottobre 2018;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- Ad utilizzare la quota parte dei fondi destinati al Comune di Genova che verranno corrisposti dalla Regione per eseguire, con un grado di priorità superiore rispetto a qualsiasi altro intervento, le opere necessarie per la sistemazione ed il ripristino dei manufatti danneggiati nelle seguenti aree territoriali comunali:
  - Borgo di Boccadasse, con particolare riferimento alla costruzione del muretto di protezione che era presente sul piazzale che precede il molo e che è stato distrutto, nonché alla riparazione della superficie della piazzetta;
  - Passeggiata di Voltri con particolare riferimento al rifacimento della superficie stradale danneggiata.

Proponenti: Bertorello, Fontana, Amorfini, Ariotti, Corso, Remuzzi, Rossetti, Rossi (Lega Salvini Premier).

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0483 PROPOSTA N. 75 DEL 21/12/2018.
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019/2021.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA

Documento firmato digitalmente

la proposta in oggetto;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- Ad incentivare e favorire la domiciliazione dell'assistenza disabili con appositi "voucher di assistenza" in base al reddito.

Proponente: Rossi (Lega Salvini Premier).

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0483 PROPOSTA N. 75 DEL 21/12/2018.
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019/2021.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA
la proposta in oggetto;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- Affinchè vengano previsti dei fondi finalizzati al superamento delle barriere architettoniche e al riconoscimento della L.I.S..

Proponente: Rossi (Lega Salvini Premier).

(*Interruzioni dall'aula*)

Ha ragione. Facciamo questi in questo blocco e il resto a partito... a gruppo consiliare, più propriamente detto.

Ripetiamo la votazione sugli ordini del giorno 27, 28, 29, 32 e 33. Si vota.

Esito della votazione degli ordini del giorno n. 27, 28, 29, 32 e 33 sulla proposta n. 75/2018: **approvati con 28 voti favorevoli e 9 voti contrari.**

PIANA – PRESIDENTE

Pongo in votazione gli ordini del giorno 24, 25 e 26, con il parere favorevole. Si vota.

Documento firmato digitalmente

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0483 PROPOSTA N. 75 DEL 21/12/2018.
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019/2021.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE
uno tra i principali problemi delle imprese, soprattutto piccole e medie, è rappresentato dall'accesso al credito e questo limita lo spirito di iniziativa e la possibilità di investimenti;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- Ad inserire tra le linee di programma tutte quelle iniziative, risorse ed attività che possano favorire il ricorso al credito delle imprese.

Proponente: Remuzzi (Lega Salvini Premier).

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0483 PROPOSTA N. 75 DEL 21/12/2018.
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019/2021.

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATO
- il notevole stock di indebitamento, superiore a 1.100.000.000 nel 2017;
- il favorevole andamento del mercato finanziario, in termini di tassi correnti applicati ai finanziamenti, sia per quanto riguarda i tassi indicizzati, che per i tassi fissi;
- la convenienza, stante l'attuale situazione, a posizionare l'indebitamento sul tasso fisso che mette al riparo da fluttuazioni del costo del denaro;
- l'opportunità, una volta verificata la praticabilità tecnica, di rinegoziare i mutui esistenti privilegiando la soluzione a tasso fisso;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- Ad inserire tra le linee strategiche del DUP 2019/2021 la rinegoziazione di tutti i finanziamenti che lo contengono, con particolare attenzione alla possibilità di privilegiare il tasso fisso.

Proponente: Remuzzi (Lega Salvini Premier).

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0483 PROPOSTA N. 75 DEL 21/12/2018.
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019/2021.

Documento firmato digitalmente

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE
per la gestione del patrimonio è prevista la razionalizzazione degli spazi ad uso istituzionale attraverso l'accorpamento di uffici ed il conseguente recupero di immobili;

CONSIDERATO CHE
non viene precisato se la liberazione potrebbe anche riguardare immobili presi in locazione e quindi con contratto di locazione da disdettare;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- Ad inserire tra le linee guida la gestione dei contratti di locazione, con possibili rinegoziazioni, ed il tempestivo recesso dei contratti in caso di possibili dismissioni.

Proponente: Remuzzi (Lega Salvini Premier).

Esito della votazione degli ordini del giorno n. 24, 25 e 26 sulla proposta n. 75/2018: **approvati con 25 voti favorevoli e 12 voti contrari**.

PIANA – PRESIDENTE

Pongo in votazione l'ordine del giorno 34.

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0483 PROPOSTA N. 75 DEL 21/12/2018.
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019/2021.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA
la proposta in oggetto;

PRESO ATTO
che all'interno del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2019/2021 è ricompreso l'intervento di messa in sicurezza idrogeologica del Rio Maggiore, per un importo di Euro 1.000.000 da finanziarsi nel 2021 tramite nuovo indebitamento;

TENUTO CONTO
che la zona di che trattasi è ad elevata fragilità ed è quindi opportuno realizzare l'intervento previsto nel più breve tempo possibile;

RILEVATO
che con le risorse ad oggi disponibili per l'anno 2019, non si è in grado di finanziare il citato intervento;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

Documento firmato digitalmente

- A ricercare ulteriori risorse proprie, regionali o statali, utili al finanziamento nel corrente anno di interventi di riassetto idrogeologico, dando priorità al finanziamento, per un importo di Euro 1.000.000,00, della messa in sicurezza idrogeologica del Rio Maggiore, compatibilmente con il Bilancio e con il quadro economico previsionale delle opere pubbliche.

Proponente: Lauro, Mascia, Anzalone, Baroni, Grillo (Forza Italia).

Esito della votazione dell'ordine del giorno n. 34 sulla proposta n. 75/2018: **approvato con 27 voti favorevoli, 9 voti contrari.**

PIANA – PRESIDENTE

Pongo in votazione gli ordini del giorno 35, 36 e 37, con parere favorevole. Si vota.

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0483 PROPOSTA N. 75 DEL 21/12/2018.
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019/2021.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE
in occasione della discussione affrontata in sede di C.C. in data 01/03/2018, relativa alla proposta di delibera n.11 del 08/02/2018 – documenti previsionali e programmatici 2018 – 2020, i Consiglieri Costa e Cassibba del Gruppo Vince Genova hanno presentato un Odg avente il medesimo oggetto;

CONSIDERATO CHE
assistiamo quasi quotidianamente ad incidenti spesso con esiti tragici che si verificano all'interno della rete viaria urbana e che a farne le spese sono prevalentemente gli utenti deboli (in particolare pedoni);

RITENUTO CHE
la nostra rete viaria presenta innumerevoli punti di vulnerabilità sotto il profilo infrastrutturale, come, ad esempio, gli attraversamenti pedonali scarsamente illuminati e non adeguatamente segnalati, o altre situazioni di criticità, derivanti da carenza di segnaletica verticale e orizzontale;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- A prevedere un fondo specifico – con uno stanziamento adeguato – per interventi mirati di ripristino – in manutenzione ordinaria e – ove necessario, straordinaria - della segnaletica orizzontale e verticale laddove risulti carente (in particolare strisce pedonali, specchi parabolici, corsie preferenziali dei mezzi per il trasporto pubblico locale), per la messa in sicurezza degli attraversamenti pedonali e delle intersezioni stradali nonché per il ripristino della pubblica illuminazione in prossimità degli stessi;

Documento firmato digitalmente

- Ad informare il Consiglio Comunale attraverso la competente Commissione consiliare in tempi consoni all'urgenza del problema.

Proponente: Costa (Vince Genova).

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0483 PROPOSTA N. 75 DEL 21/12/2018.
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019/2021.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE
la manutenzione dell'Edilizia Scolastica costituisce onere rilevante attualmente a carico dei Municipi;

CONSIDERATO CHE
- la cura e la manutenzione degli edifici scolastici deve costituire priorità assoluta a tutela della sicurezza degli studenti;
- la gran parte delle richieste di interventi provenienti dai Municipi riguarda interventi di:
  - messa in sicurezza, ripristino e rifacimento di parti importanti dei plessi scolastici;

RITENUTO CHE
allo stato attuale siano numerosi gli edifici scolastici che necessitano di interventi manutentivi mirati;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- A reperire, per quanto possibile, le risorse necessarie per ottemperare alle richieste più urgenti di intervento sugli edifici scolastici, presentate dai Municipi, tra cui quelle allegate al presente documento:

MUNICIPIO CENTRO EST:

1. SCUOLA MARIO MAZZA – Via Napoli: Completo rifacimento copertura e ripristino aule sottotetto;
2. SCUOLA SAN PAOLO – Via Cabrini: Rifacimento prospetti e strutture esterne, scale e risistemazione servizi igienici;
3. SCUOLA DE SCALZI POLACCO – Via Ricci: Rifacimento della facciata e sostituzione delle finestre;
4. SCUOLA SAN LUIGI – Salita Carbonara: eliminazione delle barriere architettoniche, impermeabilizzazione del vano scale e sostituzione di tutti gli infissi dei prospetti (persiane finestre);
5. SCUOLA GASTALDI – Salita Oregina: sistemazione dei prospetti e sostituzione/risistemazione delle ardesie marcapiani esterne, alcune delle quali sono pericolanti;

Documento firmato digitalmente

MUNICIPIO MEDIO LEVANTE:

1. SCUOLA MEDIA BARRILI – Via Monte Zovetto: Manutenzione straordinaria;
2. SCUOLA ELEMENTARE RICHIERI: Manutenzione straordinaria;
3. SCUOLA BOERO: Manutenzione straordinaria;

MUNICIPIO LEVANTE:

1. SCUOLA INFANZIA GNECCO MASSA – Via Antica Romana di Quinto 130:
Rifacimento tetto e prospetti – che presentano uno stato di avanzato degrado, dovuto ai continui rinvii degli interventi più volte inseriti nel programma triennale, ragione per cui non é più possibile procrastinare detti interventi;
2. SCUOLA MEDIA DE TONI – VIA Era 1: Rifacimento impermeabilizzazione coperture;
3. SCUOLA ELEMENTARE FERMI: Piazza Duca degli Abruzzi: Sostituzione serramenti e modifica pluviali;
4. SCUOLA ELEMENTARE DA VERRAZZANO VIA Gianelli 49: Sostituzione serramenti nonché la realizzazione del refettorio in Via Fabrizi 51.

Proponente: Costa (Vince Genova).

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0483 PROPOSTA N. 75 DEL 21/12/2018.
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019/2021.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE, COME NOTO,

- i Giardini Coco, situati in pieno centro città, tra Corso Aurelio Saffi e il Quartiere di Carignano, versano in stato di forte degrado, specie a causa della fitta e disordinata vegetazione, da troppo tempo trascurata e non soggetta ad adeguati interventi di manutenzione o potatura;
- lo stato di abbandono ha reso questo spazio verde un vero ricettacolo di disordine sociale, sottraendolo alla libera fruizione della cittadinanza;
- la fitta vegetazione limita altresì la visibilità al punto tale da disincentivare perfino il transito occasionale di pedoni, che percepiscono il luogo come insicuro o, addirittura, pericoloso per la propria incolumità;

RICORDATO CHE

- sono stati segnalati, all'interno dei giardini, episodi inaccettabili di degrado e/o violenza, tra cui ricorrenti atti osceni in luogo pubblico;
- tale annosa situazione compromette fortemente il decoro e la sicurezza del quartiere che gravita intorno all'area in oggetto;
- quanto descritto interessa uno dei rari polmoni verdi siti in un'area fortemente urbanizzata, nei pressi della Questura e nelle vicinanze della Scalinata delle Caravelle, importante polo di attrazione turistica;
- in occasione della seduta Consiglio Comunale del 15/05/2018 è stata discussa l'Interpellanza n. 47/2018, presentata dal Consigliere Costa e avente ad oggetto "Situazione di forte degrado e di abbandono dei giardini Francesco Coco con conseguente proliferazione di episodi di disordine sociale";
- il Consiglio del Municipio VIII Medio Levante, ha approvato la Mozione n. 22/2018, avente il medesimo oggetto;

Documento firmato digitalmente

- il Municipio VIII Medio Levante ha, altresì, inserito nel Documento delle Osservazioni, allegate al Parere sul Piano Triennale, la richiesta di anticipare al 2020 gli interventi di riqualificazione dei Giardini Coco;

RITENUTO
necessario recepire quanto richiesto nei citati documenti approvati dai Consigli Comunale e del Municipio VIII;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- Ad individuare e stanziare, per quanto possibile, le risorse necessarie alla Riqualificazione dei Giardini Coco;
- a riferire al Consiglio Comunale, attraverso la Commissione competente, in merito alle iniziative intraprese, in tempi consoni all'urgenza della situazione.

Proponente: Costa (Vince Genova).

Esito della votazione degli ordini del giorno n. 35, 36 e 37 sulla proposta n. 75/2018: **approvati con 28 voti favorevoli e 5 voti contrari.**

PIANA – PRESIDENTE
Per mozione d'ordine, consigliere Putti? Prego.

PUTTI (CG)
Sui successivi ordini del giorno del consigliere Mascia...

PIANA – PRESIDENTE
Andiamo uno alla volta.

PUTTI (CG)
Ah, andate uno alla volta?

PIANA – PRESIDENTE
Sissignore.

PUTTI (CG)
Io volevo chiedere però: l'ordine del giorno 43 che riguarda l'autobus...

PIANA – PRESIDENTE
No, Consigliere, non siamo in dichiarazione. Andiamo in votazione singolarmente.

Pongo in votazione l'ordine del giorno 38, con parere favorevole. Si vota.

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0483 PROPOSTA N. 75 DEL 21/12/2018.

Documento firmato digitalmente

DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019/2021.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta in oggetto;

VISTE
le Linee Programmatiche di mandato 2017-2022 riguardanti la Città della Solidarietà nonché le Sezioni Strategica ed Operativa riguardanti Diritti Sociali, Politiche Sociali e Famiglia ed in particolare gli Obiettivi Operativi del Programma 12.01.01 "*Revisione dei criteri di accesso ai nidi d'infanzia vincolati dai parametri di reddito (ISEE integrati da fattori correttivi quali, ad esempio il Fattore Famiglia), privilegiando i nuclei familiari con anzianità di residenza nel Comune*" (rif. Obiettivo Strategico della Missione 12.02: "*Potenziare l'offerta formativa degli asili nido nell'ambito di un sistema integrato di educazione ed istruzione garantendo il coinvolgimento dei cittadini nell'istruzione e nella formazione e favorendo un più stretto rapporto tra scuola, territorio, istituzioni locali, mondo del lavoro e famiglie")*, 12.01.04 "*Potenziare le attività di sostegno alle famiglie in difficoltà, con azioni a tutela dei bambini/ragazzi e di prevenzione dei conflitti familiari. Progettare e realizzare un sistema di interventi a tutela della famiglia, quale nucleo essenziale della comunità, potenziando le azioni di sostegno sul territorio anche grazie a nuovi operatori sociali, nei confronti della progettazione territoriale, al sostegno dei processi di positiva collaborazione con i servizi sanitari*" (rif. Obiettivo Strategico del Programma 12.03: "*Progettare e realizzare un sistema di interventi a tutela della famiglia, quale nucleo essenziale della comunità*"), 12.03.01 "*Migliorare la complessiva equità del sistema di accesso agli interventi di assistenza domiciliare integrata per persone anziane, con progetti personalizzati che tengano in adeguata considerazione tutti gli aspetti della vita, con l'obiettivo primario di mantenere le persone anziane al loro domicilio, grazie agli interventi di sostegno alla famiglia, e al lavoro di cura*", 12.03.02 "*Promuovere, anche in collaborazione con Regione Liguria, interventi di sostegno all'invecchiamento attivo, alla socializzazione delle persone anziane ed al loro accesso ai servizi e facilitazioni specificamente dedicati ("Silver Card")*", 12.04.01 ("*Sviluppare il sistema dei voucher per l'acquisto di prodotti e servizi (es. scuola, assistenza familiare, trasporto, sport) in modo da garantire la corretta destinazione dei contributi a sostegno dei cittadini ed il controllo puntuale della spesa pubblica. Sviluppare un sistema di interventi (come il REI, reddito di inclusione) dedicati alle famiglie e alle persone adulte fragili e a rischio di esclusione sociale*" (rif. Obiettivi Strategici della Missione 12.05: "*Valorizzare e sostenere, con interventi mirati, la persona anziana nel proprio contesto familiare e nel tessuto sociale, come soggetto rilevante per la società*"), 12.04.03 ("*Coinvolgere gli anziani e le famiglie nelle attività a supporto delle persone fragili, anche attraverso azioni di informazione e campagne di sensibilizzazione sul valore sociale del volontariato*"), 12.07.01 ("*Promuovere e sostenere, in modo diffuso sul territorio, l'azione coordinata ed integrata fra servizi sociali comunali e servizi sanitari della ASL, a partire dai bisogni dei cittadini genovesi. Ottimizzare il coordinamento e l'integrazione tra servizi comunali e servizi sanitari (A.Li.Sa. - Azienda Ligure Sanitaria – A.S.L.), a partire dai temi della tutela dei minori e della presa in carico integrata*");

VISTO
il Regolamento per gli Interventi di assistenza economica a favore di singole persone e di famiglie in situazione di disagio socio - economico approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 16 del 28 febbraio 2012 ed in vigore dal 31 marzo 2012 e in particolare l'art. 1 comma II ("*Le diverse forme di sostegno economico s'intendono assegnate al nucleo familiare, pertanto le eventuali istanze prodotte dal singolo componente richiedono la valutazione della situazione economica e delle risorse complessive del nucleo e della rete parentale*") e l'art. 2

Documento firmato digitalmente

comma II ("*Nello sviluppo dei progetti individuali dovranno essere sollecitate e promosse, per quanto possibile, la responsabilità e le capacità anche residue al fine di valorizzare l'autonomia della persona e della famiglia interessate*") e comma III ("*Il Comune persegue gli obiettivi di cui al presente Regolamento che attraverso un'azione di coordinamento dell'attività di altri Enti privati o pubblici con pari finalità, al fine di dar vita ad un modello di interventi sociali basati sulla sussidiarietà sia verticale che orizzontale, e garantire, attraverso la stipula di protocolli d'intesa, l'equità e la comparabilità delle prestazioni*");

PREMESSO

- che la comunità genovese, ai sensi del vigente Statuto del Comune di Genova, "*si identifica nei valori espressi dalla Costituzione della Repubblica*" (art. 1 comma II);
- che il Comune di Genova, ai sensi del successivo art. 3 della medesima fonte normativa, "*in conformità ai valori costituzionali, nonché a quelli contenuti nella Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, nella Carta europea delle autonomie locali e nell'ambito dei principi dell'ordinamento comunitario e di quello dello Stato, cura e tutela gli interessi della propria comunità e ne promuove l'equilibrato sviluppo sociale culturale ed economico*" (comma I);
- che, in particolare, il Comune di Genova "a*) favorisce nella propria organizzazione e nella propria azione, la rimozione di tutti gli ostacoli che si frappongono all'effettivo sviluppo della persona ed alla eguaglianza degli individui anche nell'ambito delle comunità intermedie e delle formazioni sociali, nel rispetto del principio di sussidiarietà. Agisce a sostegno della famiglia e promuove la tutela della vita, della sua qualità e della salute*" (comma II);
- che la Costituzione assegna alla Repubblica, ergo pure ai Comuni che ne costituiscono articolazione, i compiti di agevolare "*con misure economiche e altre provvidenze la formazione della famiglia e l'adempimento dei compiti relativi, con particolare riguardo alle famiglie numerose*" e di proteggere "*la maternità, l'infanzia e la gioventù, favorendo gli istituti necessari a tale scopo*" (art. 31 Cost.);
- che, come è noto, la Repubblica riconosce i diritti della famiglia "*come società naturale fondata sul matrimonio*" (art. 29 Cost.) nella misura in cui tale formazione sociale è funzionale alla generazione ed allo sviluppo delle personalità individuali, così come alla loro partecipazione al progresso materiale e spirituale della comunità, ponendosi al centro di una fitta trama di relazioni interpersonali e di correlati rapporti giuridici, che a loro volta si sostanziano di diritti e doveri reciproci, facenti capo non solo ai coniugi (sia in quanto tali che in quanto genitori, attuali o potenziali) e ai figli (siano essi legittimi, naturali o adottivi) ma anche i nonni che, nell'attuale periodo di crisi, sempre più concorrono al mantenimento, all'educazione, all'istruzione ed all'assistenza morale dei nipoti;
- che, al dichiarato fine di apprestare adeguate forme di sostegno alle famiglie, in data 11 settembre 2018 il Consiglio Comunale ha approvato la proposta n° 2018-DL-300 del 23/08/2018 di istituire il Registro Amministrativo delle Famiglie ove preliminarmente censire i nuclei familiari che annoverino figli residenti nel Comune di Genova, madri e/o padri uniti in matrimonio e con essi coabitanti ed altri ascendenti che siano inclusi nel medesimo stato di famiglia e/o contribuiscano al loro mantenimento, alla loro educazione, alla loro istruzione ed alla loro assistenza morale;
- che in tale Registro delle Famiglie sono iscritti d'ufficio i nuclei familiari in riferimento ai quali sia stata presentata la DSU – Dichiarazione Sostitutiva Unica ai fini del calcolo dell'ISEE per l'accesso a prestazioni sociali agevolate;
- che con l'istituzione del Registro Amministrativo delle Famiglie e con l'approvazione del relativo Regolamento è stato disposto di demandare alla Giunta Comunale e a tutte le Civiche Direzioni la ricognizione dei provvedimenti e regolamenti del Comune di

Documento firmato digitalmente

Genova, al fine di renderli compatibili ed armonizzarli con gli indirizzi del provvedimento stesso;
- che nell'erogazione delle prestazioni sociali da parte del Comune di Genova appare opportuno optare in via preferenziale per le famiglie in condizioni di disagio socio economico, tenendo conto dei nuclei familiari iscritti d'ufficio nel Registro delle Famiglie, perché in riferimento ad essi é stata presentata la DSU – Dichiarazione Sostitutiva Unica ai fini del calcolo dell'ISEE per l'accesso a prestazioni sociali agevolate, ma anche avere un quadro completo della composizione del nucleo familiare, tenendo conto anche della presenza o meno al suo interno di figli minori e/o di ascendenti (nonni) che siano inclusi nel medesimo stato di famiglia o che comunque contribuiscano al mantenimento, all'educazione, all'istruzione ed all'assistenza morale dei nipoti;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- A tenere in adeguata considerazione, nel perseguimento degli Obiettivi Strategici di missione ed Operativi del Programma di cui in premessa, afferenti l'erogazione delle PRESTAZIONI SOCIALI, i nuclei familiari iscritti nel Registro delle Famiglie, con particolare riguardo per quelli ivi iscritti d'ufficio perché in riferimento ad essi é stata presentata la DSU – Dichiarazione Sostitutiva Unica ai fini del calcolo dell'ISEE per l'accesso a prestazioni sociali agevolate, e per l'eventuale presenza in tali nuclei di figli minori (in particolare neonati, bambini, adolescenti) e/o di ascendenti (in particolare anziani) inclusi nel medesimo stato di famiglia e/o contribuenti al mantenimento, all'educazione, all'istruzione ed all'assistenza morale dei nipoti, senza che ciò possa configurare alcuna irragionevole disparità di trattamento rispetto ai membri delle unioni civili e delle convivenze di fatto iscritte negli appositi registri.

Proponenti: Mascia, Anzalone, Baroni, Grillo, Lauro (Forza Italia), Campanella (Fratelli d'Italia), Costa (Vince Genova), De Benedictis (Noi con l'Italia), Fontana (Lega Salvini Premier).

Esito della votazione dell'ordine del giorno n. 38 sulla proposta n. 75/2018: **approvato con 24 voti favorevoli e 13 voti contrari.**

PIANA – PRESIDENTE

Pongo in votazione l'ordine del giorno n. 39. Parere favorevole. Si vota.

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0483 PROPOSTA N. 75 DEL 21/12/2018.
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019/2021.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta in oggetto;

VISTE
le Linee Programmatiche di mandato 2017-2022 nonché le Sezioni Strategica ed Operativa riguardanti Diritti Sociali, Politiche Sociali e Famiglia – Servizio Necroscopico e Cimiteriale ed

Documento firmato digitalmente

in particolare l'Obiettivo Operativo del Programma 12.09.02 "*Valorizzare il patrimonio storico, artistico, culturale del Cimitero Monumentale di Staglieno, con la finalità sia di migliorare l'accessibilità e la fruibilità degli spazi cimiteriali per i familiari dei defunti, per i cittadini e i turisti, sia di rafforzare il senso di appartenenza dei cittadini ai luoghi della memoria*" (rif. Obiettivo Strategico della Missione 12.10: "*Preservare l'identità e l'integrità dei cimiteri come espressione della memoria della città*");

PREMESSO

- che in tema di polizia mortuaria la normativa italiana prevede che i feti di presunta età intrauterina superiore alle 20 settimane vengano seppelliti, al pari di tutte le parti anatomiche riconoscibili (solitamente arti oggetto di amputazione) mentre le parti anatomiche non riconoscibili (quindi anche i prodotti del concepimento di età inferiore alle 20 settimane di vita intrauterina) debbano essere smaltiti come rifiuto speciale ospedaliero e avviati alla termodistruzione (non in forno crematorio) ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 254/03;
- che sarebbe opportuno dare una sepoltura "*dignitosa*" a tutti i "*bambini mai nati*", per tali intendendo tutte le forme di vita intrauterina successive all'atto del concepimento, a prescindere dalla loro durata inferiore o superiore alle 20 settimane ed a prescindere dal fatto che il fine vita sia derivato da interruzione volontaria di gravidanza, aborto terapeutico o aborto spontaneo;
- che tale distinzione in effetti viene posta ai fini della sepoltura dall'articolo 7 comma II del capitolo di Polizia mortuaria contenuto nel D.P.R. 10 settembre 1990, n. 285, che prevede l'inumazione dei "*prodotti abortivi di presunta età di gestazione dalle 20 alle 28 settimane complete e dei feti che abbiano presumibilmente compiuto 28 settimane di età intrauterina*" mentre non impone alcuna analoga procedura per i "*prodotti del concepimento di presunta età inferiore alle 20 settimane*";
- che il caso più frequente è che questi ultimi, una volta decorso il termine di 24 ore dall'espulsione o dal raschiamento, entro cui i genitori avrebbero potuto reclamare il feto (o l'embrione) per occuparsene in prima persona, vengono presi in carico dall'ospedale ed avviati allo smaltimento per termodistruzione attraverso la linea dei rifiuti speciali, mentre "*i prodotti*" di età superiore alle 20 settimane vengono avviati all'interramento in campo comune assieme alle parti anatomiche riconoscibili;
- che in Lombardia e in Campania, in forza dei regolamenti adottati dalle Regioni nel 2007 e nel 2012 che hanno garantito ai prodotti del concepimento di età inferiore alle 20 settimane lo stesso trattamento che la normativa nazionale garantisce a quelli di età intrauterina superiore alle 20 settimane, grazie agli accordi siglati dai Comuni e dalle strutture sanitarie con associazioni di volontariato dedite al loro ritiro periodico, trasporto e seppellimento nonché alla disponibilità di spazi ad hoc all'interno dei cimiteri, tutti i prodotti del concepimento, anche quelli di età inferiore alle 20 settimane, vengono avviati all'interramento;
- che - nonostante il dettato normativo sia inequivoco nel sancire la decadenza dei genitori da ogni diritto di reclamo dei propri "*prodotti del concepimento*" una volta trascorse le 24 ore dall'espulsione o dal raschiamento - sarebbe opportuno comunque riservare ad essi un ulteriore margine di libertà di scelta, stabilendo che la sepoltura dei bimbi mai nati di età inferiore ai 20 mesi possa essere effettuata solo salvo esplicito dissenso dei loro genitori, anche successivo alla scadenza delle suddette 24 ore ma comunque anteriore alla presa in carico dei prodotti del concepimento da parte degli enti incaricati dell'inumazione;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

Documento firmato digitalmente

- Ad individuare e riservare un'area ad hoc del Cimitero Monumentale di Staglieno onde assicurare una degna sepoltura a tutti i BAMBINI MAI NATI, a prescindere dal fatto che la durata della loro vita intrauterina sia stata superiore o inferiore alle 20 settimane, salvo dissenso delle madri e/o dei padri manifestato prima della presa in carico dei prodotti del concepimento da parte degli enti incaricati dell'inumazione, previa verifica tecnico-contabile.

Proponenti: Mascia, Anzalone, Baroni, Grillo, Lauro (Forza Italia), Campanella (Fratelli d'Italia), Costa (Vince Genova), De Benedictis (Noi con l'Italia), Fontana (Lega Salvini Premier).

Esito della votazione dell'ordine del giorno n. 39 sulla proposta n. 75/2018: **approvato con 24 voti favorevoli e 13 voti contrari.**

PIANA – PRESIDENTE

Pongo in votazione l'ordine del giorno n. 40. Parere favorevole. Si vota.

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0483 PROPOSTA N. 75 DEL 21/12/2018.
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019/2021.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta in oggetto;

VISTE
le Linee Programmatiche di mandato 2017-2022 nonché le Sezioni Strategica ed Operativa riguardanti Servizi Istituzionali, Generali e di Gestione – Statistica e sistemi informativi ed in particolare l'Obiettivo Operativo del Programma 01.08.01 "*Ampliare i servizi fruibili on line, semplificandone i procedimenti, a partire da autorizzazioni commerciali ed edilizie, tributi, protezione civile, servizi sociali e servizi civici*" (rif. Obiettivo Strategico della Missione 01.04: "*Utilizzare il digitale come leva di trasformazione e semplificazione del rapporto tra pubblica amministrazione e società civile, di potenziamento della governance pubblica e di sviluppo del territorio operando per: - consentire ai cittadini e imprese l'accesso on line a servizi, procedimenti, pratiche e informazioni di loro interesse attraverso tecnologie 'user friendly' sfruttando l'informatizzazione per reingegnerizzare i processi di produzione di atti amministrativi e servizi a partire dalla centralità di bisogni ed esperienza dei cittadini...*");

PREMESSO
- che la comunità genovese, ai sensi del vigente Statuto del Comune di Genova, "*si identifica nei valori espressi dalla Costituzione della Repubblica*" (art. 1 comma II);
- che il Comune di Genova, ai sensi del successivo art. 3 della medesima fonte normativa, "*in conformità ai valori costituzionali, nonché a quelli contenuti nella Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, nella Carta europea delle autonomie locali e nell'ambito dei principi dell'ordinamento comunitario e di quello dello Stato, cura e tutela gli*

Documento firmato digitalmente

interessi della propria comunità e ne promuove l'equilibrato sviluppo sociale culturale ed economico" (comma I);

- che, in particolare, il Comune di Genova "a*) favorisce nella propria organizzazione e nella propria azione, la rimozione di tutti gli ostacoli che si frappongono all'effettivo sviluppo della persona ed alla eguaglianza degli individui anche nell'ambito delle comunità intermedie e delle formazioni sociali, nel rispetto del principio di sussidiarietà. Agisce a sostegno della famiglia e promuove la tutela della vita, della sua qualità e della salute*" (comma II);
- che la Costituzione assegna alla Repubblica, ergo pure ai Comuni che ne costituiscono articolazione, i compiti di agevolare "*con misure economiche e altre provvidenze la formazione della famiglia e l'adempimento dei compiti relativi, con particolare riguardo alle famiglie numerose*" e di proteggere "*la maternità, l'infanzia e la gioventù, favorendo gli istituti necessari a tale scopo*" (art. 31 Cost.);
- che, come è noto, la Repubblica riconosce i diritti della famiglia "*come società naturale fondata sul matrimonio*" (art. 29 Cost.) nella misura in cui tale formazione sociale è funzionale alla generazione ed allo sviluppo delle personalità individuali, così come alla loro partecipazione al progresso materiale e spirituale della comunità, ponendosi al centro di una fitta trama di relazioni interpersonali e di correlati rapporti giuridici, che a loro volta si sostanziano di diritti e doveri reciproci, facenti capo non solo ai coniugi (sia in quanto tali che in quanto genitori, attuali o potenziali) e ai figli (siano essi legittimi, naturali o adottivi) ma anche i nonni che, nell'attuale periodo di crisi, sempre più concorrono al mantenimento, all'educazione, all'istruzione ed all'assistenza morale dei nipoti;
- che, al dichiarato fine di apprestare adeguate forme di sostegno alle famiglie, in data 11 settembre 2018 il Consiglio Comunale ha approvato la proposta n° 2018-DL-300 del 23/08/2018 di istituire il Registro Amministrativo delle Famiglie ove preliminarmente censire i nuclei familiari che annoverino figli residenti nel Comune di Genova, madri e/o padri uniti in matrimonio e con essi coabitanti ed altri ascendenti che siano inclusi nel medesimo stato di famiglia e/o contribuiscano al loro mantenimento, alla loro educazione, alla loro istruzione ed alla loro assistenza morale;
- che in tale Registro delle Famiglie sono iscritti d'ufficio i nuclei familiari in riferimento ai quali sia stata presentata la DSU – Dichiarazione Sostitutiva Unica ai fini del calcolo dell'ISEE per l'accesso a prestazioni sociali agevolate;
- che con l'istituzione del Registro Amministrativo delle Famiglie e con l'approvazione del relativo Regolamento è stato disposto di demandare alla Giunta Comunale e a tutte le Civiche Direzioni la ricognizione dei provvedimenti e regolamenti del Comune di Genova, al fine di renderli compatibili ed armonizzarli con gli indirizzi del provvedimento stesso;
- che nell'erogazione delle prestazioni da parte del Comune di Genova appare opportuno optare in via preferenziale per le famiglie in condizioni di disagio socio economico, tenendo conto dei nuclei familiari iscritti d'ufficio nel Registro delle Famiglie, perché in riferimento ad essi é stata presentata la DSU – Dichiarazione Sostitutiva Unica ai fini del calcolo dell'ISEE per l'accesso a prestazioni sociali agevolate;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- Ad introdurre previa verifica tecnico-contabile un regime agevolato di riduzione dei rimborsi previsti a fronte del rilascio di CERTIFICAZIONI ANAGRAFICHE E DI STATO CIVILE a favore dei nuclei familiari iscritti nel Registro delle Famiglie, con

Documento firmato digitalmente

particolare riguardo per quelli ivi iscritti d'ufficio perché in riferimento ad essi é stata presentata la DSU – Dichiarazione Sostitutiva Unica ai fini del calcolo dell'ISEE per l'accesso a prestazioni sociali agevolate, senza che ciò possa configurare alcuna irragionevole disparità di trattamento rispetto ai membri delle unioni civili e delle convivenze di fatto iscritte negli appositi registri comunali, soprattutto se in riferimento ad essi sia stata parimenti presentata analoga DSU ai fini del calcolo dell'ISEE.

Esito della votazione dell'ordine del giorno n. 40 sulla proposta n. 75/2018: **approvato con 24 voti favorevoli e 13 voti contrari.**

PIANA – PRESIDENTE

Pongo in votazione l'ordine del giorno n. 41. Parere favorevole. Si vota.

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0483 PROPOSTA N. 75 DEL 21/12/2018.
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019/2021.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta in oggetto;

VISTO CHE

- le Linee Programmatiche di mandato 2017-2022 nonché le Sezioni Strategica ed Operativa riguardanti Servizi Istituzionali, Generali e di Gestione – Statistica e sistemi informativi ed in particolare l'Obiettivo Operativo del Programma 01.08.01 "*Ampliare i servizi fruibili on line, semplificandone i procedimenti, a partire da autorizzazioni commerciali ed edilizie, tributi, protezione civile, servizi sociali e servizi civici*" (rif. Obiettivo Strategico della Missione 01.04: "*Utilizzare il digitale come leva di trasformazione e semplificazione del rapporto tra pubblica amministrazione e società civile, di potenziamento della governance pubblica e di sviluppo del territorio operando per: - consentire ai cittadini e imprese l'accesso on line a servizi, procedimenti, pratiche e informazioni di loro interesse attraverso tecnologie 'user friendly' sfruttando l'informatizzazione per reingegnerizzare i processi di produzione di atti amministrativi e servizi a partire dalla centralità di bisogni ed esperienza dei cittadini...*");
- la Legge 8 febbraio 2006 n° 54 ha modificato l'art. 155 del codice civile ("*Provvedimenti riguardo ai figli*") stabilendo che "*anche in caso di separazione personale dei genitori il minore ha il diritto di mantenere un rapporto equilibrato e continuativo con ciascuno di essi, di ricevere cura, educazione, istruzione da entrambi e di conservare rapporti significativi con gli ascendenti e con i parenti di ciascun ramo genitoriale*";

PREMESSO

- che la comunità genovese, ai sensi del vigente Statuto del Comune di Genova, "*si identifica nei valori espressi dalla Costituzione della Repubblica*" (art. 1 comma II);
- che il Comune di Genova, ai sensi del successivo art. 3 della medesima fonte normativa, "*in conformità ai valori costituzionali, nonché a quelli contenuti nella Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, nella Carta europea delle autonomie locali e nell'ambito*

Documento firmato digitalmente

dei principi dell'ordinamento comunitario e di quello dello Stato, cura e tutela gli interessi della propria comunità e ne promuove l'equilibrato sviluppo sociale culturale ed economico" (comma I);

- che, in particolare, il Comune di Genova "a*) favorisce nella propria organizzazione e nella propria azione, la rimozione di tutti gli ostacoli che si frappongono all'effettivo sviluppo della persona ed alla eguaglianza degli individui anche nell'ambito delle comunità intermedie e delle formazioni sociali, nel rispetto del principio di sussidiarietà. Agisce a sostegno della famiglia e promuove la tutela della vita, della sua qualità e della salute*" (comma II);
- che la Costituzione assegna alla Repubblica, ergo pure ai Comuni che ne costituiscono articolazione, i compiti di agevolare "*con misure economiche e altre provvidenze la formazione della famiglia e l'adempimento dei compiti relativi, con particolare riguardo alle famiglie numerose*" e di proteggere "*la maternità, l'infanzia e la gioventù, favorendo gli istituti necessari a tale scopo*" (art. 31 Cost.);
- che, come è noto, la Repubblica riconosce i diritti della famiglia "*come società naturale fondata sul matrimonio*" (art. 29 Cost.) nella misura in cui tale formazione sociale è funzionale alla generazione ed allo sviluppo delle personalità individuali, così come alla loro partecipazione al progresso materiale e spirituale della comunità, ponendosi al centro di una fitta trama di relazioni interpersonali e di correlati rapporti giuridici, che a loro volta si sostanziano di diritti e doveri reciproci, facenti capo non solo ai coniugi (sia in quanto tali che in quanto genitori, attuali o potenziali) e ai figli (siano essi legittimi, naturali o adottivi) ma anche i nonni che, nell'attuale periodo di crisi, sempre più concorrono al mantenimento, all'educazione, all'istruzione ed all'assistenza morale dei nipoti;
- che, al dichiarato fine di apprestare adeguate forme di sostegno alle famiglie, in data 11 settembre 2018 il Consiglio Comunale ha approvato la proposta n° 2018-DL-300 del 23/08/2018 di istituire il Registro Amministrativo delle Famiglie ove preliminarmente censire i nuclei familiari che annoverino figli residenti nel Comune di Genova, madri e/o padri uniti in matrimonio e con essi coabitanti ed altri ascendenti che siano inclusi nel medesimo stato di famiglia e/o contribuiscano al loro mantenimento, alla loro educazione, alla loro istruzione ed alla loro assistenza morale;
- che, nell'interesse dei figli, soprattutto se minori, in tale Registro delle Famiglie sono iscritti i padri e le madri legati da coniugio anche in caso di separazione personale;
- che l'art. 7 del relativo regolamento istitutivo ("*informative circa il registro delle famiglie*") stabilisce che "*Al fine di consentire il godimento di benefici e agevolazioni nella fruizione dei servizi riservati alle famiglie da atti e disposizioni dell'Amministrazione comunale, l'ufficio detentore del Registro promuove ogni forma di scambio di informazioni sui soggetti iscritti tra gli uffici comunali che ne faranno richiesta*";
- che, a tutela del diritto del figlio minore di mantenere un rapporto equilibrato e continuativo con suo padre e con sua madre quand'anche questi si siano separati, di ricevere cura, educazione, istruzione da entrambi e di conservare rapporti significativi con gli ascendenti e con i parenti di ciascun ramo genitoriale, è opportuno garantire che non venga estromesso da tale scambio di informazioni nessuno dei due coniugi iscritti nel Registro delle Famiglie ed in regime di separazione personale;
- che con l'istituzione del Registro Amministrativo delle Famiglie e con l'approvazione del relativo Regolamento è stato disposto di demandare alla Giunta Comunale e a tutte le Civiche Direzioni la ricognizione dei provvedimenti e regolamenti del Comune di Genova, al fine di renderli compatibili ed armonizzarli con gli indirizzi del provvedimento stesso;

Documento firmato digitalmente

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- A stabilire, previa verifica tecnico-contabile, che con l'iscrizione nel Registro delle Famiglie, il figlio minore di padre e madre SEPARATI per tutti i fini amministrativi e per tutti i soggetti che orbitano intorno a lui risulterà domiciliato presso le residenze di entrambi i genitori cosi come riportate nel Registro medesimo.

Proponenti: Mascia, Anzalone, Baroni, Grillo, Lauro (Forza Italia), Campanella (Fratelli d'Italia), Costa (Vince Genova), De Benedictis (Noi con l'Italia), Fontana (Lega Salvini Premier).

Esito della votazione dell'ordine del giorno n. 41 sulla proposta n. 75/2018: **approvato con 24 voti favorevoli e 13 voti contrari.**

PIANA – PRESIDENTE

Pongo in votazione l'ordine del giorno n. 42, con il parere favorevole della Giunta. Si vota.

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0483 PROPOSTA N. 75 DEL 21/12/2018.
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019/2021.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta in oggetto;

VISTE
le Linee Programmatiche di mandato 2017-2022 riguardanti la Città della Solidarietà nonché le Sezioni Strategica ed Operativa riguardanti Diritti Sociali, Politiche Sociali e Famiglia – Interventi per il Diritto alla casa ed in particolare l'Obiettivo Operativo del Programma 12.06.01 "*Mettere a sistema le risorse abitative del patrimonio pubblico, delle società partecipate del Comune (TONO, SPIM...) e del patrimonio privato dismesso e inutilizzato attraverso piani di valorizzazione, trasformazione e riqualificazione a fini abitativi. Attivare altresì il sostegno delle risorse economiche offerte dai programmi europei, nazionali, regionali e delle fondazioni bancarie. Favorire attraverso azioni organizzative mirate le forme di coabitazione all'interno del patrimonio pubblico* " (rif. Obiettivo Strategico della Missione 12.02: "*Ampliamento dell'offerta abitativa attraverso sinergie tra settore pubblico e privati*");

VISTO
il Regolamento per l'assegnazione e la gestione degli alloggi di civica proprietà appartenenti al patrimonio disponibile ed indisponibile approvato con la delibera del Consiglio Comunale n° 28 del 21 marzo 2001 e successivamente modificato con le delibere consiliari nn. 81 del 9 luglio 2001 e 1 del 13 gennaio 2004;

CONSIDERATO

Documento firmato digitalmente

- che per i requisiti relativi all'aggiornamento della graduatoria ancora in essere e per i requisiti relativi alla permanenza si applicano i criteri previsti dalla normativa regionale vigente in materia di assegnazione e gestione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica;
- che l'art. 5 della Legge Regionale n° 10 del 29 giugno 2004 tra i Principi per l'assegnazione degli alloggi di E.R.P. Edilizia Residenziale Pubblica annovera alla lettera e) "*limiti riferiti alla situazione economica del nucleo familiare da accertarsi secondo le vigenti disposizioni in materia di determinazione dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)*" e alla lettera f) "*ulteriori condizioni previste dai regolamenti comunali di cui all'art. 3 comma IV in relazione a peculiari esigenze locali*" e quest'ultima norma stabilisce che "*I Comuni disciplinano con appositi regolamenti, sulla base delle disposizioni della presente legge e degli indirizzi regionali, le procedure di assegnazione del patrimonio pubblico*";
- che la medesima legge stabilisce che "*Per nucleo familiare si intende quello costituito da coniugi anche non conviventi, purché non legalmente separati con verbale o sentenza omologati dal Tribunale, nonché da tutti gli altri soggetti che il regolamento anagrafico, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1989 n. 223 (approvazione del nuovo regolamento anagrafico della popolazione residente), individua come famiglia, coabitanti con il richiedente*";
- che tra questi soggetti coabitanti con il richiedente, ove questi sia uno dei coniugi, possono essere senz'altro ricomprese non solo i figli ma anche i nonni inclusi nel medesimo stato di famiglia, soprattutto se anziani, tant'é vero che il successivo art. 8 (Assegnazione di alloggi in locazione) menziona espressamente "*b) anziani ultrasessantacinquenni*" ed "*e) giovani coppie con età non superiore ai 40 anni con figli*" mentre i successivi articoli 10 ed 11 prevedono le ipotesi dell'ampliamento permanente del nucleo familiare e dell'ampliamento automatico del nucleo familiare in caso di "*matrimonio di uno dei componenti il nucleo familiare*" autorizzato a risiedere nell'alloggio pubblico o di "*nascita di figlio di uno dei componenti il nucleo familiare*" autorizzato a risiedere nell'alloggio pubblico;

RITENUTO

- che il sopracitato Regolamento comunale va adeguato *in parte qua* alla legislazione regionale;
- che, in particolare, ai sensi dell'art. 2 commi I e II del medesimo Regolamento la Tabella A ad esso allegata individua i punteggi sulla base dei quali viene formulata la specifica graduatoria per l'assegnazione degli alloggi di civica proprietà;
- che tale Tabella A non assegna adeguato punteggio complessivo ai nuclei familiari in cui si registra la presenza congiunta in coabitazione di padri e madri legati da coniugio, anziani e figli minori, laddove menziona separatamente tra le "*situazioni soggettive*" la "*19) presenza di ultrasessantacinquenni nel nucleo*" e la "*20) presenza di minori nel nucleo*" (cfr. art. 4 Reg. com. citato) ed assegna ad essi soltanto 2 punti per ogni presenza ;
- che peraltro tale lacuna urta con la ratio del Regolamento in esame, che agli artt. 10 e 11 tiene in debito conto e disciplina le ipotesi dell'ampliamento permanente del nucleo familiare e dell'ampliamento automatico del nucleo familiare in caso di "*matrimonio di uno dei componenti il nucleo familiare*" autorizzato a risiedere nell'alloggio pubblico o di "*nascita di figlio di uno dei componenti il nucleo familiare*" autorizzato a risiedere nell'alloggio pubblico";

PREMESSO

Documento firmato digitalmente

- che la comunità genovese, ai sensi del vigente Statuto del Comune di Genova, "*si identifica nei valori espressi dalla Costituzione della Repubblica*" (art. 1 comma II);
- che il Comune di Genova, ai sensi del successivo art. 3 della medesima fonte normativa, "*in conformità ai valori costituzionali, nonché a quelli contenuti nella Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, nella Carta europea delle autonomie locali e nell'ambito dei principi dell'ordinamento comunitario e di quello dello Stato, cura e tutela gli interessi della propria comunità e ne promuove l'equilibrato sviluppo sociale culturale ed economico*" (comma I);
- che, in particolare, il Comune di Genova "a*) favorisce nella propria organizzazione e nella propria azione, la rimozione di tutti gli ostacoli che si frappongono all'effettivo sviluppo della persona ed alla eguaglianza degli individui anche nell'ambito delle comunità intermedie e delle formazioni sociali, nel rispetto del principio di sussidiarietà. Agisce a sostegno della famiglia e promuove la tutela della vita, della sua qualità e della salute*" (comma II);
- che la Costituzione assegna alla Repubblica, ergo pure ai Comuni che ne costituiscono articolazione, i compiti di agevolare "*con misure economiche e altre provvidenze la formazione della famiglia e l'adempimento dei compiti relativi, con particolare riguardo alle famiglie numerose*" e di proteggere "*la maternità, l'infanzia e la gioventù, favorendo gli istituti necessari a tale scopo*" (art. 31 Cost.);
- che, come è noto, la Repubblica riconosce i diritti della famiglia "*come società naturale fondata sul matrimonio*" (art. 29 Cost.) nella misura in cui tale formazione sociale è funzionale alla generazione ed allo sviluppo delle personalità individuali, così come alla loro partecipazione al progresso materiale e spirituale della comunità, ponendosi al centro di una fitta trama di relazioni interpersonali e di correlati rapporti giuridici, che a loro volta si sostanziano di diritti e doveri reciproci, facenti capo non solo ai coniugi (sia in quanto tali che in quanto genitori, attuali o potenziali) e ai figli (siano essi legittimi, naturali o adottivi) ma anche i nonni che, nell'attuale periodo di crisi, sempre più concorrono al mantenimento, all'educazione, all'istruzione ed all'assistenza morale dei nipoti;
- che, al dichiarato fine di apprestare adeguate forme di sostegno alle famiglie, in data 11 settembre 2018 il Consiglio Comunale ha approvato la proposta n° 2018-DL-300 del 23/08/2018 di istituire il Registro Amministrativo delle Famiglie ove preliminarmente censire i nuclei familiari che annoverino figli residenti nel Comune di Genova, madri e/o padri uniti in matrimonio e con essi coabitanti ed altri ascendenti che siano inclusi nel medesimo stato di famiglia e/o contribuiscano al loro mantenimento, alla loro educazione, alla loro istruzione ed alla loro assistenza morale;
- che in tale Registro delle Famiglie sono iscritti d'ufficio i nuclei familiari in riferimento ai quali sia stata presentata la DSU – Dichiarazione Sostitutiva Unica ai fini del calcolo dell'ISEE per l'accesso a prestazioni sociali agevolate;
- che con l'istituzione del Registro Amministrativo delle Famiglie e con l'approvazione del relativo Regolamento è stato disposto di demandare alla Giunta Comunale e a tutte le Civiche Direzioni la ricognizione dei provvedimenti e regolamenti del Comune di Genova, al fine di renderli compatibili ed armonizzarli con gli indirizzi del provvedimento stesso;
- che nell'erogazione delle prestazioni sociali da parte del Comune di Genova appare opportuno optare in via preferenziale per le famiglie in condizioni di disagio socio economico, tenendo conto dei nuclei familiari iscritti d'ufficio nel Registro delle Famiglie, perché in riferimento ad essi é stata presentata la DSU – Dichiarazione Sostitutiva Unica ai fini del calcolo dell'ISEE per l'accesso a prestazioni sociali agevolate, ma anche avere un quadro completo della composizione del nucleo familiare,

Documento firmato digitalmente

tenendo conto anche della presenza o meno al suo interno di figli minori e/o di ascendenti (nonni) che siano inclusi nel medesimo stato di famiglia o che comunque contribuiscano al mantenimento, all'educazione, all'istruzione ed all'assistenza morale dei nipoti;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- A valutare la possibilità di tenere in considerazione, sia nell'adeguamento alla normativa regionale vigente del Regolamento per l'assegnazione e la gestione degli alloggi di civica proprietà appartenenti al patrimonio disponibile ed indisponibile del Comune (delibera C.C. 28 del 21/03/2001 e successive modificazioni) e sia nell'attribuzione di congrui punteggi per la formulazione della graduatoria di assegnazione a particolari situazioni soggettive di cui alla Tabella A ivi allegata, i nuclei familiari iscritti nel Registro delle Famiglie, con particolare riguardo per quelli ivi iscritti d'ufficio perché in riferimento ad essi é stata presentata la DSU – Dichiarazione Sostitutiva Unica ai fini del calcolo dell'ISEE per l'accesso a prestazioni sociali agevolate, e per l'eventuale presenza congiunta in tali nuclei di figli minori (in particolare neonati, bambini, adolescenti) e di ascendenti (in particolare anziani) inclusi nel medesimo stato di famiglia, senza che ciò possa configurare alcuna irragionevole disparità di trattamento rispetto ai membri delle unioni civili e delle convivenze di fatto iscritte negli appositi registri.

Proponenti: Mascia, Anzalone, Baroni, Grillo, Lauro (Forza Italia), Campanella (Fratelli d'Italia), Costa (Vince Genova), De Benedictis (Noi con l'Italia), Fontana (Lega Salvini Premier).

Esito della votazione dell'ordine del giorno n. 42 sulla proposta n. 75/2018: **approvato con 24 voti favorevoli e 13 voti contrari.**

PIANA – PRESIDENTE

Pongo in votazione l'ordine del giorno n. 43. Parere favorevole della Giunta. Si vota.

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0483 PROPOSTA N. 75 DEL 21/12/2018.
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019/2021.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta in oggetto;

VISTE
le Linee Programmatiche di mandato 2017-2022 riguardanti la Città in Movimento nonché le Sezioni Strategica ed Operativa riguardanti Trasporti e Diritto alla Mobilità ed in particolare l'Obiettivo Operativo del Programma 10.02.02 "*Piano di rilancio di AMT: riduzione dei costi operativi, forme innovative di bigliettazione, riduzione dell'abusivismo, rinnovo del parco autobus, promozione del servizio con attuazione di interventi orientati all'integrazione con la rete ferroviaria*" (rif. Obiettivo Strategico della Missione 10.01: "*Rilanciare ed ottimizzare il*

Documento firmato digitalmente

servizio di trasporto pubblico ampliando e rendendo maggiormente efficiente la rete metropolitana");

PREMESSO

- che la comunità genovese, ai sensi del vigente Statuto del Comune di Genova, "*si identifica nei valori espressi dalla Costituzione della Repubblica*" (art. 1 comma II);
- che il Comune di Genova, ai sensi del successivo art. 3 della medesima fonte normativa, "*in conformità ai valori costituzionali, nonché a quelli contenuti nella Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, nella Carta europea delle autonomie locali e nell'ambito dei principi dell'ordinamento comunitario e di quello dello Stato, cura e tutela gli interessi della propria comunità e ne promuove l'equilibrato sviluppo sociale culturale ed economico*" (comma I);
- che, in particolare, il Comune di Genova "a*) favorisce nella propria organizzazione e nella propria azione, la rimozione di tutti gli ostacoli che si frappongono all'effettivo sviluppo della persona ed alla eguaglianza degli individui anche nell'ambito delle comunità intermedie e delle formazioni sociali, nel rispetto del principio di sussidiarietà. Agisce a sostegno della famiglia e promuove la tutela della vita, della sua qualità e della salute*" (comma II);
- che la Costituzione assegna alla Repubblica, ergo pure ai Comuni che ne costituiscono articolazione, i compiti di agevolare "*con misure economiche e altre provvidenze la formazione della famiglia e l'adempimento dei compiti relativi, con particolare riguardo alle famiglie numerose*" e di proteggere "*la maternità, l'infanzia e la gioventù, favorendo gli istituti necessari a tale scopo*" (art. 31 Cost.);
- che in data 20 settembre 2018 il Consiglio Comunale con la delibera n° 65 ha approvato la proposta di istituire il Garante dei diritti per l'Infanzia e l'Adolescenza, anche allo scopo di calibrare il sostegno alle famiglie sulla presenza di figli all'interno del nucleo familiare, soprattutto se bambini e adolescenti, che corrisponde all'approccio ("*Child rights based approach*") consacrato nella Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza;
- che appare opportuno apprestare benefici ed agevolazioni nella fruizione dei servizi comunali che aiutino le famiglie con figli bambini e/o adolescenti a soddisfare le loro quotidiane esigenze di vita (a titolo meramente esemplificativo: l'accompagnamento all'asilo, a scuola o presso i luoghi di esercizio delle attività sportive o ricreative, l'acquisto di generi alimentari o di medicinali, l'assistenza a familiari affetti da malattia o infortunio e sottoposti a terapie di non lunga durata);
- che in funzione di tali bisogni andrebbe favorita la mobilità dei diversi appartenenti ai nuclei familiari, con particolare riguardo per quelli con figli bambini e/o adolescenti;
- che allo stato non esistono offerte di abbonamenti AMTGenova esplicitamente mirate a famiglie con figli bambini e/o adolescenti, valendo per esse solo le offerte genericamente previste per i giovani;
- che sarebbe invece opportuno attivarsi in tal senso, con particolare riguardo ai nuclei familiari con figli minori fino a 10 anni;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- Ad attivarsi presso AMT Genova per garantire la gratuità dell'abbonamento ai mezzi pubblici di trasporto ai minori fino a 10 anni accompagnati.

Documento firmato digitalmente

Proponenti: Mascia, Anzalone, Baroni, Grillo, Lauro (Forza Italia), Campanella (Fratelli d'Italia), Costa (Vince Genova), De Benedictis (Noi con l'Italia), Fontana (Lega Salvini Premier).

Esito della votazione dell'ordine del giorno n. 43 sulla proposta n. 75/2018: **approvato con 24 voti favorevoli, con 12 voti contrari e 1 astenuto.**

PIANA – PRESIDENTE

Pongo in votazione l'ordine del giorno n. 44. Parere favorevole della Giunta. Si vota.

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0483 PROPOSTA N. 75 DEL 21/12/2018.
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019/2021.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta in oggetto;

VISTE
le Linee Programmatiche di mandato 2017-2022 riguardanti la Città in Movimento nonché le Sezioni Strategica ed Operativa riguardanti Trasporti e Diritto alla Mobilità ed in particolare l'Obiettivo Operativo del Programma 10.02.02 "*Piano di rilancio di AMT: riduzione dei costi operativi, forme innovative di bigliettazione, riduzione dell'abusivismo, rinnovo del parco autobus, promozione del servizio con attuazione di interventi orientati all'integrazione con la rete ferroviaria*" (rif. Obiettivo Strategico della Missione 10.01: "*Rilanciare ed ottimizzare il servizio di trasporto pubblico ampliando e rendendo maggiormente efficiente la rete metropolitana*");

PREMESSO
- che la comunità genovese, ai sensi del vigente Statuto del Comune di Genova, "*si identifica nei valori espressi dalla Costituzione della Repubblica*" (art. 1 comma II);
- che il Comune di Genova, ai sensi del successivo art. 3 della medesima fonte normativa, "*in conformità ai valori costituzionali, nonché a quelli contenuti nella Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, nella Carta europea delle autonomie locali e nell'ambito dei principi dell'ordinamento comunitario e di quello dello Stato, cura e tutela gli interessi della propria comunità e ne promuove l'equilibrato sviluppo sociale culturale ed economico*" (comma I);
- che, in particolare, il Comune di Genova "a*) favorisce nella propria organizzazione e nella propria azione, la rimozione di tutti gli ostacoli che si frappongono all'effettivo sviluppo della persona ed alla eguaglianza degli individui anche nell'ambito delle comunità intermedie e delle formazioni sociali, nel rispetto del principio di sussidiarietà. Agisce a sostegno della famiglia e promuove la tutela della vita, della sua qualità e della salute*" (comma II);
- che la Costituzione assegna alla Repubblica, ergo pure ai Comuni che ne costituiscono articolazione, i compiti di agevolare "*con misure economiche e altre provvidenze la formazione della famiglia e l'adempimento dei compiti relativi, con particolare riguardo alle famiglie numerose*" e di proteggere "*la maternità, l'infanzia e la gioventù, favorendo gli istituti necessari a tale scopo*" (art. 31 Cost.);

Documento firmato digitalmente

- che, come è noto, la Repubblica riconosce i diritti della famiglia "*come società naturale fondata sul matrimonio*" (art. 29 Cost.) nella misura in cui tale formazione sociale è funzionale alla generazione ed allo sviluppo delle personalità individuali, così come alla loro partecipazione al progresso materiale e spirituale della comunità, ponendosi al centro di una fitta trama di relazioni interpersonali e di correlati rapporti giuridici, che a loro volta si sostanziano di diritti e doveri reciproci, facenti capo non solo ai coniugi (sia in quanto tali che in quanto genitori, attuali o potenziali) e ai figli (siano essi legittimi, naturali o adottivi) ma anche i nonni che, nell'attuale periodo di crisi, sempre più concorrono al mantenimento, all'educazione, all'istruzione ed all'assistenza morale dei nipoti;
- che, al dichiarato fine di apprestare adeguate forme di sostegno alle famiglie, in data 11 settembre 2018 il Consiglio Comunale ha approvato la proposta n° 2018-DL-300 del 23/08/2018 di istituire il Registro Amministrativo delle Famiglie ove preliminarmente censire i nuclei familiari che annoverino figli residenti nel Comune di Genova, madri e/o padri uniti in matrimonio e con essi coabitanti ed altri ascendenti che siano inclusi nel medesimo stato di famiglia e/o contribuiscano al loro mantenimento, alla loro educazione, alla loro istruzione ed alla loro assistenza morale;
- che con l'istituzione del Registro Amministrativo delle Famiglie e con l'approvazione del relativo Regolamento é stato disposto di demandare alla Giunta Comunale e a tutte le Civiche Direzioni la ricognizione dei provvedimenti e regolamenti del Comune di Genova, al fine di renderli compatibili ed armonizzarli con gli indirizzi del provvedimento stesso;
- che appare opportuno apprestare benefici ed agevolazioni nella fruizione dei servizi comunali che aiutino i nonni, i padri, le madre e i figli a soddisfare le quotidiane esigenze di vita connesse alle famiglie di appartenenza (a titolo meramente esemplificativo: l'accompagnamento dei familiari all'asilo, a scuola o presso i luoghi di esercizio delle attività sportive o ricreative, l'acquisto di generi alimentari o di medicinali destinati ai familiari, le operazioni bancarie o postali rientranti nell'ordinaria economia domestica, l'assistenza a familiari affetti da malattia o infortunio e sottoposti a terapie di non lunga durata);
- che in funzione di tali bisogni andrebbe favorita la mobilità dei diversi appartenenti ai nuclei familiari nell'ambito del territorio cittadino;
- che allo stato non esistono offerte di abbonamenti AMT Genova esplicitamente mirate alle famiglie composte di figli, padri, madri e nonni, valendo per esse solo le offerte previste per i giovani;
- che sarebbe invece opportuno attivarsi in tal senso, con particolare riguardo per i nuclei familiari con figli infrasedicenni o nonni ultrasettantenni;
- che tali provvidenze non devono comunque configurare alcuna irragionevole disparità di trattamento rispetto alle altre formazioni sociali previste e tutelate dalla vigente normativa (ad es. unioni civili, convivenze di fatto) ed anzi vanno a queste ultime estese in funzione delle corrispettive esigenze di vita;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- Ad attivarsi presso AMT Genova per garantire regimi agevolati di abbonamento ai mezzi pubblici di trasporto ai nonni, ai padri, alle madri e ai figli iscritti nel Registro amministrativo delle Famiglie istituito dal Comune di Genova, in funzione delle esigenze di vita delle famiglie di appartenenza;

Documento firmato digitalmente

- Analoghe agevolazioni andranno riconosciute ai membri delle unioni civili e delle convivenze di fatto iscritte negli appositi registri in funzione delle esigenze di vita delle formazioni sociali di riferimento.

Proponenti: Mascia, Anzalone, Baroni, Grillo, Lauro (Forza Italia),. Campanella (Fratelli d'Italia), Costa (Vince Genova), De Benedictis (Noi con l'Italia), Fontana (Lega Salvini Premier).

Esito della votazione dell'ordine del giorno n. 44 sulla proposta n. 75/2018: **approvato con 24 voti favorevoli e 13 voti contrari.**

PIANA – PRESIDENTE

Pongo in votazione l'ordine del giorno n. 45. Parere favorevole. Si vota.

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0483 PROPOSTA N. 75 DEL 21/12/2018.
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019/2021.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta in oggetto;

VISTE
le Linee Programmatiche di mandato 2017-2022 riguardanti la Città in Movimento nonché le Sezioni Strategica ed Operativa riguardanti Trasporti e Diritto alla Mobilità ed in particolare l'Obiettivo Operativo del Programma 10.02.02 "*Piano di rilancio di AMT: riduzione dei costi operativi, forme innovative di bigliettazione, riduzione dell'abusivismo, rinnovo del parco autobus, promozione del servizio con attuazione di interventi orientati all'integrazione con la rete ferroviaria*" (rif. Obiettivo Strategico della Missione 10.01: "*Rilanciare ed ottimizzare il servizio di trasporto pubblico ampliando e rendendo maggiormente efficiente la rete metropolitana*");

VISTO
il Regolamento per il Servizio Pubblico con autovettura da piazza approvato con deliberazione C.C. 46 del 27/03/2000 e successive modificazioni e integrazioni e in particolare l'art. art. 1 commi III ("*Per taxi collettivo si intende il servizio offerto a più utenti su un unico mezzo che percorre una medesima direttrice. Sono consentite brevi deviazioni purché trovino il consenso degli altri passeggeri in vettura*") e ultimo ("*Il Comune di Genova riconosce il servizio taxi come componente strategica essenziale del trasporto pubblico e, in quanto tale, lo valorizza qualificandolo e integrandolo con altri mezzi pubblici*") nonché l'art. 27 comma I ("*Indipendentemente da quanto stabilito dall'art. 8, la Giunta comunale, sentita la Commissione di cui all'art. 10, può stabilire tariffe fisse o con condizioni particolari e/o agevolate, per percorsi determinati o che avvengono all'interno di una zona delimitata, nonché per le finalità previste dal D.L.vo 422/97 e dalla L.R. 33/2013*");

Documento firmato digitalmente

PREMESSO

- che la comunità genovese, ai sensi del vigente Statuto del Comune di Genova, "*si identifica nei valori espressi dalla Costituzione della Repubblica*" (art. 1 comma II);
- che il Comune di Genova, ai sensi del successivo art. 3 della medesima fonte normativa, "*in conformità ai valori costituzionali, nonché a quelli contenuti nella Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, nella Carta europea delle autonomie locali e nell'ambito dei principi dell'ordinamento comunitario e di quello dello Stato, cura e tutela gli interessi della propria comunità e ne promuove l'equilibrato sviluppo sociale culturale ed economico*" (comma I);
- che, in particolare, il Comune di Genova "a*) favorisce nella propria organizzazione e nella propria azione, la rimozione di tutti gli ostacoli che si frappongono all'effettivo sviluppo della persona ed alla eguaglianza degli individui anche nell'ambito delle comunità intermedie e delle formazioni sociali, nel rispetto del principio di sussidiarietà. Agisce a sostegno della famiglia e promuove la tutela della vita, della sua qualità e della salute*" (comma II);
- che la Costituzione assegna alla Repubblica, ergo pure ai Comuni che ne costituiscono articolazione, i compiti di agevolare "*con misure economiche e altre provvidenze la formazione della famiglia e l'adempimento dei compiti relativi, con particolare riguardo alle famiglie numerose*" e di proteggere "*la maternità, l'infanzia e la gioventù, favorendo gli istituti necessari a tale scopo*" (art. 31 Cost.);
- che, come è noto, la Repubblica riconosce i diritti della famiglia "*come società naturale fondata sul matrimonio*" (art. 29 Cost.) nella misura in cui tale formazione sociale è funzionale alla generazione ed allo sviluppo delle personalità individuali, così come alla loro partecipazione al progresso materiale e spirituale della comunità, ponendosi al centro di una fitta trama di relazioni interpersonali e di correlati rapporti giuridici, che a loro volta si sostanziano di diritti e doveri reciproci, facenti capo non solo ai coniugi (sia in quanto tali che in quanto genitori, attuali o potenziali) e ai figli (siano essi legittimi, naturali o adottivi) ma anche i nonni che, nell'attuale periodo di crisi, sempre più concorrono al mantenimento, all'educazione, all'istruzione ed all'assistenza morale dei nipoti;
- che, al dichiarato fine di apprestare adeguate forme di sostegno alle famiglie, in data 11 settembre 2018 il Consiglio Comunale ha approvato la proposta n° 2018-DL-300 del 23/08/2018 di istituire il Registro Amministrativo delle Famiglie ove preliminarmente censire i nuclei familiari che annoverino figli residenti nel Comune di Genova, madri e/o padri uniti in matrimonio e con essi coabitanti ed altri ascendenti che siano inclusi nel medesimo stato di famiglia e/o contribuiscano al loro mantenimento, alla loro educazione, alla loro istruzione ed alla loro assistenza morale;
- che con l'istituzione del Registro Amministrativo delle Famiglie e con l'approvazione del relativo Regolamento è stato disposto di demandare alla Giunta Comunale e a tutte le Civiche Direzioni la ricognizione dei provvedimenti e regolamenti del Comune di Genova, al fine di renderli compatibili ed armonizzarli con gli indirizzi del provvedimento stesso;
- che appare opportuno apprestare benefici ed agevolazioni nella fruizione dei servizi comunali che aiutino i nonni, i padri, le madre e i figli a soddisfare le quotidiane esigenze di vita connesse alle famiglie di appartenenza (a titolo meramente esemplificativo: l'accompagnamento dei familiari all'asilo, a scuola o presso i luoghi di esercizio delle attività sportive o ricreative, l'acquisto di generi alimentari o di medicinali destinati ai familiari, le operazioni bancarie o postali rientranti nell'ordinaria economia domestica, l'assistenza a familiari affetti da malattia o infortunio e sottoposti a terapie di non lunga durata);

Documento firmato digitalmente

- che in funzione di tali bisogni andrebbe favorita la mobilità dei diversi appartenenti ai nuclei familiari nell'ambito del territorio cittadino;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- A stabilire, sentita la Commissione di cui all'art. 10 e previa verifica tecnico-contabile, tariffe fisse o con condizioni particolari e/o agevolate, per percorsi determinati o che avvengono all'interno di una zona delimitata, per il servizio di TAXI COLLETTIVO offerto a più utenti (nonni, padri, madri e figli) iscritti nel Registro Amministrativo delle Famiglie istituito dal Comune di Genova, in funzione delle esigenze di vita delle famiglie di appartenenza;
- Analoghe condizioni di favore andranno riconosciute ai membri delle unioni civili e delle convivenze di fatto iscritte negli appositi registri in funzione delle esigenze di vita delle formazioni sociali di riferimento.

Proponenti: Mascia, Anzalone, Baroni, Grillo, Lauro (Forza Italia), Campanella (Fratelli d'Italia), Costa (Vince Genova), De Benedictis (Noi con l'Italia), Fontana (Lega Salvini Premier).

Esito della votazione dell'ordine del giorno n. 45 sulla proposta n. 75/2018: **approvato con 24 voti favorevoli e 13 voti contrari.**

PIANA – PRESIDENTE

Pongo in votazione l'ordine del giorno n. 46. Parere favorevole. Si vota.

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0483 PROPOSTA N. 75 DEL 21/12/2018.
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019/2021.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta in oggetto;

VISTE
le Linee Programmatiche di mandato 2017-2022 riguardanti la Città in Movimento nonché le Sezioni Strategica ed Operativa riguardanti Trasporti e Diritto alla Mobilità;

PREMESSO
- che la comunità genovese, ai sensi del vigente Statuto del Comune di Genova, "*si identifica nei valori espressi dalla Costituzione della Repubblica*" (art. 1 comma II);
- che il Comune di Genova, ai sensi del successivo art. 3 della medesima fonte normativa, "*in conformità ai valori costituzionali, nonché a quelli contenuti nella Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, nella Carta europea delle autonomie locali e nell'ambito dei principi dell'ordinamento comunitario e di quello dello Stato, cura e tutela gli*

Documento firmato digitalmente

interessi della propria comunità e ne promuove l'equilibrato sviluppo sociale culturale ed economico" (comma I);

- che, in particolare, il Comune di Genova "a*) favorisce nella propria organizzazione e nella propria azione, la rimozione di tutti gli ostacoli che si frappongono all'effettivo sviluppo della persona ed alla eguaglianza degli individui anche nell'ambito delle comunità intermedie e delle formazioni sociali, nel rispetto del principio di sussidiarietà. Agisce a sostegno della famiglia e promuove la tutela della vita, della sua qualità e della salute*" (comma II);
- che la Costituzione assegna alla Repubblica, ergo pure ai Comuni che ne costituiscono articolazione, i compiti di agevolare "*con misure economiche e altre provvidenze la formazione della famiglia e l'adempimento dei compiti relativi, con particolare riguardo alle famiglie numerose*" e di proteggere "*la maternità, l'infanzia e la gioventù, favorendo gli istituti necessari a tale scopo*" (art. 31 Cost.);
- che, come è noto, la Repubblica riconosce i diritti della famiglia "*come società naturale fondata sul matrimonio*" (art. 29 Cost.) nella misura in cui tale formazione sociale è funzionale alla generazione ed allo sviluppo delle personalità individuali, così come alla loro partecipazione al progresso materiale e spirituale della comunità, ponendosi al centro di una fitta trama di relazioni interpersonali e di correlati rapporti giuridici, che a loro volta si sostanziano di diritti e doveri reciproci, facenti capo non solo ai coniugi (sia in quanto tali che in quanto genitori, attuali o potenziali) e ai figli (siano essi legittimi, naturali o adottivi) ma anche i nonni che, nell'attuale periodo di crisi, sempre più concorrono al mantenimento, all'educazione, all'istruzione ed all'assistenza morale dei nipoti;
- che, al dichiarato fine di apprestare adeguate forme di sostegno alle famiglie, in data 11 settembre 2018 il Consiglio Comunale ha approvato la proposta n° 2018-DL-300 del 23/08/2018 di istituire il Registro Amministrativo delle Famiglie ove preliminarmente censire i nuclei familiari che annoverino figli residenti nel Comune di Genova, madri e/o padri uniti in matrimonio e con essi coabitanti ed altri ascendenti che siano inclusi nel medesimo stato di famiglia e/o contribuiscano al loro mantenimento, alla loro educazione, alla loro istruzione ed alla loro assistenza morale;
- che con l'istituzione del Registro Amministrativo delle Famiglie e con l'approvazione del relativo Regolamento è stato disposto di demandare alla Giunta Comunale e a tutte le Civiche Direzioni la ricognizione dei provvedimenti e regolamenti del Comune di Genova, al fine di renderli compatibili ed armonizzarli con gli indirizzi del provvedimento stesso;
- che appare opportuno apprestare benefici ed agevolazioni nella fruizione dei servizi comunali che aiutino i nonni, i padri, le madre e i figli a soddisfare le quotidiane esigenze di vita connesse alle famiglie di appartenenza (a titolo meramente esemplificativo: l'accompagnamento dei familiari all'asilo, a scuola o presso i luoghi di esercizio delle attività sportive o ricreative, l'acquisto di generi alimentari o di medicinali destinati ai familiari, le operazioni bancarie o postali rientranti nell'ordinaria economia domestica, l'assistenza a familiari affetti da malattia o infortunio e sottoposti a terapie di non lunga durata);
- che in funzione di tali bisogni andrebbe favorita la sosta e la mobilità dei diversi appartenenti ai nuclei familiari anche al di fuori delle zone di residenza;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- A provvedere, previa verifica tecnico-contabile, all'inserimento nella disciplina della sosta a pagamento su suolo pubblico di permessi ad hoc gratuiti o a regime agevolato, per

Documento firmato digitalmente

consentire ai nonni, ai padri, alle madri e ai figli iscritti nel Registro amministrativo delle Famiglie istituito dal Comune di Genova, previa richiesta motivata, la sosta nelle BLU AREA esterne alle zone di residenza per ragioni connesse alle esigenze di vita delle famiglie di appartenenza;

- Analoghi permessi andranno riconosciuti ai membri delle unioni civili e delle convivenze di fatto iscritte negli appositi registri in funzione delle esigenze di vita delle formazioni sociali di riferimento.

Proponenti: Mascia, Anzalone, Baroni, Grillo, Lauro (Forza Italia), Campanella (Fratelli d'Italia), Costa (Vince Genova), De Benedictis (Noi con l'Italia), Fontana (Lega Salvini Premier).

Esito della votazione dell'ordine del giorno n. 46 sulla proposta n. 75/2018: **approvato con 24 voti favorevoli e 13 voti contrari.**

PIANA – PRESIDENTE

Pongo in votazione l'ordine del giorno 47. Parere favorevole. Si vota.

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0483 PROPOSTA N. 75 DEL 21/12/2018.
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019/2021.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta in oggetto;

VISTE
le Linee Programmatiche di mandato 2017-2022 riguardanti la Città in Movimento nonché le Sezioni Strategica ed Operativa riguardanti Trasporti e Diritto alla Mobilità;

PREMESSO

- che la comunità genovese, ai sensi del vigente Statuto del Comune di Genova, "*si identifica nei valori espressi dalla Costituzione della Repubblica*" (art. 1 comma II);
- che il Comune di Genova, ai sensi del successivo art. 3 della medesima fonte normativa, "*in conformità ai valori costituzionali, nonché a quelli contenuti nella Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, nella Carta europea delle autonomie locali e nell'ambito dei principi dell'ordinamento comunitario e di quello dello Stato, cura e tutela gli interessi della propria comunità e ne promuove l'equilibrato sviluppo sociale culturale ed economico*" (comma I);
- che, in particolare, il Comune di Genova "a*) favorisce nella propria organizzazione e nella propria azione, la rimozione di tutti gli ostacoli che si frappongono all'effettivo sviluppo della persona ed alla eguaglianza degli individui anche nell'ambito delle comunità intermedie e delle formazioni sociali, nel rispetto del principio di sussidiarietà. Agisce a sostegno della famiglia e promuove la tutela della vita, della sua qualità e della salute*" (comma II);
- che la Costituzione assegna alla Repubblica, ergo pure ai Comuni che ne costituiscono articolazione, i compiti di agevolare "*con misure economiche e altre provvidenze la formazione della famiglia e l'adempimento dei compiti relativi, con particolare riguardo*

Documento firmato digitalmente

alle famiglie numerose" e di proteggere "*la maternità, l'infanzia e la gioventù, favorendo gli istituti necessari a tale scopo*" (art. 31 Cost.);

- che, come è noto, la Repubblica riconosce i diritti della famiglia "*come società naturale fondata sul matrimonio*" (art. 29 Cost.) nella misura in cui tale formazione sociale è funzionale alla generazione ed allo sviluppo delle personalità individuali, così come alla loro partecipazione al progresso materiale e spirituale della comunità, ponendosi al centro di una fitta trama di relazioni interpersonali e di correlati rapporti giuridici, che a loro volta si sostanziano di diritti e doveri reciproci, facenti capo non solo ai coniugi (sia in quanto tali che in quanto genitori, attuali o potenziali) e ai figli (siano essi legittimi, naturali o adottivi) ma anche i nonni che, nell'attuale periodo di crisi, sempre più concorrono al mantenimento, all'educazione, all'istruzione ed all'assistenza morale dei nipoti;
- che, al dichiarato fine di apprestare adeguate forme di sostegno alle famiglie, in data 11 settembre 2018 il Consiglio Comunale ha approvato la proposta n° 2018-DL-300 del 23/08/2018 di istituire il Registro Amministrativo delle Famiglie ove preliminarmente censire i nuclei familiari che annoverino figli residenti nel Comune di Genova, madri e/o padri uniti in matrimonio e con essi coabitanti ed altri ascendenti che siano inclusi nel medesimo stato di famiglia e/o contribuiscano al loro mantenimento, alla loro educazione, alla loro istruzione ed alla loro assistenza morale;
- che con l'istituzione del Registro Amministrativo delle Famiglie e con l'approvazione del relativo Regolamento é stato disposto di demandare alla Giunta Comunale e a tutte le Civiche Direzioni la ricognizione dei provvedimenti e regolamenti del Comune di Genova, al fine di renderli compatibili ed armonizzarli con gli indirizzi del provvedimento stesso;
- che appare opportuno apprestare benefici ed agevolazioni nella fruizione dei servizi comunali che aiutino i nonni, i padri, le madre e i figli a soddisfare le quotidiane esigenze di vita connesse alle famiglie di appartenenza (a titolo meramente esemplificativo: l'accompagnamento dei familiari all'asilo, a scuola o presso i luoghi di esercizio delle attività sportive o ricreative, l'acquisto di generi alimentari o di medicinali destinati ai familiari, le operazioni bancarie o postali rientranti nell'ordinaria economia domestica, l'assistenza a familiari affetti da malattia o infortunio e sottoposti a terapie di non lunga durata);
- che in funzione di tali bisogni andrebbe favorita la sosta e la mobilità dei diversi appartenenti ai nuclei familiari anche al di fuori delle zone di residenza;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- A provvedere, previa verifica tecnico-contabile, all'inserimento nella disciplina della sosta a pagamento su suolo pubblico di permessi ad hoc gratuiti o a regime agevolato, per consentire ai nonni, ai padri, alle madri e ai figli iscritti nel Registro amministrativo delle Famiglie istituito dal Comune di Genova, previa richiesta motivata, la sosta a rotazione, cioè con tempi di permanenza mediamente brevi che garantiscano una costante disponibilità degli spazi, nelle ISOLE AZZURRE esterne alle zone di residenza per ragioni connesse alle esigenze di vita delle famiglie di appartenenza;
- Analoghi permessi andranno riconosciuti ai membri delle unioni civili e delle convivenze di fatto iscritte negli appositi registri in funzione delle esigenze di vita delle formazioni sociali di riferimento.

Documento firmato digitalmente

Proponenti: Mascia, Anzalone, Baroni, Grillo, Lauro (Forza Italia), Campanella (Fratelli d'Italia), Costa (Vince Genova), De Benedictis (Noi con l'Italia), Fontana (Lega Salvini Premier).

Esito della votazione dell'ordine del giorno n. 47 sulla proposta n. 75/2018: **approvato con 24 voti favorevoli e 13 voti contrari.**

PIANA – PRESIDENTE

Pongo in votazione l'ordine del giorno 48. Parere favorevole. Si vota.

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0483 PROPOSTA N. 75 DEL 21/12/2018.
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019/2021.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta in oggetto;

VISTE
le Linee Programmatiche di mandato 2017-2022 riguardanti la Città in Movimento e la "*Mobilità interna: non solo gomma*" nonché le Sezioni Strategica ed Operativa riguardanti Trasporti, Diritto alla Mobilità e Trasporto Pubblico Locale ed in particolare l'Obiettivo Operativo del Programma 10.05.01 "*Attuazione di interventi di mobilità urbana per la riduzione delle interferenze dei grandi cantieri (San Benigno) per la gestione dei parcheggi di interscambio e implementazione piani di segnalamento per turisti*" (rif. Obiettivo Strategico di Missione 10.02: "*Attuare un sistema di pianificazione integrata, interrelando lo sviluppo urbano e quello delle infrastrutture per la mobilità di persone e merci*");

PREMESSO
- che la comunità genovese, ai sensi del vigente Statuto del Comune di Genova, "*si identifica nei valori espressi dalla Costituzione della Repubblica*" (art. 1 comma II);
- che il Comune di Genova, ai sensi del successivo art. 3 della medesima fonte normativa, "*in conformità ai valori costituzionali, nonché a quelli contenuti nella Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, nella Carta europea delle autonomie locali e nell'ambito dei principi dell'ordinamento comunitario e di quello dello Stato, cura e tutela gli interessi della propria comunità e ne promuove l'equilibrato sviluppo sociale culturale ed economico*" (comma I);
- che, in particolare, il Comune di Genova "a*) favorisce nella propria organizzazione e nella propria azione, la rimozione di tutti gli ostacoli che si frappongono all'effettivo sviluppo della persona ed alla eguaglianza degli individui anche nell'ambito delle comunità intermedie e delle formazioni sociali, nel rispetto del principio di sussidiarietà. Agisce a sostegno della famiglia e promuove la tutela della vita, della sua qualità e della salute*" (comma II);
- che la Costituzione assegna alla Repubblica, ergo pure ai Comuni che ne costituiscono articolazione, i compiti di agevolare "*con misure economiche e altre provvidenze la formazione della famiglia e l'adempimento dei compiti relativi, con particolare riguardo alle famiglie numerose*" e di proteggere "*la maternità, l'infanzia e la gioventù, favorendo gli istituti necessari a tale scopo*" (art. 31 Cost.);

Documento firmato digitalmente

- che, come è noto, la Repubblica riconosce i diritti della famiglia "*come società naturale fondata sul matrimonio*" (art. 29 Cost.) nella misura in cui tale formazione sociale è funzionale alla generazione ed allo sviluppo delle personalità individuali, così come alla loro partecipazione al progresso materiale e spirituale della comunità, ponendosi al centro di una fitta trama di relazioni interpersonali e di correlati rapporti giuridici, che a loro volta si sostanziano di diritti e doveri reciproci, facenti capo non solo ai coniugi (sia in quanto tali che in quanto genitori, attuali o potenziali) e ai figli (siano essi legittimi, naturali o adottivi) ma anche i nonni che, nell'attuale periodo di crisi, sempre più concorrono al mantenimento, all'educazione, all'istruzione ed all'assistenza morale dei nipoti;
- che, al dichiarato fine di apprestare adeguate forme di sostegno alle famiglie, in data 11 settembre 2018 il Consiglio Comunale ha approvato la proposta n° 2018-DL-300 del 23/08/2018 di istituire il Registro Amministrativo delle Famiglie ove preliminarmente censire i nuclei familiari che annoverino figli residenti nel Comune di Genova, madri e/o padri uniti in matrimonio e con essi coabitanti ed altri ascendenti che siano inclusi nel medesimo stato di famiglia e/o contribuiscano al loro mantenimento, alla loro educazione, alla loro istruzione ed alla loro assistenza morale;
- che con l'istituzione del Registro Amministrativo delle Famiglie e con l'approvazione del relativo Regolamento e' stato disposto di demandare alla Giunta Comunale e a tutte le Civiche Direzioni la ricognizione dei provvedimenti e regolamenti del Comune di Genova, al fine di renderli compatibili ed armonizzarli con gli indirizzi del provvedimento stesso;
- che appare opportuno apprestare benefici ed agevolazioni nella fruizione dei servizi comunali che aiutino i nonni, i padri, le madre e i figli a soddisfare le quotidiane esigenze di vita connesse alle famiglie di appartenenza (a titolo meramente esemplificativo: l'accompagnamento dei familiari all'asilo, a scuola o presso i luoghi di esercizio delle attività sportive o ricreative, l'acquisto di generi alimentari o di medicinali destinati ai familiari, le operazioni bancarie o postali rientranti nell'ordinaria economia domestica, l'assistenza a familiari affetti da malattia o infortunio e sottoposti a terapie di non lunga durata);
- che in funzione di tali bisogni andrebbe favorita la sosta e la mobilità dei diversi appartenenti ai nuclei familiari anche al di fuori delle zone di residenza;
- che tali provvidenze non devono comunque configurare alcuna irragionevole disparità di trattamento rispetto alle altre formazioni sociali previste e tutelate dalla vigente normativa (ad es. unioni civili, convivenze di fatto) ed anzi vanno a queste ultime estese in funzione delle corrispettive esigenze di vita;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- A provvedere, previa verifica tecnico-contabile, all'inserimento nella disciplina della sosta a pagamento su suolo pubblico di permessi ad hoc gratuiti o a regime agevolato, per consentire ai nonni, ai padri, alle madri e ai figli iscritti nel Registro amministrativo delle Famiglie istituito dal Comune di Genova, previa richiesta motivata, la sosta nei PARCHEGGI DI INTERSCAMBIO esterni alle zone di residenza per ragioni connesse alle esigenze di vita delle famiglie di appartenenza;
- Analoghi permessi andranno riconosciuti ai membri delle unioni civili e delle convivenze di fatto iscritte negli appositi registri in funzione delle esigenze di vita delle formazioni sociali di riferimento.

Documento firmato digitalmente

Proponenti: Mascia, Anzalone, Baroni, Grillo, Lauro (Forza Italia), Campanella (Fratelli d'Italia), Costa (Vince Genova), De Benedictis (Noi con l'Italia), Fontana (Lega Salvini Premier).

Esito della votazione dell'ordine del giorno n. 48 sulla proposta n. 75/2018: **approvato con 24 voti favorevoli e 13 voti contrari.**

PIANA – PRESIDENTE

Pongo in votazione l'ordine del giorno 49 con il parere favorevole della Giunta. Si vota.

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0483 PROPOSTA N. 75 DEL 21/12/2018.
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019/2021.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta in oggetto;

VISTE
le Linee Programmatiche di mandato 2017-2022 riguardanti la Città in Movimento nonché le Sezioni Strategica ed Operativa riguardanti Trasporti e Diritto alla Mobilità;

PREMESSO

- che la comunità genovese, ai sensi del vigente Statuto del Comune di Genova, "*si identifica nei valori espressi dalla Costituzione della Repubblica*" (art. 1 comma II);
- che il Comune di Genova, ai sensi del successivo art. 3 della medesima fonte normativa, "*in conformità ai valori costituzionali, nonché a quelli contenuti nella Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, nella Carta europea delle autonomie locali e nell'ambito dei principi dell'ordinamento comunitario e di quello dello Stato, cura e tutela gli interessi della propria comunità e ne promuove l'equilibrato sviluppo sociale culturale ed economico*" (comma I);
- che, in particolare, il Comune di Genova "a*) favorisce nella propria organizzazione e nella propria azione, la rimozione di tutti gli ostacoli che si frappongono all'effettivo sviluppo della persona ed alla eguaglianza degli individui anche nell'ambito delle comunità intermedie e delle formazioni sociali, nel rispetto del principio di sussidiarietà. Agisce a sostegno della famiglia e promuove la tutela della vita, della sua qualità e della salute*" (comma II);
- che la Costituzione assegna alla Repubblica, ergo pure ai Comuni che ne costituiscono articolazione, i compiti di agevolare "*con misure economiche e altre provvidenze la formazione della famiglia e l'adempimento dei compiti relativi, con particolare riguardo alle famiglie numerose*" e di proteggere "*la maternità, l'infanzia e la gioventù, favorendo gli istituti necessari a tale scopo*" (art. 31 Cost.);
- che, come è noto, la Repubblica riconosce i diritti della famiglia "*come società naturale fondata sul matrimonio*" (art. 29 Cost.) nella misura in cui tale formazione sociale è funzionale alla generazione ed allo sviluppo delle personalità individuali, così come alla loro partecipazione al progresso materiale e spirituale della comunità, ponendosi al centro di una fitta trama di relazioni interpersonali e di correlati rapporti giuridici, che a loro volta si sostanziano di diritti e doveri reciproci, facenti capo non solo ai coniugi (sia in

Documento firmato digitalmente

quanto tali che in quanto genitori, attuali o potenziali) e ai figli (siano essi legittimi, naturali o adottivi) ma anche i nonni che, nell'attuale periodo di crisi, sempre più concorrono al mantenimento, all'educazione, all'istruzione ed all'assistenza morale dei nipoti;

- che, al dichiarato fine di apprestare adeguate forme di sostegno alle famiglie, in data 11 settembre 2018 il Consiglio Comunale ha approvato la proposta n° 2018-DL-300 del 23/08/2018 di istituire il Registro Amministrativo delle Famiglie ove preliminarmente censire i nuclei familiari che annoverino figli residenti nel Comune di Genova, madri e/o padri uniti in matrimonio e con essi coabitanti ed altri ascendenti che siano inclusi nel medesimo stato di famiglia e/o contribuiscano al loro mantenimento, alla loro educazione, alla loro istruzione ed alla loro assistenza morale;
- che con l'istituzione del Registro Amministrativo delle Famiglie e con l'approvazione del relativo Regolamento é stato disposto di demandare alla Giunta Comunale e a tutte le Civiche Direzioni la ricognizione dei provvedimenti e regolamenti del Comune di Genova, al fine di renderli compatibili ed armonizzarli con gli indirizzi del provvedimento stesso;
- che appare opportuno apprestare benefici ed agevolazioni nella fruizione dei servizi comunali che aiutino i nonni, i padri, le madre e i figli a soddisfare le quotidiane esigenze di vita connesse alle famiglie di appartenenza (a titolo meramente esemplificativo: l'accompagnamento dei familiari all'asilo, a scuola o presso i luoghi di esercizio delle attività sportive o ricreative, l'acquisto di generi alimentari o di medicinali destinati ai familiari, le operazioni bancarie o postali rientranti nell'ordinaria economia domestica, l'assistenza a familiari affetti da malattia o infortunio e sottoposti a terapie di non lunga durata);
- che in funzione di tali bisogni andrebbe favorita la sosta e la mobilità dei diversi appartenenti ai nuclei familiari anche al di fuori delle zone di residenza;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- A provvedere previa verifica tecnico-contabile all'inserimento nella disciplina dell'accesso alle zone a traffico limitato di permessi ad hoc gratuiti o a regime agevolato, per consentire ai nonni, ai padri, alle madri e ai figli iscritti nel Registro amministrativo delle Famiglie istituito dal Comune di Genova, previa richiesta motivata, l'accesso temporaneo alle Z.T.L. cittadine esterne alle zone di residenza per ragioni connesse alle esigenze di vita delle famiglie di appartenenza.
- A riconoscere analoghi permessi ai membri delle unioni civili e delle convivenze di fatto iscritte negli appositi registri in funzione delle esigenze di vita delle formazioni sociali di riferimento.

Proponenti: Mascia, Anzalone, Baroni, Grillo, Lauro (Forza Italia), Campanella (Fratelli d'Italia), Costa (Vince Genova), De Benedictis (Noi con l'Italia), Fontana (Lega Salvini Premier).

Esito della votazione dell'ordine del giorno n. 49 sulla proposta n. 75/2018: **approvato con 24 voti favorevoli e 13 voti contrari.**

Documento firmato digitalmente

PIANA – PRESIDENTE

Ora vi chiedo un po' di attenzione, colleghi, procedo con il blocco dei favorevoli del Partito Democratico. Pongo in votazione quindi l'ordine del giorno 51, 53, 54, 55, 57, 59, 60, 70, 71, 72, 73 e 74, con il parere favorevole. Si vota.

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0483 PROPOSTA N. 75 DEL 21/12/2018.
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019/2021.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA
la mozione presentata dalla minoranza nel Municipio Medio Levante in data 7 novembre 2018 relativa alla messa in sicurezza di Boccadasse;

PREMESSO CHE
- durante la "tempesta perfetta" verificatasi nella notte tra il 29 ed il 30 ottobre 2018 si è verificata una mareggiata di proporzioni rare se non uniche, portando devastazione presso tanta parte della costa ligure ed in particolare nel nostro territorio nello splendido gioiello di Boccadasse;
- Boccadasse è riconosciuto borgo di pregio e fascino, certamente il luogo più attrattivo del Municipio Medio Levante, sia per i turisti, sia per i cittadini e probabilmente uno dei più attrattivi, conosciuti e caratterizzanti della nostra città;

CONSIDERATO CHE
- la "macchina" Comunale (Aster, Amiu, Polizia Municipale) e Municipale (Area Tecnica), la Protezione Civile e i Vigili del Fuoco, la Croce Bianca Genovese si sono attivati con estrema sollecitudine e professionalità da garantire, in tempi rapidi, la messa in sicurezza ed il repentino ripristino di tutte le criticità che con il passare delle ore si sono presentate, tanto da poter sostenere che, grazie al contributo di tutti dall'Area Tecnica alla Polizia Locale, dai Militari ai volontari e a tanti semplici cittadini di buona volontà, della Giunta Municipale, nonostante le continue avverse condizioni del mare e del vento, si è riusciti a ripristinare nei limiti del possibile quanto era stato danneggiato;
- nel corso degli anni le amministrazioni locali che si sono alternate hanno creduto, dichiarato e lavorato al fine di ottenere un riconoscimento ufficiale nazionale ed internazionale per il Borgo dei Pescatori di Boccadasse, persistendo tutti nella convinzione della bontà di tali iniziative ed intenzionati a proseguire tali percorsi;

VISTA
la situazione di persistente emergenza e pericolosità per la frequentazione dei luoghi anche solo che da parte degli abitanti, nonché al fine di garantire un sicuro ripristino dei luoghi, pubblici e privati, pare opportuno:
- non attendere la ricostruzione del muretto di protezione del lungomare lato ponente, optando invece per il posizionamento di una serie di jersey capaci di simulare il muretto, per un verso garantendo i residenti nelle loro operazioni di pulizia, riparazione e riorganizzazione dei propri immobili situati al pian terreno, pressoché al livello del mare, soprattutto in caso di ulteriori eventi naturali avversi e per garantire chi con l'imbrunire, si

Documento firmato digitalmente

avventuri da questa parte di lungomare, ove non solo manca il muretto, ma è anche stato divelto dalla furie delle onde, il lampione che lo illuminava, aumentando il grado di pericolosità dell'area;
- provvedere ad una sistemazione adeguata del piazzale adiacente il lungomare di ponente, ora davvero molto ammalorato dalla furia della mareggiata, solitamente luogo di parcheggio delle barche dei pescatori, ora posizionate altrove ed al momento non riposizionabili in loco;
- attivarsi per la progettazione di opere di protezione per il Borgo da possibili futuri eventi avversi altrettanto violenti generati anche da vento di libeccio e da vento di scirocco, valutando la possibilità di progettare 2 diversi "pennelli" ai lati della baia, in prosecuzione delle opere artificiali e naturali ivi già presenti;
- effettuare una verifica complessiva della situazione delle acque bianche e nere al di sotto del piazzale, eventualmente progettandone il rifacimento;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- Ad attivarsi perché i danni causati al borgo di Boccadasse dalla violenta mareggiata dello scorso ottobre vengano ripristinati il prima possibile così come descritto nelle premesse.

Proponenti: Lodi, Avvenente, Bernini, Pandolfo, Terrile, Villa (Partito Democratico).

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0483 PROPOSTA N. 75 DEL 21/12/2018.
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019/2021.

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATO CHE
l'emergenza causata dal crollo del Ponte Morandi ha messo in luce la vitale importanza della Metropolitana nel sistema del trasporto, quale asse strategico a servizio delle crescenti esigenze di mobilità pubblica;

CONSIDERATO INOLTRE CHE
il Ministro delle Infrastrutture e Trasporti Graziano Del Rio, all'inizio del 2018 aveva stanziato a favore del Comune di Genova, nell'ambito del Piano Nazionale "Cura del Ferro", preziose risorse economiche (137,38 milioni di euro) per il prolungamento della metropolitana per le tratte Brin-Canepari-Pisoni, Brignole-Martinez e, per la fornitura di 11 treni a trazione autonoma;

PRESO ATTO
con preoccupazione che ad oggi ancora non sono state assegnate le relative gare di progettazione definitiva delle due tratte in oggetto, il bando di gara con scadenza 28 settembre 2018 è stato

Documento firmato digitalmente

sospeso, e ancor più grave non esiste un bando di acquisto dei treni: azioni propedeutiche fondamentali per avviare l'opera di realizzazione infrastrutturale e mettere in servizio mezzi tecnologici innovativi per un servizio di trasporto rapido di massa, più efficiente ed efficace;

RITENUTO CHE
l'obiettivo è quello di far fronte alla problematica del traffico cittadino e il miglioramento della mobilità pubblica, poiché il prolungamento sarebbe fondamentale per decongestionare il traffico nelle due zone della città;

RITENUTO INOLTRE
che l'attuale situazione di emergenza ha generato pesanti ricadute sul tessuto economico, sociale e produttivo della città ed è indispensabile rispondere con urgenza superando le normali procedure burocratiche e normative con atti emergenziali speciali;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- A porre in essere ogni azione possibile per accelerare ed abbreviare i tempi burocratici e le procedure necessarie per avviare la fase di gara inerente la progettazione definitiva, e passare subito al bando integrato (esecutivo e esecuzione lavori), al fine di avviare la realizzazione delle opere e dell'acquisto dei nuovi treni di terza generazione per migliorare l'offerta e le condizioni di esercizio e di sicurezza del trasporto pubblico per i cittadini genovesi.

Proponenti: Bernini, Lodi, Avvenente, Pandolfo, Terrile, Villa (Partito Democratico).

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0483 PROPOSTA N. 75 DEL 21/12/2018.
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019/2021.

IL CONSIGLIO COMUNALE

TENUTO CONTO CHE
il Decreto Genova per far fronte alle necessità conseguenti al crollo del Ponte Morandi consente a Regione Liguria, Città metropolitana di Genova e al Comune di Genova, nonché agli enti del settore regionale allargato e alle società pubbliche e in controllo pubblico regionali e comunali di poter assumere con contratti di lavoro a tempo determinato fino a 250 unità di personale per gli anni 2018 e 2019 con funzioni di protezione civile, polizia locale di supporto all'emergenza, in deroga ai vincoli di contenimento della spesa di personale previsti dalla normativa vigente;

CONSIDERATO INOLTRE CHE
nell'anno 2018, centinaia di dipendenti hanno lasciato il servizio, aggravando ulteriormente il fabbisogno di personale nei servizi e uffici;

PRESO ATTO

Documento firmato digitalmente

della volontà espressa da questa Amministrazione di voler attuare in tempi rapidi la copertura del fabbisogno di personale a seguito del turnover;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- Ad attivare immediatamente dopo l'approvazione del bilancio, con urgenza, tutte le procedure necessarie allo svolgimento delle selezioni per assumere il personale non solo quello previsto dalla "legge Genova", ma anche per la sostituzione del personale andato in quiescenza, al fine di incrementare gli organici nei settori fondamentali dell'Amministrazione e rispondere alle esigenze dei cittadini, come da impegni enunciati in commissione consiliare.

Proponenti: Lodi, Avvenente, Bernini, Pandolfo, Terrile, Villa (Partito Democratico).

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0483 PROPOSTA N. 75 DEL 21/12/2018.
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019/2021.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE
la situazione della salute dei cittadini abitanti in Via Lungomare Canepa è a rischio, a seguito della caduta del Ponte Morandi, dal momento che si è innalzato l'inquinamento acustico e dell'aria;

VISTO INOLTRE
che il periodo di esposizione è ad oggi indefinito;

CONSIDERATO CHE
in data 22 novembre 2018 è stato approvato all'unanimità dal Consiglio Comunale un ordine del giorno che da mandato al Sindaco e alla Giunta di attivarsi con il Governo per un finanziamento al fine di costruire una galleria fonoassorbente lungo la strada anche con l'utilizzo di Call Europea;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- Ad impegnare in tempi brevi risorse per avviare la realizzazione di un progetto preliminare di fattibilità per la bonifica acustica e ambientale del tratto S.S.1 Aurelia Lungomare Canepa (950 metri compresi tra via Molteni e Varco Etiopia).

Proponenti: Lodi, Avvenente, Bernini, Pandolfo, Terrile, Villa (Partito Democratico).

Documento firmato digitalmente

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0483 PROPOSTA N. 75 DEL 21/12/2018.
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019/2021.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO
che nel gennaio 2017 è stato istituito un Centro Affido Familiare, la cui nuova organizzazione doveva permettere una migliore funzionalità e una più intensa collaborazione tra Comune, Asl3 Genovese e associazioni delle famiglie;

PREMESSO CHE
in data 1° marzo 2018 con Ordine del giorno, votato all'unanimità, è stato approvato l'impegno di reperire risorse per aumentare il contributo ai genitori affidatari;

PRESO ATTO
che l'affidamento familiare a Genova si è progressivamente articolato e diversificato, sulla base delle normative intervenute e dell'esperienza maturata nel corso degli anni dai Servizi Sociali e Sanitari con il contributo delle famiglie affidatarie e delle associazioni;

VISTO
inoltre l'impegno assunto dalla precedente e dall'attuale Amministrazione di istituire un Centro Affido Familiare, in un'ottica di integrazione, anche per i Comuni della Conferenza dei Sindaci e Asl3, per una migliore organizzazione e gestione del servizio;

CONSIDERATO
che la nuova normativa regionale impone che il contributo in favore dei genitori affidatari sia equiparato alle pensioni minime, quindi da € 340 dovrebbe aumentare a circa € 500 mensili;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- A velocizzare e portare a termine l'attivazione e il funzionamento del Centro Affido Familiare nonché ad impegnarsi per l'adeguamento del contributo alle famiglie affidatarie, ai sensi della normativa regionale, provvedendo, anche nei casi dovuti, al pagamento degli arretrati.

Proponenti: Lodi, Avvenente, Bernini, Pandolfo, Terrile, Villa (Partito Democratico).

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0483 PROPOSTA N. 75 DEL 21/12/2018.
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019/2021.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Documento firmato digitalmente

RILEVATO
che il Comune di Bari ha previsto alcune iniziative e incentivi per favorire la mobilità ciclabile e sostenibile avendo come obiettivo quello di raddoppiare il numero delle biciclette presenti in città;

CONSIDERATO CHE:
- una prima misura adottata a Bari riguarda l'acquisto dei mezzi in quanto il Comune prevede contributi per l'acquisto delle biciclette (dalle mountain bike alle pieghevoli o a pedalata assistita): 150 euro per un mezzo nuovo di fabbrica, 250 euro per il modello elettrico e 100 euro per una bici ricondizionata. Lo sconto si riceverà direttamente nei negozi autorizzati, compilando un modulo di richiesta e potranno fare domanda tutte le persone maggiorenni residenti a Bari e i genitori potranno richiedere il contributo per i figli minori, fino a una bici per ciascun componente familiare;
- una volta acquistata la bici, il Comune di Bari promuoverà un concorso per assegnare un rimborso chilometrico a tutti i cittadini che dimostreranno di utilizzare le due ruote per gli spostamenti quotidiani casa-lavoro o casa-scuola e alle prime mille persone che ne faranno richiesta verrà montato uno speciale kit Gps antifrode che registrerà i chilometri percorsi e i rispettivi rimborsi fino a un massimo di un euro al giorno e 25 mensili. Previsto anche un bonus di 50 euro per i lavoratori che più utilizzeranno le loro bici;
- l'agevolazione, diffusa in varie parti d'Europa non è, in realtà, il primo caso in Italia. A tenere a battesimo l'iniziativa è stata infatti Massarosa, in provincia di Lucca, dove chi usa la bici per andare a lavoro riceve dall'amministrazione un rimborso di 25 centesimi per ogni chilometro, verificando la percorrenza tramite una apposita app da installare sullo smartphone;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- A studiare la possibilità di applicazione delle due tipologie di agevolazioni a vantaggio dei genovesi;
- Ad accelerare la realizzazione del percorso ciclabile previsto dal PUMS.

Proponenti: Lodi, Avvenente, Bernini, Pandolfo, Terrile, Villa (Partito Democratico).

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0483 PROPOSTA N. 75 DEL 21/12/2018.
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019/2021.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RILEVATO CHE
il nuovo PUMS, uscito lo scorso maggio in uno schema preliminare, punta a facilitare e a sostenere la ciclabilità nella nostra città, sostenendo che "favorire la ciclabilità significa agire su più livelli:
- potenziamento delle infrastrutture dedicate e sull'adeguamento di quelle esistenti;
- incentivazione all'uso quotidiano introducendo premialità per i comportamenti virtuosi (es. per spostamenti sistematici casa-lavoro in bicicletta);

Documento firmato digitalmente

- introduzione di forme innovative di bike-sharing, sulla comunicazione a cittadini e turisti;"

RILEVATO CHE
sulle indicazioni dello schema di Piano è fondamentale avviare la realizzazione delle piste ciclabili per poter sostenere la "mobilità dolce in città", poiché si sostiene che sia fondamentale la creazione di "una rete di piste ciclabili incardinata sugli assi centrali e/o sulle principali attrazioni turistiche, dotata di parcheggi di interscambio con i principali terminali del trasporto pubblico (nodi di interscambio auto e stazioni linee di forza TPL) insieme a:

- politiche per la diffusione delle biciclette a pedalata assistita;
- incremento delle possibilità di trasporto bici su ascensori, treni e alcuni tram/bus;
- diffusione capillare di rastrelliere per biciclette;
- limitazione della velocità delle biciclette nelle aree pedonali";

VISTO CHE
queste buone intenzioni sono datate maggio 2018 e a circa un anno dalla presentazione dello schema di Piano non si vedono concreti passi avanti;

CONSIDERATO CHE
solo attraverso la realizzazione delle piste ciclabili sarà possibile mettere in atto politiche efficaci per la "mobilità dolce", così come è avvenuto a Bari dove il Comune ha previsto degli incentivi non solo per l'acquisto di biciclette elettriche, ma anche per il loro uso per gli spostamenti verso la scuola o il luogo di lavoro;

RILEVATO CHE
la richiesta delle risorse per la "mobilità dolce" erano state condivise dal Consiglio Comunale con una votazione unanime alla Mozione n° 94-26/09/2018 approvata lo scorso 30 ottobre;

TENUTO CONTO CHE
dopo il drammatico crollo del Ponte Morandi vanno sostenute tutte le misure idonee a limitare lo smog e l'inquinamento dell'aria;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- A velocizzare la realizzazione delle piste ciclabili, di conseguenza di tutte le misure relative alla mobilità sostenibile ed in particolare delle seguenti infrastrutture ciclabili previste dal PUMS, ovvero:
- la Pista del Mare, da Boccadasse a Fiumara, con deviazione fino alla Lanterna e possibile raccordo fino a Sestri, sviluppata in parte a raso e in parte in sopraelevazione (c.d. "snake");
- la Pista del Centro, da Brignole a Principe;
- la Pista del Bisagno da piazzale Kennedy allo stadio L. Ferraris;
- raccordi fra la pista centrale e quella costiera.

Proponenti: Lodi, Avvenente, Bernini, Pandolfo, Terrile, Villa (Partito Democratico).

Documento firmato digitalmente

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0483 PROPOSTA N. 75 DEL 21/12/2018.
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019/2021.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE

- i Parchi di Nervi sono un importante complesso botanico di Genova formati da un insieme di più parchi appartenuti in passato a ville private, tra cui Villa Gropallo, Villa Saluzzo Serra, Villa Grimaldi Fassio e Villa Luxoro, oggi di proprietà del Comune di Genova e adibite a strutture museali;
- l'intera superficie ha un'estensione di circa 92000 m^2 ed è collocata tra la via Aurelia e il mare nella delegazione di Nervi, a levante del centro cittadino. All'interno si trovano molte specie botaniche (più di 100), tra cui diversi sempreverdi ad alto fusto oltre ad un importante roseto;
- fra i mesi di aprile e maggio 2018 nel compendio dei Parchi di Nervi si è tenuta la manifestazione EuroFlora;

CONSIDERATO CHE

- sono profondi e ancora molto evidenti i segni lasciati da Euroflora 2018 sui prati storici dei Parchi di Nervi. A poco più di nove mesi dalla chiusura dell'evento l'attesa, e promessa, rinascita sembra non essere ancora arrivata: quello che rimane, spenti i riflettori, sono per ora solo cicatrici;
- sembrano lontani i giorni delle passerelle, durante i quali migliaia di persone si accalcavano a visitare la kermesse dedicata a piante e fiori nei prestigiosi parchi famosi in tutto il mondo;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- A stanziare le risorse necessarie affinché possa essere ripristinato il manto erboso dei Parchi di Nervi e si possa rendere completamente operativa la struttura degli impianti, a partire da quello dell'irrigazione.

Proponenti: Pandolfo, Lodi, Avvenente, Bernini, Terrile, Villa (Partito Democratico).

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0483 PROPOSTA N. 75 DEL 21/12/2018.
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019/2021.

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATO CHE

- il crollo del Ponte Morandi ha evidenziato la fragilità del sistema trasportistico cittadino;
- è emersa la strategicità della rete ferroviaria al fine di garantire un'efficace ed efficiente sistema di trasporto pubblico nel ponente genovese e nella Val Polcevera;
- i lavori del nodo ferroviario di Genova per la quadruplicazione della tratta Voltri/Brignole hanno subito pesantissimi ritardi;

Documento firmato digitalmente

- il completamento dell'opera, che rende possibile l'utilizzo della linea ferroviaria costiera per ospitare un servizio di metropolitana leggera di superficie, previsto per il 2019 è oggi posticipato al 2023;
- una linea metropolitana prevede necessariamente un sistema di fermate distanti tra loro 600/800 metri la cui realizzazione potrebbe essere avviata parallelamente ai lavori del nodo;
- i lavori per la realizzazione della stazione metropolitana di testa a Voltri non hanno ancora avuto inizio pur essendo da anni disponibili le aree espropriate;
- il Progetto Gate, la cui progettazione definitiva ha visto l'affiancamento alle risorse impegnate da Regione Liguria, Comune di Genova, Aeroporto e Società per Cornigliano un cofinanziamento della Comunità Europea, ha ricevuto dal Ministro Del Rio il finanziamento della progettazione esecutiva, che dovrebbe ormai essere completata;
- poiché il progetto interviene su tre fermate (Sestri/Aeroporto/Cornigliano Acri) costituisce il primo concreto elemento del sistema della metropolitana di superficie;
- l'inizio lavori doveva avvenire entro il 2019 ma ad oggi RFI non ha ancora compiuto gli atti necessari ad entrare in possesso delle aree ove insisterà il cantiere della fermata Aeroporto/Erzelli;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- A compiere nei confronti del Ministro dei Trasporti e delle Infrastrutture e di RFI ogni atto necessario a promuovere una accelerazione delle procedure (espropriazione, gara, ecc.) necessarie per l'avvio dei lavori della stazione Ge-Aeroporto Erzelli.

Proponenti: Bernini, Lodi, Avvenente, Pandolfo, Terrile, Villa (Partito Democratico).

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0483 PROPOSTA N. 75 DEL 21/12/2018.
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019/2021.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO
l'Ordine del Giorno approvato all'unanimità dal C.C. nella seduta del 27 marzo 2018;

CONSIDERATO CHE
il Comune di Genova ha avviato l'acquisizione di locali confiscati alla criminalità organizzata;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- A prevedere uno stanziamento necessario al recupero degli immobili confiscati alla criminalità organizzata, per restituirli nel più breve tempo possibile alla cittadinanza.

Proponenti: Pandolfo, Lodi, Avvenente, Bernini, Terrile, Villa (Partito Democratico).

Documento firmato digitalmente

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0483 PROPOSTA N. 75 DEL 21/12/2018.
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019/2021.

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATO
positivo che l'Amministrazione Comunale abbia promosso due lodevoli iniziative costituite dal progetto "Baby Kit" per i nuovi nati nel 2019 realizzato con l'Agenzia per la Famiglia, oltre che lo spazio Baby Pit-Stop a disposizione dei genitori con i loro piccoli nel porticato di Palazzo Tursi;

CONSIDERATO INOLTRE
che negli anni precedenti il Comune di Genova in collaborazione con i soggetti istituzionali e non, ha sostenuto varie iniziative quali:

- "Progetto mangiare e giocare sicuri" percorso assistenziale atto a prevenire i danni che può provocare l'inalazione di un corpo estraneo nei bambini di età compresa tra 0 e 3 anni;
- "Tavolo di rete Amaltea" per la prevenzione della "vittimizzazione secondaria", cioè del maltrattamento istituzionale di bambini, adolescenti e donne vittime di violenza;

VISTA
la necessità di avviare alcune proposte di iniziative rivolte ai temi della maternità e della paternità da parte delle reti professionali ed associative;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- Ad attivarsi per sostenere e promuovere programmi di sostegno alla maternità attraverso i seguenti progetti:
- Corso di preparazione al figlio insieme ad altre figure professionali (ostetriche e pedagogisti). In corso di avviamento con l'Agenzia della Famiglia;
- Corsi di primo intervento pediatrico (bambino che ha una emergenza come allergia grave o anafilassi, crisi respiratoria, convulsioni, traumi e ferite, soffocamento da corpo estraneo, 1 e 2) (insieme ad Associazione Ligure allergici, allergologi);
- Stili di vita (alimentazione dallo svezzamento all'età adulta, attività fisica e prevenzione incidenti);
- Genitorialità e dipendenze: alcol, fumo, droghe, Internet, ludopatie (insieme ad altri attori sanitari e non sanitari);
- Contrasto abuso e maltrattamento infantile (vedi Rete Amaltea del Comune di Genova);
- Inquinamento: cosa può fare un genitore e una famiglia? Inquinamento non solo da traffico e fuori casa (outdoor) ma anche in casa (indoor);
- Sessualità e affettività.

Proponenti: Lodi, Avvenente, Bernini, Pandolfo, Terrile, Villa (Partito Democratico).

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0483 PROPOSTA N. 75 DEL 21/12/2018.
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019/2021.

Documento firmato digitalmente

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATO CHE

la Val Bisagno è l'unica zona della città a non essere percorsa da mezzi pubblici su rotaia: non è compresa nella rete ferroviaria e nell'esistente rete della metropolitana;

CONSIDERATA QUINDI

la difficoltà di spostamento degli abitanti della media, alta Val Bisagno e dell'entroterra che subiscono una situazione di marginalizzazione dal punto di vista del trasporto pubblico;

VISTO

che nelle linee programmatiche del Sindaco è prevista la realizzazione della metropolitana leggera in Val Bisagno su rotaia e il Sindaco stesso ha dichiarato di voler dare priorità alla mobilità sostenibile nella valle;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- Ad attivarsi urgentemente per la realizzazione di un sistema di trasporto ecologico ad alta capacità di carico in Val Bisagno per garantire il diritto di mobilità, agevolando gli spostamenti dalla periferia al centro e migliorando la qualità del trasporto e i tempi di percorrenza.

Proponenti: Pandolfo, Lodi, Avvenente, Bernini, Terrile, Villa (Partito Democratico).

Esito della votazione degli ordini del giorno n. 51, 53, 54, 55, 57, 59, 60, 70, 71, 72, 73 e 74 sulla proposta n. 75/2018: **approvati all'unanimità con 37 voti favorevoli.**

PIANA – PRESIDENTE

Pongo ora in votazione gli ordini del giorno 50, 52, 56, 58, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68 e 69 sui quali la Giunta si è espressa in maniera negativa. Si vota.

Documento firmato digitalmente

P 75
ODG 50

COMUNE DI GENOVA

Genova, 21 gennaio 2019

ORDINE DEL GIORNO

SU

Proposta di Giunta al Consiglio n.483 del 13/12/2018
Proposta di Giunta n. 75 del 21/12/2018
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019/2021

Oggetto: Casa della Salute in Valpolcevera.

Vista la mozione del Consiglio del Municipio V Valpolcevera sulla Casa della Salute approvata a maggioranza nella seduta del 27 Giugno 2018 la quale recita:

"Premesso che:
- la Valpolcevera è un territorio che ha ricevuto nel corso degli anni un depauperamento dei servizi sanitari, senza ricevere adeguati investimenti sulla riorganizzazione della rete sanitaria;

- da diversi anni si parla della necessità di dotare questa porzione di territorio di una "Casa della Salute", quale sede pubblica dove trovano allocazione, in uno stesso spazio fisico, i servizi territoriali che erogano prestazioni sanitarie, ivi compresi gli ambulatori di medicina generale e specialistica ambulatoriale-sociale;

- negli anni sono state ipotizzate diverse soluzioni per la realizzazione di tale struttura che però, ad oggi, non si sono mai concretizzate (progetto Area ex Miralanza, Hougton);

Considerato che:
- già nel 2014, con DGR n. 1369, la Regione Liguria aveva previsto un futuro stanziamento di risorse per la realizzazione della Casa della Salute in Valpolcevera, nell'ambito della ripartizione dei Fondi di Sviluppo e Coesione 2014-2020;

- già in data 2015 l'allora Giunta Regionale, il Comune di Genova, il Municipio V Valpolcevera, l'Asl 3 e i Sindacati, avevano firmato un protocollo di intesa sul tema;

- nel frattempo si sono verificati cambiamenti politici nelle istituzioni locali, derivanti dalle ultime consultazioni elettorali;

- in ogni Municipio esiste una Casa della Salute, ad esclusione della Valpolcevera;

- l'ipotesi Casa della Salute nell'Ospedale Pastorino si è rivelata fallimentare e non attuata, seppur sostenuta dall'attuale Giunta Regionale;

Gruppo Consiliare Partito Democratico
Via Garibaldi, 14 - 16124 Genova - tel.: 010 5572601/2801 fax: 010 5572088
email: partitodemocratico@comune.genova.it

Documento firmato digitalmente

Sottolineato che:
- la Valpolcevera, aldilà dei cambiamenti politici avvenuti, continua a soffrire di una strutturale carenza oltre che di una progressiva riduzione dell'offerta sanitari derivante dal declassamento dei Pronto Soccorso e alla chiusura di alcuni reparti degli ospedali presenti se non di intere strutture, che invece andrebbero ampliate e rafforzate;

- si ritiene altresì strategico il Presidio Ospedaliero dell'Ospedale Gallino di Pontedecimo che rappresenta il riferimento sanitario della Valpolcevera e dei Comuni di Serra Riccò, S.Olcese, Campomorone, Ceranesi, Mignanego e Vallescrivia, unitamente al Villa Scassi, che deve spesso affrontare grosse difficoltà nel dare risposte ad un territorio così vasto, nonostante il massimo impegno e dedizione di tutto il personale;

Visto che:
- si ritiene utile proporre di valutare anche la fattibilità di convertire strutture già esistenti e posizionate in luoghi facilmente raggiungibili, per la loro strategica e centrale posizione;
- che esiste sul nostro territorio una struttura che risponde a tali criteri di fattibilità, quale l'ex Istituto professionale "Luciano Trucco" di Bolzaneto, per le caratteristiche ce lo contraddistinguono e di seguito riportate:

- di proprietà pubblica (Città Metropolitana) ed attualmente inutilizzato (se non, per una modesta parte, quale archivio);
- facilmente riconvertibile per la sua struttura (in cemento armato), con pareti (tramezze) che possono essere facilmente spostate in base alle necessità di spazi da riadibire;
- ampiezza superiore ai 3000 mq;
- collocato in un'area che, a breve, vedrà la creazione di due aree parcheggi nelle vicinanze di Via Bruzzo;
- perfettamente raggiungibile in quanto localizzato vicino al casello autostradale, alle fermate dei bus in entrambe le percorrenze, alla stazione ferroviaria che dista 5 minuti a piedi;"

Ritenuto di estrema rilevanza quanto sopradescritto per la popolazione della Valpolcevera, che da anni attende una risposta per soddisfare al meglio le esigenze e i bisogni dei cittadini in tema di assistenza sanitaria e sociale territoriale;

Rilevato che in data 7 dicembre 2018 il presidente Toti ha confermato pubblicamente di aver accolto la proposta del Muncipio Valpolcevera per quanto riguarda la realizzazione della sede nelle edificio dell'ex Trucco;

Visto che in commissione bilancio il Presidente Toti ha confermato l'impegno di 3.000.000 di euro per progettare e realizzare la Casa della Salute sostenendo che la somma necessaria potrebbe essere circa il doppio del suddetto impegno;

si impegnano il Sindaco e la Giunta

- a sollecitare ogni iniziativa utile presso la Regione Liguria riconoscendo l'assoluta priorità di concretizzare la realizzazione della Casa della Salute in Valpolcevera;
- a richiedere che per progettare e realizzare la Casa della Salute in Valpolcevera siano utilizzati i 3.000.000 di euro previsti a bilancio nel "Programma per spese di investimento" finanziati con ricorso al debito mutuo 2019 missione 18 della Regione Liguria;

Gruppo Consiliare Partito Democratico
Via Garibaldi, 14 - 16124 Genova - tel.: 010 5572601/2801 fax: 010 5572088
email: partitodemocratico@comune.genova.it

Documento firmato digitalmente

- a richiedere inoltre che la ASL 3 avvii immediatamente uno studio di fattibilità affinché si possa valutare una Casa della Salute nell'ex edificio Luciano Trucco di Bolzaneto;
- a convocare un tavolo di confronto insieme ai Comuni del Distretto Socio- Sanitario, Regione Liguria, Città Metropolitana e ASL3 per deciderne i servizi erogati e i principi organizzativi e di coordinamento socio sanitario.

Cristina Lodi

Mauro Avvenente

Stefano Bernini

Alberto Pandolfo

Alessandro Terrile

Claudio Villa

Gruppo Consiliare Partito Democratico
Via Garibaldi, 14 - 16124 Genova - tel.: 010 5572601/2801 fax: 010 5572088
email: partitodemocratico@comune.genova.it

Documento firmato digitalmente

COMUNE DI GENOVA

P 75
ODG 52

Genova, 21 gennaio 2019

ORDINE DEL GIORNO

SU

Proposta di Giunta al Consiglio n.483 del 13/12/2018
Proposta di Giunta n. 75 del 21/12/2018
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019/2021

Oggetto: Sul futuro della Fascia di Rispetto di Pra'.

VISTA la mozione relativa all'oggetto approvata dal Municipio VII Ponente il 22 novembre 2018;

VISTE inoltre le Mozioni arg. n. 54 del 28 novembre 2016, arg n. 55 del 28 novembre 2016 e arg. n. 57 dell'8 maggio 2018 nelle quali, tra le altre cose, il Municipio VII Ponente ribadisce per le motivazione ivi esposte la volontà di perseguire ed addivenire al trasferimento del litorale dal demanio in capo ad Autorità Portuale al Comune di Genova;

TENUTO CONTO CHE nel Patto per la Città di Genova firmato dall'allora Presidente del Consiglio dei Ministri Matteo Renzi e dell'allora Sindaco di Genova Marco Doria in data 26 novembre 2016 era previsto all'articolo 6 comma 2 il «*trasferimento, al Comune di Genova, a titolo non oneroso delle aree demaniali della Fascia di rispetto di Pra' e dell'area di Voltri su cui insistono la civica piscina di Voltri (compresa la connessa area a mare) e l'edificio, sede del Municipio Ponente, di Piazzale Gaggero, 6*»;

CONSIDERATO CHE con l'approvazione della Legge n. 130 del 16 novembre 2018 di conversione del decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, il c.d. "Decreto Genova" è stato aggiunto il comma 3-ter all'articolo 5 che recita: «*Al fine di garantire idonee misure a sostegno della mobilità sostenibile, anche attraverso l'individuazione di aree utilizzabili quali parcheggi di interscambio, può essere concessa, per la durata di trenta anni, a favore del comune di Genova, l'area demaniale marittima compresa tra il rio Branega e il rio San Michele, conosciuta come «fascia di rispetto di Prà». Dall'attuazione del presente comma non devono derivare nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.*»;

RITENUTO CHE:

- in questo modo viene cancellato il trasferimento al Comune delle aree demaniali della Fascia di Rispetto che resta pertanto in capo ad Autorità Portuale;
- con la concessione al solo Comune di Genova viene meno l'esperienza di cogestione tra Amministrazione e tessuto comunitario, nato dalla volontà di "risarcire" il territorio dalla costruzione

Gruppo Consiliare Partito Democratico
Via Garibaldi, 14 - 16124 Genova - tel.: 010 5572601/2801 fax: 010 5572088
email: partitodemocratico@comune.genova.it

Documento firmato digitalmente

del bacino portuale, che si reggeva su un regime concessorio congiunto tra Comune di Genova e Associazione Prà Viva;

- un intervento legislativo cancellerebbe le esperienze maturate in questi anni e che costituirebbe un passo indietro significativo rispetto alle richieste da lungo tempo espresse da questo territorio e concretizzatesi col Patto per la Città del 2016;

SI IMPEGNA
IL SINDACO E LA GIUNTA COMUNALE

- a non modificare la situazione concessoria in atto e di lavorare verso il trasferimento non oneroso delle aree così come definito nel 2016;
- ad attivarsi presso la Regione e il Governo al fine di vedere soddisfatte le richieste di questo ordine del giorno;
- nel caso ciò non avvenisse, ad attivarsi immediatamente con tutte le parti coinvolte al fine di individuare celermente un soggetto giuridico che possa sviluppare un modello di gestione sostenibile con la supervisione dell'amministrazione pubblica ma che preservi il patrimonio immateriale sviluppato negli ultimi vent'anni.

Cristina Lodi
Mauro Avvenente
Stefano Bernini
Alberto Pandolfo
Alessandro Terrile
Claudio Villa

Gruppo Consiliare Partito Democratico
Via Garibaldi, 14 - 16124 Genova - tel.: 010 5572601/2801 fax: 010 5572088
email: partitodemocratico@comune.genova.it

Documento firmato digitalmente

75
084 56

COMUNE DI GENOVA

Genova, 21 Gennaio 2019

ORDINE DEL GIORNO

SU

Proposta di Giunta al Consiglio n.483 del 13/12/2018
Proposta di Giunta n. 75 del 21/12/2018
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019/2021

RITENUTO

- che le misure contenute nel cosiddetto "Decreto Genova" non risultano essere affatto sufficienti a dare risposte adeguate alle criticità che si registrano nella città di Genova a seguito del tragico crollo del Ponte Morandi;
- che occorra in particolare dare risposte a cittadini e imprese nelle aree a ridosso della cosiddetta "zona rossa" delimitata con le ordinanze del Sindaco del Comune di Genova n. 282 del 14 agosto 2018, n. 307 del 26 agosto 2018, n. 310 del 30 agosto 2018 e n. 314 del 7 settembre 2018, che nel corso del dibattito ha assunto la denominazione di "zona arancione";
- che i problemi posti dalla inevitabile presenza di una "zona arancione" saranno ancora più evidenti nel momento, si auspica celere, in cui si dovrà procedere alla demolizione e alla ricostruzione del nuovo viadotto sul Polcevera;
- che cittadini e imprese della cosiddetta "zona arancione" chiedono il riconoscimento della zona d'interferenza urbana e le indennità a essa legate;

SI IMPEGNANO
IL SINDACO E LA GIUNTA COMUNALE

- Ad attivarsi presso il Commissario delegato per l'emergenza per individuare una area limitrofa denominata "zona arancione" alla "zona rossa" già delimitata con le ordinanze del Sindaco del Comune di Genova n. 282 del 14 agosto 2018, n. 307 del 26 agosto 2018, n. 310 del 30 agosto 2018 e n. 314 del 7 settembre 2018.

Gruppo Consiliare Partito Democratico
Via Garibaldi, 14 - 16124 Genova - tel.: 010 5572601/2801 fax: 010 5572088
email: partitodemocratico@comune.genova.it

Documento firmato digitalmente

- Ad attivarsi presso il Governo e i parlamentari liguri affinché gli abitanti di suddetta area, cosiddetta "area arancione", oggetto di interferenza per la demolizione e ricostruzione del nuovo viadotto sul Polcevera, ricevano un adeguato indennizzo per i disagi subiti.

Cristina Lodi
Stefano Bernini
Alessandro Terrile
Mauro Avvenente
Alberto Pandolfo
Claudio Villa

Gruppo Consiliare Partito Democratico
Via Garibaldi, 14 - 16124 Genova - tel.: 010 5572601/2801 fax: 010 5572088
email: partitodemocratico@comune.genova.it

Documento firmato digitalmente

P75
ODG 58

COMUNE DI GENOVA

Genova, 21 Gennaio 2019

ORDINE DEL GIORNO

SU

Proposta di Giunta al Consiglio n.483 del 13/12/2018
Proposta di Giunta n. 75 del 21/12/2018
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019/2021

Oggetto: riprogettazione della Rete dei Laboratori di Educativa Territoriale (L.E.T.) in proroga tecnica nel Comune di Genova a cui fa riferimento il contenuto del presente documento.

Vista la mozione relativa all'argomento in oggetto approvata all'unanimità dal Consiglio Municipale VI – Medio Ponente in data 12 novembre 2018;

Visto l'ordine del giorno pari oggetto approvato con 20 voti favorevoli dal Municipio 6 Medio Ponente in data 10 gennaio 2019;

Premesso che:

- Negli ultimi 6 anni, la rete L.E.T. ha intercettato l'esigenza crescente dei cittadini del Municipio VI, nella fattispecie nel quartiere di Cornigliano e nelle zone più periferiche di Sestri, relativa ai bisogni socio-educativi delle famiglie residenti con minori iscritti nelle scuole locali;

- L'importanza delle attività sostitutive del tempo pieno e di quelle extra curricolari, già presenti sul territorio, rappresentano un valore inestimabile e insostituibile per tutta la comunità;

- Le attività socio-educative progettate dalla rete L.E.T. rappresentano un modello di cooperazione efficace ed efficiente delle associazioni presenti sul territorio;

- Le stesse attività contribuiscono direttamente e indirettamente a:

a) ridurre significativamente il disagio dei singoli e delle famiglie;
b) prevenire i comportamenti a rischio nelle fasce di infanzia e adolescenza;
c) migliorare i comportamenti dei minori coinvolti relativi a sicurezza e cittadinanza attiva;
d) implementare l'offerta dell'istituzione scolastica;
e) contrastare la dispersione scolastica e aumentare la partecipazione attiva dei ragazzi nella presa in carico dei territori;

Gruppo Consiliare Partito Democratico
Via Garibaldi, 14 - 16124 Genova - tel.: 010 5572601/2801/2707 fax: 010 5572088
email: partitodemocratico@comune.genova.it

Documento firmato digitalmente

- Le attività dei L.E.T., in quanto realtà associativa, impreziosiscono il tessuto socio-culturale dei Municipi tutti;

Considerato che:

- L'offerta della Rete L.E.T., specialmente nel periodo estivo, offre la possibilità a moltissime famiglie di coniugare il lavoro con l'indisponibilità di accudire a casa i propri figli senza spese onerose;
- Su tutto il territorio genovese, molte famiglie in contatto e in collaborazione con il distretto socio-educativo, fruiscono dell'offerta a prezzi ridotti o in regime di gratuità;
- I laboratori L.E.T. offrono una grande competenza e professionalità fruibili per famiglie in ogni fascia di reddito;

Evidenziato che:

- Il Comune di Genova, insieme ad altre città italiane è stato selezionato per fruire della ripartizione del Fondo Nazionale per l'Infanzia e l'Adolescenza (legge 285/97);
- Tra i criteri di selezione figurano:

a) carenza di strutture per la prima infanzia secondo le indicazioni del Centro nazionale di documentazione e di analisi per l'infanzia della Presidenza del Consiglio dei ministri;
b) numero di minori presenti in presidi residenziali socio-assistenziali in base all'ultima rilevazione dell'ISTAT;
c) percentuale di dispersione scolastica nella scuola dell'obbligo come accertata dal Ministero della pubblica istruzione;
d) percentuale di famiglie con figli minori che vivono al di sotto della soglia di povertà così come stimata dall'ISTAT;
e) incidenza percentuale del coinvolgimento di minori in attività criminose come accertato dalla Direzione generale dei servizi civili del Ministero dell'interno, nonché dall'Ufficio centrale per la giustizia minorile del Ministero di grazia e giustizia;

- Il Comune di Genova dà attuazione alla legge 285/97, attraverso le Linee Guida cittadine e contestuale definizione del processo relativo ai Laboratori Educativi Territoriali- L.E.T (Deliberazione di giunta comunale n° 0032/2012),;

Considerato che:

- Il calendario delle attività si basa su anno scolastico (ottobre-giugno) più periodo estivo (giugno-settembre);
- Per favorire l'efficacia e la tempestività dell'offerta della Rete L.E.T. il finanziamento, fino all'ultima riconferma, è stato erogato nei primi giorni del mese di ottobre;
- Ad oggi non sono note le intenzioni dell'Amministrazione Comunale, relative al rifinanziamento della Rete L.E.T;
- Il danno al tessuto sociale, educativo, associativo, ai singoli cittadini e alle famiglie, ai minori nelle fasce di infanzia e adolescenza e di riflesso, ai futuri maggiorenni, in caso di mancanza di

Gruppo Consiliare Partito Democratico
Via Garibaldi, 14 - 16124 Genova - tel.: 010 5572601/2801/2707 fax: 010 5572088
email: partitodemocratico@comune.genova.it

Documento firmato digitalmente

rifinanziamento, sarebbe da considerarsi inestimabile e difficilmente recuperabile sul breve e sul medio termine;

Appurato che:

- Al netto della mancanza di argomentazioni oggettive, non è interesse del Comune di Genova mantenere l'attuale formula dei Laboratori di Educativa Territoriale;
- In materia di riprogettazione, l'Assessorato competente ha individuato la strada del Patto di Sussidiarietà;
- Ad oggi, non è nota la calendarizzazione dei passi successivi alla manifestazione di interesse relativa al Patto di Sussidiarietà; l'Assessore alle Politiche educative e dell'Istruzione, mediante gli uffici amministrativi, ha prodotto una proroga tecnica fino al mese di dicembre che non delinea nessuna stabilità per il futuro;

SI IMPEGNANO
IL SINDACO E LA GIUNTA COMUNALE

Affinché le procedure vengano calendarizzate e di conseguenza avviate il prima possibile, considerata la lunghezza procedurale per l'avvio e la realizzazione di tavoli di concertazione, necessari per la riprogettazione in oggetto;

Affinché le attività, indipendentemente dalla forma assunta, vengano debitamente finanziate, al fine di garantire un servizio largamente accessibile e di qualità, quale fino ad oggi è stato.

Cristina Lodi

Mauro Avvenente

Stefano Bernini

Alberto Pandolfo

Alessandro Terrile

Claudio Villa

Gruppo Consiliare Partito Democratico
Via Garibaldi, 14 - 16124 Genova - tel.: 010 5572601/2801/2707 fax: 010 5572088
email: partitodemocratico@comune.genova.it

Documento firmato digitalmente

P 75
00961

COMUNE DI GENOVA

Genova, 21 Gennaio 2019

ORDINE DEL GIORNO

SU

Proposta di Giunta al Consiglio n.483 del 13/12/2018
Proposta di Giunta n. 75 del 21/12/2018
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019/2021

Premesso che all'inizio del mese di dicembre 36 lavoratori di Ansaldo Energia sono stati sanzionati dalla Polizia Municipale per aver parcheggiato la propria auto lungo Corso Perrone;

Premesso inoltre che le auto sono state parcheggiate lungo la via dopo il crollo di ponte Morandi in quanto l'area che normalmente veniva adibita a parcheggio è oggi inaccessibile;

Considerato che le indicazioni della Civica Amministrazione erano quelle di una certa tolleranza da parte dei vigili urbani, vista la situazione complicata post crollo di ponte Morandi;

Considerato inoltre che i cittadini sanzionati hanno dimostrato buona volontà pagando la sanzione che ammonta a 60 euro;

SI IMPEGNANO
IL SINDACO E LA GIUNTA COMUNALE

a provvedere affinché venga finanziato il rimborso della sanzione pagata dai lavoratori di Ansaldo e da coloro che hanno parcheggiato per motivi di lavoro con Ansaldo.

Cristina Lodi
Stefano Bernini
Alessandro Terrile

Mauro Avvenente
Alberto Pandolfo
Claudio Villa

Gruppo Consiliare Partito Democratico
Via Garibaldi, 14 - 16124 Genova - tel.: 010 5572601/2801 fax: 010 5572088
email: partitodemocratico@comune.genova.it

Documento firmato digitalmente

P 75
ODG 62

COMUNE DI GENOVA

Genova, 21 gennaio 2019

ORDINE DEL GIORNO

SU

Proposta di Giunta al Consiglio n.483 del 13/12/2018
Proposta di Giunta n. 75 del 21/12/2018
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019/2021

Considerato che:

- negli obiettivi strategici presenti nel documento unico di programmazione 2019/2021, al contrario di quanto espresso ampiamente dal passato e oramai distante DUP 2017/2019, non è presente una valorizzazione del ruolo e dei compiti dei municipi della città di Genova;
- le risorse finanziarie relative al conto capitale dei Municipi, nonostante le motivate richieste in occasione della valutazione della precedente proposta di deliberazione bilancio dello scorso anno, sono rimaste ai valori minimi, per poi andare addirittura a sparire nella previsione degli anni 2020 e 2021, riducendo di fatto ai Municipi autonomia nelle scelte e risorse per gli interventi a carattere locale necessari nei singoli territori;
- la scelta di centralizzare le risorse provoca l'incapacità di rispondere con maggiore celerità alle segnalazioni e alle richieste dei cittadini, insieme a l'impossibilità di effettuare una programmazione nel proprio territorio con l'autonomia dettata da una politica di decentramento;
- la scelta di accorpare in un'unica visione monocentrica i lavori pubblici e le grandi opere agli interventi territoriali di manutenzione diffusa produce inefficienza in termine di risposte concrete e funzionali sui territori, riduce irrimediabilmente la capacità programmatoria e di intervento dei Municipi, annulla il ruolo di pianificazione e di controllo politico amministrativo per le materie di competenza, di conoscitori del territorio, di recettori delle istanze locali, di sintesi amministrativa rispetto alle disgiunte competenze centralizzate;

Gruppo Consiliare Partito Democratico
Via Garibaldi, 14 - 16124 Genova - tel.: 010 5572601/2801 fax: 010 5572088
email: partitodemocratico@comune.genova.it

Documento firmato digitalmente

SI IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A ripristinare il plafond destinato ai Municipi individuando nuove risorse da €.281.000 a €.681.000, nonché ad improntare le relazioni tra questi e l'Amministrazione comunale, ad un rinnovato ed equilibrato rapporto collaborativo, partecipativo e di valorizzazione della partecipazione.

Cristina Lodi

Stefano Bernini

Alessandro Terrile

Mauro Avvenente

Alberto Pandolfo

Claudio Villa

Gruppo Consiliare Partito Democratico
Via Garibaldi, 14 - 16124 Genova - tel.: 010 5572601/2801 fax: 010 5572088
email: partitodemocratico@comune.genova.it

Documento firmato digitalmente

P 75
004 63

COMUNE DI GENOVA

Genova, 21 gennaio 2019

ORDINE DEL GIORNO

SU

Proposta di Giunta al Consiglio n.483 del 13/12/2018
Proposta di Giunta n: 75 del 21/12/2018
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019/2021

Considerato che il Municipio II Centro Ovest, chiamato ad esprimere il proprio parere sul piano triennale degli investimenti insieme al bilancio preventivo 2019 ha espresso parere negativo non ritrovando negli stessi una risposta ai bisogni e alle esigenze della cittadinanza;

Visto che il Piano triennale 2019-2020-2021, presentato dall'attuale Giunta comunale, prevede solo due interventi reali dedicati al territorio del Municipio:

- nel primo caso si tratta di un intervento di edilizia scolastica presso la scuola di Piazza del Monastero;
- nel secondo della realizzazione del lotto 1 dei lavori di impermeabilizzazione è giunti del tratto Via Buozzi-Via Adua (di cui un secondo lotto sarebbe previsto per l'anno 2021 con la realizzazione di una rotatoria);
- un solo intervento immediato per il 2019 di edilizia scolastica, altri tre in seguito, di cui uno in criticità per quanto riguarda la scuola Taviani, ma nonostante ciò rimandato al 2021;

Considerato inoltre che nel Piano triennale mancano quelle priorità di interventi che il Sindaco aveva espresso verso il Municipio, in particolar modo per Sampierdarena e SanTeodoro quali:

1) l'utilizzo di spazi pubblici e di edifici pubblici in stato di abbandono per fini produttivi, commerciali, associativi, etc;
2) il recupero delle *creuze* storiche, quali salita Millelire, salita degli Angeli, salita San Francesco da Paola, scalinata Belvedere, salita Bersezio, salita Dante Conte, etc;
3) la disponibilità dei voltini, siti in via Buranello, di proprietà di RFI ad uso associativo, commerciale e/o per servizi di igiene urbana (es. ecopunti);
4) la realizzazione di un collegamento stradale più efficiente e più decoroso tra via Fillak e via Spataro;
5) il rispolvero del progetto della linea ferroviaria metropolitana Terralba – Pontedecimo con il previsto passaggio presso la tratta Campasso – Santa Limbania dei convogli passeggeri;
6) la rivalutazione delle ville storiche all'interno di percorsi culturali;
7) la riqualificazione dei parchi pubblici e la loro manutenzione, come Villa Scassi, Villa Giuseppina, etc, e dei giardini pubblici;

Gruppo Consiliare Partito Democratico
Via Garibaldi, 14 - 16124 Genova - tel.: 010 5572601/2801 fax: 010 5572088
email: partitodemocratico@comune.genova.it

Documento firmato digitalmente

8) la rivalutazione dei campi sportivi del nostro territorio (campo Morgavi, campo Granarolo, etc) attraverso la creazione di un distretto sportivo sulle alture;
9) la realizzazione di un collegamento tra i vari forti presenti sulle nostre alture (forte Belvedere, forte Crocetta, forte Tenaglia, etc) in un percorso storico-culturale a livello turistico;
10) la ristrutturazione e la manutenzione straordinaria e ordinaria del cimitero della Castagna e degli Angeli;
11) il risanamento della zona compresa tra Piazza Barabino e il quadrilatero Avio-Molteni e interventi di decoro urbano attraverso risorse per le aree verdi, la pulizia e la sorveglianza soprattutto per quanto riguarda l'abbandono dei rifiuti ingombranti lungo le strade del Municipio Centro Ovest;

Si impegna il Sindaco e la Giunta

A porre in essere ogni azione utile volta alla realizzazione degli interventi e delle opere sopra elencate necessarie per la riqualificazione urbanistica del territorio delMunicipio Centro Ovest e senza le quali Sampierdarena e San Teodoro rischiano un lento decadimento e degrado del territorio municipale.

Cristina Lodi

Mauro Avvenente

Stefano Bernini

Alberto Pandolfo

Alessandro Terrile

Claudio Villa

Gruppo Consiliare Partito Democratico
Via Garibaldi, 14 - 16124 Genova - tel.: 010 5572601/2801 fax: 010 5572088
email: partitodemocratico@comune.genova.it

Documento firmato digitalmente

P 75
ODG 64

COMUNE DI GENOVA

Genova, 21 gennaio 2019

ORDINE DEL GIORNO

SU

Proposta di Giunta al Consiglio n.483 del 13/12/2018
Proposta di Giunta n. 75 del 21/12/2018
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019/2021

Visto l'Ordine del Giorno del Municipio 3 Bassa Val Bisagno in data 14 gennaio 2019;

Considerato che:

- nonostante le indicazioni portate all'attenzione dell'assessorato competente, per quanto riguarda l'inserimento di interventi di manutenzione dei plessi scolastici si osserva che tutti gli interventi di manutenzione sono stati calendarizzati per l'anno 2020 procrastinando di fatto le necessità urgenti;

- nonostante l'indicazione, sempre da parte degli organi competenti del Municipio 3 Bassa Val Bisagno, all'assessorato, degli interventi ritenuti di interesse quali:
  - Conferma dello stanziamento previsto nel precedente Piano Triennale per la struttura ex ONPI - € 3.000.000,00;
  - Inserimento demolizione fabbricato ex affissioni, sito in V.le Bracelli - € 450.000,00;
  - Riapertura ponte di sant'Agata attraverso la realizzazione di passerella di collegamento tra lo stesso e C.so Galliera per il transito pedonale, col recupero del vecchio ponte di sant'Agata - € 350.00,00;

per nessuno di questi è inserita nel Piano Triennale una voce di investimento, altresì non sono pervenute notizie in merito eventuali vendite o alienazioni di alcuni.

SI IMPEGNANO IL SINDACO E LA GIUNTA

ad inserire gli interventi sopra citati nell'elenco annuale dei lavori pubblici per l'anno 2019.

Cristina Lodi
Stefano Bernini
Alessandro Terrile
Mauro Avvenente
Alberto Pandolfo
Claudio Villa

Gruppo Consiliare Partito Democratico
Via Garibaldi, 14 - 16124 Genova - tel.: 010 5572601/2801 fax: 010 5572088
email: partitodemocratico@comune.genova.it

Documento firmato digitalmente

P 75
006 65

COMUNE DI GENOVA

Genova, 21 Gennaio 2019

ORDINE DEL GIORNO

SU

Proposta di Giunta al Consiglio n.483 del 13/12/2018
Proposta di Giunta n. 75 del 21/12/2018
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019/2021

Considerate le richieste rimaste in sospeso dall'approvazione dell'ultimo Piano Triennale dei Lavori Pubblici dal parte del Municipio 4 Media Val Bisagno e in particolare:

- rettifica formale dell'inserimento nel 2019 dei lavori relativi al Rio Denega e Rio Gatto;
- inserimento per l'anno 2019 del secondo lotto del Rio Maggiore, del Rio Gaxi e Via Montelungo;
- previsione di un secondo lotto su Piazzale Adriatico per il 2020 corrispondente alla cifra necessaria per terminare i lavori di riqualificazione degli spazi pubblici;
- inserimento per l'anno 2019 del progetto di consolidamento del muraglione sito in via Lodi in modo da permettere un intervento risolutivo entro la metà del 2020;
- divisione in lotti funzionali del progetto di consolidamento e messa in sicurezza dell'area retrostante i macelli inserendo per il 2019 un primo lotto;
- mantenimento sul territorio degli eventuali ribassi d'asta derivanti dai progetti definiti sul triennale in modo da finanziare altri interventi sul territorio.

SI IMPEGNANO IL SINDACO E LA GIUNTA

ad inserire le richieste sopraelencate del Municipio 4 Media Val Bisagno modificando il Piano Triennale dei lavori Pubblici così come sopra evidenziato.

Cristina Lodi

Mauro Avvenente

Stefano Bernini

Alberto Pandolfo

Alessandro Terrile

Claudio Villa

Gruppo Consiliare Partito Democratico
Via Garibaldi, 14 - 16124 Genova - tel.: 010 5572601/2801 fax: 010 5572088

Documento firmato digitalmente

P 75
005 66

COMUNE DI GENOVA

Genova, 21 Gennaio 2019

ORDINE DEL GIORNO

SU

Proposta di Giunta al Consiglio n.483 del 13/12/2018
Proposta di Giunta n. 75 del 21/12/2018
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019/2021

Oggetto: Finanziamento per progetto di riqualificazione area Teatro Verdi.

Visto l'ordine del giorno pari oggetto approvato all'unanimità dal Municipio 6 Medio Ponente in data 10 gennaio 2019;

Visti:

- Il *Documento Unico di Programmazione 2019-2021* del Comune di Genova
- Il *Bilancio di Previsione* (Allegato B al DUP 2019-2021) del Comune di Genova
- Il *Piano degli Investimenti 2019-2021* (Allegato C al DUP 2019-2021)

Considerate:

- Le linee programmatiche espresse nel DUP 2019-2021, nella fattispecie la parte: *Città del Turismo*; sezione: *La Genova della Cultura*; i punti:
  - *Promozione della Città in tutte le particolarità;*
  - *Valorizzazione del dialetto genovese*

Considerata:

- All'interno del DUP 2019-2021, la *Sezione Strategica*, nella fattispecie:
  - Missione: 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
    - Programmi:
      - 05.02 - ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE
    - *Obiettivo strategico per missione*: 05.01 - Promuovere nel mondo l'identità culturale della città, valorizzandone il sistema museale, teatrale, il patrimonio storico ed artistico aperto ai suoi cittadini e ai suoi visitatori.

Gruppo Consiliare Partito Democratico
Via Garibaldi, 14 - 16124 Genova - tel.: 010 5572601/2801 fax: 010 5572088
email: partitodemocratico@comune.genova.it

Documento firmato digitalmente

- Missione: 07 – Turismo
  - Programmi:
    - 07.01 - SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO
  - *Obiettivo strategico di missione*: 07.01 - Rilanciare Genova come destinazione di investimenti, turismo e saperi, valorizzandone le eccellenze e potenziandone l'accoglienza e l'offerta, anche delocalizzata, valorizzando il sistema delle vallate genovesi

Verificato:

- Il *Bilancio di Previsione* (Allegato B al DUP 2019-2021) del Comune di Genova, relativamente alle voci citate.

Rilevate:

- All'interno del DUP 2019-2021, la mancanza di linee guida, missioni, programmi e obiettivi strategici di missione, esplicitamente rivolte alle politiche culturali e turistiche decentrate nei quartieri municipali periferici.
- All'interno del *Bilancio di Previsione* (Allegato B al DUP 2019-2021) del Comune di Genova le stesse mancanze.

Posto che:

- Il Cinema Teatro Verdi ha raccolto e raccoglie eccellenze in ambito teatrale, associativo, musicale e nel campo del teatro dialettale genovese;
- Il Teatro Verdi rappresenta un'inestimabile porzione di storia del quartiere di Sestri Ponente e funge da punto di riferimento culturale per il quartiere stesso e per i quartieri vicini;
- Ad oggi il Teatro è in grande sofferenza economica e partecipativa, relativamente alle situazioni occorsegli in aree limitrofe e alla crisi conseguita dal crollo del Ponte Morandi;

Ricordato che:

- Che allo stato attuale i Municipi VI e VII hanno a disposizione per eventuali iniziative che coinvolgano la cittadinanza, le scuole, le associazioni ed enti terzi, un solo teatro di dimensioni rilevanti, ovvero il Teatro Verdi.
- Il Verdi è il secondo teatro di Genova per grandezza di palcoscenico e capienza di posti.
- Il Teatro da almeno 5 anni non percepisce alcun contributo regionale e solo l'Associazione Govi, che ha sede nel teatro, percepisce annualmente un modesto contributo comunale finalizzato alla realizzazione della stagione dialettale e del "Corso gratuito di teatro in genovese";

Gruppo Consiliare Partito Democratico
Via Garibaldi, 14 - 16124 Genova - tel.: 010 5572601/2801 fax: 010 5572088
email: partitodemocratico@comune.genova.it

Documento firmato digitalmente

SI IMPEGNANO IL SINDACO E LA GIUNTA

A stanziare dei finanziamenti nei debiti capitoli di spesa per avviare un appropriato progetto di rivitalizzazione dell'area che coinvolge il Teatro;

A coinvolgere il gestore del parcheggio antistante il Teatro affinché vengano ammortizzati gli eventuali disagi derivati dall'apertura serale, in concomitanza con gli spettacoli teatrali e cinematografici;

A considerare il Teatro Verdi nella *valorizzazione del sistema teatrale, considerandone le eccellenze e potenziandone l'accoglienza e l'offerta,* come espresso dai documenti presi in considerazione.

Cristina Lodi
Stefano Bernini
Alessandro Terrile
Mauro Avvenente
Alberto Pandolfo
Claudio Villa

Gruppo Consiliare Partito Democratico
Via Garibaldi, 14 - 16124 Genova - tel.: 010 5572601/2801 fax: 010 5572088
email: partitodemocratico@comune.genova.it

Documento firmato digitalmente

P 75
005 67

COMUNE DI GENOVA

Genova, 21 Gennaio 2019

ORDINE DEL GIORNO

SU

Proposta di Giunta al Consiglio n.483 del 13/12/2018
Proposta di Giunta n. 75 del 21/12/2018
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019/2021.

Considerato che nel Piano Triennale dei Lavori Pubblici inerente il Municipio 7 Ponente è stata rilevata l'assenza di due interventi fondamentali contenuti nell'anno 2019 ovvero:

- Intervento n. 137 su Villa Pallavicini;
- Intervento n. 150 di realizzazione del 3° Lotto della strada di collegamento Borgonuovo-Campenave,

IMPEGNANO IL SINDACO E LA GIUNTA

a inserire gli interventi sopraelencati nell'elenco annuale dei lavori pubblici per l'anno 2019.

Cristina Lodi
Stefano Bernini
Alessandro Terrile
Mauro Avvenente
Alberto Pandolfo
Claudio Villa

Gruppo Consiliare Partito Democratico
Via Garibaldi, 14 - 16124 Genova - tel.: 010 5572601/2801/2707 fax: 010 5572088
email: partitodemocratico@comune.genova.it

Documento firmato digitalmente

P 75
ODG 68

COMUNE DI GENOVA

Genova, 21 Gennaio 2019

ORDINE DEL GIORNO

SU

Proposta di Giunta al Consiglio n.483 del 13/12/2018
Proposta di Giunta n. 75 del 21/12/2018
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019/2021.

Considerato che l'ordine del giorno approvato all'unanimità il 14 gennaio 2019 dal Municipio 9 Levante, nel quale si chiede di anticipare al 2019 i seguenti interventi:

- Biblioteca Brocchi, Via Casotti 1: adeguamento – trattandosi in prevalenza dell'adeguamento alla normativa antincendio non si ritiene opportuno aspettare ulteriormente anche perché per tale intervento il Municipio ha già disponibile il progetto definitivo elaborato da un professionista incaricato esterno;

- Scuola infanzia Gnecco Massa, Via Antica Romana di Quinto 130: rifacimento tetto e prospetti – che presentano uno stato di avanzato degrado, dovuto ai continui rinvii degli interventi più volte inseriti nel programma triennale, ragione per cui non è più possibile procrastinare detti interventi;

- Via Somma Donato, tratto tra Corso Europa a Via Lucchi: rifacimento marciapiedi – anche per questo intervento risultano invii di decenni, motivo per cui si manifestano sempre più frequentemente cedimenti e sprofondamenti sia della pavimentazione che delle condotte delle acque bianche,

SI IMPEGNANO IL SINDACO E LA GIUNTA

a inserire gli interventi sopraelencati nell'elenco annuale dei lavori pubblici per l'anno 2019.

Cristina Lodi

Stefano Bernini

Alessandro Terrile

Mauro Avvenente

Alberto Pandolfo

Claudio Villa

Gruppo Consiliare Partito Democratico
Via Garibaldi, 14 - 16124 Genova - tel.: 010 5572601/2801/2707 fax: 010 5572088
email: partitodemocratico@comune.genova.it

Documento firmato digitalmente

P 75
ODG 69

COMUNE DI GENOVA

Genova, 22 gennaio 2019

ORDINE DEL GIORNO

SU

Proposta di Giunta al Consiglio n.483 del 13/12/2018
Proposta di Giunta n. 75 del 21/12/2018
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019/2021

Premesso che:

- come si è appreso dalle notizie apparse sulla stampa cittadina la piscina Mario Massa, sita nel porticciolo di Nervi, costituisce motivo di un'ampia mobilitazione da parte sia del mondo della pallanuoto che dei cittadini che vedono la struttura come un punto di riferimento oltre che per l'attività sportiva anche per la vita sociale del quartiere;

- tra i contenuti del "Patto per la città di Genova", sottoscritto nel 2016 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e l'allora Sindaco di Genova, vi è un preciso riferimento che recita "Piscina Comunale Mario Massa in via Caboto: adeguamento normativo della struttura con riqualificazione ambientale dell'ambito" per il quale vengono destinati 2.500.000 euro;

Considerato che, dalle dichiarazioni del Sindaco paiono chiare le intenzioni di voler costruire un'altra piscina di idonee dimensioni per la pallanuoto in altro sito, ritenendo più opportuna la demolizione della piscina Mario Massa che la sua ristrutturazione, prevedendo un progetto di riqualificazione dell'area in cui insiste l'impianto.

SI IMPEGNANO IL SINDACO E LA GIUNTA

- a non disperdere i fondi stanziati nel "Patto per la città di Genova".
- a stanziare le risorse necessarie nel Bilancio previsione 2019 per prevedere un progetto di riqualificazione dell'area in cui insiste l'impianto della piscina Mario Massa nel Porticciolo di Nervi.

Alberto Pandolfo
Cristina Lodi
Stefano Bernini
Mauro Avvenente
Alessandro Terrile
Claudio Villa

Gruppo Consiliare Partito Democratico
Via Garibaldi, 14 - 16124 Genova - tel.: 010 5572601/2801 fax: 010 5572088
email: partitodemocratico@comune.genova.it

Documento firmato digitalmente

Esito della votazione degli ordini del giorno n. 50, 52, 56, 58, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68 e 69 sulla proposta n. 75/2018: **respinti con 13 voti favorevoli e 24 voti contrari.**

PIANA – PRESIDENTE

Pongo ora in votazione l'ordine del giorno 75. Parere favorevole. Si vota.

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0483 PROPOSTA N. 75 DEL 21/12/2018.
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019/2021.

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATA
la necessità di procedere con tempistiche celeri allo sgombero di numerosi immobili in oggi occupati in modo illegittimo;

RILEVATO
che il bilancio di previsione ai punti: "*progetto 48 (cod. 20079) manutenz. Straord. Alloggi oggetto di procedure di sgombero – II annualità*" a pag. 34 – Intero territorio, prevede un importo di Euro 300.000,00 a titolo di lavori; "*progetto 49 (cod. 20184) manutenz. straord. Alloggi oggetto di procedure di sgombero III annualità*" a pag. 34 – Intero territorio, prevede un importo di Euro 300.000,00;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A PRENDERE IN CONSIDERAZIONE

- Di ridurre le somme previste ai punti "*progetto 48 (cod. 20079) manutenz. Straord. Alloggi oggetto di procedure di sgombero – II annualità*" a pag. 34 – Intero territorio, da Euro 300.000,00 ad Euro 200.000,00; "*progetto 49 (cod. 20184) manutenz. straord. Alloggi oggetto di procedure di sgombero III annualità*" a pag. 34 – Intero territorio, da Euro 300.000,00 ad Euro 200.000,00.
- A destinare la somma complessiva di Euro 200.000,00 per l'attività di manutenzione straordinaria e sgombero di alloggi illecitamente occupati già dalla prima annualità.

Proponente: Campanella (Fratelli d'Italia).

Esito della votazione dell'ordine del giorno n. 75 sulla proposta n. 75/2018: **approvato con 22 voti favorevoli e 12 voti contrari.**

Documento firmato digitalmente

PIANA – PRESIDENTE

Pongo in votazione gli ordini del giorno 76, 77, 78, 79 e 80 con il parere favorevole della Giunta. Si vota.

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0483 PROPOSTA N. 75 DEL 21/12/2018.
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019/2021.

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATA
la necessità di intervenire nel borgo di Boccadasse a seguito della mareggiata di questo autunno, più precisamente in relazione al rifacimento dei muretti ivi presenti;

RILEVATO
che il bilancio di previsione al punto: "*opera 60099 SOPRAELEVATA ALDO MORO FOCE, progetto 14 (Cod. 20232) LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DEI FRONTALINI*" a pag. 24 VIII Medio Levante, prevede un importo di Euro 600.000,00;

RILEVATO
che la strada Aldo Moro, se non limitatamente alle rampe di accesso e di uscita, non grava sul Municipio VIII Medio Levante;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A PRENDERE IN CONSIDERAZIONE

- Di destinare una quota della somma prevista al punto "*opera 60099 SOPRAELEVATA ALDO MORO FOCE, progetto 14 (Cod. 20232) LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DEI FRONTALINI*" a pag. 24 VIII Medio Levante, modificando la stessa da Euro 600.000,00 ad Euro 500.000,00;
- Di destinare la somma di Euro 100.000,00 per la sistemazione e l'arredo urbano del borgo di Boccadasse, cioè per tutto quanto è necessario per la messa in sicurezza e per poter accogliere cittadini e turisti nella prossima stagione balneare.

Proponente: Campanella (Fratelli d'Italia).

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0483 PROPOSTA N. 75 DEL 21/12/2018.
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019/2021.

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATO
che in oggi Porta Pila, uno dei monumenti della nostra città più rappresentativo ed importante, anche dal punto di vista religioso, si trova a poca distanza da Via di Montesano, in un contesto per la stessa poco adatto, in quanto "soffocata" da caseggiati moderni che ne sviliscono la sua maestosità;

Documento firmato digitalmente

CONSIDERATO
che la maestosità di tale monumento dovrebbe essere mostrato con vanto alla città e ai turisti;

RILEVATO
che il bilancio di previsione al punto: "*opera 112 edifici civici intero territorio, progetto 92 (cod. 15477) ristrutturazione ex Garaventa piani 1, 2, 3 per sede Municipio Centro est*" a pag.1 – I Centro - Est, prevede un importo di Euro 800.000,00 a titolo di lavori;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A PRENDERE IN CONSIDERAZIONE

- Di destinare una piccola quota della somma prevista al punto: "*opera 112 edifici civici intero territorio, progetto 92 (cod. 15477) ristrutturazione ex Garaventa piani 1, 2, 3 per sede Municipio Centro est*" a pag.1 – I Centro - Est, modificando la stessa da Euro 800.000,00 ad Euro 650.000,00;
- Di destinare la somma complessiva di Euro 150.000,00 per spostare Porta Pila dalla sua attuale sede posizionandola all'altezza dell'intersezione tra Viale Brigata Bisagno e Corso Buenos Aires – Via Cadorna.

Proponente: Campanella (Fratelli d'Italia).

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0483 PROPOSTA N. 75 DEL 21/12/2018.
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019/2021.

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATA
la necessità di intervenire nel borgo di Boccadasse a seguito della mareggiata di questo autunno, più precisamente in relazione al rifacimento e messa in sicurezza della pavimentazione;

RILEVATO
che il bilancio di previsione al punto: "*opera 60099 SOPRAELEVATA ALDO MORO FOCE, progetto 14 (Cod. 20232) LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DEI FRONTALINI*" a pag. 24 VIII Medio Levante, prevede un importo di Euro 600.000,00;

RILEVATO
che la strada Aldo Moro, se non limitatamente alle rampe di accesso e di uscita, non grava sul Municipio VIII Medio Levante;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A PRENDERE IN CONSIDERAZIONE

- Di destinare una quota della somma prevista al punto "*opera 60099 SOPRAELEVATA ALDO MORO FOCE, progetto 14 (Cod. 20232) LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DEI FRONTALINI*" a pag. 24 VIII Medio Levante, modificando la stessa da Euro 600.000,00 ad Euro 300.000,00;

Documento firmato digitalmente

- E destinare la somma di Euro 300.000,00 per il rifacimento della pavimentazione e della sua piastrellatura nonché per la messa in sicurezza delle stesse nel borgo di Boccadasse.

Proponente: Campanella (Fratelli d'Italia).

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0483 PROPOSTA N. 75 DEL 21/12/2018.
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019/2021.

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATA
l'urgente necessità di creare una oasi per il ricovero di animali recuperati, in quanto ogni volta che ne viene catturato uno selvatico sorge la problematica di dove portarlo;

RILEVATO
che il bilancio di previsione ai punti: "*progetto 4 (cod. 20194) manutenzioni diffuse nelle vallate Genovesi – I annualità*" a pag. 31 – Intero territorio, prevede un importo di Euro 400.000,00 a titolo di lavori; "*progetto 5 (cod. 20195) manutenzioni diffuse nelle vallate genovesi – II annualità*" a pag. 31 – Intero territorio, prevede un importo di Euro 400.000,00; "*progetto 6 (cod. 20196) manutenzioni diffuse nelle vallate genovesi – III annualità*" a pag. 31 – Intero territorio, prevede un importo di Euro 400.000,00;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A PRENDERE IN CONSIDERAZIONE

- Di destinare una piccola quota delle somme previste ai punti: "*progetto 4 (cod. 20194) manutenzioni diffuse nelle vallate Genovesi – I annualità*" a pag. 31 – Intero territorio, modificando la stessa da Euro 400.000,00 ad Euro 300.000,00; "*progetto 5 (cod. 20195) manutenzioni diffuse nelle vallate genovesi – II annualità*" a pag. 31 – Intero territorio, modificando la stessa da Euro 400.000,00 ad Euro 300.000,00; "*progetto 6 (cod. 20196) manutenzioni diffuse nelle vallate genovesi – III annualità*" a pag. 31 – Intero territorio, modificando la stessa da Euro 400.000,00 ad Euro 300.000,00;
- e destinare quindi la somma complessiva di Euro 300.000,00 per la creazione di un'oasi ricovero animali selvatici recuperati.

Proponente: Campanella (Fratelli d'Italia).

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0483 PROPOSTA N. 75 DEL 21/12/2018.
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019/2021.

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATA
la reale necessità di creare, con assoluta urgenza, un gattile in quanto ad oggi non esiste su tutto il territorio genovese una struttura con tale finalità e che la sua realizzazione si rende sempre più

Documento firmato digitalmente

urgente in considerazione dell'avanzare dell'età delle "gattare" che con amorevolezza si prendono cura dei felini;

CONSIDERATO
che presso la struttura qui sotto indicata vi è lo spazio nonché la possibilità di realizzare una idonea struttura per ospitare i gatti;

RILEVATO
che il bilancio di previsione al punto: "*opera 7823 edificio Doria A Struppa media Val Bisagno, progetto 5 (Cod. 20210) realizzazione nuovo edificio adibito a palestra e servizi*" a pag. 11 IV Media Val Bisagno, prevede un importo di Euro 4.000.000,00 a titolo di contributi agli investimenti ed Euro 5.000.000,00 a titolo di lavori;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A PRENDERE IN CONSIDERAZIONE

- Di destinare una quota delle somme previste al punto "*opera 7823 edificio Doria A Struppa media Val Bisagno, progetto 5 (Cod. 20210) realizzazione nuovo edificio adibito a palestra e servizi*" a pag. 11 IV Media Val Bisagno, modificando le stesse da Euro 4.000.000,00 ad Euro 3.800.000,00 e da Euro 5.000.000,00 ad Euro 4.700.000,00;
- Di destinare la somma complessiva di Euro 500.000,00 per la realizzazione di un "gattile" presso l'edificio Doria a Struppa che sarà costruito così come previsto nel bilancio di previsione.

Proponente: Campanella (Fratelli d'Italia).

Esito della votazione degli ordini del giorno n. 76, 77, 78, 79 e 80 sulla proposta n. 75/2018: **approvati con 26 voti favorevoli, con 8 voti contrari, 1 astenuto.**

PIANA – PRESIDENTE
Pongo in votazione gli ordini del giorno 81, 82, 83 e 84. Parere favorevole della Giunta. Si vota.

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0483 PROPOSTA N. 75 DEL 21/12/2018.
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019/2021.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE
- il fenomeno dell'abbandono irregolare di rifiuti ingombranti sta interessando sempre più i nostri Quartieri;
- il Consiglio Comunale nella seduta del 15/01 u.s. ha approvato la Mozione presentata dal Consigliere Costa (Vince Genova) avente ad oggetto "Misure finalizzate a contrastare il fenomeno dell'abbandono di rifiuti ingombranti ";

Documento firmato digitalmente

- con le Direttive Europee sull'Economia Circolare del 2018 si chiede ai Comuni di arrivare entro l'anno 2025 al Riciclo del 65% dei Rifiuti;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- Ad incrementare le risorse finanziare destinate all'acquisto di nuove telecamere, da collocarsi opportunamente, per contrare il fenomeno dell'abbandono irregolare dei rifiuti ingombranti;
- A destinare maggiori risorse finanziarie al Riciclo dei Rifiuti, in modo da anticipare il termine imposto dalle Direttive Europee.

Proponente: Maresca (Vince Genova).

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0483 PROPOSTA N. 75 DEL 21/12/2018.
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019/2021.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE
nel 2016 la Signora Umberta Manenti ha deciso di donare i suoi beni, in due parti uguali pari a 350 mila euro, alla Caritas di Genova e al Canile Comunale;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- Ad utilizzare il Lascito Manenti per consentire la miglior tutela possibile del Benessere degli Animali ospitati nel Canile di Monte Contessa, tra cui la manutenzione degli impianti di riscaldamento e condizioni di vivibilità dignitose per ogni animale ospitato, nonché le opportune Cure Sanitarie, ecc..

Proponente: Maresca (Vince Genova).

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0483 PROPOSTA N. 75 DEL 21/12/2018.
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019/2021.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RITENUTO OPPORTUNO
incentivare l'utilizzo di energia pulita da parte di cittadini e imprese;

Documento firmato digitalmente

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- A promuovere misure fiscali incentivanti finalizzate alla diminuzione dei livelli di Inquinamento Atmosferico cittadino, fra le quali, ad esempio, contribuzioni economiche per l'acquisto di EcoBike (che consentono, altresì, un risparmio per il cittadino).

Proponente: Maresca (Vince Genova).

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0483 PROPOSTA N. 75 DEL 21/12/2018.
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019/2021.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE
- sono pervenute diverse segnalazioni da parte di cittadini, che evidenziano problemi con l'illuminazione pubblica in diversi quartieri della città;
- si sono verificati infortuni e incidenti, pare anche dovuti alla carenza di illuminazione pubblica;
- una carente illuminazione pubblica, in corrispondenza degli attraversamenti pedonali, incrementa notevolmente i rischi per i pedoni che li utilizzano;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- A verificare l'adeguatezza degli impianti di illuminazione pubblica e a porre eventualmente in atto le opportune misure correttive, anche al fine di migliorare la Sicurezza della Circolazione stradale e della Cittadinanza.

Proponente: Maresca (Vince Genova).

Esito della votazione degli ordini del giorno n. 81, 82, 83 e 84 sulla proposta n. 75/2018: **approvati con 28 voti favorevoli e con 7 voti contrari.**

PIANA – PRESIDENTE

Pongo in votazione gli ordini del giorno 85 e 86. Parere favorevole. Si vota.

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0483 PROPOSTA N. 75 DEL 21/12/2018.
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019/2021.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA
la proposta in oggetto;

Documento firmato digitalmente

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- A garantire un importo sufficiente, nel Capitolo manutenzioni mercati comunali al coperto, atto a poter prevedere un progetto di ristrutturazione di un mercato comunale coperto.

Proponente: Fontana (Lega Salvini Premier).

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0483 PROPOSTA N. 75 DEL 21/12/2018.
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019/2021.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA
la proposta in oggetto;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- A verificare la possibilità di incrementare il capitolo relativo ai contributi al commercio al fine di consentire l'incentivazione di nuove realtà commerciali, nonché poter estendere anche a quelle già presenti, specie su zone particolarmente in sofferenza.

Proponente: Fontana (Lega Salvini Premier).

Esito della votazione degli ordini del giorno n. 85 e 86 sulla proposta n. 75/2018: **approvati con 27 voti favorevoli e con 7 voti contrari**.

PIANA – PRESIDENTE

Pongo in votazione gli ordini del giorno 88, 89, 90, 93, 94, 98, 99, 100, 102, 106, 107, 109, 110, 112 e 114, sui quali la Giunta si è espressa favorevolmente. Si vota.

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0483 PROPOSTA N. 75 DEL 21/12/2018.
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019/2021.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE

- la direttiva 2008/98 CE ribadisce, ed integra, la cosiddetta gerarchia dei rifiuti: prevenzione o riduzione della produzione e della nocività dei rifiuti, preparazione per il riutilizzo, riciclaggio e recupero;

Documento firmato digitalmente

- ai sistemi di smaltimento in discarica viene riservato un ruolo esclusivamente residuale;
- le varie iniziative ed indicazioni delle Istituzioni Comunitarie, sono state recentemente assorbite nella iniziativa relativa al "Pacchetto Economia Circolare", che include diverse proposte di revisione delle Direttive fondamentali di settore (Direttiva-Quadro, Direttiva Discariche, Direttiva Imballaggi), oltre a nuove produzioni normative a supporto di un'operazione complessiva di ulteriore efficientamento nell'uso e gestione delle risorse a livello Europeo;

CONSIDERATO CHE
a sostegno di tale visione, il Pacchetto include alcune proposte in grado di generare una ulteriore trasformazione virtuosa del sistema europeo al 2030, quali:

- l'aumento dell'obiettivo di recupero materia al 65%;
- l'aumento dei tassi di recupero degli imballaggi al 75%;
- l'introduzione ubiquitaria della raccolta differenziata dello scarto compostabile;
- l'introduzione dei principi di *ecodesign* nella produzione industriale, onde garantire la durabilità dei beni, la massimizzazione di riciclabilità, riparabilità, riuso;

CONSIDERATO INOLTRE CHE
la normativa regionale in tema di gestione integrata dei rifiuti è rappresentata dalla L.R. 1/2014 (come modificata dalla L.R. 12/2015 e dalla L.R. 20/2015) con cui, nel rispetto dei principi di sussidiarietà, differenziazione, adeguatezza, nonché di leale collaborazione con gli enti locali, pone come finalità quella di assicurare:

a) il rispetto dei principi di efficienza, efficacia, economicità e sostenibilità per la gestione integrata dei rifiuti urbani, nonché la separazione delle funzioni amministrative di organizzazione e di controllo da quelle di erogazione dei servizi;
b) la riduzione della produzione dei rifiuti urbani, lo sviluppo della raccolta differenziata con sistemi che garantiscano la massima efficienza, il riciclaggio, il recupero e, quale criterio residuale, il corretto smaltimento;
c) l'aggregazione dei servizi gestionali, al fine di conseguire adeguate economie di scala, l'ottimizzazione della rete impiantistica ed il raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata in relazione ai livelli territoriali individuati;

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE
il Piano Industriale di AMIU, approvato dal proprio CdA il 01 febbraio 2018, ha definito il proprio modello industriale di gestione dei rifiuti centrato sul recupero di materia, in linea con i principi dell'Economia Circolare, ponendo come obiettivi l'impegno per prevenire la produzione di rifiuti, il riuso dei beni che possono ancora avere un'utilità e l'avvio ad un corretto riciclo dei materiali, raccolti e opportunamente separati, per il successivo reinserimento in nuovi cicli industriali;

TENUTO CONTO CHE
le isole ecologiche sono strumenti fondamentali per poter concretizzare e mettere a sistema un'adeguata raccolta, differenziazione e recupero dei materiali;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

Documento firmato digitalmente

- A riorganizzare le isole ecologiche sul territorio cittadino in modo tale che in ogni singolo sito si possano conferire tutte le tipologie dei materiali consentiti, per meglio rispondere alle esigenze aziendali e, allo stesso tempo, semplificare e migliorare la qualità dei servizi offerti alla cittadinanza;
- A organizzare una sperimentazione della durata di un anno, in modo che possano conferire presso le isole ecologiche anche utenti privati con mezzi commerciali, limitando l'accesso di suddetti mezzi per un numero massimo di due volte l'anno;
- A prevedere l'estensione della raccolta ingombranti gratuita presso il portone di casa, a tutta la città;
- A prevedere un servizio di segnalazione ingombranti situati presso i cassonetti, da parte dell'operatore che svolge la raccolta del rifiuto indifferenziato;
- Tale sperimentazione servirà anche a valutare l'impatto relativo ai conferimenti impropri di ingombranti nelle vie cittadine e ne sarà appositamente redatto un report da illustrare in apposita Commissione Consiliare.

Proponenti: Crivello, Bruccoleri, Pignone, Salemi (Lista Crivello).

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0483 PROPOSTA N. 75 DEL 21/12/2018.
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019/2021.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE
la direttiva 2008/98 CE ribadisce, ed integra, la cosiddetta gerarchia dei rifiuti: prevenzione o riduzione della produzione e della nocività dei rifiuti, preparazione per il riutilizzo, riciclaggio e recupero;

CONSIDERATO CHE
- ogni anno in Europa si producono 25 milioni di tonnellate di rifiuti in plastica, dei quali solo il 30% viene riusato o riciclato;
- entro il 2030 in Europa sarà messa al bando la plastica monouso e tutti gli imballaggi dovranno essere riciclabili e l'uso di microplastiche dovrà essere ridotto al minimo;
- la Commissione Europea ha anche lanciato un programma di investimenti sulla ricerca in imballaggi sostenibili da 350 milioni di euro;

CONSIDERATO INOLTRE CHE
- in Italia si consumano 12 Mld di litri di acqua imbottigliata, con l'utilizzo di 350.000 t di PET con l'emissione di 1 Milione di tonnellate di CO2,
- mediamente una famiglia genovese spende 27 euro/mese (324€ di acqua imbottigliata/anno);
- nel 2016 il consumo pro-capite era a 211 litri/anno e nel 2017 a 230 litri/anno;
- considerando gli abitanti del Comune di Genova, si ipotizza un consumo annuo di circa 133.400.000 l/anno;

TENUTO CONTO CHE

Documento firmato digitalmente

la plastica delle bottiglie è un materiale attivo, i cui composti migrano nell'acqua soprattutto con il calore, la luce e il passare del tempo.

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- Ad organizzare una sperimentazione della durata di almeno un anno per promuovere, in collaborazione con il proprio gestore del servizio idrico, una campagna di informazione e sensibilizzazione per la riduzione del consumo di acqua in bottiglie di plastica che preveda, per esempio, la consegna di brocche in vetro con filtro, per incentivare l'uso dell'acqua cittadina.

Proponenti: Crivello, Bruccoleri, Pignone, Salemi (Lista Crivello).

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0483 PROPOSTA N. 75 DEL 21/12/2018.
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019/2021.

IL CONSIGLIO COMUNALE

APPRESO CHE
il Consiglio dei Ministri n. 38 del 17/01/2019, ha approvato il Decreto legge in materia di pensioni e reddito di cittadinanza;

CONSIDERATO CHE
l'accesso al pensionamento anticipato volontario avverrebbe con l'età anagrafica di 62 anni e anzianità contributiva di 38 anni;

VISTO CHE
i lavoratori pubblici potranno ritirarsi volontariamente dal 1 Agosto 2019 se avranno maturato i requisiti dalla data di entrata in vigore del Decreto;

VERIFICATO CHE
da notizie apparse sulla stampa, i lavoratori interessati dell'Amministrazione Comunale e delle partecipate potrebbero essere molto numerosi;

TENUTO CONTO CHE
è necessario pensare rapidamente ad una programmazione affinché non vengano meno quantità e qualità dei servizi e delle attività;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- Ad attivarsi rapidamente, onde verificare le ipotetiche adesioni delle lavoratrici/lavoratori della Civica Amministrazione e delle Società Partecipate che potrebbero avere i requisiti, al fine di programmare un percorso di nuove assunzioni in deroga ai fabbisogni programmati, e a comunicarlo in Consiglio Comunale.

Documento firmato digitalmente

Proponenti: Crivello, Bruccoleri, Pignone, Salemi (Lista Crivello).

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0483 PROPOSTA N. 75 DEL 21/12/2018.
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019/2021.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VERIFICATO CHE
il fabbisogno organico di AMIU S.p.A. riportato nel Piano di Fabbisogno con programmazione 2019/2021 definisce un costante calo del numero degli addetti: 1529 nel 2017, 1478 nel 2018, 1417 nel 2019;

CONSTATATO CHE
nell'azienda a Dicembre 2017 sono stati assunti 43 operatori ecologici tutt'ora part-time a tempo indeterminato;

VISTO
le condizioni della città, la necessità di raggiungere l'obiettivo di differenziata prevista e l'impegno costante dell'accoglienza verso i turisti;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- Ad interpellare tutto il personale a part-time per una trasformazione del contratto di lavoro a full-time a tempo indeterminato;
- Alla copertura del turn-over 2019.

Proponenti: Crivello, Bruccoleri, Pignone, Salemi (Lista Crivello).

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0483 PROPOSTA N. 75 DEL 21/12/2018.
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019/2021.

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATA
la mozione della Lista Crivello n. 29/2018, approvata all'unanimità nel luglio 2018, che riproponeva all'attenzione del Consiglio il ruolo di *Chief Resilient Officer*;

CONSIDERATA
la risposta positiva dell'Assessore Vinacci;

CONSIDERATO ALTRESÌ

Documento firmato digitalmente

il rilievo internazionale che il Comune di Genova ha assunto sul tema dell'adattamento ai cambiamenti climatici con la sua veste di Coordinatore del Partenariato Europeo promosso dall'Agenda Urbana per l'Unione Europea – Patto di Amsterdam;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- Affinché si proceda alla nomina di una figura con posizione organizzativa per il ruolo di *Chief Resilient Officer* capace di coordinare e mettere a sistema le attività e le competenze di carattere verticale cui attendono le diverse strutture dell'Ente, nell'ottica di riqualificazione, resilienza e adattamento ai rischi indotti dai cambiamenti climatici nelle vulnerabili aree urbane.

Proponenti: Crivello, Bruccoleri, Pignone, Salemi (Lista Crivello).

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0483 PROPOSTA N. 75 DEL 21/12/2018.
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019/2021.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE
durante la discussione dei Documenti Previsionali e Programmatici 2018/2020 fu posta all'attenzione della Giunta, l'importanza di Palazzo Doria Tursi, sede della Civica Amministrazione, diventato una meta molto visitata dai turisti che quotidianamente si aggirano per l'atrio e salgono al piano della sala del Consiglio Vecchio e Sala Giunta Vecchia, cercando di intravederne la bellezza e la magnificenza attraverso i vetri delle porte chiuse;

CONSIDERATO CHE
i medesimi visitatori cercano di individuare inutilmente quello che – come leggono sulle loro guide – dovrebbero essere presenti e cioè la Sala degli Arazzi e la Sala dedicata a Niccolò Paganini, che contiene il "Guarnieri del Gesù", suo famoso violino;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- Nell'ambito della valorizzazione e dello sviluppo del turismo nella nostra città, a prevedere uno specifico progetto tecnico-economico per la segnaletica turistica di Palazzo Doria Tursi e finalizzato all'accessibilità – con orari e modalità indicate chiaramente – ai suddetti luoghi di interesse.

Proponenti: Crivello, Bruccoleri, Pignone, Salemi (Lista Crivello).

Documento firmato digitalmente

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0483 PROPOSTA N. 75 DEL 21/12/2018.
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019/2021.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RILEVATO CHE
il Bilancio Previsionale dello Stato per l'anno finanziario 2019, approvato dal Parlamento il 30 Dicembre 2018 con Legge n 145, al comma 892, prevede che a titolo di ristoro ai Comuni per l'introduzione della TASI, è attribuito per ciascuno degli anni dal 2019 al 2033, ai Comuni interessati, un contributo complessivo di 190 milioni di euro, ripartito così come previsto dal comma 893 della sopracitata legge;

CONSIDERATO CHE
a causa di tale legge, per il bilancio Comune di Genova, è prevista una riduzione di 6 milioni di euro, che peseranno negativamente sulla gestione della attività;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- Ad intervenire, congiuntamente con le altre amministrazioni locali, presso il Governo affinché vengano ripristinati i trasferimenti originari;
- A mantenere inalterati i finanziamenti a carico della attività del Comune di Genova;
- A non aumentare i livelli della tassazione locale;
- A destinare quota parte per interventi straordinari di asfaltatura delle strade che sono state sottoposte a maggior usura a causa dell'aumento della viabilità verificatasi con la caduta del Ponte Morandi.

Proponenti: Crivello, Bruccoleri, Pignone, Salemi (Lista Crivello).

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0483 PROPOSTA N. 75 DEL 21/12/2018.
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019/2021.

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATO
- che ritiene il "Decreto Genova" non adeguato ad affrontare e risolvere alcune criticità provocate dal grave crollo del viadotto Morandi;
- che a pochi minuti dalla tragedia e via via con il passare delle settimane si sono evidenziati i problemi di una parte di territorio confinante con la "zona rossa";
- che tali criticità hanno coinvolto i cittadini residenti e le imprese e che tali problemi si accentueranno con l'avvio dei cantieri per la demolizione e ricostruzione del nuovo viadotto;
- che la comunità coinvolta e che con essa le imprese citate, chiedono il riconoscimento della zona d'interferenza urbana e le relative indennità;

Documento firmato digitalmente

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- Ad intervenire presso il Commissario delegato per l'emergenza, affinché individui un'area, definita "zona arancione" e confinante alla "zona rossa", già delimitata con le varie ordinanze sindacali.

Proponenti: Crivello, Bruccoleri, Pignone, Salemi (Lista Crivello).

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0483 PROPOSTA N. 75 DEL 21/12/2018.
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019/2021.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE
il Presidente del Consiglio Conte, durante il dibattito inerente la Legge di Bilancio 2019, dichiara che:
"*Le iniziative di solidarietà degli enti no-profit, anche alla luce del principio di sussidiarietà, rappresentano uno strumento essenziale per un'efficace politica di inclusione sociale e di effettiva promozione della persona. Il governo ha ben presente tutto questo e al Terzo settore sin dall'inizio ha dedicato grande attenzione. Per questo in merito alla norma sull'Ires formulata nella legge di Bilancio attualmente in discussione alla Camera dei Deputati, provvederemo quanto prima, a gennaio, a intervenire per riformulare e calibrare meglio la relativa disciplina fiscale*";

CONSIDERATO CHE
nella Legge di Bilancio 2019, al passaggio al Senato, è stato abrogato l'articolo 6 del DPR 601/1973, il quale dispone la riduzione alla metà dell'IRES nei confronti di enti senza scopo di lucro, imponendo un'imposta al 24% anziché al 12%;

CONSIDERATO INOLTRE CHE
la decisione del governo tocca 6.220 tra enti, istituti e associazioni: dalla Croce Rossa ai centri di ricerca come l'Ieo e Humanitas, dal Don Gnocchi alle federazioni dei disabili, dalle Misericordie alle scuole cattoliche alle piccole ONLUS;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- Ad intervenire, congiuntamente con le altre amministrazioni locali, presso il Governo affinché si possano ripristinare le agevolazioni dell'imposta IRES.

Proponenti: Crivello, Bruccoleri, Pignone, Salemi (Lista Crivello).

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0483 PROPOSTA N. 75 DEL 21/12/2018.
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019/2021.

Documento firmato digitalmente

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE
durante la discussione dei Documenti Previsionali e Programmatici 2018/2020 fu posta all'attenzione della Giunta, l'importanza del turismo promuovendo lo sfruttamento delle grandi potenzialità turistiche di Genova;

TENUTO CONTO
che l'attuale segnaletica turistica è inadeguata e non consente di raggiungere il predetto obiettivo;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- Nell'ambito della valorizzazione e dello sviluppo del turismo nella nostra città, a prevedere uno specifico e dettagliato progetto tecnico-economico per la realizzazione di una nuova e più efficace segnaletica turistica che consenta ai turisti di orientarsi, in maniera efficace, nella visita della città e di seguire con facilità gli itinerari tematici proposti.

Proponenti: Crivello, Bruccoleri, Pignone, Salemi (Lista Crivello).

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0483 PROPOSTA N. 75 DEL 21/12/2018.
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019/2021.

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATO
che le comunità di Borzoli e di Fegino devono convivere con situazioni particolarmente critiche;

VISTO
che le caratteristiche di via Ferri e via Borzoli necessiterebbero di interventi che possano migliorare la circolazione veicolare, le soste per i residenti e le attività commerciali, nonché la sicurezza per i pedoni;

VISTO INOLTRE
che le emergenze post Morandi, sversamento IPLOM, nonché i più recenti lavori di messa in sicurezza del Rio Fegino hanno evidenziato, ancor di più, l'urgenza di intervenire sulle citate direttrici viarie;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- A contattare i proprietari di alcune aree private per avviare un percorso che possa prevedere interventi di riqualificazione in corrispondenza dei tornanti nel tratto che va dai Giardini Montecucco al manufatto ELTIN al fine di allargare il sedime stradale nei punti più pericolosi sia per il transito veicolare che per i pedoni del quartiere.

Proponenti: Crivello, Bruccoleri, Pignone, Salemi (Lista Crivello).

Documento firmato digitalmente

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0483 PROPOSTA N. 75 DEL 21/12/2018.
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019/2021.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE
durante la discussione dei Documenti Previsionali e Programmatici 2018/2020 fu posta all'attenzione della Giunta, la grande figura di Niccolò Paganini e delle sue opere;

ACCERTATO
che la valorizzazione e lo sviluppo del turismo nella nostra città passano anche attraverso attrazioni e manifestazioni culturali di rilievo;

RITENENDO
indispensabile assicurare il sostegno economico e organizzativo al Premio Paganini, svoltosi dal 5 al 14 aprile 2018, che rappresenta per la città di Genova un evento di prestigio e di richiamo internazionale che conferma Genova nel suo ruolo di "Città della musica";

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- A riportare il Premio Paganini alla sua cadenza annuale e a valorizzare ulteriormente il Paganini Genova Festival, realizzando un progetto tecnico-economico che individui risorse e nuove idee per l'integrazione e la continuità delle suddette manifestazioni intitolate al nostro illustre concittadino.

Proponenti: Crivello, Bruccoleri, Pignone, Salemi (Lista Crivello).

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0483 PROPOSTA N. 75 DEL 21/12/2018.
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019/2021.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE
durante la discussione dei Documenti Previsionali e Programmatici 2018/2020 fu posta all'attenzione della Giunta l'esigenza di una valorizzazione del Turismo, in particolare per affermare che le Botteghe Storiche rappresentano un rilevante aspetto della nostra città sia sotto il punto di vista prettamente commerciale sia anche sotto l'aspetto squisitamente turistico;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- Ad una specifica attività di rilancio e di salvaguardia, predisponendo un apposito progetto tecnico-economico con previsione delle coerenti risorse da dedicare.

Documento firmato digitalmente

Proponenti: Crivello, Bruccoleri, Pignone, Salemi (Lista Crivello).

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0483 PROPOSTA N. 75 DEL 21/12/2018.
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019/2021.

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATO CHE
a luglio 2018 il Comune di Genova ha internalizzato l'attività di gestione delle contravvenzioni della Polizia Municipale;

VISTO CHE
il 16 luglio 2018 è stato firmato un accordo fra il Comune di Genova e la Segreteria Confederale CGIL, che ha portato all'inserimento di 3 persone in SPIM, Società del Comune;

CONSTATATO CHE
il Comune ha previsto di ricercare la possibilità di dare continuità all'occupazione;

VERIFICATO CHE
nel fabbisogno 2019 in approvazione nel Piano triennale 2019/21, non è previsto l'inserimento dei dipendenti sopra indicati;

TENENDO CONTO CHE
il Comune ha sempre condiviso ed operato, affinché ove intervengano processi esterni od interni alla Civica Amministrazione di riorganizzazione delle attività venga assicurata l'occupazione;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- Ad intervenire per mantenere e dare la continuità lavorativa richiesta, nel rispetto delle vigenti norme in materia di assunzione di personale nelle Società Pubbliche.

Proponenti: Crivello, Bruccoleri, Pignone, Salemi (Lista Crivello).

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0483 PROPOSTA N. 75 DEL 21/12/2018.
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019/2021.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE
nei mesi scorsi la Giunta aveva condiviso la proposta di avanzare la candidatura per il "Borgo di Boccadasse" a sito UNESCO, proprio per le sue caratteristiche, le sue peculiarità e la sua straordinaria bellezza;

CONSIDERATO CHE
la mareggiata del mese di ottobre 2018 ha provocato danni enormi in tutto il litorale e ha colpito in particolare lo stesso borgo di pescatori di Boccadasse;

Documento firmato digitalmente

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- Ad avviare una celere fase progettuale, con relativa copertura economica, che possa, coinvolgendo i vari enti competenti, creare le condizioni affinché il Borgo non subisca i danni citati e possa sempre più caratterizzarsi come uno dei luoghi più belli della nostra città.

Proponenti: Crivello, Bruccoleri, Pignone, Salemi (Lista Crivello).

Esito della votazione degli ordini del giorno n. 88, 89, 90, 93, 94, 98, 99, 100, 102, 106, 107, 109, 110, 112 e 114 sulla proposta n. 75/2018: **approvati all'unanimità con 36 voti favorevoli.**

PIANA – PRESIDENTE

Pongo in votazione gli ordini del giorno 87, 91, 92, 95, 96, 97, 101, 103, 104, 105, 108, 111 e 113, sui quali la Giunta si è espressa sfavorevolmente. Si vota.

Documento firmato digitalmente

P 75
od 87

LISTA CRIVELLO

COMUNE DI GENOVA

ORDINE DEL GIORNO

Genova, 21 gennaio 2019

DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO N. 483 DEL 13/12/2018
PROPOSTA N. 75 DEL 21/12/2018
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019/2021

Premesso che

- nel Documento Unico di Programmazione 2019-2021, alla Missione 05.02 - *ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE* è previsto al punto 05.02.02 *"L'arte, il teatro, la musica ed il folklore, dal centro all'intero territorio comunale, integrati in un nuovo sistema di sviluppo culturale di elevata qualità, organico, policentrico, accessibile ed internazionale"*

Considerato che

- Il Teatro Verdi di Sestri Ponente ha avuto nel recente passato un ruolo culturale di rilevanza nell'ambito del decentramento culturale cittadino.

- acquisito nel patrimonio comunale nel 1981, fu rilanciato grazie all'impegno degli ex-dipendenti che presero l'iniziativa di autogestire il teatro, attraverso la collaborazione del Cineclub Sestrese, e con la partecipazione del Teatro Carlo Felice, del Teatro di Genova, del Teatro Instabile, della compagnia goliardica Baistrocchi e di altre realtà culturali cittadine.

Considerato inoltre che

- lavori di ristrutturazione per il nuovo Cinema Teatro Verdi furono terminati a ottobre 2006, ridisegnandone la platea e la galleria per sfruttarne meglio gli spazi interni, risagomata la torre-palco per permettere l'inserimento del nuovo impianto di condizionamento e sono stati realizzati un nuovo solaio e una nuova copertura del teatro, adeguandolo alle nuove norme.

Considerato altresì che

- la programmazione cinematografica e teatrale è ampiamente "sbilanciata" verso i cinema e teatri del centro cittadino

Tenuto conto che

- visto il numero elevato di potenziali fruitori del ponente della città

Gruppo Consiliare Lista Crivello
Via Garibaldi, 14 – 16124 – tel.: 010 5572385/2160 fax: 010 5572088
email: listacrivello@comune.genova.it

Documento firmato digitalmente

IMPEGNANO IL SINDACO E LA GIUNTA

- ad intervenire sulla gestione del Cinema Teatro Verdi di Sestri Ponente allo scopo di creare le condizioni di un adeguata proposta anche attraverso un bando nazionale

- a verificare collaborazioni con altri cinema e teatri della città, per garantire una programmazione di qualità

- intervenire sull'attuale gestore del Park Oriani, allo scopo di creare le condizioni di una apertura serale

- verificare la possibilità di spostare la programmazione del Teatro Nazionale di Genova ora presso la sala Duse, al Teatro Verdi di Sestri Ponente, in quanto per la sala Duse si paga canone di affitto.

Giovanni Crivello

Maria Jose Bruccoleri

Enrico Pignone

Pietro Salemi

Gruppo Consiliare Lista Crivello
Via Garibaldi, 14 – 16124 – tel.: 010 5572385/2160 fax: 010 5572088
email: listacrivello@comune.genova.it

Documento firmato digitalmente

P. 75
ODG 91

LISTA CRIVELLO

COMUNE DI GENOVA

ORDINE DEL GIORNO

Genova, 21 gennaio 2019

DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO N. 483 DEL 13/12/2018
PROPOSTA N. 75 DEL 21/12/2018
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019/2021.

Visto l'Ordine del Giorno del Municipio 3 Bassa Val Bisagno in data 14 gennaio 2019;

Tenuto conto che, nonostante le indicazioni portate all'attenzione dell'Assessorato competente, per quanto riguarda l'inserimento di interventi di manutenzione dei plessi scolastici si osserva che tutti gli interventi di manutenzione sono stati calendarizzati per l'anno 2020 procrastinando di fatto le necessità urgenti,

Considerato inoltre che, nonostante le indicazioni da parte degli organi competenti del Municipio 3 Bassa Valbisagno, alcuni interventi ritenuti di interesse per il Municipio quali:

- conferma dello stanziamento previsto nel precedente Piano Triennale per la struttura ex ONPI – Euro 3.000.000,00;
- inserimento demolizione fabbricato ex affissioni, sito in Viale Bracelli – Euro 450.000,00;
- riapertura ponte di Sant'Agata attraverso la realizzazione di passerella di collegamento tra lo stesso e Corso Galliera per il transito pedonale, col recupero del vecchio ponte di Sant'Agata – Euro 350.000,00;

per nessuno di questi è inserito nel Piano Triennale una voce di investimento, altresì non sono previste notizie in merito ad eventuali vendite o alienazioni di alcuni

IMPEGNANO IL SINDACO E LA GIUNTA

ad inserire gli interventi sopra citati nell'elenco annuale di lavori pubblici per l'anno 2019.

Giovanni Crivello

Maria José Bruccoleri

Enrico Pignone

Pietro Salemi

Gruppo Consiliare Lista Crivello
Via Garibaldi, 14 – 16124 – tel.: 010 5572385/2160 fax: 010 5572088
email: listacrivello@comune.genova.it

Documento firmato digitalmente

P 75
ODG 92

LISTA CRIVELLO

COMUNE DI GENOVA

ORDINE DEL GIORNO

Genova, 21 gennaio 2019

DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO N. 483 DEL 13/12/2018
PROPOSTA N. 75 DEL 21/12/2018
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019/2021

Premesso che

- era stato istituito un fondo IMU-TASI per trasferire ai comuni la quota mancante a compensazione del minor gettito dovuto alla TASI del 2013, che ammontava a circa 625 milioni di euro nel 2014, ridotto a 300 milioni nel 2017 e nel 2018.

Considerato che

- in questa ultima manovra finanziaria il Governo ha ulteriormente ridotto la quota a 190 milioni di euro

Tenuto conto che

- con DL 145 del 30-12-2018, commi 892, 893 e 894, tale quota ha un vincolo di destinazione per piani di manutenzione pluriennali per scuole e strade, e altre strutture di proprietà comunale, liquidabile entro il 31 dicembre di ogni anno

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

a trasferire tali fondi ai Municipi per realizzare le richieste territoriali già espresse dai relativi Consigli municipali

Giovanni Crivello

Mariajosè Boccoleri

Enrico Pignone

Pietro Salemi

Gruppo Consiliare Lista Crivello
Via Garibaldi, 14 – 16124 – tel.: 010 5572385/2160 fax: 010 5572088
email: listacrivello@comune.genova.it

Documento firmato digitalmente

P 75
ODG 95

LISTA CRIVELLO

COMUNE DI GENOVA

ORDINE DEL GIORNO

Genova, 21 gennaio 2019

DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO N. 483 DEL 13/12/2018
PROPOSTA N. 75 DEL 21/12/2018
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019/2021

Visto l'Ordine del Giorno del Municipio 4 Media Val Bisagno in data 14 gennaio 2019;

Tenuto conto che gli investimenti sul territorio previsti dal Piano Triennale dei Lavori Pubblici del Municipio 4 – Media Val Bisagno vanno in primo luogo destinati alla messa in sicurezza dei numerosi rivi, alla manutenzione delle scuole e alle situazioni che necessitano di interventi urgenti per garantire la sicurezza sul territorio;

Considerato inoltre che, le richieste all'Assessorato ai Lavori Pubblici sono rimaste in sospeso dall'approvazione dell'ultimo Piano Triennale dei Lavori Pubblici, in particolare:

- Rettificare formalmente l'inserimento nel 2019 dei lavori relativi al Rio Denega e Rio Gatto;
- Inserimento per l'annualità 2019 del secondo lotto del Rio Maggiore, del Rio Gaxi e di Via Montelungo;
- Prevedere un secondo lotto su Piazza Adriatico per il 2020 corrispondente alla cifra per terminare i lavori di riqualificazione degli spazi pubblici;
- Inserire nell'annualità 2019 il progetto di consolidamento del Muraglione sito in Via Lodi in modo da permettere un intervento risolutivo entro la metà del 2020;
- Dividere in lotti funzionali il progetto di recupero dell'area retrostante i macelli inserendo per il 2019 un primo lotto;
- Di mantenere sul territorio gli eventuali ribassi d'asta derivanti dai progetti definiti sul triennale in modo da finanziare altri interventi sul territorio

IMPEGNANO IL SINDACO E LA GIUNTA

a modificare il Piano Triennale dei Lavori Pubblici, inserendo le richieste sopraelencate del Municipio 4 Media Val Bisagno.

Giovanni Crivello
Mariapia Bruccoleri
Enrico Pignone
Pietro Salemi

Gruppo Consiliare Lista Crivello
Via Garibaldi, 14 – 16124 – tel.: 010 5572385/2160 fax: 010 5572088
email: listacrivello@comune.genova.it

Documento firmato digitalmente

P 75
04 96

COMUNE DI GENOVA

ORDINE DEL GIORNO

Genova, 21 gennaio 2019

DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO N. 483 DEL 13/12/2018
PROPOSTA N. 75 DEL 21/12/2018
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019/2021

Rilevato che

- con delibera del Consiglio Comunale n. 79 dell'11/12/2018, nonostante il parere contrario del Gruppo Consiliare Lista Crivello, l'Amministrazione si è assunta l'onere di vendita del 100 % delle quote del Comune di Genova di farmacie Genovesi s.r.l.

Considerato che

- nella delibera di cui sopra veniva rappresentata giustamente la volontà di valorizzare il personale, attraverso percorsi di mobilità intersocietaria e di condizioni di accesso ai posti disponibili nei pubblici concorsi, impegno consolidato da accordi con CGIL-CISL- UIL e i rispettivi sindacati di categoria.

Visto che

- allo stato dell'arte l'Amministrazione Comunale non ha individuato posti d'organico nelle Società partecipate, corrispondenti ad una effettiva valorizzazione del capitale umano di Farmacie e non sono stati individuati percorsi per l'accesso a posizione nella Civica Amministrazione

IMPEGNANO IL SINDACO E LA GIUNTA

- a pubblicare il bando solo dopo la definizione con accordo sindacale delle condizioni previste nella Delibera di Consiglio per la valorizzazione del personale.

Giovanni Crivello

Mariapia Braccolero

Enrico Righone

Pietro Salemi

Gruppo Consiliare Lista Crivello
Via Garibaldi, 14 – 16124 – tel.: 010 5572385/2160 fax: 010 5572088
email: listacrivello@comune.genova.it

Documento firmato digitalmente

P 75
006 97

LISTA CRIVELLO

COMUNE DI GENOVA

ORDINE DEL GIORNO

Genova, 21 gennaio 2019

DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO N. 483 DEL 13/12/2018
PROPOSTA N. 75 DEL 21/12/2018
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019/2021

Considerato che negli anni scorsi erano stati potenziati i fondi a disposizione dei 9 Municipi, oltre agli storici 281.000,00 Euro di Conto Capitale:

- 2014 + Euro 200.000
- 2015 + Euro 400.000
- 2016 + Euro 400.000

Visto che tali finanziamenti avevano prodotto interventi di riqualificazione importanti sui territori;

Considerato che l'Assessore Piciocchi, durante la presentazione del Bilancio 2019, ha fatto più volte riferimento alla possibilità che si possano liberare o recuperare nuove risorse di provenienza regionale e/o nazionale o attraverso la rinegoziazione di mutui, ecc.

IMPEGNANO IL SINDACO E LA GIUNTA

a decidere che parte dei sopracitati nuovi finanziamenti possano essere investiti sui 9 Municipi, con l'obiettivo di valorizzare il loro ruolo istituzionale, nonché avviare nuovi lavori per migliorare la qualità della vita dei cittadini residenti nei nostri quartieri.

Giovanni Crivello

Mariajosè Bruccoleri

Enrico Pignone

Pietro Salemi

Gruppo Consiliare Lista Crivello
Via Garibaldi, 14 – 16124 – tel.: 010 5572385/2160 fax: 010 5572088
email: listacrivello@comune.genova.it

Documento firmato digitalmente

P 75
odg 101

COMUNE DI GENOVA

ORDINE DEL GIORNO

Genova, 21 gennaio 2019

DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO N. 483 DEL 13/12/2018
PROPOSTA N. 75 DEL 21/12/2018
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019/2021

Rilevato che

- il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e il bilancio pluriennale approvato dal Parlamento con legge n. 145 del 30/12/2018 interviene anche sulle problematiche delle farmacie con il comma 551 che modifica all'art. 1 legge 23 dicembre 1996 n. 662 inserendo tramite il Servizio Sanitario nazionale condizioni più favorevoli per il rimborso del costo dei medicinali da ricettario e dall'1/1/2019 anche una diversa modalità di fatturazione delle attività svolte

Constatato che

- il comma 723 indica a tutela del patrimonio pubblico e del valore delle quote societarie pubbliche, la possibilità, da parte dei comuni, di non vendere le partecipate che abbiano riportato un risultato di bilancio in utile negli ultimi tre anni

IMPEGNANO IL SINDACO E LA GIUNTA

- a fronte del diverso scenario economico a non considerare la cessione del 100 % delle quote del Comune di Genova, come previsto dalla Delibera Proposta di Giunta al Consiglio 0376- Proposta n. 63 del 2/11/2018, approvata l'11/12/2018.

Giovanni Crivello

Mariajose Bruccoleri

Enrico Pignone

Pietro Salemi

Gruppo Consiliare Lista Crivello
Via Garibaldi, 14 – 16124 – tel.: 010 5572385/2160 fax: 010 5572088
email: listacrivello@comune.genova.it

Documento firmato digitalmente

P 75
ODG 103

LISTA CRIVELLO

COMUNE DI GENOVA

ORDINE DEL GIORNO

Genova, 21 gennaio 2019

DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO N. 483 DEL 13/12/2018
PROPOSTA N. 75 DEL 21/12/2018
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019/2021

Visto l'Ordine del Giorno del Municipio 7 Ponente in data 11 gennaio 2019;

Tenuto conto che con tale Ordine del Giorno è stato chiesto di prevedere investimenti riguardo al Programma Triennale, in sede di approvazione del bilancio 2019/2021 da parte del Consiglio Comunale, in particolare:

- Destinare risorse per il ripristino della Passeggiata "Roberto Bruzzone" di Voltri devastata dagli eventi dell'ottobre 2018;
- Prevedere investimenti per la rigenerazione urbana dei quartieri collinari dove insiste il 65% dell'edilizia residenziale pubblica dell'intero territorio genovese;
- Aggiornare il progetto preliminare di trasferimento della Scuola De Amicis in Vico Limisso approvato nel 2016;
- Anticipare al 2019 gli interventi programmati nell'annualità 2020 quali i lavori sui cornicioni e i prospetti della Scuola Thouar;
- Inserire due interventi fondamentali contenuti nell'annualità 2019 del Piano Triennale 201872020 chiedendone il reintegro, ovvero:
  a. intervento n. 137 su Villa Pallavicini
  b. intervento n. 150 di realizzazione del 3° lotto della strada di collegamento Borgonuovo-Campenave

IMPEGNANO IL SINDACO E LA GIUNTA

a modificare il Piano Triennale dei Lavori Pubblici, inserendo le richieste sopraelencate del Municipio 7 Ponente.

Giovanni Crivello
Mariapia Bruccoleri
Enrico Pignone
Pietro Salemi

Gruppo Consiliare Lista Crivello
Via Garibaldi, 14 – 16124 – tel.: 010 5572385/2160 fax: 010 5572088
email: listacrivello@comune.genova.it

Documento firmato digitalmente

P 75
006.104

COMUNE DI GENOVA

ORDINE DEL GIORNO

Genova, gennaio 2019

DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO N. 483 DEL 13/12/2018 PROPOSTA N. 75 DEL 21/12/2018 DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019/2021

Premesso che

quest'anno ricorre il 20 anniversario della morte di Fabrizio De Andre' e le celebrazioni hanno avuto grande risalto e che continuano a proporsi in molte città italiane con incontri, convegni e serate dedicate;

Ricordato che

è stato un grande successo la mostra itinerante realizzata in occasione del 10 anniversario e il cui materiale ancora in gran parte utilizzabile risulta archiviato in qualche deposito della civica amministrazione;

Tenuto conto che

da sempre e in maniera condivisa si ritiene temporaneo e insufficiente lo spazio museale attualmente dedicato al grande Fabrizio e sito in via del Campo

IMPEGNANO IL SINDACO E LA GIUNTA

ad avviare un progetto tecnico-economico per individuare gli spazi, le sponsorizzazioni necessarie e le risorse economiche sufficienti a realizzare entro il corrente esercizio il Museo De Andre' e dei Cantautori.

Giovanni Crivello
Mariajosè Bruccoleri
Enrico Pignone
Pietro Salemi

Gruppo Consiliare Lista Crivello
Via Garibaldi, 14 – 16124 – tel.: 010 5572385/2160 fax: 010 5572088
email: listacrivello@comune.genova.it

Documento firmato digitalmente

P 75
odg 105

LISTA CRIVELLO

COMUNE DI GENOVA

ORDINE DEL GIORNO

Genova, 21 gennaio 2019

DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO N. 483 DEL 13/12/2018
PROPOSTA N. 75 DEL 21/12/2018
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019/2021

Considerate

le potenzialità di Genova città turistica e culturale

Considerata inoltre

L'importanza di progettare l'incremento di occasioni di visita alla nostra città, con la realizzazione di ulteriori eventi e spazi museali permanenti;

Ricordato

il successo della mostra sul cinema "Cinepassioni" e in tempi meno recenti quella sul teatro celebrativo di Govi, il cui materiale è probabilmente recuperabile e ancora disponibile in qualche magazzino della Civica Amministrazione;

Sottolineato che

il ruolo della nostra città nella storia del cinema e del teatro, per i grandi artisti che in essa nacquero o vissero e per le importanti realizzazioni che in essa si sono svolte (non a caso Genova è la "città dei teatri" e molti addetti ai lavori riconoscono - per i suoi scorci, i suoi luoghi e le sue caratteristiche umane e naturali - la grande "vocazione cinematografica di Genova");

IMPEGNANO IL SINDACO E LA GIUNTA

a destinare le necessarie risorse economiche per avviare già dal corrente esercizio i progetti di realizzazione del "Museo della Storia del Cinema" e per la "Mostra permanente di Storia del Teatro Italiano".

Giovanni Crivello

Maria Jose Barbieri

Enrico Pignone

Pietro Salemi

Gruppo Consiliare Lista Crivello
Via Garibaldi, 14 – 16124 – tel.: 010 5572385/2160 fax: 010 5572088
email: listacrivello@comune.genova.it

Documento firmato digitalmente

P 75
ODG 108

LISTA CRIVELLO

COMUNE DI GENOVA

ORDINE DEL GIORNO

Genova, 21 gennaio 2019

DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO N. 483 DEL 13/12/2018
PROPOSTA N. 75 DEL 21/12/2018
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019/2021

Premesso che

il Fumetto negli ultimi anni ha sempre più spazio tra gli eventi culturali nel Paese e ha accresciuto la sua considerazione di arte "seria", cui sono appunto dedicati eventi importanti e ricorrenti, affermatisi anche a livello internazionale (si pensi a Lucca Comics e al grande interesse che essa riscuote);

Ricordato che

Genova ha un ruolo importante nella storia del fumetto italiano, al pari di altre città simbolo quali Milano, Torino e Bologna, in quanto a Genova sono nati e hanno anche molto operato artisti famosi quali Giovanbattista Carpi, Renzo Calegari, Gallieno Ferri, Giancarlo Berardi e altri giovani che si stanno affermando quali Elena Mirulla, Andrea Corbetta ecc..

Considerato che

Calegari e Ferri sono scomparsi di recente riteniamo più che giusto ricordarli e celebrarli, andando oltre le sia pur meritevoli "fiere del fumetto" che periodicamente si organizzano nella nostra città ;

IMPEGNANO IL SINDACO E LA GIUNTA

a destinare le risorse economiche necessarie per realizzare entro il corrente esercizio una importante manifestazione sul Fumetto, che possa diventare un' appuntamento annuale di livello nazionale e che lanci e faccia da fondamento alla auspicabile "Mostra permanente del Fumetto di Genova".

Giovanni Crivello

Maridjose Bruccoleri

Enrico Pignone

Pietro Salemi

Gruppo Consiliare Lista Crivello
Via Garibaldi, 14 – 16124 – tel.: 010 5572385/2160 fax: 010 5572088
email: listacrivello@comune.genova.it

Documento firmato digitalmente

P 75
ODG 111

LISTA CRIVELLO

COMUNE DI GENOVA

ORDINE DEL GIORNO

Genova, 21 gennaio 2019

DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO N. 483 DEL 13/12/2018
PROPOSTA N. 75 DEL 21/12/2018
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019/2021

Visto l'Ordine del Giorno del Municipio 9 Levante in data 14 gennaio 2019;

Tenuto conto che con tale Ordine del Giorno è stato chiesto di integrare e anticipare alcuni interventi riguardo al Programma Triennale, in sede di approvazione del bilancio 2019/2021 da parte del Consiglio Comunale, in particolare:

- **Anticipare al 2019 i seguenti interventi:**
  170. Biblioteca Brocchi, Via Casotti 1: adeguamento – trattandosi in prevalenza dell'adeguamento alla normativa antincendio non si ritiene opportuno aspettare ulteriormente anche perché per tale intervento il Municipio ha già disponibile il progetto definitivo elaborato da un professionista incaricato esterno;
  82. Scuola Infanzia Gnecco Massa, Via Antica Romana di Quinto 130: rifacimento tetto e prospetti – che presentano uno stato di avanzato degrado, dovuto ai continui rinvii degli interventi più volte inseriti nel programma triennale, ragione per cui non è più possibile procrastinare detti interventi;
  171. Via D. Somma, tratto da Corso Europa e Via Lucchi: rifacimento marciapiedi – anche per questo intervento risultano rinvii di decenni, motivo per cui si manifestano sempre più frequentemente cedimenti e sprofondamenti sia della pavimentazione che delle condotte delle acque bianche.

- **Inserire nel Programma triennale:**
  Rifacimento della scalinata tra Via del Commercio Via Costigliolo Superiore – intervento urgente a seguito dell'impossibilità di transito dei cittadini residenti.
  Intervento di manutenzione straordinaria per la Scuola elementare Giustiniani, Via Bottini 43, quantificati nello schema per un importo di 700 mila euro.

- **Anticipare al 2020** l'intervento n. 135 di adeguamento strutture di separazione dei locali municipali posti in Piazza Duca degli Abruzzi 6 Scuola Elementare Fermi – trattandosi di utilizzi diversi necessita l'urgenza di procedere all'intervento per lo svolgimento delle attività in sicurezza, come previsto dalla normativa vigente.

IMPEGNANO IL SINDACO E LA GIUNTA

a modificare il Piano Triennale dei Lavori Pubblici, inserendo le richieste sopraelencate del Municipio 9 Levante.

Mariapia Bruccoleri

Giovanni Crivello

Enrico Pignone

Pietro Salemi

Gruppo Consiliare Lista Crivello
Via Garibaldi, 14 – 16124 – tel.: 010 5572385/2160 fax: 010 5572088
email: listacrivello@comune.genova.it

Documento firmato digitalmente

P 75
ODG 113

LISTA CRIVELLO

COMUNE DI GENOVA

ORDINE DEL GIORNO

Genova, 21 gennaio 2019

DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO N. 483 DEL 13/12/2018
PROPOSTA N. 75 DEL 21/12/2018
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019/2021

Visto l'Ordine del Giorno del Municipio 6 Ponente in data 10 gennaio 2019;

IMPEGNANO IL SINDACO E LA GIUNTA

a modificare il Piano Triennale dei Lavori Pubblici, inserendo, in sede di approvazione del bilancio 2019/2021 da parte del Consiglio Comunale, le opere di manutenzione nel cimitero di Coronata.

Giovanni Crivello

Mariajosè Bruccoleri

Enrico Pignone

Pietro Salemi

Gruppo Consiliare Lista Crivello
Via Garibaldi, 14 – 16124 – tel.: 010 5572385/2160 fax: 010 5572088
email: listacrivello@comune.genova.it

Documento firmato digitalmente

Esito della votazione degli ordini del giorno n. 87, 91, 92, 95, 96, 97, 101, 103, 104, 105, 108, 111 e 113 sulla proposta n. 75/2018: **respinti con 12 voti favorevoli e 24 voti contrari.**

PIANA – PRESIDENTE

Pongo in votazione gli ordini del giorno 115, 116, 117, 118, 119, 120, 122, 123, 124, 125, 126, 128 e 129 sui quali la Giunta si è espressa favorevolmente. Si vota.

Consigliere Putti, per mozione d'ordine? Prego.

Siamo in votazione aperta, però, Consigliere.

PUTTI (CG)

Quand'è che io posso chiedere di votare separatamente? Se prima c'è la votazione e non posso prenotarmi...

PIANA – PRESIDENTE

Nel momento in cui io finisco di dare la lettura, Consigliere, e inizio con l'elencare gli ordini del giorno successivi, lei mi chiama prima che ci sia la votazione aperta.

PUTTI (CG)

Ho alzato la mano anche.

PIANA – PRESIDENTE

Io non ho visto il tabellone e non ho visto la mano alzata. Che cosa voleva chiedere, consigliere Putti?

PUTTI (CG)

Volevo chiedere questi di votarli separatamente, perché io voterò alcuni a favore e alcuni contro. Può darsi che non gliene freghi niente, ma la mia intenzione era quella.

PIANA – PRESIDENTE

Qualcuno è un conto, se no ci siamo dati delle regole e le rispettiamo.

Riparto con la prima numerazione: 115... Consigliere, che numero vuole separato?

(*Interruzioni dall'aula*)

Possiamo votare questi tre assieme almeno?

(*Interruzioni dall'aula*)

115, 116 e 117. Parere favorevole. Si vota.

Documento firmato digitalmente

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0483 PROPOSTA N. 75 DEL 21/12/2018.
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019/2021.

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSTATATO

- che con il termine DERIVATI si indicano prodotti finanziari il cui valore deriva dall'andamento del valore di un altro bene (azioni, obbligazioni, valute...) oppure dal verificarsi da un preciso evento;
- che è una sorta di scommessa su un avvenimento futuro;
- che e' risaputo che il derivato è uno strumento finanziario ad alto rischio con finalità speculative;

VISTO
che nel bilancio ci sono due tipi di derivati su due banche diverse per un importo complessivo al 31/12/ 2018 di € 6.775.279,29;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- Affinchè il DERIVATO non venga più trattato quale fonte di finanziamento.

Proponente: Rossetti (Lega Salvini Premier).

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0483 PROPOSTA N. 75 DEL 21/12/2018.
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019/2021.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO

- che la sicurezza si ritiene una priorità per la nostra città;
- che la stessa deve essere rivolta sia alla tutela della cittadinanza, sia per le strade e sia per chi opera in funzione della stessa;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- Ad implementare, nell'arco del prossimo triennio, i fondi necessari da poter utilizzare per adeguare per la Polizia Locale, consentendo così un sufficiente ammodernamento sul piano anche tecnologico, le strumentazioni necessarie agli Agenti per un efficientamento del loro servizio.

Proponente: Fontana (Lega Salvini Premier).

Documento firmato digitalmente

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0483 PROPOSTA N. 75 DEL 21/12/2018.
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019/2021.

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATO
che il parco-automezzi della Polizia Locale, a seguito di anni di totale indifferenza da parte delle Giunte precedenti circa l'esigenza di dotare il Corpo di veicoli di una certa qualità, necessita di una implementazione atta a sostituire quelli ormai non più adeguati se non addirittura obsoleti o depotenziati;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- Ad implementare i fondi a Bilancio per quanto attiene il Comando al fine di consentire ulteriori acquisti di auto e motoveicoli adeguati per le necessità operative sul territorio.

Proponente: Fontana (Lega Salvini Premier).

Esito della votazione degli ordini del giorno n. 115, 116, e 117 sulla proposta n. 75/2018: **approvati con 24 voti favorevoli, con 11 voti contrari e 1 astenuto.**

PIANA – PRESIDENTE
Pongo in votazione il 118, 119 e 120. Parere favorevole. Si vota.

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0483 PROPOSTA N. 75 DEL 21/12/2018.
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019/2021.

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATO
- che la formazione del personale appartenente al Corpo della Polizia Locale risulta essere fondamentale, anche a fronte degli agenti recentemente assunti;
- che la formazione, così come i corsi di aggiornamento per i dipendenti in genere, rappresentano lo sviluppo ed il potenziamento degli stessi, motivandoli ad un percorso di crescita e permettendo così all'Ente medesimo di essere maggiormente competitivo nell'ambito delle Pubbliche Amministrazioni;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- Ad apportare adeguato aumento al Bilancio relativo al Personale per permettere la progettazione di corsi di formazione per gli Agenti di Polizia Locale nonché di formazione/aggiornamento per il personale amministrativo dell'Ente, riconoscendo nei processi di formazione un importante investimento per il futuro.

Documento firmato digitalmente

Proponente: Fontana (Lega Salvini Premier).

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0483 PROPOSTA N. 75 DEL 21/12/2018.
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019/2021.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO
che nel piano triennale relativo alle manutenzioni, si evidenziano ancora delle risorse economiche la cui destinazione di dettaglio non è stata ancora definita;

VISTO
che il Quartiere di Albaro è interessato da una oggettiva situazione di dissesto dei marciapiedi e che il territorio in oggetto è frequentato da una elevata presenza di persone anziane;

RITENUTO
che gli interventi richiesti non attengono solo al decoro urbano, ma hanno rilevanza assoluta rispetto alla sicurezza da garantire ai cittadini residenti;

CONSIDERATO
che il Quartiere di Albaro non è interessato da altre progettualità che implichino importanti investimenti nel Piano triennale;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- A prevedere una somma congrua delle risorse da destinare alla riqualificazione dei marciapiedi del quartiere di Albaro attualmente dissestati, concordando le priorità degli interventi con il Municipio Medio Levante.

Proponente: Bertorello (Lega Salvini Premier).

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0483 PROPOSTA N. 75 DEL 21/12/2018.
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019/2021.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO
- che il programma del Sindaco ha previsto nell'area del Lagaccio la realizzazione della c.d. "Valletta dello Sport";
- che l'area in questione è oggetto di attenzione a seguito sia della candidatura di Genova città europea dello sport sia del progetto di "funivia" in via di definizione.

CONSIDERATO
- che attualmente l'area versa in uno stato di abbandono e degrado con la presenza di rifiuti ingombranti lungo i tratti viari che mal si conciliano con la presenza degli impianti sportivi ivi insistenti;

Documento firmato digitalmente

- che la valorizzazione del quartiere "Lagaccio" è stata discussa in Consiglio Comunale, prevedendo, tra le altre, la creazione di un'area giochi inclusivi nell'area verde sita in Via Bartolomeo Bianco;
- che è stato dato di sapere dall'Amministrazione a riscontro delle iniziative di cui sopra, dell'esistenza di una progettazione dell'area giochi da parte degli uffici del Comune con un quadro economico di circa € 200 mila e finanziabilità in tempi brevi attraverso il piano triennale;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- A prevedere l'utilizzo della somma necessaria alla progettazione esecutiva per la realizzazione dell'area giochi inclusivi in Via Bartolomeo Bianco quale primo passo per riqualificare tutta l'area e quindi tutta la Valletta dello Sport.

Proponente: Bertorello (Lega Salvini Premier).

Esito della votazione degli ordini del giorno n. 118, 119 e 120 sulla proposta n. 75/2018: **approvati con 27 voti favorevoli e con 8 voti contrari.**

PIANA – PRESIDENTE

Pongo in votazione gli ordini del giorno 122, 123, 124, 125...

(*Interruzioni dall'aula*)

Consigliere Putti, però...

(*Interruzioni dall'aula*)

No, mi scusi lei. Lei era presente al nostro accordo. Diventa un problema, perché qualcuno è un conto, tutti...

(*Interruzioni dall'aula*)

No, tutti è tutti.

(*Interruzioni dall'aula*)

Dal 122 al 129.

Pongo in votazione gli ordini del giorno 122, 123, 124, 125, 126, 128 e 129. Parere favorevole. Si vota.

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0483 PROPOSTA N. 75 DEL 21/12/2018.
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019/2021.

Documento firmato digitalmente

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO
che dalla sua inaugurazione, l'uscita della metropolitana di Dinegro presenta, a lato monte, una scala mobile all'aperto, priva di copertura che sistematicamente ogni qual volta piove si blocca, con conseguenti costi in ricambi e manutenzione tanto da preferire di lasciarla in totale inutilizzo;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- A dare risoluzione a questa situazione che da anni resta uno dei punti di criticità maggiore del nostro centro città, attraverso un investimento che proceda ad installare un'adeguata copertura che possa rendere agibile tale manufatto restituendo così un servizio all'utenza.

Proponenti: Fontana, Amorfini, Ariotti, Bertorello, Corso, Rossetti, Rossi (Lega Salvini Premier).

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0483 PROPOSTA N. 75 DEL 21/12/2018.
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019/2021.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA
la proposta in oggetto;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- A tenere in considerazione la necessità di interventi di ristrutturazione presso alcune scuole del Centro Est che maggiormente richiedono un restyling:

1) Scuola Mario Mazza - Via Napoli, per il rifacimento della copertura ed il ripristino aule sottotetto;
2) Scuola San Paolo – Via Cabrini, per il rifacimento prospetti e strutture esterne, scale e la risistemazione dei servizi igienici;
3) Scuola De Scalzi Polacco – Via Ricci per il rifacimento della facciata e la sostituzione delle finestre;
4) Scuola San Luigi – Salita Carbonara per provvedere all'eliminazione delle barriere architettoniche, impermeabilizzazione del vano scale e la sostituzione di tutti gli infissi su persiane e finestre;
5) Scuola Gastaldi - Salita Oregina, per la sistemazione di persiane e finestre, nonché la sistemazione/risistemazione dei marciapiedi esterni in taluni punti pericolanti.

Proponenti: Fontana, Amorfini, Ariotti, Bertorello, Corso, Rossetti, Rossi (Lega Salvini Premier).

Documento firmato digitalmente

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0483 PROPOSTA N. 75 DEL 21/12/2018.
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019/2021.

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATO
- che il Centro Civico di Via Buranello, venuto alla cronaca in maniera forte dopo il crollo di Ponte Morandi in quanto divenuto punto di accoglienza e ricovero per le persone sfollate dalle abitazioni di Via Porro e Via del Campasso, è uno spazio importante e aperto a tutti i cittadini;
- che lo stesso è dotato di alcune sale polifunzionali e tra queste, la presenza di una palestra attrezzata per tutte le competizioni sportive;

EVIDENZIATO
che presso tale palestra sono presenti gravi infiltrazioni tanto da far posizionare secchi e lenzuola a bordo campo per raccogliere l'acqua che cade copiosa (specie nei giorni di maggiore piovosità) e che ciò ovviamente crea notevole disagio per lo svolgimento delle attività sportive;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- A tenere in considerazione, per il Piano Triennale, la progettazione per il rifacimento del tetto ammalorato e sul quale, senza fare interventi di sistemazione della copertura già ammalorata, in precedenza sono stati posizionati pannelli solari, creando così immane stato di criticità.

Proponenti: Fontana, Amorfini, Ariotti, Bertorello, Corso, Rossetti, Rossi (Lega Salvini Premier).

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0483 PROPOSTA N. 75 DEL 21/12/2018.
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019/2021.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO
- che la scuola "Thouar" di Via Airaghi era interessata da un intervento di ristrutturazione programmato presumibilmente per l'estate 2018;
- che l'evento tragico di Ponte Morandi ha certamente richiesto tutti gli impegni possibili;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- A considerare l'urgenza dei lavori di rifacimento dei cornicioni e dei prospetti della scuola "Thouar", che da troppi anni attende la sua sistemazione, e che necessita di messa in sicurezza, tenendo presente la presenza dell'utenza.

Proponenti: Fontana, Amorfini, Ariotti, Bertorello, Corso, Rossetti, Rossi (Lega Salvini Premier).

Documento firmato digitalmente

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0483 PROPOSTA N. 75 DEL 21/12/2018.
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019/2021.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO
che da tempo è stata posta l'attenzione da parte della cittadinanza, anche al Municipio interessato, senza averne riscontro, sul muro della scuola Villa Rosa di Viale Modugno, che si sta pericolosamente sgretolando;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- A voler progettare idoneo intervento di messa in sicurezza di tale muro che sta creando serie preoccupazioni ai residenti e ai genitori dell'utenza della scuola.

Proponenti: Fontana, Amorfini, Ariotti, Bertorello, Corso, Rossetti, Rossi (Lega Salvini Premier).

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0483 PROPOSTA N. 75 DEL 21/12/2018.
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019/2021.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA
la proposta in oggetto;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- Ad approntare nel triennio un progetto relativo alla balconata paesaggistica di Carignano, uno dei punti più caratteristici della città.

Proponenti: Fontana, Amorfini, Ariotti, Bertorello, Corso, Rossetti, Rossi (Lega Salvini Premier).

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0483 PROPOSTA N. 75 DEL 21/12/2018.
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019/2021.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RILEVATO
che rispetto al 2017 i finanziamenti derivanti da fondi propri dell'Ente sono stati ridotti di oltre 6.500.000 di Euro;

Documento firmato digitalmente

CONSIDERATO
che il territorio ha necessità di effettuare interventi puntuali e di riqualificazione del tessuto urbano e che di conseguenza una riduzione degli investimenti si ripercuoterebbe in modo significativo sul territorio soprattutto in considerazione dei danni provocati nelle giornate del 28 e 29 ottobre dalla mareggiata eccezionale e dal forte vento;

TENUTO CONTO
che una parte cospicua dei finanziamenti derivanti da fondi propri sono utilizzati per integrare i fondi vincolati imponendo una sensibile riduzione dei problemi causati dalla mareggiata, come ad esempio a Boccadasse e sulla passeggiata di Voltri;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- Ad integrare i fondi già previsti derivanti dal mutuo con un importo di 4.000.000 di Euro.

Proponenti: Fontana, Amorfini, Ariotti, Bertorello, Corso, Rossetti, Rossi (Lega Salvini Premier).

Esito della votazione degli ordini del giorno n. 122, 123, 124, 125, 126, 128 e 129 sulla proposta n. 75/2018: **approvati con 28 voti favorevoli e con 8 voti contrari.**

PIANA – PRESIDENTE
Pongo in votazione l'ordine del giorno 130 con il parere contrario della Giunta. Si vota.

Documento firmato digitalmente

Comune di Genova
ConsiglioComunale

GENOVA

Chiamami Genova
P 75
004130

Genova, mercoledì 23 gennaio 2019

PROPOSTA N.75

Odg al D.U.P. 2019/2021

Si impegna il Sindaco e la Giunta

a fornire un programma di 18 mesi alternativo di promozione della salute e di azioni politiche rivolte alla valorizzazione della salute dei concittadini agli stimoli portati dall'adesione alla rete città sane assicurando che, nel caso non si riesca a realizzarlo, si promuoverà una rinnovata adesione alla medesima rete.

Il Capogruppo

Paolo Putti

Gruppo consiliare Chiamami Genova
Via Garibaldi 14 - 16121 Genova - tel. 010 5572113 gruppochiamamigenova@gmail.com
Questo documento utilizza la fonte "Trebuchet MS" per una migliore leggibilità per persone dislessiche

Documento firmato digitalmente

Esito della votazione dell'ordine del giorno n. 130 sulla proposta n. 75/2018: **respinto con 12 voti favorevoli e con 24 voti contrari.**

PIANA – PRESIDENTE

Pongo in votazione gli ordini del giorno 131, 132, 136 e 137, con il parere favorevole della Giunta. Si vota.

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0483 PROPOSTA N. 75 DEL 21/12/2018.
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019/2021.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO
che nell'anno 2019 è previsto che si svolgeranno a Genova importanti competizioni sportive internazionali (Mondiali di vela, Mondiali di danza sportiva, Mondiali di vela 2.4 per disabili, Europei di Judo non vedenti), come illustrato nella Commissione Consiliare Bilancio del 21 gennaio 2019;

CONSIDERATO
- che ad oggi non risultano stanziate risorse adeguate per l'organizzazione di tali eventi;
- che il plafond per le manifestazioni sportive per il 2019 ammonta ad Euro 80.000,00;
- che il plafond per gli impianti sportivi per il 2019 ammonta ad Euro 1.060.517,00;

RITENUTO
essenziale per la riuscita delle manifestazioni lo stanziamento di adeguate risorse pubbliche per gli eventi sportivi e per gli impianti;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- A prevedere, con variazione da approvarsi entro il 31 marzo 2019, appositi stanziamenti non inferiori ad Euro 200.000,00 per le manifestazioni sportive e non inferiori ad Euro 500.000,00 per gli impianti sportivi.

Proponenti: Terrile, Lodi, Avvenente, Bernini, Pandolfo, Villa (Partito Democratico).

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0483 PROPOSTA N. 75 DEL 21/12/2018.
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019/2021.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO
che il plafond assegnato alla Direzione 199 "Beni Culturali e Politiche Giovanili" per l'anno 2019 ammonta ad Euro 1.059.230,00, in netto calo rispetto a quello stanziato per l'anno 2018 pari ad Euro 2.902.523,00;

Documento firmato digitalmente

CONSIDERATO

- che le risorse stanziate per l'anno 2019 non sono sufficienti a garantire copertura alle numerose iniziative che animano il panorama culturale della nostra città;
- che parte delle risorse stanziate nell'anno 2018 hanno sovvenzionato teatri, musei, e istituzioni culturali che senza un contributo comunale vedrebbero messa a rischio la stessa esistenza;

RITENUTO

che un adeguato investimento pubblico nella cultura è fondamentale per sostenere il modello di sviluppo della nostra città, in parte crescente fondato sulla ricettività turistica;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- A prevedere un aumento degli stanziamenti per le iniziative culturali e per il sostegno alle Istituzioni culturali della nostra città, tale da risultare omogeno con quanto stanziato nell'anno 2018.

Proponenti: Terrile, Lodi, Avvenente, Bernini, Pandolfo, Villa (Partito Democratico).

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0483 PROPOSTA N. 75 DEL 21/12/2018.
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019/2021.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO

- che nell'ottobre 2017, nel momento più caldo delle manifestazioni di Piazza organizzate dai cittadini di Multedo che intendevano protestare contro la chiusura dell'Asilo Govone e l'apertura di un centro di accoglienza per migranti, il Sindaco partecipando ad una assemblea pubblica tenutasi presso la sede della scuola musicale Conte in Genova Pegli si era impegnato a risolvere il tema annoso della delocalizzazione dei depositi costieri di Carmagnani e Superba ed il conseguente tema del ridisegno delle rampe di accesso al casello autostradale;
- che nel corso dell'assemblea pubblica del 10 maggio 2018 presso i locali della Multedo 1930, il Sindaco aveva precisato che la soluzione per la delocalizzazione dei depositi costieri sarebbe stata trovata entro la fine del 2018;
- che il Sindaco si era peraltro impegnato ad investire una specifica commissione composta da tecnici altamente specializzati affinché gli stessi potessero individuare soluzioni praticabili e siti lontani dalle case a da realtà quali il Porto Petroli ove oggettivamente i depositi non potrebbero essere ricollocati per ragioni di sicurezza;

CONSIDERATO

- che non si hanno notizie del lavoro della commissione di tecnici circa la delocalizzazione dei depositi costieri;
- che nonostante le ripetute richieste fin dal settembre 2017 dei consiglieri Avvenente e Terrile, non è mai stata convocata la commissione consiliare Territorio con ad oggetto la situazione di Multedo;

RICHIAMATI

gli impegni presi dalla Giunta nel corso delle precitate assemblee pubbliche e più volte ribaditi a mezzo stampa;

Documento firmato digitalmente

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- A riferire entro il prossimo 31 marzo 2019 in commissione consiliare circa lo stato della questione della ricollocazione dei depositi costieri;
- A concludere i lavori del comitato tecnico e ad individuare di concerto con Autorità Portuale un luogo ove delocalizzare i depositi costieri di Multedo entro il 30 giugno 2019.

Proponenti: Terrile, Lodi, Avvenente, Bernini, Pandolfo, Villa (Partito Democratico).

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0483 PROPOSTA N. 75 DEL 21/12/2018.
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019/2021.

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATO CHE

- il tragico evento del crollo di Ponte Morandi ha ulteriormente aggravato questa situazione nella nostra città, per cui nelle zone limitrofe all'evento si è creata una grave crisi per i piccoli commercianti;
- i negozi di vicinato costituiscono un valido presidio del territorio: dove esiste il piccolo commercio è più facile mantenere qualità della vita e sicurezza;
- una città policentrica deve garantire uno sviluppo territoriale equilibrato anche nell'ambito del tessuto economico;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- Ad avviare e promuovere azioni di sostegno al piccolo commercio, in particolare nelle zone periferiche, per garantire un adeguato ed equilibrato sviluppo economico e sociale alla città di Genova.

Proponenti: Pandolfo, Lodi, Avvenente, Bernini, Terrile, Villa (Partito Democratico).

Esito della votazione degli ordini del giorno n. 131, 132, 136 e 137 sulla proposta n. 75/2018: **approvati all'unanimità con 35 voti favorevoli**.

PIANA – PRESIDENTE

Pongo in votazione gli ordini del giorno 133, 134 e 135. Parere contrario. Si vota.

Documento firmato digitalmente

P 75
005 133

COMUNE DI GENOVA

Genova, 23 gennaio 2019

ORDINE DEL GIORNO
RIQUALIFICAZIONE SESTIERE DI PRE

Proposta di Giunta al Consiglio n. 483 del 13.12.2018
Proposta di Giunta n. 75 del 21.12.2018
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019/2021

IL CONSIGLIO COMUNALE DI GENOVA

PREMESSO

che in data 10 gennaio 2018 in Commissione Consiliare Territorio l'Assessore Cenci ha illustrato il progetto PRE-VISIONI per la riqualificazione del Sestiere di Prè;

che in data 18 gennaio 2018 il progetto PRE-VISIONI è stato presentato alla stampa;

CONSIDERATO

che nel corso dell'audizione in Commissione Consiliare la Giunta ha precisato che non risultano al momento stanziate risorse comunali per sostenere il progetto di riqualificazione del Sestiere di Prè, ma che si stanno cercando sponsor privati;

che una prima fase della riqualificazione consiste nel potenziamento dell'illuminazione, mediante installazione di lampade smart;

che per garantire un flusso turistico al sestiere risulta essenziale aprire l'accesso a Palazzo Reale da Piazza Statuto, ridisegnando l'area anche mediante la ricollocazione della struttura del Mercato comunale;

RITENUTO

Essenziale per la partenza del progetto lo stanziamento di adeguate risorse pubbliche;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A prevedere, con variazione da approvarsi entro il 30 giugno 2018, un apposito stanziamento di risorse per il potenziamento dell'illuminazione nel sestiere di Prè e per la riqualificazione di Piazza Statuto mediante la ricollocazione del Mercato comunale.

Alessandro Terrile
Cristina Lodi
Mauro Avvenente
Stefano Bernini
Alberto Pandolfo
Claudio Villa

Gruppo Consiliare Partito Democratico
Via Garibaldi, 14 - 16124 Genova - tel.: 010 5572601/2801 fax: 010 5572088
email: partitodemocratico@comune.genova.it

Documento firmato digitalmente

P 75
004 134

COMUNE DI GENOVA

Genova, 23 gennaio 2019

ORDINE DEL GIORNO
PASSEGGIATA DI VOLTRI "ROBERTO BRUZZONE"

Proposta di Giunta al Consiglio n. 483 del 13.12.2018
Proposta di Giunta n. 75 del 21.12.2018
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019/2021

IL CONSIGLIO COMUNALE DI GENOVA

PREMESSO

che nella notte del 29 ottobre u.s. il territorio è stato colpito da una mareggiata senza precedenti che ha causato danni ingenti al litorale in particolare alla spiaggia di Voltri colpendo in particolar modo la Passeggiata Roberto Bruzzone inaugurata dieci anni fa che risulta pertanto inagibile;

RICORDATA

la Riunione della Conferenza Capi Gruppo del 2 novembre u.s.;

CONSIDERATO

che è imprescindibile un celere stanziamento di fondi per il rifacimento della passeggiata rendendola anche meno soggetta ai danni causati dalla forza del mare;

che è necessario lo studio di nuove protezioni a mare del litorale che devono andare necessariamente di pari passo con la cantierizzazione dei lavori della passeggiata;

RICHIAMATA

La mozione n.140/2018 approvata dal Consiglio Comunale in data 08.01.2019;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A stanziare le risorse necessarie per il rifacimento della Passeggiata Roberto Bruzzone;

A sospendere il pagamento del canone concessorio per le Associazioni che hanno subito i danni della mareggiata e per l'Atto di Sottomissione reg. n. 806 rep. n. 4946 del 12 settembre 2008 di concessione al Comune di Genova e al Consorzio Utri Mare (oggi Associazione Utri Mare) data l'inagibilità della passeggiata e dall'accesso al mare;

A realizzare accessi sicuri alla spiaggia di Voltri in vista della prossima stagione balneare, fino a che permane la condizione di inagibilità della Passeggiata.

Alessandro Terrile
Cristina Lodi
Mauro Avvenente
Stefano Bernini
Alberto Pandolfo
Claudio Villa

Gruppo Consiliare Partito Democratico
Via Garibaldi, 14 - 16124 Genova - tel.: 010 5572601/2801 fax: 010 5572088
email: partitodemocratico@comune.genova.it

Documento firmato digitalmente

P 75
004 135

COMUNE DI GENOVA

Genova, 23 gennaio 2019

ORDINE DEL GIORNO
GENOVA CITTA' ACCOGLIENTE

Proposta di Giunta al Consiglio n. 483 del 13.12.2018
Proposta di Giunta n. 75 del 21.12.2018
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019/2021

IL CONSIGLIO COMUNALE DI GENOVA

PREMESSO

che la città di Genova ha una tradizione di accoglienza e di dialogo con le popolazioni del Mediterraneo fin da tempi antichissimi;

che la presenza stabile di popolazione straniera nella nostra città ha contribuito fin dall'alto medioevo al progresso e allo sviluppo cittadino;

che nel corso dei secoli e fino ai giorni nostri il rapporto di collaborazione tra i cittadini genovesi, le loro istituzioni e la popolazione straniera residente è stato uno degli elementi fondanti della vivacità culturale, sociale ed economica della città di Genova;

CONSIDERATO

che il Comune di Genova, anche per il ruolo assunto in ANCI Liguria dal Sindaco Marco Bucci, è protagonista della gestione dell'accoglienza dei profughi;

che il bilancio preventivo 2019 del Comune di Genova prevede un incremento dei fondi per i cittadini stranieri;

che Genova pertanto, anche con la presente amministrazione, si conferma città inclusiva ed accogliente, capitale ligure dell'accoglienza;

che è indispensabile per costruire una vera integrazione che il Comune di Genova attivi una collaborazione costante e periodica con la Prefettura di Genova e con gli enti gestori dei centri di accoglienza, anche al fine di programmare attività di volontariato da proporre ai richiedenti asilo a beneficio della collettività;

che è necessario promuovere iniziative culturali e di informazione alla cittadinanza per diffondere la cultura della buona integrazione e dell'accoglienza;

RITENUTO

necessario che il Comune di Genova, di concerto con gli altri Comuni della provincia e con ANCI, promuova tavoli tecnici per valutare le conseguenze applicative della Legge 132/2018.

Gruppo Consiliare Partito Democratico
Via Garibaldi, 14 - 16124 Genova - tel.: 010 5572601/2801 fax: 010 5572088
email: partitodemocratico@comune.genova.it

Documento firmato digitalmente

RICHIAMATO

L'Ordine del Giorno approvato dal Consiglio Comunale di Genova in sede di approvazione dei documenti previsionali di bilancio 2018;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- a costituire un tavolo permanente sull'accoglienza e sull'integrazione con la Prefettura di Genova, i Presidenti di Municipio e i rappresentanti degli enti gestori dei centri di accoglienza dei richiedenti asilo, al fine di
  - monitorare e programmare l'accoglienza diffusa nella nostra città;
  - prevedere che a fronte di frequenza con profitto dei corsi di italiano si possa conseguire una certificazione di apprendimento della lingua;
  - programmare e definire in accordo con Regione Liguria, gli enti di formazione, le organizzazioni sindacali e i Municipi un piano di lavori socialmente utili preceduti da attività di formazione;
  - verificare le conseguenze applicative della Legge n.132/2018;
- a costituire una commissione per verificare la qualità delle strutture di accoglienza;
- a promuovere iniziative culturali e di informazione alla cittadinanza per diffondere la cultura della buona integrazione e dell'accoglienza.

Alessandro Terrile
Cristina Lodi
Mauro Avveniente
Stefano Bernini
Alberto Pandolfo
Claudio Villa

Gruppo Consiliare Partito Democratico
Via Garibaldi, 14 - 16124 Genova - tel.: 010 5572601/2801 fax: 010 5572088
email: partitodemocratico@comune.genova.it

Documento firmato digitalmente

Esito della votazione degli ordini del giorno n. 133, 134 e 135 sulla proposta n. 75/2018: **respinti con 12 voti favorevoli e con 24 voti contrari.**

PIANA – PRESIDENTE

Pongo ora in votazione gli ordini del giorno 139...

Consigliere Putti, per mozione d'ordine?

PUTTI (CG)

Sì. Avrei solamente un ordine del giorno da chiedere di votare separatamente: il 147.

PIANA – PRESIDENTE

Comunico che, oltre al 147, anche il 143 mi era stato richiesto...

(*Interruzioni dall'aula*)

Il 147 è ritirato, Paolo.

Mi era stato chiesto da altri colleghi la trattazione separata del 143, 164 e 175.

Vado a riformulare la numerazione.

Pongo in votazione gli ordini del giorno 139, 140, 141, 146, 151, 152, 153, 156, 157, 165, 171, 172, 173 e 176, con il parere favorevole della Giunta. Si vota.

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0483 PROPOSTA N. 75 DEL 21/12/2018.
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019/2021.

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATO CHE

nel tempo gli incendi hanno devastato la zona tra Forte Sperone e Forte Diamante;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- A reperire le risorse atte ad intervenire con opere di piantumazione e messa in sicurezza della sopra citata zona.

Proponenti: Giordano, Ceraudo, Tini (Movimento 5 Stelle di Genova).

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0483 PROPOSTA N. 75 DEL 21/12/2018.
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019/2021.

Documento firmato digitalmente

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA
l'impossibilità pluri-ventennale di poter accedere a Via Shelley (strada privata) da Via Monaco Simone e da Apparizione alta per opposizione dei residenti e delle Associazioni ambientalistiche che più volte sono ricorse in tribunale vincendo la causa;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- A reperire le risorse per rendere possibile il collegamento tra Via Monaco Simone e Quarto Alta utilizzando la progettazione effettuata dalla Facoltà di Architettura e sostenuta dai residenti di Via Shelley e dalle Associazioni ambientalistiche.

Proponenti: Giordano, Ceraudo, Tini (Movimento 5 Stelle di Genova).

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0483 PROPOSTA N. 75 DEL 21/12/2018.
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019/2021.

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATO CHE
sotto Via Lodi, strada carrabile, scorre un rio tombinato e **CHE** da verifiche effettuate dai residenti e dai tecnici del Comune la volta del tombinamento appare precaria, tale da poter generare un divieto di transito ad automezzi pesanti;

CONSTATATO CHE
la strada è di accesso alla scuola "Mazzini" ubicata nella stessa via;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- A reperire le risorse per poter mettere in sicurezza la volta del tombinamento e di conseguenza la strada soprastante.

Proponenti: Giordano, Ceraudo, Tini (Movimento 5 Stelle di Genova).

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0483 PROPOSTA N. 75 DEL 21/12/2018.
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019/2021.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Documento firmato digitalmente

PREMESSO CHE
nella relazione di progetto preliminare per l'intervento previsto per il Ponte Don Acciai mancano i sondaggi geotecnici, accenni al pezzo di molo stoccato e alle infrastrutture Telecom, un rilievo reale del Rio Lagaccio tombato compreso spessori della sezione armata;

PREMESSO ALTRESI' CHE
questi sono elenchi di dati da valutare nel progetto di un intervento globale su un quartiere stipato dove è previsto circa un movimentare di 20 mila mc di materiali;

VALUTATO CHE
il preliminare a disposizione dei Consiglieri ha molti dati, alcuni da aggiornare essendo ormai datati;

VALUTATO ALTRESI' CHE
tali aggiornamenti possono modificare il valore dell'intervento;

SOTTOLINEATO CHE
tale intervento era già previsto per il 2018;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- A produrre e trasmettere tali documenti aggiornati da valutare e condividere in aula consiliare e nel Municipio.

Proponenti: Giordano, Ceraudo, Tini (Movimento 5 Stelle di Genova).

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0483 PROPOSTA N. 75 DEL 21/12/2018.
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019/2021.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO CHE
l'antico ponte di Via del Molinetto è in parte degradato dalle alluvioni degli scorsi anni e **CHE** la creuza è stata asfaltata;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- A reperire le risorse per ripristinare l'antico ponte e scarificare l'asfalto della creuza riportandola al suo stato originale.

Proponenti: Giordano, Ceraudo, Tini (Movimento 5 Stelle di Genova).

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0483 PROPOSTA N. 75 DEL 21/12/2018.
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019/2021.

Documento firmato digitalmente

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA
la presenza di una frana attiva sulla creuza tra il tiro a segno loc. Veilino e Via delle Banchelle;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- A trovare le risorse finanziare per mettere in sicurezza la frana e ripristinare la creuza.

Proponenti: Giordano, Ceraudo, Tini (Movimento 5 Stelle di Genova).

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0483 PROPOSTA N. 75 DEL 21/12/2018.
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019/2021.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA
la mozione 107/2018 "Iniziative di sensibilizzazione contro la violenza" discussa e approvata nella seduta consiliare del 13.11.2018;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- Affinchè si trovino le risorse necessarie per mantenere l'impegno preso nella suddetta votazione.

Proponenti: Giordano, Ceraudo, Tini (Movimento 5 Stelle di Genova).

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0483 PROPOSTA N. 75 DEL 21/12/2018.
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019/2021.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA
la mozione 72/2018 "Taglio erbacce in città" discussa e approvata nella seduta consiliare del 24.07.2018;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

Documento firmato digitalmente

- Affinchè si trovino le risorse necessarie per mantenere l'impegno preso nella suddetta votazione.

Proponenti: Giordano, Ceraudo, Tini (Movimento 5 Stelle di Genova).

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0483 PROPOSTA N. 75 DEL 21/12/2018.
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019/2021.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA
la mozione 46/2018 "Progettazione e attivazione servizi igienici centro città" discussa e approvata nella seduta consiliare del 5.06.2018;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- Affinchè si trovino le risorse necessarie per mantenere l'impegno preso nella suddetta votazione.

Proponenti: Giordano, Ceraudo, Tini (Movimento 5 Stelle di Genova).

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0483 PROPOSTA N. 75 DEL 21/12/2018.
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019/2021.

IL CONSIGLIO COMUNALE

TENUTO CONTO CHE
la Regione Liguria nel 2008 ha istituito l'area naturale protetta di interesse locale nel Comune di Genova denominata "Parco delle Mura" riconoscendo al Parco del Peralto di essere inserito all'interno del Sistema Regionale delle aree protette;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- Affinchè il Parco del Peralto diventi Patrimonio Unesco, intraprendendo una valorizzazione e un utilizzo turistico-naturalista dello stesso.

Proponenti: Giordano, Ceraudo, Tini (Movimento 5 Stelle di Genova).

Documento firmato digitalmente

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0483 PROPOSTA N. 75 DEL 21/12/2018.
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019/2021.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA
la mozione 24/2018 "Ristrutturazione Mercato ortofrutticolo di Piazza Terralba" discussa e approvata nella seduta consiliare del 24.04.2018;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- Affinchè si trovino le risorse necessarie per mantenere l'impegno preso nella suddetta votazione.

Proponenti: Giordano, Ceraudo, Tini (Movimento 5 Stelle di Genova).

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0483 PROPOSTA N. 75 DEL 21/12/2018.
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019/2021.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA
la mozione 3/2018 "Idranti antincendio" discussa e approvata nella seduta consiliare del 6.02.2018;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- Affinchè si trovino le risorse necessarie per mantenere l'impegno preso nella suddetta votazione.

Proponenti: Giordano, Ceraudo, Tini (Movimento 5 Stelle di Genova).

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0483 PROPOSTA N. 75 DEL 21/12/2018.
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019/2021.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA
la mozione 51/2017 "Presenza interpreti LIS e abbattimento barriere architettoniche aula consiliare" discussa e approvata nella seduta consiliare del 27.03.2018;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

Documento firmato digitalmente

- Affinchè si trovino le risorse necessarie per mantenere l'impegno preso nella suddetta votazione.

Proponenti: Giordano, Ceraudo, Tini (Movimento 5 Stelle di Genova).

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0483 PROPOSTA N. 75 DEL 21/12/2018.
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019/2021.

IL CONSIGLIO COMUNALE

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- A implementare le Aree Tecniche, operative ed economiche dei Municipi.

Proponenti: Giordano, Ceraudo, Tini (Movimento 5 Stelle di Genova).

Esito della votazione degli ordini del giorno n. 139, 140, 141, 146, 151, 152, 153, 156, 157, 165, 171, 172, 173 e 176 sulla proposta n. 75/2018: **approvati all'unanimità con 36 voti favorevoli.**

PIANA – PRESIDENTE

Pongo in votazione gli ordini del giorno n. 138, 142, 144, 145, 148, 154, 155, 158, 159, 161, 162, 163, 166, 167, 168, 169, 170, 174, 177, 178, 179 e 180, con il parere contrario della Giunta. Si vota.

(*Interruzioni dall'aula*)

Era ritirato?
Prendo atto del ritiro del 138.

Documento firmato digitalmente

P 75
004 138

RITIRATO

COMUNE DI GENOVA

ORDINE DEL GIORNO
CONSIGLIO COMUNALE DEL 24.01.2019

DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019-2021

CONSIDERATO CHE in Via Pontetti a seguito di numerosi controlli effettuati dopo le recenti alluvioni è stata constatata una significativa distruzione dei collegamenti di molti condomini alla rete fognaria;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

a reperire le risorse atte al controllo e al ripristino del sistema fognario di Via Pontetti

IL GRUPPO CONSILIARE
Movimento 5 Stelle

Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle
Via Garibaldi 14 16124 Genova
Tel. 010/557.2685/2063/2308 e-mail m5s.segreteria@gmail.com

Documento firmato digitalmente

Ripetiamo la votazione: 142, 144, 145, 148, 154, 155, 158, 159, 161, 162, 163, 166, 167, 168, 169, 170, 174, 177, 178, 179 e 180. Parere contrario. Si vota.

Documento firmato digitalmente

P75
006 142

COMUNE DI GENOVA

ORDINE DEL GIORNO
CONSIGLIO COMUNALE DEL 24.01.2019

DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019-2021

PREMESSO CHE l'articolo del Secolo XIX del 22.02.2018 riportava l'incontro svoltosi presso il Teatro Emiliani sugli investimenti dedicati a Nervi e le news su Euroflora e **CHE** nello stesso apparivano le dichiarazioni dell'Assessore ai Lavori Pubblici del Comune di Genova Paolo Fanghella:
"Il Presidente della Regione Toti ha deliberato1,5 milioni di euro di fondi strutturali per i Parchi , nel Piano Triennale dei Lavori Pubblici ci sono ulteriori 1,5 milioni di euro solo per il verde dei Parchi di Nervi e restano 500 mila euro della passata Giunta. Quindi abbiamo 3,5 milioni da spendere, una parte cospicua è dedicata al verde e si tratta di fondi finalizzati per Euroflora ma solo per riportare il parco a fasti antichi " aggiungendo che:
" *alla fine di Euroflora ci sarà un parco perfettamente ristrutturato anche perchè non vengono fatti movimenti di terra*";

VISTO CHE nel Piano degli Investimenti 2019/2021 alla voce Parchi di Nervi è previsto il completamento e perfezionamento della riqualificazione per soli 500mila euro solo per il 2019;

CONSIDERATO CHE a seguito dell'evento Euroflora, a tutt'oggi i Parchi di Nervi versano in condizioni pietose;

SI IMPEGNANO IL SINDACO E LA GIUNTA

a stanziare una cifra maggiore di quella prevista per riportare i Parchi ***"a fasti antichi"*** .

IL GRUPPO CONSILIARE
Movimento 5 Stelle

GIORDANO
CERVASO
TINI

Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle
Via Garibaldi 14 16124 Genova
tel. 010/557 2685/2065/2508 - [illegible]@gmail.com

Documento firmato digitalmente

P 75
ODG 144

COMUNE DI GENOVA

ORDINE DEL GIORNO
CONSIGLIO COMUNALE DEL 24.01.2019

DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019-2021

CONSTATATO lo scarso ritorno degli introiti di Genova Parcheggi alle casse comunali rispetto la tendenza di altre partecipate di altri Comuni;

PREMESSO il numero elevato di dirigenti e quadri rispetto alle effettive necessità logistiche e manageriali di suddetta partecipata;

SOTTOLINEATO come ci sia accordo dichiarato a questo giudizio negativo da parte della Giunta soprattutto per l'esoso numero di dirigenti apicali e lauto stipendio;

VALUTATO CHE nel Bilancio Previsionale 2019-2022 alla partecipata "in house" 100% GE-Parcheggi sono accordati € 329.709 come incentivi per sanzioni emesse;

VALUTATO ALTRESI' CHE tali premi risulterebbero, a detta dell'Assessorato al Bilancio, in rispetto della convenzione tra Comune e tale partecipata;

SI IMPEGNANO IL SINDACO E LA GIUNTA

ad aprire una discussione di tali premialità, viste le valutazioni economiche, di cui sopra, palesemente indirizzate a favore di Genova Parcheggi e negative per le casse comunali

IL GRUPPO CONSILIARE
Movimento 5 Stelle

Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle
Via Garibaldi 14 16124 Genova
Tel. 010/557 2685/2063/2308 e-mail m5s.segreteria@gmail.com

Documento firmato digitalmente

P 75
ODG 145

COMUNE DI GENOVA

ORDINE DEL GIORNO
CONSIGLIO COMUNALE DEL 24.01.2019

DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019-2021

PREMESSA la convezione tra Comune e Genova Parcheggi per manutenzione strade;

CONSIDERATA la pratica tipica dell' usocapione, per cui se viene ceduto un bene ad un soggetto per farlo fruttare tendenzialmente la manutenzione straordinaria rimane al proprietario (demanio comunale) e quella ordinaria al gestore del bene; (GE-Parcheggi)

VALUTATO CHE gli stalli auto, di isole azzurre o aree blu, ospitati nella loro interezza sui marciapiedi cittadini nel corso degli anni hanno rovinato e rovinano il selciato obbligando il Comune ad intervenire con opere di riasfaltatura;

VALUTATO ALTRESI' CHE tale intervento oggettivamente rientra nella manutenzione come tipico danneggiamento ordinario che avviene nel tempo;

SOTTOLINEATO CHE nel Bilancio Previsionale 2019-2022 sono previsti € 329.709 come premialità per sanzioni emesse dalla partecipata in house, GE-Parcheggi;

SI IMPEGNANO IL SINDACO E LA GIUNTA

vincolare la quota di premialità a favore di GE-Parcheggi citata, perché quest'ultima usi la cifra cui sopra per le manutenzioni ordinarie descritte.

IL GRUPPO CONSILIARE
Movimento 5 Stelle

Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle
Via Garibaldi 14 16124 Genova
tel. 010/5572683/2067/2308 e-mail m5s.segreteria@gmail.com

Documento firmato digitalmente

P 75
ODG 148

COMUNE DI GENOVA

ORDINE DEL GIORNO
CONSIGLIO COMUNALE DEL 24.01.2019

DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019-2021

VISTE le Linnee programmatiche 2017/2022 del Sindaco che al punto Città del Lavoro-Commercio e Artigianato recitano:
1) Sostegno ed incremento dei centri integrati di via quale valida leva di sviluppo economica, animazione urbana e presidio del territorio;
2) Agevolazione di insediamenti di attività legate alle tradizioni locali e ai prodotti tipici;
3) Affermazione del ruolo dei negozi di vicinato e dell'artigianato;
4) Riqualificazione dei mercati rionali e fieristici;

TENUTO CONTO CHE già in campagna elettorale il Sindaco aveva promesso alla cittadinanza quanto riportato nei punti suddetti e **CHE** non avrebbe aumentato la metratura della media e grande distribuzione in città;

SI IMPEGNANO IL SINDACO E LA GIUNTA

a rispettare quanto sopra, come da programma e promesse.

IL GRUPPO CONSILIARE
Movimento 5 Stelle

Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle
Via Garibaldi 14 16124 Genova
Tel 010/557 2665/2065/2305 e-mail m5s.segreteria@gmail.com

Documento firmato digitalmente

P 75
ODG 154

COMUNE DI GENOVA

ORDINE DEL GIORNO
CONSIGLIO COMUNALE DEL 24.01.2019

DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019-2021

VISTA la mozione 98/2017 "Riduzione tasse per operatori che aderiscono alla restituzione imballaggi uso alimentare" discussa e approvata nella seduta consiliare del 23.01.2018;

VISTA la mozione 79/2018 "Partecipazione al Plastic Free Challenge (PFC) – Progressiva abolizione plastica monouso da sedi e uffici pubblici" discussa e approvata nella seduta consiliare del 4.12.2018;

SI IMPEGNANO IL SINDACO E LA GIUNTA

affinché nel Bilancio o nella revisione annuale si trovino le risorse necessario per lo sgravio fiscale e si applichi una riduzione della TARI non inferiore al 10%.

IL GRUPPO CONSILIARE
Movimento 5 Stelle

Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle
Via Garibaldi 14 16124 Genova
tel 010/557 2685/2069/2208 e-mail m5s.segreteria@gmail.com

Documento firmato digitalmente

P 75
004 155

COMUNE DI GENOVA

ORDINE DEL GIORNO
CONSIGLIO COMUNALE DEL 24.01.2019

DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019-2021

VISTA la mozione 103/2018 "Localizzazione, in area portuale, zone di produzione energia elettrica da fonti rinnovabili" discussa e approvata nella seduta consiliare del 6.11.2018 nella quale si impegnava la Giunta a localizzare zone di produzione energia elettrica all'interno dell'area portuale da fonti rinnovabili (pannelli solari, minieolico, turbine marine), avviando un tavolo di confronto con l'Autorità Portuale, anche alla luce del progetto della nuova diga che potrebbe diventare il polmone verde di produzione rinnovabile di energia per tutta la città;

SI IMPEGNANO IL SINDACO E LA GIUNTA

a reperire le risorse necessarie atte alla localizzazione di zone di produzione energia elettrica sul territorio comunale.

IL GRUPPO CONSILIARE
Movimento 5 Stelle

Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle
Via Garibaldi 14 16124 Genova
Tel 010/557-2685/2063/2308 e-mail m5s.segreteria@gmail.com

Documento firmato digitalmente

P 75
ODG 158

COMUNE DI GENOVA

ORDINE DEL GIORNO
CONSIGLIO COMUNALE DEL 24.01.2019

DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019-2021

CONSIDERATO CHE l'azienda ASEF ha un cospicuo patrimonio e un bilancio attivo consolidato negli anni;

TENUTO CONTO CHE la città di Genova subisce quotidianamente contrazioni economiche che riducono le economie per i diritti essenziali dei cittadini;

VISTA la spesa prevista sul tema diritti sociali, politiche sociali e famiglia (infanzia…..) ha necessità di continui investimenti;

SI IMPEGNANO IL SINDACO E LA GIUNTA

a ridurre il patrimonio netto con uno stacco di un dividendo straordinario di € 400.000 (sulla base del Bilancio 2017 privo della nota integrativa) finanziando la spesa prevista sul tema diritti sociali, politiche sociali e famiglia (infanzia…..) ha necessità di continui investimenti.

IL GRUPPO CONSILIARE
Movimento 5 Stelle

Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle
Via Garibaldi 14 16124 Genova
Tel. 010/557.2685/2063/2308 e-mail m5s.segreteria@gmail.com

Documento firmato digitalmente

P 75
ODG 159

COMUNE DI GENOVA

ORDINE DEL GIORNO
CONSIGLIO COMUNALE DEL 24.01.2019

DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019-2021

CONSIDERATO l'acquisto delle azioni di IREN del Comune di Genova, delibera n. 74/2018;

TENUTO CONTO CHE il riciclo è uno dei business più importanti del nostro paese e le strutture pubbliche hanno necessità di urgenti investimenti per un Piano Industriale che affidi la regia ad AMIU;

SI IMPEGNANO IL SINDACO E LA GIUNTA

affinché le risorse attualmente a disposizione di FSU garantiscano un finanziamento pubblico per la realizzazione degli impianti di proprietà AMIU, un impianto di TMB da 100.000 tonnellate (circa 30 milioni di Euro) e un impianto di trattamento dell'organico da 60.000 tonnellate (circa 20 milioni di Euro) per la chiusura del ciclo rifiuti.

IL GRUPPO CONSILIARE
Movimento 5 Stelle

Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle
Via Garibaldi 14 16124 Genova
Tel. 010/557.2685/2063/2308 e-mail m5s.segreteria@gmail.com

Documento firmato digitalmente

P 75
ODG 161

COMUNE DI GENOVA

ORDINE DEL GIORNO
CONSIGLIO COMUNALE DEL 24.01.2019

DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019-2021

CONSIDERATO CHE la partecipazione del Comune di Genova in IREN produce dei dividendi straordinari;

TENUTO CONTO CHE il suddetto dividendo è stato di 6,650 milioni di euro;

SI IMPEGNANO IL SINDACO E LA GIUNTA

ad impegnare la cifra di 1milione di euro da investire per sostegni alle famiglie.

IL GRUPPO CONSILIARE
Movimento 5 Stelle

Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle
Via Garibaldi 14 16124 Genova
tel. 010/557 2685/2063/2308 e-mail: m5s.segreteria@email.com

Documento firmato digitalmente

P 75
006 162

COMUNE DI GENOVA

ORDINE DEL GIORNO
CONSIGLIO COMUNALE DEL 24.01.2019

DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019-2021

CONSIDERATO CHE la partecipazione del Comune di Genova in IREN produce dei dividendi straordinari;

TENUTO CONTO CHE il suddetto dividendo è stato di 6,650 milioni di euro;

SI IMPEGNANO IL SINDACO E LA GIUNTA

- ad impegnare la cifra di 1milione di euro per il monitoraggio dell'ambiente e di conseguenza della salute mediante centraline di rilevazione della qualità dell'aria che devono essere acquistate e installate in concentrazione con le Associazioni dei cittadini e l'Osservatorio Ambiente e Salute.

IL GRUPPO CONSILIARE
Movimento 5 Stelle

Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle
Via Garibaldi 14 16124 Genova
Tel 010/557 2685/2061/2306 mail m5s.segreteria@gmail.com

Documento firmato digitalmente

P 75
826 163

COMUNE DI GENOVA

ORDINE DEL GIORNO
CONSIGLIO COMUNALE DEL 24.01.2019

DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019-2021

VISTO:

- il Piano Industriale per l'anno 2018/2020 presentato nel 2017 dalla Società Bagni Marina;

- l'affidamento a privati della gestione dei bagni Scogliera di Nervi e degli Juana di Vesima, in quanto la Società Bagni Marina era in perdita e non poteva essere mantenuta;

SI IMPEGNANO IL SINDACO E LA GIUNTA

a reperire le risorse economiche per permettere la revisione del Piano Industriale, e rinnovarlo.

IL GRUPPO CONSILIARE
Movimento 5 Stelle

Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle
Via Garibaldi 14 16124 Genova
Tel. 010/557.2685/2063/2308 e-mail m5s.segreteria@gmail.com

Documento firmato digitalmente

P 75
ODG 166

COMUNE DI GENOVA

ORDINE DEL GIORNO
CONSIGLIO COMUNALE DEL 24.01.2019

DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019-2021

CONSIDERATO CHE l'azienda ASEF ha un cospicuo patrimonio e un bilancio attivo consolidato negli anni;

TENUTO CONTO CHE la città di Genova subisce quotidianamente contrazioni economiche che riducono le economie per i diritti essenziali dei cittadini;

VISTO lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e ambiente;

SI IMPEGNANO IL SINDACO E LA GIUNTA

a ridurre il patrimonio netto con uno stacco di un dividendo straordinario di € 400.000 (sulla base del Bilancio 2017 privo della nota integrativa) finanziando lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e ambiente.

IL GRUPPO CONSILIARE
Movimento 5 Stelle

Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle
Via Garibaldi 14 16124 Genova
Tel. 010/557.2685/2063/2308 e-mail m5s.segreteria@gmail.com

Documento firmato digitalmente

P75
004 167

COMUNE DI GENOVA

ORDINE DEL GIORNO
CONSIGLIO COMUNALE DEL 24.01.2019

DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019-2021

CONSIDERATO CHE l'azienda ASEF ha un cospicuo patrimonio e un bilancio attivo consolidato negli anni;

TENUTO CONTO CHE la città di Genova subisce quotidianamente contrazioni economiche che riducono le economie per i diritti essenziali dei cittadini;

VISTO la tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali;

SI IMPEGNANO IL SINDACO E LA GIUNTA

a ridurre il patrimonio netto con uno stacco di un dividendo straordinario di € 400.000 (sulla base del Bilancio 2017 privo della nota integrativa) finanziando la tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali.

IL GRUPPO CONSILIARE
Movimento 5 Stelle

Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle
Via Garibaldi 14 16124 Genova
Tel. 010/557.2685/2063/2308 e-mail m5s.segreteria@gmail.com

Documento firmato digitalmente

P 75
006 168

COMUNE DI GENOVA

ORDINE DEL GIORNO
CONSIGLIO COMUNALE DEL 24.01.2019

DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019-2021

CONSIDERATO CHE l'azienda ASEF ha un cospicuo patrimonio e un bilancio attivo consolidato negli anni;

TENUTO CONTO CHE la città di Genova subisce quotidianamente contrazioni economiche che riducono le economie per i diritti essenziali dei cittadini;

VISTO l'istruzione e il diritto allo studio;

SI IMPEGNANO IL SINDACO E LA GIUNTA

a ridurre il patrimonio netto con uno stacco di un dividendo straordinario di € 400.000 (sulla base del Bilancio 2017 privo della nota integrativa) finanziando l'istruzione e il diritto allo studio.

IL GRUPPO CONSILIARE
Movimento 5 Stelle

Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle
Via Garibaldi 14 16124 Genova
Tel. 010/557.2685/2063/2308 e-mail m5s.segreteria@gmail.com

Documento firmato digitalmente

COMUNE DI GENOVA

P75
026 169

ORDINE DEL GIORNO
CONSIGLIO COMUNALE DEL 24.01.2019

DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019-2021

CONSIDERATO CHE l'azienda ASEF ha un cospicuo patrimonio e un bilancio attivo consolidato negli anni;

TENUTO CONTO CHE la città di Genova subisce quotidianamente contrazioni economiche che riducono le economie per i diritti essenziali dei cittadini;

VISTE le politiche per il lavoro;

SI IMPEGNANO IL SINDACO E LA GIUNTA

a ridurre il patrimonio netto con uno stacco di un dividendo straordinario di € 400.000 (sulla base del Bilancio 2017 privo della nota integrativa) finanziando le politiche per il lavoro.

IL GRUPPO CONSILIARE
Movimento 5 Stelle

Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle
Via Garibaldi 14 16124 Genova
Tel. 010/557.2685/2063/2308 e-mail m5s.segreteria@gmail.com

Documento firmato digitalmente

P 75
ODG 170

COMUNE DI GENOVA

ORDINE DEL GIORNO
CONSIGLIO COMUNALE DEL 24.01.2019

DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019-2021

CONSIDERATO CHE l'azienda ASEF ha un cospicuo patrimonio e un bilancio attivo consolidato negli anni;

TENUTO CONTO CHE la città di Genova subisce quotidianamente contrazioni economiche che riducono le economie per i diritti essenziali dei cittadini;

VISTA la tutela alla salute;

SI IMPEGNANO IL SINDACO E LA GIUNTA

a ridurre il patrimonio netto con uno stacco di un dividendo straordinario di € 400.000 (sulla base del Bilancio 2017 privo della nota integrativa) finanziando la tutela alla salute.

IL GRUPPO CONSILIARE
Movimento 5 Stelle

Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle
Via Garibaldi 14 16124 Genova
Tel. 010/557.2685/2063/2308 e-mail m5s.segreteria@gmail.com

Documento firmato digitalmente

P75
004 174

COMUNE DI GENOVA

ORDINE DEL GIORNO
CONSIGLIO COMUNALE DEL 24.01.2019

DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019-2021

VISTE le Linee guida per le attività energetico-ambientali nei porti pubblicate dal Ministero dell'Ambiente sulla Gazzetta Ufficiale del 29.12 u.s.;

CONSIDERATA la delibera 78/2018 "Approvazione della proposta di adesione al nuovo patto dei Sindaci per il clima e l'energia e conseguentemente alla transizione del piano di azione per l'energia sostenibile (SEAP) al piano d'azione per l'energia sostenibile e il clima (SECAP);

SI IMPEGNANO IL SINDACO E LA GIUNTA

ad inserire, nella sezione strategica del DUP "Porto", un coinvolgimento attivo nel progetto "elettrificazione banchine".

IL GRUPPO CONSILIARE
Movimento 5 Stelle

Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle
Via Garibaldi 14 16124 Genova
tel.010/557 2685/2063/2808 - mail m5s.segreteria@gmail.com

Documento firmato digitalmente

P 75
006 177

COMUNE DI GENOVA

ORDINE DEL GIORNO
CONSIGLIO COMUNALE DEL 24.01.2019

DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019-2021

CONSIDERATO CHE la partecipazione del Comune di Genova in IREN produce dei dividendi straordinari;

TENUTO CONTO CHE il suddetto dividendo è stato di 6,650 milioni di euro;

SI IMPEGNANO IL SINDACO E LA GIUNTA

ad impegnare la cifra di 1,650 milioni di euro da investire per aiuti agli anziani.

IL GRUPPO CONSILIARE
Movimento 5 Stelle

Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle
Via Garibaldi 14 16124 Genova
Tel. 010/557 1288/2065/2308 e-mail.mss.segreteria@gmail.com

Documento firmato digitalmente

P 75
006 178

COMUNE DI GENOVA

ORDINE DEL GIORNO
CONSIGLIO COMUNALE DEL 24.01.2019

DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019-2021

CONSIDERATO CHE la partecipazione del Comune di Genova in IREN produce dei dividendi straordinari;

TENUTO CONTO CHE il suddetto dividendo è stato di 6,650 milioni di euro;

SI IMPEGNANO IL SINDACO E LA GIUNTA

ad impegnare la cifra di 1milione di euro da investire per aiuti all'istruzione.

IL GRUPPO CONSILIARE
Movimento 5 Stelle

Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle
Via Garibaldi 14 16124 Genova
TEL 010/557/2685/2067/2308 e-mail m5s.segreteria@email.com

Documento firmato digitalmente

P 75
ODG 179

COMUNE DI GENOVA

ORDINE DEL GIORNO
CONSIGLIO COMUNALE DEL 24.01.2019

DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019-2021

CONSIDERATO CHE la partecipazione del Comune di Genova in IREN produce dei dividendi straordinari;

TENUTO CONTO CHE il suddetto dividendo è stato di 6,650 milioni di euro;

SI IMPEGNANO IL SINDACO E LA GIUNTA

ad impegnare la cifra di 1milione di euro da investire per aiuti alla disoccupazione.

IL GRUPPO CONSILIARE
Movimento 5 Stelle

Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle
Via Garibaldi 14 16124 Genova
tel 010/557 6885/2063/2508 e-mail m5s.segreteria@gmail.com

Documento firmato digitalmente

P 75
004 180

COMUNE DI GENOVA

ORDINE DEL GIORNO
CONSIGLIO COMUNALE DEL 24.01.2019

DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019-2021

CONSIDERATO CHE la partecipazione del Comune di Genova in IREN produce dei dividendi straordinari;

TENUTO CONTO CHE il suddetto dividendo è stato di 6,650 milioni di euro;

SI IMPEGNANO IL SINDACO E LA GIUNTA

ad impegnare la cifra di 1milione di euro da investire per l'eliminazione di barriere architettoniche.

IL GRUPPO CONSILIARE
Movimento 5 Stelle

Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle
Via Garibaldi 14 16124 Genova
tel.010/557.2685/2063/2508 e-mail m5s.segreteria@gmail.com

Documento firmato digitalmente

Esito della votazione degli ordini del giorno n. 142, 144, 145, 148, 154, 155, 158, 159, 161, 162, 163, 166, 167, 168, 169, 170, 174, 177, 178, 179 e 180 sulla proposta n. 75/2018: **respinti con 12 voti favorevoli e 24 voti contrari.**

PIANA – PRESIDENTE

Pongo in votazione l'ordine del giorno n. 143 con il parere contrario della Giunta. Si vota.

Documento firmato digitalmente

P 75
ODG 143

COMUNE DI GENOVA

ORDINE DEL GIORNO
CONSIGLIO COMUNALE DEL 24.01.2019

DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019-2021

PREMESSO CHE la mancanza di illuminazione nel tratto Via Costanzi, in prossimità zona Righi, è da sempre segnalata in quanto pericolo per l'incolumità sia per i pedoni che per il transito di auto e bus che percorrono detto tratto;

CONSTATATO CHE il tratto stradale è, soprattutto nelle ore serali, frequentato da cinghiali che attraversano la strada in piena oscurità;

CONSIDERATO CHE l'intervento per installare l'illuminazione nella suddetta via è stato più volte richiesto sia dal Municipio che dal Consiglio stesso anche nei passati cicli amministrativi;

SI IMPEGNANO IL SINDACO E LA GIUNTA

a inserire detto intervento nel Piano Triennale Lavori Pubblici del DUP Previsionale 2019.

IL GRUPPO CONSILIARE
Movimento 5 Stelle

GIORDANO
CERVETTI
TINI

Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle
Via Garibaldi 14 16124 Genova
tel. 010/557 2657/2667/2508 e-mail m5s.segreteria@gmail.com

Documento firmato digitalmente

Esito della votazione dell'ordine del giorno n. 143 sulla proposta n. 75/2018: **respinto con 13 voti favorevoli e con 21 voti contrari**.

PIANA – PRESIDENTE

Pongo in votazione l'ordine del giorno n. 164 con il parere favorevole. Si vota.

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0483 PROPOSTA N. 75 DEL 21/12/2018.
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019/2021.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO

- il piano straordinario di derattizzazione attraverso l'utilizzo di esche, con azioni mirate atte a contenere sensibilmente il numero di topi presenti in alcuni punti della città;
- l'aumento delle attività di derattizzazione, da trimestrali e bimestrali, sino a mensili a seconda delle esigenze;
- l'azione mirata, che contestualmente, mette in campo una serie di servizi di manutenzione, che vanno dal periodico lavaggio e pulizia dei punti per il conferimento dei rifiuti, dei cassonetti e degli eco-punti e un maggior controllo della Polizia locale nei confronti dei privati che non rispettano i vigenti regolamenti in materia di derattizzazione trimestrale, interventi edilizi e rottura suolo;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- A provvedere un aumento delle risorse per poter assolvere al meglio tale situazione emergenziale.

Proponenti: Giordano, Ceraudo, Tini (Movimento 5 Stelle di Genova).

Esito della votazione dell'ordine del giorno n. 164 sulla proposta n. 75/2018: **approvato all'unanimità con 36 voti favorevoli**.

PIANA – PRESIDENTE

Pongo in votazione l'ordine del giorno n. 175 con il parere contrario della Giunta. Si vota.

Documento firmato digitalmente

p75
odg 175

COMUNE DI GENOVA

ORDINE DEL GIORNO
CONSIGLIO COMUNALE DEL 24.01.2019

DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019-2021

VISTO lo stato di incuria in cui versano numerosi edifici scolastici cittadini;

CONSIDERATO CHE il Sindaco è responsabile della salute e della sicurezza pubblica;

SI IMPEGNANO IL SINDACO E LA GIUNTA

a rivedere, con una condivisione dei Municipi, le economie necessarie per effettuare interventi di ordinaria e straordinaria manutenzione e adottare misure di messa in sicurezza antincendio e sismica.

IL GRUPPO CONSILIARE
Movimento 5 Stelle

GIORDANO
CERVO
TINI

Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle
Via Garibaldi 14 16124 Genova
[illegible] e-mail m5s.segreterie@gmail.com

Documento firmato digitalmente

Esito della votazione dell'ordine del giorno n. 175 sulla proposta n. 75/2018: **respinto con 14 voti favorevoli e 22 voti contrari.**

PIANA – PRESIDENTE

Pongo in votazione gli ordini del giorno n. 181, 182, 183 e 184, con il parere contrario della Giunta. Si vota.

Documento firmato digitalmente

P 75
odg 181

LISTA CRIVELLO

COMUNE DI GENOVA

ORDINE DEL GIORNO

Genova, 22 gennaio 2019

DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO N. 483 DEL 13/12/2018
PROPOSTA N. 75 DEL 21/12/2018
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019/2021

Considerato che

il Piano Triennale del Fabbisogno 2019/2021 non comprende Fiera di Genova e Porto Antico S.p.A..

Visto che

in data 31 luglio 2018 è stata approvata la deliberazione n. 54 del Consiglio Comunale ad oggetto: "Atti propedeutici al processo di integrazione tra Fiera di Genova e Porto Antico. Porto Antico S.p.A: approvazione modifica dello statuto sociale - Fiera di Genova: indirizzi in merito alla finalizzazione dell'aumento del capitale sociale di cui alla Delibera Consiglio Comunale n. 67/2012.

Considerato inoltre

che nonostante l'accorpamento entrambe le realtà proseguono le attività che caratterizzano la vita di un'azienda.

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

a chiarire, prima della votazione del Bilancio Comunale se quanto sopracitato rientra in un corretto iter per l'approvazione del Bilancio stesso, trattandosi di società partecipate per le quali esiste l'obbligo di predisporre un bilancio aggregato.

Maria Jose Bruccoleri

Giovanni Crivello

Enrico Pignone

Pietro Salemi

Gruppo Consiliare Lista Crivello
Via Garibaldi, 14 – 16124 – tel.: 010 5572385/2160 fax: 010 5572088
email: listacrivello@comune.genova.it

Documento firmato digitalmente

P 75
054 182

COMUNE DI GENOVA

ORDINE DEL GIORNO

Genova, 22 gennaio 2019

DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO N. 483 DEL 13/12/2018 PROPOSTA N. 75 DEL 21/12/2018 DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019/2021

Considerato che Genova Parcheggi S.p.A. a totale capitale del Comune di Genova, nel luglio 2018 ha acquisito dal Comune la gestione delle contravvenzioni della Polizia Municipale per un valore di 6 risorse;

Considerato che il 16/7/2018 il Comune di Genova e la Segreteria Confederale CGIL, hanno firmato un accordo per l'utilizzo del personale sopracitato nelle partecipate del Comune;

Considerato inoltre che nel Piano Industriale contenuto nella proposta di cui all'oggetto, relativa al Piano Triennale del Fabbisogno 2019/2021, è previsto (a pag 554) l'acquisizione del parcheggio interno di San Martino con l'inserimento di 10/12 nuove risorse;

Rilevato che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 85 del 18 dicembre 2018 relativa alla revisione annuale delle Partecipate, è stato approvato l'inserimento del parcheggio interno del San Martino nelle attività di Genova Parcheggi S.p.A.;

Visto che il Piano Triennale del Fabbisogno 2019/2021 in approvazione, prevede ad inizio anno 150 addetti e alla fine del 2019 una consistenza di 164 addetti, che non trova corrispondenza con la sommatoria di personale derivante dalle azioni sopraccitate;

Constatato che l'acquisizione di nuove attività lavorative, dovrebbe portare ad inserire in Genova Parcheggi nel 2019, 18 unità;

Visto inoltre che il Comune ha sempre sostenuto ed è intervenuto, per mantenere i livelli occupazionali, in ogni realtà esterna toccata da processi di riassegnazione di attività

IMPEGNANO IL SINDACO E LA GIUNTA

ad intervenire per modificare e rendere coerente il Piano Triennale del Fabbisogno 2019/2021 con il Piano Industriale e l'internalizzazione delle attività.

Maria Jesè Bracciali

Enrico Pignone

Giovanni Crivello

Pietro Salemi

Gruppo Consiliare Lista Crivello
Via Garibaldi, 14 – 16124 – tel.: 010 5572385/2160 fax: 010 5572088
email: listacrivello@comune.genova.it

Documento firmato digitalmente

P 75
024 183

LISTA CRIVELLO

COMUNE DI GENOVA

ORDINE DEL GIORNO

Genova, 22 gennaio 2019

DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO N. 483 DEL 13/12/2018 PROPOSTA N. 75 DEL 21/12/2018 DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019/2021

Considerato che
il Piano Triennale del Fabbisogno 2019/2021 non comprende Farmacie Genovesi s.r.l;

Visto che
in data 11 dicembre 2018 è stata approvata la deliberazione n. 79 del Consiglio Comunale ad oggetto: "Indirizzi per la cessione del 100% delle quote del Comune di Genova in Farmacie Genovesi s.r.l - trasferimento della titolarità del diritto di esercizio delle 8 farmacie comunali a Societa' Farmacie Genovesi srl - modifica dello statuto sociale – autorizzazione";

Tenuto conto che
il bando di vendita non è stato pubblicato e, in attesa di potenziali acquirenti, il personale delle farmacie rientra a pieno titolo nell'organico dell'Azienda

IMPEGNANO IL SINDACO E LA GIUNTA.

a chiarire, prima della votazione del Bilancio Comunale, se quanto sopraccitato rientra in un corretto iter per l'approvazione del Bilancio stesso, trattandosi di Farmacie Genovesi s.r.l. una società partecipata per la quale esiste l'obbligo di predisporre un bilancio aggregato.

Giovanni Crivello

Mariajosè Bruzzone

Enrico Pignone

Pietro Salemi

Gruppo Consiliare Lista Crivello
Via Garibaldi, 14 – 16124 – tel.: 010 5572385/2160 fax: 010 5572088
email: listacrivello@comune.genova.it

Documento firmato digitalmente

P 75
004 184

LISTA CRIVELLO

COMUNE DI GENOVA

ORDINE DEL GIORNO

Genova, 22 gennaio 2019

DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO N. 483 DEL 13/12/2018
PROPOSTA N. 75 DEL 21/12/2018
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019/2021

Considerato che
la delibera relativa al Piano Triennale del Fabbisogno 2019/2021 non comprende l'Azienda Bagni Marina S.r.l.;

Visto che deliberazione del Consiglio Comunale n. 85 del 18 dicembre 2018 relativa alla revisione annuale delle Partecipate, è stato approvato di confermare il mantenimento delle partecipazioni dirette di Bagni Marina S.r.l.;

Considerato inoltre che
si fa riferimento ad un piano di investimenti che sarà presentato per ripristinare i notevoli danni provocati dalle forti mareggiate dell'ottobre 2018,

IMPEGNANO IL SINDACO E LA GIUNTA

a chiarire, prima della votazione del Bilancio Comunale, se quanto sopraccitato rientra in un corretto iter per l'approvazione del Bilancio stesso, trattandosi di una società partecipata Bagni Marina S.r.l. per la quale esiste l'obbligo di predisporre un bilancio aggregato.

Giovanni Crivello
Mariapaola Bruccoleri
Enrico Pignone
Pietro Salemi

Gruppo Consiliare Lista Crivello
Via Garibaldi, 14 – 16124 – tel.: 010 5572385/2160 fax: 010 5572088
email: listacrivello@comune.genova.it

Esito della votazione degli ordini del giorno n. 181, 182, 183 e 184 sulla proposta n. 75/2018: **respinti con 11 voti favorevoli e 24 voti contrari.**

Documento firmato digitalmente

PIANA – PRESIDENTE

Pongo in votazione gli ordini del giorno n. 185, 186, 187, 188, 189, 190, 191, 192, 193, 194, 195 e 196 con il parere favorevole della Giunta. Si vota.

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0483 PROPOSTA N. 75 DEL 21/12/2018.
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019/2021.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE
in occasione della discussione affrontata in sede di C.C. in data 01/03/2018, relativa alla proposta di delibera n.11 del 08/02/2018 – documenti previsionali e programmatici 2018 – 2020, il Consigliere Costa del Gruppo Vince Genova ha presentato un Odg avente il medesimo oggetto;

CONSIDERATO CHE
la situazione dei Cimiteri cittadini versa in uno stato di grave degrado e le aree cimiteriali sono spesso precluse ai cittadini per motivi di sicurezza;

RITENUTO CHE
lo stato di incuria è particolarmente sentito nei piccoli Cimiteri cittadini, quali, per esempio, Coronata e Quinto;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- A prevedere un fondo specifico – con uno stanziamento adeguato - per interventi mirati di manutenzione ordinaria e straordinaria a favore dei piccoli Cimieri cittadini;
- Ad informare il Consiglio Comunale attraverso la competente Commissione consiliare in tempi consoni all'urgenza del problema.

Proponente: Costa (Vince Genova).

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0483 PROPOSTA N. 75 DEL 21/12/2018.
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019/2021.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE
- in data 17 aprile 2018 è stata approvata all'unanimità la Mozione n. 27 presentata dal Consigliere Costa e dal Gruppo Vince Genova, che impegnava Sindaco e Giunta a completare l'istruttoria e le procedure necessarie per il riconoscimento del Borgo di Boccadasse a Patrimonio dell'Umanità UNESCO - con la collaborazione del Municipio Medio Levante - e ad intraprendere tutte le iniziative possibili, volte alla valorizzazione turistica di questo angolo caratteristico della nostra città;

Documento firmato digitalmente

- in occasione della medesima seduta di Consiglio Comunale è stata discussa l'Interpellanza n. 36 presentata dal Consigliere Salemi avente ad oggetto "Progetto tecnico economico per la candidatura del Borgo di Boccadasse";

CONSIDERATO CHE
- in occasione della recente mareggiata, il Borgo, ha subito ingenti danni, come gran parte del litorale genovese;
- in occasione del previsto ripristino dei suddetti danni, si palesa l'opportunità di intervenire su alcuni aspetti migliorativi necessari alla candidatura del Sito a Patrimonio Unesco (riqualificazione pavimentazione compresa tra l'intersezione tra Via Aurora e gli scogli nonché delle piazzette interne);

RITENUTO CHE
il Borgo di Boccadasse costituisce uno dei luoghi di maggiore interesse storico architettonico e paesaggistico della nostra città che ambisce divenire una delle capitali turistiche del nostro Paese;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- Ad integrare per quanto possibile i fondi già stanziati da Governo e Regione per il ripristino dei danni causati dal maltempo, affinchè possano trovare realizzazione quegli interventi migliorativi propedeutici alla candidatura del Sito a Patrimonio Unesco e indispensabili per una piena valorizzazione turistica del Borgo;
- A riferire al Consiglio Comunale attraverso la Commissione competente in merito alle azioni intraprese.

Proponente: Costa (Vince Genova).

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0483 PROPOSTA N. 75 DEL 21/12/2018.
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019/2021.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE
la valorizzazione del percorso panoramico che, partendo dall'Acquasola, si sviluppa lungo le Mura del Prato e Mura delle Cappuccine, costituisce un'opportunità di rilievo per lo sviluppo turistico dell'intera città;

CONSIDERATO CHE
- anche il Quartiere di Carignano trarrebbe importanti benefici derivanti da tale intervento;
- il Municipio I Centro Est ha inserito nel documento delle osservazioni, allegata al parere sul Piano Triennale, il progetto della Balconata paesaggistica;

RITENUTO CHE
il percorso descritto si sviluppa lungo un tracciato dal quale si può godere una visione panoramica della città di rara bellezza;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

Documento firmato digitalmente

- A prevedere, nei prossimi anni, interventi mirati, volti a traguardare la riqualificazione complessiva del percorso;
- Ad informare il Consiglio Comunale attraverso la competente Commissione consiliare circa la programmazione del primo intervento.

Proponente: Costa (Vince Genova).

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0483 PROPOSTA N. 75 DEL 21/12/2018.
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019/2021.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO
che il percorso dell'Acquedotto Storico rappresenta una grande opera che riassume i valori artistici, storici ed architettonici della nostra città, sviluppandosi per 28 Km. e percorrendo a mezza costa tutta la Valbisagno, arrivando sino all'area portuale della Ripa;

CONSIDERATO
che negli anni passati l'area è stata oggetto di interventi di recupero (pavimentazione, captazione acque meteoriche) ma che ad oggi necessita di ulteriori interventi di restyling per la manutenzione e la messa in sicurezza;

CONSIDERATO
che il percorso, adeguatamente segnalato e rimesso in sesto, attraverso azioni di promozione turistica e culturale, potrebbe rappresentare un'attrattiva per eventi e manifestazioni anche di carattere nazionale;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- A prevedere le risorse per i necessari interventi di restauro e messa in sicurezza.

Proponente: Cassibba (Vince Genova).

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0483 PROPOSTA N. 75 DEL 21/12/2018.
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019/2021.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO
che le corsie riservate ai mezzi pubblici consentono ai veicoli autorizzati che le percorrono di evitare i punti di congestione della circolazione;

CONSIDERATO
che il sistema di corsie riservate permette ai cittadini che utilizzano i mezzi di trasporto pubblico locale di raggiungere più velocemente le loro destinazioni, con conseguente efficienza

Documento firmato digitalmente

negli spostamenti che, oltre a rappresentare un incentivo all'utilizzo del mezzo pubblico, si traduce anche in un risparmio economico per la collettività;

TENUTO CONTO
che il corretto utilizzo di tali corsie è fondamentale per la disciplina della circolazione e che il transito da parte di veicoli non autorizzati inevitabilmente vanifica quanto detto in premessa;

RILEVATO
che spesso il traffico nelle corsie adibite al TPL risulta congestionato a causa di veicoli non autorizzati che le percorrono;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- A prevedere un fondo specifico delle quote da destinare esclusivamente al rifacimento, potenziamento e messa in sicurezza di tutte le corsie preferenziali cittadine adibite ad uso esclusivo dei mezzi pubblici per il TPL - bus, taxi, veicoli di emergenza - affinché le stesse siano percorse in maniera esclusiva dai mezzi autorizzati.

Proponente: Cassibba (Vince Genova).

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0483 PROPOSTA N. 75 DEL 21/12/2018.
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019/2021.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO
che tra i compiti della Civica Amministrazione rientra quello di coordinare, promuovere e sostenere le attività di soggetti pubblici e privati finalizzate ad organizzare, incrementare e diffondere iniziative culturali, di promozione della città, di spettacolo e di valorizzazione del territorio;

CONSIDERATO
che gli eventi culturali organizzati lo scorso anno hanno con successo offerto la possibilità di poter ammirare le bellezze di Genova e rappresentano un'occasione per i turisti per venire a visitare la nostra città;

RILEVATO
come il rilancio turistico sia di fondamentale importanza, come affermato in più occasioni anche dal nostro Sindaco;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- Ad aumentare per quanto possibile gli stanziamenti previsti per l'anno 2019 relativamente alla voce di bilancio 'Politiche Culturali'.

Proponente: Cassibba (Vince Genova).

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0483 PROPOSTA N. 75 DEL 21/12/2018.

Documento firmato digitalmente

DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019/2021.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO
che i musei rappresentano un patrimonio culturale importante la cui funzione educativa contribuisce a definire il progetto culturale dell'istituzione;

RILEVATO
che i musei svolgono un'importante funzione di richiamo turistico e ciò è dimostrato dal successo riportato dalle iniziative svolte nel 2018, che hanno visto la Liguria al primo posto tra le regioni italiane per incremento di visitatori nei musei statali nei primi cinque mesi dell'anno rispetto allo stesso periodo del 2017, registrando un + 37,1% di ingressi;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- Ad aumentare per quanto possibile gli stanziamenti previsti per l'anno 2019 relativamente alla voce di bilancio dei musei cittadini.

Proponente: Cassibba (Vince Genova).

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0483 PROPOSTA N. 75 DEL 21/12/2018.
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019/2021.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO
che il Programma del Sindaco prevedeva la realizzazione della Valletta dello Sport;

TENUTO CONTO
anche che le tribune e gli spogliatoi dell'attuale campo di calcio 'Ceravolo' presentano notevoli criticità e risultano fatiscenti;

CONSIDERATO
che con precedenti iniziative consiliari sono state richieste delucidazioni circa i progetti e le prospettive di sviluppo della Valletta del Lagaccio;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- A procedere quantomeno alla fase progettuale, postando le risorse dello stesso progetto e a quantificare eventualmente anche le risorse per lo sviluppo, oltre al rifacimento delle strutture afferenti il campo di calcio.

Proponente: Cassibba (Vince Genova).

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0483 PROPOSTA N. 75 DEL 21/12/2018.
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019/2021.

Documento firmato digitalmente

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO
che con precedenti iniziative consiliari è stato richiesto lo stato dell'arte circa la realizzazione di un'area giochi da inserire nella porzione di area verde di Via Bartolomeo Bianco, all'interno dell'area del Lagaccio;

CONSIDERATO
che al riscontro consiliare l'assessorato competente aveva indicato una progettualità con un quadro economico di circa 200 mila euro per la realizzazione e la finanziabilità attraverso il Piano Triennale dei LL.PP.;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- Affinché vengano previste le risorse necessarie alla realizzazione dell'opera.

Proponente: Cassibba (Vince Genova).

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0483 PROPOSTA N. 75 DEL 21/12/2018.
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019/2021.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO
che il plafond della Direzione Politiche Sociali C.d.C. 3030 - DISABILI prevede stanziamenti di fondamentale importanza per le persone disabili e per le loro famiglie, giacché in tale area sono compresi il servizio di domiciliarità, il servizio di trasporto lavorativo e riabilitativo di persone disabili, in collaborazione con la Città Metropolitana e la Direzione Politiche dell'istruzione per le Nuove Generazioni;

CONSIDERATO
che tanti sono i bambini con problemi di disabilità che frequentano le scuole e purtroppo tende ad aumentare soprattutto il numero dei bambini con disabilità mentale, dato emergente da un'indagine Istat secondo la quale gli alunni con disabilità nelle scuole italiane sono in aumento e al momento si calcolano circa 170 mila bambini con problematiche soprattutto mentali, a fronte di circa 230 mila totali;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- A garantire anche per l'anno 2019 gli adeguati stanziamenti al fine di mantenere lo stesso standard di qualità degli anni precedenti;

- A prevedere l'istituzione di borse di studio a favore di studenti con handicap non soltanto di tipo motorio ma anche psichico.

Proponente: Cassibba (Vince Genova).

Documento firmato digitalmente

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0483 PROPOSTA N. 75 DEL 21/12/2018.
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019/2021.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO
che la formazione è uno dei principali strumenti motivazionali del personale e favorisce la crescita professionale;

CONSIDERATO
che l'Amministrazione, il Sindaco e l'Assessore al Personale, hanno puntato molto sulla formazione anche con la creazione della "Scuola dell'Amministrazione 4.0", con il compito principale di sostenere e promuovere l'aggiornamento professionale, anche in vista della crescente realtà digitale e il conseguente obiettivo di rendere i dipendenti dell'Ente adeguatamente formati alle nuove competenze;

RILEVATO
che la Scuola si pone anche l'obiettivo di implementare la conoscenza della lingua inglese, nonché garantire l'aggiornamento e la specializzazione dei dipendenti pubblici;

RITENUTO
pertanto fondamentale l'apporto di adeguate risorse affinché tali obiettivi possano essere perseguiti;

CONSIDERATO
che la Scuola dell'Amministrazione, in mancanza di fondi adeguati, non può certamente essere operativa;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- Ad aumentare l'importo previsto a Bilancio da destinare precipuamente alla formazione del personale.

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0483 PROPOSTA N. 75 DEL 21/12/2018.
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019/2021.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO
che la carenza di personale nell'ente ha generato criticità in tutti i settori – amministrativi, sociali, educativi, civici – che si trovano fortemente sotto organico;

PRESO ATTO

Documento firmato digitalmente

dello sforzo compiuto da questa Amministrazione che ha assunto nuovo personale grazie ai bandi di concorso emessi lo scorso anno;

RILEVATO
tuttavia che le unità assunte non bastano a colmare la penuria di personale e che purtroppo l'ultimo concorso per impiegati amministrativi era rivolto ai soli candidati in possesso di diploma o laurea in ambito contabile/economico, evidentemente per l'esigenza dell'Amministrazione di colmare prioritariamente le carenze negli uffici di quell'ambito;

CONSIDERATO
che molti altri uffici amministrativi dell'Ente, non adibiti a compiti di tipo contabile, permangono in forte sofferenza d'organico;

TENUTO CONTO
che l'età medio-alta dei dipendenti comunali comporta che molti di essi saranno prossimi alla pensione;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- A prevedere le risorse necessarie per nuovi bandi di concorso da indire entro il 2019 per il reclutamento del personale amministrativo necessario al funzionamento della macchina comunale.

Proponente: Cassibba (Vince Genova).

Esito della votazione degli ordini del giorno n. 185, 186, 187, 188, 189, 190, 191, 192, 193, 194, 195 e 196 sulla proposta n. 75/2018: **approvati con 27 voti favorevoli, con 7 voti contrari e 1 presente non votante.**

PIANA – PRESIDENTE
Pongo in votazione l'ordine del giorno derivante dalla trasformazione dell'ex emendamento 3, con il parere contrario della Giunta. Si vota.

ODG 197 PROPOSTA 75/2018 (ex Em. 3)

IL CONSIGLIO COMUNALE
IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A riservare complessivamente, prelevando i risparmi di asta dalle altre voci relative al mutuo per il 2019, stanziare 500.000 euro per le manutenzioni straordinarie patrimonio abitativo, degradato, sfitto o oggetto di procedure di sgombero o occupazione abusive.

Documento firmato digitalmente

Firmato
Il Capogruppo
Paolo Putti

Esito della votazione dell'ordine del giorno n. 197 (ex emendamento 3) sulla proposta n. 75/2018: **respinto con 11 voti favorevoli e 23 voti contrari.**

PIANA – PRESIDENTE

Pongo in votazione gli ordini del giorno n. 198 e 199, emendamento 20 e 21, con il parere favorevole della Giunta. Si vota.

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0483 PROPOSTA N. 75 DEL 21/12/2018.
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019/2021.

IL CONSIGLIO COMUNALE

in merito al D.U.P.

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- Ad aggiungere il punto 15.03.04
  "Darsi un orizzonte di un anno per definire e presentare uno scenario per Genova che ne descriva il quadro futuro dando una direzione verso la quale tendere avendo la capacità di "prevedere" gli scenari futuri ritagliando in questi un ruolo di strategico posizionamento per la Città".
  Ad oggi siamo abituati a subire i cambiamenti, ad aggrapparci ad ancore sconosciute per uscirne dai flutti e spesso molto spesso a cercare di modificare un poco la realtà affinchè i consolidati ritorni di pochi possano continuare a perpetrarsi (pur ridimensionandosi), la nuova scommessa deve essere quella di capire dove andrà il mondo, di costruire per tempo le condizioni ideali perché qua si realizzino settori d'impresa di significativa importanza per allora e di programmare la Città dal punto di vista mobilità e trasporti perché possa mettere insieme humus fertile per queste realizzazioni d'impresa e migliori tempi e condizioni di vita per i suoi abitanti.

Proponente: Putti (Chiamami Genova).

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0483 PROPOSTA N. 75 DEL 21/12/2018.
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019/2021.

IL CONSIGLIO COMUNALE

in merito al D.U.P.

Documento firmato digitalmente

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- Ad aggiungere il punto 17.01.02
  Promuovere l'attuazione del SEAP, reperendo partner scientifici per offrirsi come sperimentatori di un paino di razionalizzazione energetica degli edifici pubblici. Contemporanemente organizzare un forum con successive azioni che metta insieme ricerca, imprese del settore del risparmio energetico, fondazioni bancarie, istituti di credito, per realizzare un grande progetto di riqualificazione energetica cittadina che comprenda: strumenti innovativi, incentivi alla sperimentazione, facilitazione nei processi.

Proponente: Putti (Chiamami Genova).

Esito della votazione degli ordini del giorno n. 198 e 199 (emendamenti 20 e 21) sulla proposta n. 75/2018: **approvati all'unanimità con 35 voti favorevoli.**

PIANA – PRESIDENTE

Passiamo agli emendamenti. Pongo in votazione gli emendamenti n. 1, 22, 23 e 24, con il parere contrario della Giunta. Si vota.

Documento firmato digitalmente

P 75
E 1

COMUNE DI GENOVA

Genova, 21 Gennaio 2019

EMENDAMENTO

su

Proposta di Giunta al Consiglio n.483 del 13/12/2018
Proposta di Giunta n. 75 del 21/12/2018
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019/2021

Si dispone che:

lo stanziamento sulla Missione 4 "Istruzione e Diritto allo Studio" programma 6 "Servizi ausiliari all'istruzione" aumenti per euro 40.000,00.
La somma in argomento sarà coperta dall'entrate prevista al titolo 1 tipologia 101."Imposte e tasse e proventi assimilati".

Cristina Lodi
Stefano Bernini
Alessandro Terrile
Mauro Avvenente
Alberto Randolfo
Claudio Villa

Gruppo Consiliare Partito Democratico
Via Garibaldi, 14 - 16124 Genova - tel.: 010 5572601/2801 fax: 010 5572088
email: partitodemocratico@comune.genova.it

Documento firmato digitalmente

P75 E 22

COMUNE DI GENOVA

Genova, 23 gennaio 2019

EMENDAMENTO
SALITA DELLA MISERICORDIA

Proposta di Giunta al Consiglio n. 483 del 13.12.2018
Proposta di Giunta n. 75 del 21.12.2018
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019/2021

NEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI

Prevedere negli Interventi puntuali

Voce 165, Codice MOGE 20242
Salita della Misericordia: interventi di messa in sicurezza per riapertura

Eliminare:
la somma di Euro 1.000.000,00 da Fondi Mutuo 2021

Inserire:
la somma di Euro 1.000.000,00 a valere su Fondi Mutuo 2019

Alessandro Terrile
Cristina Lodi
Mauro Avvenente
Stefano Bernini
Alberto Pandolfo
Claudio Villa

(documento firmato digitalmente)

Gruppo Consiliare Partito Democratico
Via Garibaldi, 14 - 16124 Genova - tel.: 010 5572601/2801 fax: 010 5572088
email: partitodemocratico@comune.genova.it

Documento firmato digitalmente

P75
E23

COMUNE DI GENOVA

Genova, 23 gennaio 2019

EMENDAMENTO
PISCINA DI MULTEDO

Proposta di Giunta al Consiglio n. 483 del 13.12.2018
Proposta di Giunta n. 75 del 21.12.2018
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019/2021

NEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI

Prevedere negli Interventi puntuali

Voce 164, Codice MOGE 15196 Piscina Nico Sapio di Multedo

Eliminare:
la somma di Euro 4.000.000,00 da Fondi vincolati 2020
la somma di Euro 800.000,00 da Fondi mutuo 2020

Inserire:
la somma di Euro 4.800.000,00 a valere su Fondi Mutui 2019

Alessandro Terrile
Cristina Lodi
Mauro Avvenente
Stefano Bernini
Alberto Pandolfo
Claudio Villa

(documento firmato digitalmente)

Gruppo Consiliare Partito Democratico
Via Garibaldi, 14 - 16124 Genova - tel.: 010 5572601/2801 fax: 010 5572088
email: partitodemocratico@comune.genova.it

Documento firmato digitalmente

P75 E24

COMUNE DI GENOVA

Genova, 23 gennaio 2019

EMENDAMENTO
PASSEGGIATA DI VOLTRI "ROBERTO BRUZZONE"

Proposta di Giunta al Consiglio n. 483 del 13.12.2018
Proposta di Giunta n. 75 del 21.12.2018
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019/2021

NEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI

Prevedere negli Interventi puntuali, a valere su Fondi Mutuo 2019:

la somma di Euro 500.000,00 per la riqualificazione della Passeggiata di Voltri Roberto Bruzzone e ripristino accessi alla spiaggia.

Alessandro Terrile
Cristina Lodi
Mauro Avvenente
Stefano Bernini
Alberto Pandolfo
Claudio Villa

(documento firmato digitalmente)

Gruppo Consiliare Partito Democratico
Via Garibaldi, 14 - 16124 Genova - tel.: 010 5572601/2801 fax: 010 5572088
email: partitodemocratico@comune.genova.it

Documento firmato digitalmente

Esito della votazione degli emendamenti n. 1, 22, 23 e 24 sulla proposta n. 75/2018: **respinti con 10 voti favorevoli e 23 voti contrari.**

PIANA – PRESIDENTE

Pongo in votazione l'emendamento n. 2 con il parere contrario. Si vota.

Documento firmato digitalmente

LISTA CRIVELLO

P75 E2

COMUNE DI GENOVA

Genova, 21 gennaio 2019

EMENDAMENTO

DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO N. 483 DEL 13/12/2018
PROPOSTA N. 75 DEL 21/12/2018
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019/2021

Nei documenti di cui al ALLEGATO C: PIANO DEGLI INVESTIMENTI, previsioni di cui al codice opera 25018 interventi Divisioni Territoriali incrementare i seguenti progetti di Euro 100.000,00 ciascuno, per un totale complessivo, come sotto ripotato:

Codice Opera 25018
Manutenzione straordinaria D.T. 1 Centro Est – anno 2019 da Euro 281.183,00 a Euro 381.183,00

Codice Opera 25018
Manutenzione straordinaria D.T. 2 Centro Ovest – anno 2019 da Euro 281.183,00 a Euro 381.183,00

Codice Opera 25018
Manutenzione straordinaria D.T. 3 Bassa Valbisagno– anno 2019 da Euro 281.183,00 a Euro 381.183,00

Codice Opera 25018
Manutenzione straordinaria D.T. 4 Valbisagno – anno 2019 da Euro 281.183,00 a Euro 381.183,00

Codice Opera 25018
Manutenzione straordinaria D.T. 5 Valpolcevera – anno 2019 da Euro 281.183,00 a Euro 381.183,00

Codice Opera 25018
Manutenzione straordinaria D.T. 6 Medio Ponente – anno 2019 da Euro 281.183,00 a Euro 381.183,00

Codice Opera 25018
Manutenzione straordinaria D.T. 7 Ponente – anno 2019 da Euro 281.183,00 a Euro 381.183,00

Codice Opera 25018
Manutenzione straordinaria D.T. 8 Medio Levante – anno 2019 da Euro 281.183,00 a Euro 381.183,00

Codice Opera 25018
Manutenzione straordinaria D.T. 9 Levante – anno 2019 da Euro 281.183,00 a Euro 381.183,00

1

Documento firmato digitalmente

Tale incremento di spesa, pari ad Euro 900.000,00, troverà copertura finanziaria con una riduzione di pari importo degli interventi di manutenzione diffusa previsti nel Programma Triennale e finanziati mediante mutuo.

In tal senso, ridurre i seguenti interventi previsti a Programma Triennale nel modo seguente:

M. 17226	Manutenzione o ristrutturazione edifici di civica proprietà (AQ - 1^ ann) 2019	da Euro	1.200.000,00
		a Euro	1.000.000,00
M. 17287	Manutenzione straordinaria muri di sostegno di civica proprietà (AQ - 1^ ann) 2019	da Euro	1.000.000,00
		a Euro	800.000,00
M 17231	Manutenzione straordinaria tombinature, argini, briglie, ponti e impalcati (AQ - 3^ ann di 3)	da Euro	500.000,00
		a Euro	400.000,00
M 20197	Percorsi storici e creuze: recupero (AQ - 2^ ann di 3) 2019	da Euro	700.000,00
		a Euro	600.000,00
M 17296	Interventi di prevenzione incendi SCIA su immobili di civica proprietà (AQ - 1^ ann di 2) 2019	da Euro	700.000,00
		a Euro	600.000,00
M 20180	Interventi urgenti di impiantistica elettrica, idraulica, di adeguamento antincendio ed opere edili accessorie all'interno di edifici scolastici (AQ - 2^ ann) 2019	da Euro	500.000,00
		a Euro	400.000,00
M 17300	Interventi di fornitura e posa in opera o manutenzione di impianti termici, di condizionamento, elettrici, idrico-sanitario e elettromeccanici (AQ - 2^ ann) 2019 Impianti in edifici	da Euro	500.000,00
		a Euro	400.000,00

Mariajosè Bruccoleri
Pietro Salomi
Giovanni Crivello
Enrico Pignone

Documento firmato digitalmente

Esito della votazione dell'emendamento n. 2 sulla proposta n. 75/2018: **respinto con 12 voti favorevoli e 24 voti contrari.**

PIANA – PRESIDENTE

Pongo ora in votazione gli emendamenti n. 6, 11, 12, 14, 15, 16, 17 e 19, con il parere favorevole della Giunta. Si vota.

Documento firmato digitalmente

GENOVA
MORE THAN THIS

Comune di Genova
Consiglio Comunale

Chiamami Gen

6

P 75
E6
NUOVO TESTO

Proposta n:75 D.u.p. 2019/2021

Genova, giovedì 24 gennaio 2019

Emendamento

Al punto :
12.02. Interventi per la disabilità
12.02.01: Aggiungere il pezzo :"Migliorare la complessiva equità del sistema di accesso agli interventi di assistenza domiciliare con progettazioni integrate con il servizio sanitario attraverso una messa a sistema ed una miglior organizzazione della dell'attivazione dei progetti di vita indipendente e della Gravissima Disabilità all'interno del Distretto Socio Sanitario, migliorando il sistema di rendicontazione del contributo attraverso azioni in sinergia con la Regione."

Il Capogruppo

Paolo Putti

Gruppo consiliare Chiamami Genova
Via Garibaldi 14 - 16121 Genova - tel. 010 5572113 gruppochiamamigenova@gmail.com
Questo documento utilizza la fonte "Trebuchet MS" per una migliore leggibilità per persone dislessiche

Documento firmato digitalmente

GENOVA
MORE THAN THIS

Comune di Genova
Consiglio Comunale

Chiamami Genova

P75
E11

Proposta n:75 D.u.P. 2019-2021

Genova, 23 gennaio 2019

Emendamento

Inserire il punto 04.07.02

Promuovere percorsi integrati con gli Istituti comprensivi, le scuole secondarie di secondo grado cittadine e i centri per l'impiego percorsi di contrasto alla dispersione scolastica .

Il Capogruppo

Paolo Putti

Gruppo consiliare Chiamami Genova
Via Garibaldi 14 - 16121 Genova - tel. 010 5572113 gruppochiamamigenova@gmail.com
Questo documento utilizza la fonte "Trebuchet MS" per una migliore leggibilità per persone dislessiche

[EME9 BIL..DOC]

Documento firmato digitalmente

GENOVA
MORE THAN THIS

Comune di Genova
Consiglio Comunale

Chiamami Genova

P75
E12

Proposta n:75 D.u.P. 2019-2021

Genova, 23 gennaio 2019

Emendamento

Aggiungere al punto 06.02.03

Promuovere la sperimentazione di percorsi partecipativi per i giovani come modello di coinvolgimento nelle progettazioni urbanistiche, sociali, artistiche culturali e riguardanti lo sviluppo economico anche valorizzando alcuni progetti da loro proposti con piccoli contributi per consentirne la realizzazione.

Il Capogruppo

Paolo Putti

Gruppo consiliare Chiamami Genova
Via Garibaldi 14 - 16121 Genova - tel. 010 5572113 gruppochiamamigenova@gmail.com
Questo documento utilizza la fonte "Trebuchet MS" per una migliore leggibilità per persone dislessiche

[EME10 BIL.DOC]

Documento firmato digitalmente

GENOVA
MORE THAN THIS

Comune di Genova
Consiglio Comunale

Chiamami Genova

P 75
E 14

Proposta n:75 D.u.P. 2019-2021

Genova, 23 gennaio 2019

Emendamento

Inserire il punto 08.02.03

Promuovere e sperimentare all'interno della riflessione di ANCI Nazionale un tavolo di riprogettazione dell'edilizia ERP sperimentando nuovi modelli di residenzialità pubblica che attraverso il mix sociale contrastino la creazione di quartieri ghetto e l'isolamento di questi. Approfondire e portare proposte innovative nella gestione della graduatoria e nei criteri che la caratterizzano.

Il Capogruppo
Paolo Putti

Gruppo consiliare Chiamami Genova
Via Garibaldi 14 - 16121 Genova - tel. 010 5572113 gruppochiamamigenova@gmail.com
Questo documento utilizza la fonte "Trebuchet MS" per una migliore leggibilità per persone dislessiche

[EME12 BIL.DOC]

Documento firmato digitalmente

GENOVA
MORE THAN THIS

Comune di Genova
Consiglio Comunale

Chiamami Geno
P 75
E 15

Proposta n:75 D.u.P. 2019-2021

Genova, 23 gennaio 2019

Emendamento

Inserire il punto 08.02.04

Anche grazie alle linee di progettazione nazionali promosse da diverse fondazioni, sperimentare iniziative di housing software e hardware che portino supporto all'abitare ai nuclei svantaggiati e contrastino in maniera preventiva e non solo repressiva il rischio di morosità degli alloggi ERP.

Il Capogruppo
Paolo Putti

Gruppo consiliare Chiamami Genova
Via Garibaldi 14 - 16121 Genova - tel. 010 5572113 gruppochiamamigenova@gmail.com
Questo documento utilizza la fonte "Trebuchet MS" per una migliore leggibilità per persone dislessiche

[EME13 BIL.DOC

Documento firmato digitalmente

GENOVA
MORE THAN THIS

Comune di Genova
Consiglio Comunale

Chiamami Genova

P 75
E 16

Proposta n:75 D.u.P. 2019-2021

Genova, 23 gennaio 2019

Emendamento

Inserire il punto 08.02.05

Avviare una simulazione progettuale che, vista la situazione attuale del mercato immobiliare, rifletta sulla possibilità di acquisire dai privati un piccolo patrimonio immobiliare da rendere fruibile per l'emergenza abitativa e con il quale costituire nuovi modelli di residenzialità Erp.

Il Capogruppo

Paolo Putti

Gruppo consiliare Chiamami Genova
Via Garibaldi 14 - 16121 Genova - tel. 010 5572113 gruppochiamamigenova@gmail.com
Questo documento utilizza la fonte "Trebuchet MS" per una migliore leggibilità per persone dislessiche

[EME14 BIL.DOC]

Documento firmato digitalmente

GENOVA
MORE THAN THIS

Comune di Genova
Consiglio Comunale

Chiamami Genova

P75
E17

Proposta n:75 D.u.P.2019-2021

Genova, 23 gennaio 2019

Emendamento

Inserire il punto 08.02.06

Alla luce delle progettazioni REI e dei nuovi progetti collegati con il reddito minimo costruire sinergie sempre più puntuali con le ATS e con la Direzione servizi sociali per sostenere i nuclei fragili nella progettazione consapevole della gestione abitativa e per prevenire rischi di morosità incolpevole o colpevole.

Il Capogruppo
Paolo Putti

Gruppo consiliare Chiamami Genova
Via Garibaldi 14 - 16121 Genova - tel. 010 5572113 gruppochiamamigenova@gmail.com
Questo documento utilizza la fonte "Trebuchet MS" per una migliore leggibilità per persone dislessiche

[EME15 BIL.DOC]

Documento firmato digitalmente

EMENDAMENTO 19 – PROPOSTA 75/2018
Proposta n. 75 D.u.P. 2019-2021

Emendamento

Aggiungere all'obiettivo strategico 9.02 al termine del testo "...e dove al centro dell'idea di sviluppo ci sia la salute ed il benessere del singolo cittadino e della comunità."

Firmato

Il Capogruppo
Paolo Putti

Esito della votazione degli emendamenti n. 6, 11, 12, 14, 15, 16, 17 e 19 sulla proposta n. 75/2018: **approvati all'unanimità con 36 voti favorevoli.**

PIANA – PRESIDENTE

Pongo in votazione gli emendamenti n. 8 e 18 con il parere contrario. Si vota.

EMENDAMENTO 8 – PROPOSTA 75/2018

Emendamento

Al punto:
12.07. Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

12.07.01 sostituire il testo con : "Promuovere e sostenere in modo diffuso sul territorio l'azione coordinata ed integrata tra servizi sociali comunali e servizi sanitari della ASL a partire dai bisogni dei cittadini genovesi. Ottimizzare il coordinamento e l'integrazione tra servizi comunali e servizi sanitari a partire dai temi della tutela dei minori e della presa in carico integrata.

Documento firmato digitalmente

Lavorare anche per una Revisione Accordo Comune ASL del 2010 sul passaggio della funzione psicologica e delle Linee guida sulla presa in carico integrata Comune ASL del 2016".

Firmato
Il Capogruppo
Paolo Putti

EMENDAMENTO 18 – PROPOSTA 75/2018

Emendamento

Togliere l'obiettivo strategico di missione 09.02 oppure inserire all'interno degli eventi culturali la "sagra dell'ipocrisia".

Firmato il Capogruppo
Paolo Putti

Esito della votazione degli emendamenti n. 8 e 18 sulla proposta n. 75/2018: **respinti con 12 voti favorevoli e 24 voti contrari.**

PIANA – PRESIDENTE

Pongo in votazione l'emendamento n. 13 alla proposta 75, con parere contrario. Si vota.

Documento firmato digitalmente

GENOVA
MORE THAN THIS

Comune di Genova
Consiglio Comunale

Chiamami Genova
P 75
E 13

Proposta n:75 D.u.P. 2019-2021

Genova, 23 gennaio 2019

Emendamento

Sostituire al punto 08.01.06

Le parole "gronda, terzo valico...." Con "ospedale di ponente, posteggi di interscambio ai confini urbani, metropolitana tra rivarolo e terralba, nodo ferroviario, cremagliere o funicolari tra centro e sistema dei forti, asse di mobilità protetto (filobus o tramvia) in Valbisagno.".

Il Capogruppo

Paolo Putti

Gruppo consiliare Chiamami Genova
Via Garibaldi 14 - 16121 Genova - tel. 010 5572113 gruppochiamamigenova@gmail.com
Questo documento utilizza la fonte "Trebuchet MS" per una migliore leggibilità per persone dislessiche

[EME11 BIL.DOC]

Esito della votazione dell'emendamento n. 13 sulla proposta 75/2018: **respinto con 5 voti favorevoli e 31 voti contrari.**

Documento firmato digitalmente

PIANA – PRESIDENTE

Terminate le votazioni sugli ordini del giorno e gli emendamenti, passiamo alle dichiarazioni di voto.

Consigliera Lodi.

LODI (PD)

Grazie, Presidente. Intanto, vorrei precisare che c'è già sui social chi ci attacca sul fatto che non abbiamo votato gli emendamenti e gli ordini del giorno e quindi siamo contro la città. Allora, io intanto vorrei dire che questo bilancio, visto che ci è dato poco tempo per le dichiarazioni, quello che andranno a votare anche i consiglieri di maggioranza prevede, al netto, nel triennio 2019, 2020 e 2021, 131 milioni in meno sul triennale. Poi, prevede 58 milioni al netto su ASTER. Poi, prevede 2 milioni in meno sulla cultura. Poi, prevede 2 milioni in meno sul sociale. Questo per fare una prima base. Mi pare che votare questo bilancio, converrebbe stare zitti, votarlo e non venire a dire che per quanto ci riguarda noi non siamo a favore della città. Perché invece noi avevamo presentato una serie di ordini del giorno ed emendamenti per i quali speravamo in voti positivi, proprio a favore della città, dei Municipi, in maniera organica sulle opere. Qui abbiamo assistito a una serie di ordini del giorno dove ognuno ha fatto il suo pezzetto, la sua piazzetta, la sua stradina e questa non è politica di città, questa è politica di quartiere a seconda di chi crede che lì magari qualcuno sarà felice. Noi volevamo che tutti i genovesi avessero una serie di interventi importanti, che fossero anche e soprattutto gestiti insieme ai Municipi, dai quali invece abbiamo avuto dei voti negativi proprio perché non c'è stata una politica a favore dei territori. Quindi contestiamo assolutamente chi ci attacca dicendo che non vogliamo il bene della città. Su questo noi siamo molto preoccupati. Ma siamo molto preoccupati anche perché questo è un bilancio mediocre, nel senso, signor Sindaco, che lei aveva rilanciato dicendo che i suoi bilanci avrebbero dato un segnale di evoluzione. Mi fa piacere che lei si mangi la focaccia e sia bello rilassato. Io sono un po' meno rilassata. Non vorrei fargliela rimanere sullo stomaco. Lei aveva promesso che i suoi bilanci sarebbero stati strategici e ci sarebbe stata una vision. Qui, per esempio, è successo che non avete aumentato le tasse grazie a un recupero di soldi che, per fortuna, avete vinto su una causa. Il tema è che le tasse non andavano aumentate per una politica su AMIU e sugli impianti diversa, perché due anni fa avete detto che avreste fatto una politica di investimento. Su questo bilancio non c'è nulla. Abbiamo AMT, che ieri avete avuto anche una disputa, che è un'azienda che fa fatica ad andare avanti e ad organizzarsi e non c'è nulla rispetto al rilancio e alla riorganizzazione di questa azienda, in maniera che funzioni per i cittadini.

Nel 2017, a ottobre, signor Sindaco, lei aveva detto che la popolazione sarebbe aumentata di 100 mila persone alla fine del suo mandato. Dopo due mesi, il 6 dicembre, ha detto che le persone sarebbero state 40/50 mila. Oggi abbiamo l'idea di leggere che, invece, avevamo, già nel 2016, un calo dello 0,6 e quindi probabilmente il trend non sarà così a suo favore.

Documento firmato digitalmente

Questa città ha perso tanto lavoro, ha perso molte vertenze e in questo bilancio non troviamo alcuna strategia che ci indichi una strada diversa. Troviamo un bilancio esattamente in sinergia con i bilanci precedenti. Si cerca di stare a galla.

Poi, la questione ponte. Uno potrebbe dire: è colpa del ponte. No, perché avete detto fino adesso che i soldi per il ponte e per i danni che il ponte ha causato sono... che i soldi che vi ha dato il Governo sono stati necessari e sufficienti, quindi il Governo non vi ha dato pochi soldi. Quindi non è che potete dire che non avete investito su questo bilancio perché il ponte vi ha creato dei problemi. Non credo, perché avete deciso oggi di investire 2 milioni in meno sulla cultura e, in più, abbiamo una serie infinita di ordini del giorno (ben 88) della maggioranza, che non vi può dire che non va bene questo bilancio, però fa 88 ordini del giorno. Invito tutti a leggerli. Sono esattamente tutti specificatamente sulle cose che non sono inserite a bilancio. Certo, la maggioranza non potrà dire che questo bilancio non va bene. Noi lo possiamo dire e lo diremo con forza. Siamo molto preoccupati, perché invece noi pensiamo al bene della città e con questi dati crediamo che, invece, la città non sarà particolarmente aiutata da questo bilancio preventivo e siamo molto preoccupati perché i milioni non si trovano così facilmente, nemmeno in settori come i lavori triennali, dove tanti sono quelli che mancano.

PIANA – PRESIDENTE

Consigliere Crivello.

CRIVELLO (LC)

Grazie, Presidente. Noi siamo dinanzi a un paradosso. Noi abbiamo cinque minuti – siamo la sesta città d'Italia – per poter discutere, con un Sindaco che mezz'ora fa, un'ora fa, sosteneva che quando si discuteva il bilancio in due o tre giorni, era una perdita di tempo e che i cittadini si sarebbero arrabbiati, come se quando si discute del bilancio, si discutesse di calcio e di qualcos'altro e non dei destini di una città. Se avessi avuto più tempo, avrei anche affrontato la questione della gestione dell'emergenza neve per come l'avete gestita. Ma discutiamo in Conferenza dei capigruppo, Presidente, sui tempi e sulle regole, ma le applichiamo però poi.

Noi, in riferimento alle tempistiche, a quando c'è l'urgenza, abbiamo accolto subito – come può confermare l'assessore Piciocchi – la sua richiesta di accelerare i tempi per l'approvazione del bilancio, per poter rinegoziare e rimodulare i mutui. Quindi quando è necessario essere veloci e collaborativi, lo siamo. Se voi la velocizzazione – assessore Piciocchi, lo dico anche alla sua Giunta e al Sindaco – significa, com'è significato in questa fase, usare un metodo che noi non condividiamo, quindi l'anno prossimo ne discuteremo, perché vuol dire audizioni parziali, in alcuni casi le audizioni non ci sono state, coinvolgimento dei Municipi quasi assente, allora forse vale la pena dedicare qualche giorno in più.

Io credo che la relazione che ci ha sottoposto all'attenzione l'assessore Piciocchi fosse autocelebrativa, nonostante noi riconosciamo all'assessore

Documento firmato digitalmente

Piciocchi una capacità tecnica che magari in altre situazioni non abbiamo visto, anche sul tema della rinegoziazione ed altro. Ma esistono altri aspetti che riguardano un bilancio e l'approvazione di un bilancio, rispetto alla quale diamo un giudizio fermamente negativo: il bilancio rappresenta il cuore pulsante della vita di un'Amministrazione. Vuol dire che l'attività amministrativa e il futuro di una città si fonda sul bilancio. Sono numeri e risorse che, in qualche modo, non ci rappresentano a tutti gli effetti, oltre ai dati che ricordava la capogruppo Lodi, non ci rappresentano le scelte strategiche e la visione futura di uno sviluppo della città, non ci stanno dentro questo bilancio. Quali sarebbero le misure concrete per rilanciare il sistema economico? Ogni tanto passa l'assessore Vinacci, che quest'oggi ancora una volta non c'è, e ci ricorda, in qualche modo, che ci sarebbero nuovi investitori, nuovi capitali. Ma dove sono questi nuovi investitori? Dove sono questi nuovi capitali? Quali sarebbero le misure che dovrebbero incentivare l'innovazione, riqualificare gli spazi urbani? Anche gli investimenti sui lavori pubblici sono decisamente penalizzanti. Le uniche riqualificazioni – lo ricordo all'assessore Piciocchi che spesso ama parlare dell'eredità – oggi in questa città, compresa la sicurezza dei territori sono quelle che avete ereditato, in riferimento all'eredità. Ancora recentemente non so se avete convocato un incontro sulla messa in sicurezza della Val Cerusa, esaltando l'osservatorio, che è quell'osservatorio che abbiamo creato noi, creando un rapporto fortissimo tra il Comune, il Municipio e i cittadini, proprio perché crediamo in questa filosofia. Nella discussione si citano le eredità, quelle scomode, le altre no. La memoria non funziona così, assessore Piciocchi, anche sul welfare, quali sarebbero le risorse e gli investimenti che avete previsto in più? Perché quello che si evince dall'analisi dei plafond è la contrazione delle risorse forte, in più di una situazione i plafond sono molto contratti.

Oggi traspare che si scongiura l'aumento della TARI del 18,39% rispetto al 2018, quindi quei 30,228 milioni, costo di gestione del ciclo, che passa dai 137 milioni ai 164 del 2019. Naturalmente i cittadini sono contenti, sono contenti i commercianti. Il bilancio non è come il gioco delle tre tavolette. Lo sconto di 30 milioni e rotti sarà pagato attraverso contrazioni di altre risorse, di investimenti che verranno meno per la comunità. E poi i nodi verranno al pettine.

Infine, un'altra motivazione sulla scelta negativa e il voto contrario, è proprio quello legato al rapporto bilancio e Municipi. Anche con le risorse si può, si dove, si dovrebbe valorizzare il ruolo dei Municipi, ma accorpare il bilancio di previsione e un piano triennale, è stato un autogol, perché alcuni Municipi avrebbero probabilmente votato il piano triennale e non il bilancio. È un metodo sbagliato, perché anche nella costruzione del bilancio avete evitato di fare una serie di incontri, di riunioni, compresa l'assemblea plenaria con i Municipi, avete rinunciato alle commissioni, alle sedute di Municipi. Questa è una visione monocentrica e l'abbiamo detto più volte, che non è tecnica, è una visione politica, che in qualche modo condanniamo, non condividiamo, compreso il ragionamento che avete avviato sui 281 mila euro. Non si può consolidare il ruolo dei Municipi e

Documento firmato digitalmente

anche questa è una ragione per la quale – per stare nei cinque minuti – naturalmente esprimiamo un parere negativo.

PIANA – PRESIDENTE

Consigliere Giordano, prego.

GIORDANO (M5S)

Caro Sindaco, quali sono le basi per un bilancio rivolto al benessere dei cittadini genovesi? Ad esempio, essere di semplice lettura, cosa che questo bilancio non è; che sia di facile interpretazione per chi lo consulta, cosa che questo bilancio non è; che abbia degli obiettivi politici tradotti in investimenti economici e soprattutto è necessario che questo bilancio sia limpido, anzi trasparente. Quella stessa trasparenza, signor Sindaco, che il gruppo consiliare del MoVimento 5 Stelle le chiede da quasi due anni a proposito della Fondazione Change, ovvero la fondazione del Presidente della Regione Toti, o forse dovremmo dire del vero Sindaco di Genova, Giovanni Toti, che ha finanziato la sua campagna elettorale con 112 mila euro, di cui ad oggi non è ancora dato conoscere la provenienza, se non in minima parte, grazie soltanto a un'inchiesta giornalistica de "l'Espresso" che ha rivelato dei nomi di quei misteriosi finanziatori: Pessina, costruttore di ospedali; la famiglia Gavio, titolare di concessioni autostradali; il sempre presente, anzi l'immancabile Aldo Spinelli; l'imprenditore calabrese Giovanni Calabrò, condannato nel 2016 per bancarotta fraudolenta. Molti altri nomi, purtroppo, rimangono ancora avvolti nel mistero, oseremmo dire secretati, schermati, protetti, in una sola parola nascosti. Chissà perché.

Il gruppo consiliare del MoVimento 5 Stelle continuerà a chiedere massima trasparenza su questo tema, perché noi per conoscere la provenienza dei suoi finanziamenti della campagna elettorale è il primo fondamentale strumento per poter valutare la buona fede di qualsivoglia proposta di chiunque ricopra un incarico istituzionale. Speriamo che voglia presto redimersi ed abbattere questo spiacevole e imbarazzante muro di omertà.

Fatta questa doverosa premessa, veniamo ora al bilancio triennale in discussione oggi. La politica di bilancio di questa Giunta emerge chiaramente leggendo i numeri: aumento del debito, speculazioni e favori alle banche, tagli alle politiche sociali. Meno 10% per gli anziani, 69% – sottolineo 69% – per le politiche di aiuto e sostegno alle persone affette da disabilità. Su questo dato voglio ricordare i circa 40 mila euro che avevate congelato nel precedente bilancio e che erano destinati per pagare un servizio ai disabili, per spendere contemporaneamente una cifra doppia, circa, per l'evento privato di Costa Crociere, mentre raccontavate che il Comune non avrebbe speso un euro, e per la mostra "Ossidazioni a palazzo Tursi", con le opere che si sono sciolte al sole il giorno dell'inaugurazione. Meno 11% di finanziamenti per l'infanzia e l'asilo nido. Meno 85%, praticamente eliminata la spesa per investimenti sulla diversificazione delle fonti energetiche. Ma se il taglio delle politiche sociali è evidente, altrettanto evidenti sono i favori alle banche. Nel documento che avete presentato è espressa

Documento firmato digitalmente

la volontà di rinegoziare i tassi e il piano di ammortamento dei tre prestiti obbligazionari stipulati nel 2004 e 2006. Ma questi prestiti, per un valore totale di circa 31,7 milioni, godono già di un regime di tassi di interesse eccezionale: tasso zero. Perché la Giunta vuole quindi rinunciare a questo privilegio. Con le operazioni proposte andremo a pagare un tasso di interesse dell'1,59% e la rendita per la banca magicamente passerà da 0 a 520%, assumendo che il nuovo spread esploderà dall'attuale 0,078% del tasso variabile allo 0,4 circa del tasso fisso. Tutte le previsioni economiche indicano che l'Euribor rimarrà negativo; di conseguenza, questo passaggio a un tasso fisso rappresenta un enorme spreco di denaro pubblico per il Comune, che allungando nel contempo la durata del mutuo, non sta facendo altro che caricare il debito sulle spalle dei nostri figli.

Paradossale poi è la situazione sull'altro prestito, quello da 28 milioni circa. Ci state raccontando che avete negoziato il tasso con la banca, passando a un tasso fisso mostruoso per gli standard odierni del 4,27% a un tasso finalmente onesto e in linea con i tempi: 4,26%, lo 0,01% in meno e ce la vendete come rinegoziazione. È un po' come se domani io andassi a nuoto da Boccadasse alla Foce e poi raccontassi di aver attraversato l'Oceano. Ma c'è di più su questo prestito, perché la Giunta richiede la sospensiva del pagamento. Invece di fare una rinegoziazione seria con la banca, che ci costerà una montagna di interessi aggiuntivi, rinviati al futuro, anche questi sulle spalle dei nostri figli. È 8.241.422,87 il totale di queste operazioni scellerate. La mancanza di capacità o di volontà negoziale appare ancora evidente con la rinegoziazione dei debiti FSU. L'istituto di credito non ha ricevuto soltanto una garanzia reale pignoratizia da parte del Comune, ma addirittura un eccesso. Su queste operazioni, garantite da pegno, la banca non accantona nulla e chiede garanzie e titoli a cui applicare uno scarto massimo del 40%. Se l'importo di 120 milioni circa riferito dall'assessore è corretto, il pegno doveva essere di 200 milioni, invece la banca si è presa il 200%, ovvero 240 milioni a garanzia, oltre 40 milioni in più. L'assessore ritiene che questo eccesso non cambi nulla, perché le azioni sono vincolate al patto. Noi non chiediamo di venderle, ma almeno di metterle a garanzia per altri finanziamenti, per esempio per eliminare l'operazione di rinegoziazione delle obbligazioni di cui prima, mediante stacco ulteriore di dividendo straordinario da FSU al Comune, oppure mettere queste azioni a garanzia per finanziamenti per il rilancio degli impianti di AMIU. Altro che acquisti di azioni IREN a beneficio di cordate politiche!

Assessore Piciocchi e Sindaco Bucci, vi chiediamo: riusciamo a fare politiche di bilancio e di rinegoziazione dei debiti nell'interesse dei cittadini e non delle banche?

Andiamo oltre. Vogliamo parlare di politiche del lavoro? Genova vanta il primato delle morti sul lavoro. Lo so che la fanno ridere le morti sul lavoro, Sindaco. Magari potrebbe continuare a mangiarsi la focaccia.

(Interruzioni dall'aula)

Documento firmato digitalmente

PIANA – PRESIDENTE
Per cortesia!
Consigliere Giordano, lei si attenga alla sua dichiarazione.
State calmi tutti, Consiglieri, cortesemente. Signor Sindaco!

GIORDANO (M5S)
Genova vanta il primato delle morti sul lavoro, più 79% nel 2018. Rispetto al 2017 c'è stato un aumento delle richieste di indennità di disoccupazione dell'8%...

(*Interruzioni dall'aula*)

Guardi, se blocchiamo un attimo, io posso anche rispondere al Sindaco, non ho problemi.

PIANA – PRESIDENTE
Signor Sindaco, no...

(*Interruzioni dall'aula*)

Consigliere Giordano, lei si attenga alla sua dichiarazione.

GIORDANO (M5S)
E allora il Sindaco non rida!

PIANA – PRESIDENTE
E cerchi di stare un pochino più attento nell'utilizzo delle parole.

BUCCI – SINDACO
Vergognati!

PIANA – PRESIDENTE
Signor Sindaco, cortesemente.

GIORDANO (M5S)
Io non mi devo vergognare. Deve vergognarsi lei che non ha rispetto per l'Aula.

PIANA – PRESIDENTE
Consigliere Giordano, cerchi...

(*Interruzioni dall'aula*)

BUCCI – SINDACO
Vergognati!

Documento firmato digitalmente

GIORDANO (M5S)

Altro che 30 mila posti di lavoro in più!

PIANA – PRESIDENTE

Consigliere Giordano, cerchi di non offendere nessuno.

GIORDANO (M5S)

Caro Sindaco e caro consigliere Maresca, si segni bene questi numeri. Una crisi del settore nel commercio senza precedenti, con oltre 300 licenziamenti. Basta ricordare le recenti chiusure della Rinascente, Saturn, Mercatone Uno, eccetera. Le analisi sull'occupazione vanno fatte non di minuto in minuto, ma a lunga scadenza, ricordando che dal 2007 ad oggi il tasso di occupazione tra i 25 e i 34 anni ha una flessione del 16% e, in generale, dell'8%.

Come si può immaginare una città meravigliosa se il censimento evidenzia una città anziana, dove il rapporto tra i cittadini da 0 a 4 anni sono 19.402 e quelli da 75 a 79 sono 35 mila, quasi il doppio, e le politiche sulla famiglia sono del tutto inadeguate, con tagli pesantissime alle politiche sociali. Una città devastata da un inquinamento che pesa quotidianamente sulla salute pubblica. Le ultime analisi e il rapporto di Legambiente ci vedono tra i primi posti in Italia per tasso di inquinamento derivante da tre principali fonti: emissioni provenienti dalle attività portuale e industriali, dal traffico veicolare e dal riscaldamento domestico.

Un Sindaco di tutti è un Sindaco che cerca di tutelare anche la salute dei suoi cittadini, prendendo atto dei dati, degli studi ambientali, dell'impatto e delle ricadute sulla salute degli abitanti delle zone limitrofe, a qualsiasi stabilimento industriale e del ponte Morandi e che cerca di instaurare un percorso per affrontare queste problematiche nelle sedi opportune. Ma da questo punto di vista il nostro Sindaco è assente. Sappiamo bene che la sua unica preoccupazione è quella di non calpestare troppo gli interessi dei privati e dei grandi capitali.

Altra analisi politica che ci vede in netto contrasto è la svendita degli immobili in assenza di una chiara e precisa progettualità della città; un chiaro segnale di incapacità gestionale che si traduce nell'economia mordi e fuggi, come l'insensata vendita delle Farmacie Comunali, azienda partecipata in attivo.

Non entriamo nel merito del vostro registro delle famiglie e la guerra da voi messa in atto per la registrazione dei bambini figli delle coppie omogenitoriali, in quanto non si commenta nel 2019.

Vendita o svendita in blocco di un patrimonio dei cittadini che ha inoltre, come conseguenza, quella delle Farmacie, di un lavoro stabile in precario, per i circa 40 dipendenti.

Per quanto concerne la sicurezza, abbiamo assistito, in questo anno e mezzo, ad interventi tramite ordinanze e altre azioni messe in atto dalla Giunta che non ha previsto però investimenti sul sociale, mettendo in atto così solo soluzioni repressive, senza alcuna progettualità socialmente utile ad impedire situazioni di degrado e fragilità.

Documento firmato digitalmente

Mai ci saremmo immaginati di leggere un invito stampa per lo sgombero di persone in difficoltà, o di vedere i Vigili Urbani obbligati ad allontanare i senzatetto e a multarli. Questa è un'assoluta contraddizione rispetto alla visione di città superba e tende solo ad amplificare le problematiche sociali. Ogni volta che lei, Sindaco, parla di infrastrutture, inserisce il progetto della Gronda, che ci vede in netto contrasto. Noi prediligiamo salute e ambiente agli interessi della famiglia Gavio, alla Società Autostrade e a un progetto che vede violentare l'ambiente con oltre 50 chilometri di galleria, che perforano montagne con alta presenza amiantifera.

Parliamo di partecipate? Poi si apre il vaso di Pandora. AMT: mezzi obsoleti e inquinanti, scarsità soprattutto in alcune zone collinari di linee e corse; situazione che impedisce ai cittadini di fare la scelta virtuosa di effettuare gli spostamenti con i mezzi pubblici, potendo così lasciare a casa l'automobile.

Questa Giunta cerca inutilmente di valorizzare un PUMS fantascientifico, con un finale tragico in cui si ritorna alla realtà, una realtà dove non esistono strisce gialle che delimitano le corsie degli autobus, dove non esistono investimenti su mezzi elettrici e sulle colonnine di ricarica di questi, dove invece si procede a privatizzare le numerose linee di trasporto pubblico.

Per quanto riguarda AMIU le considerazioni sono simili. La vostra politica vuole svuotare un piano industriale e finanziario importante e strategico per la raccolta dei rifiuti, al fine di trasformare AMIU in una squadra di spazzini e far sì che la gestione degli impianti spetti ai grandi colossi nazionali e sui quali avete investito oltre 70 milioni di euro.

Che dire? Il progetto del governatore Toti prende luce e ogni giorno avanza imperterrito a discapito dei cittadini.

Vede, Sindaco, una città che si rispetti guarda principalmente alle persone deboli. Ad esempio, Sindaco, i portatori di handicap. Provi domani ad attraversare la città in carrozzella e si dia un voto sul lavoro svolto sull'eliminazione delle barriere architettoniche. Ma si sa, a lei interessa l'aumento dell'edilizia residenziale, ad esempio l'ospedale Galliera, il Waterfront e l'apertura di nuovi supermercati, contraddicendo in pieno il suo impegno a non aumentare la media e grande distribuzione.

Infine, Sindaco, un'Amministrazione che rispetta il territorio, i suoi cittadini e che ha il senso delle istituzioni non cerca di fare cassa, come avete fatto voi in questi mesi, tagliando oltre 400 mila euro di risorse ai Municipi, primo presidio sul territorio e punto di riferimento per le delegazioni. E siamo convinti che non sia solo una questione economica, ma la precisa volontà di questa Giunta di accentrare il potere tra queste mura di Palazzo Tursi, delegittimando l'autorità dei Municipi stessi e, di conseguenza, il voto dei cittadini che ne hanno eletto i rappresentanti.

Abbiamo iniziato dicendo che un buon piano di bilancio comunale debba essere trasparente, di semplice lettura per i cittadini e con chiari obiettivi politici. In questo documento non c'è trasparenza, tanto meno semplicità di lettura, ma gli obiettivi politici sono a noi fin troppo chiari e, purtroppo, perseguono quasi sempre gli interessi di pochi, piuttosto che il bene della collettività. La vostra politica,

Documento firmato digitalmente

benché meglio camuffata rispetto alle Giunte precedenti, continua il percorso già tracciato da Doria e Vincenzi, con l'unica differenza che la vera regia si trova in Regione.

Per tutti questi motivi ci pare superfluo dire che voteremo contro l'approvazione di questo bilancio. Buona focaccia!

PIANA – PRESIDENTE

Consigliere Campanella, prego.

CAMPANELLA (FdI)

Grazie, Presidente. In questi ultimi anni ho conosciuto singolarmente ogni componente di questo Consiglio, sia di maggioranza che di minoranza. Reputo il collega Giordano una persona perbene, tant'è vero che ho votato anche due ordini del giorno che erano contrari alla Giunta, però mi sembravano, per spirito politico, delle scelte giuste, soprattutto quello sulla sicurezza nella scuola e quindi ho votato a favore. Però, reputo che in questo discorso il collega Giordano abbia un po' esagerato. Te lo devo dire, scusami, perché non puoi dire che il Sindaco dire sulla morte delle persone, dei lavoratori, perché questo va oltre l'offesa. Credo che tu sia una persona abbastanza intelligente e dovresti chiedere scusa non solo al Sindaco, ma un po' a tutti noi e a tutta l'Aula, perché hai esagerato.

Tornando al mio discorso e auspicando che arrivino le scuse, oggi abbiamo affrontato, con massima trasparenza, il documento centrale del bilancio triennale e controllo dell'Ente. Ma soprattutto oggi è anche un atto di armonia e di fiducia per vari movimenti politici, almeno di maggioranza. Sappiamo che addietro ci sono state situazioni di confronto e in democrazia il confronto è sempre costruttivo, su tematiche che comunque non rientrano nel programma elettorale. Proprio in tali occasioni mi riferivo, in qualità di capogruppo, che ciò era espressione personale del singolo e pertanto oggi ho la possibilità di riconfermare una unica visione sulle linee programmatiche e politiche del Sindaco e della maggioranza con il nostro gruppo. Siamo consapevoli che l'attuale Amministrazione chiede tanto, ma allo stesso tempo dà tanto. Direi che complessivamente, stante il livello di offerta generale, chiede meno di quello che meriterebbe di ricevere. Penso al servizio pubblico nettamente migliorato rispetto al passato, ai servizi educativi, ai servizi socio-assistenziali, anche per gli anziani, ai servizi per le imprese, allo slancio per nuove attività economiche e della promozione turistica. A tal seguito, mi pare che questa Amministrazione, nella criticità del momento post crollo ponte Morandi, abbia tenuto fede alle linee di mandato del Sindaco di tutela delle imprese, dei cittadini e delle fasce più deboli. È davvero palpabile che questa Amministrazione ha una sensibilità maggiore e più elevata rispetto a quelle del passato. Infatti, maggiore è stata l'attenzione nei confronti dei più deboli e per noi non fa differenza se questi ultimi siano esseri umani, oppure siano gli amici a quattro zampe; proprio per loro ho presentato ordini del giorno con i quali chiedo maggior tutela e benessere per gli animali. Chiedo di prendere in considerazione la

Documento firmato digitalmente

realizzazione di un gattile, tanto necessario per la nostra città, e di un'oasi per ospitare gli animali selvatici recuperati.

Concludo confermando il voto favorevole del nostro gruppo al bilancio. Grazie.

PIANA – PRESIDENTE

Consigliere Costa, prego.

COSTA (VG)

Grazie, Presidente. Vorrei innanzitutto sottolineare un elemento: l'anticipo nei tempi di predisposizione e approvazione rispetto alle scadenze fissate dal Ministero dell'Interno che c'è stato. Vorrei fare un plauso all'assessore per questo importante risultato che ha ottenuto in un momento di grossa difficoltà e grossa incertezza, sia per quello che riguarda il comparto della finanza locale, ma anche e soprattutto per quello che riguarda la situazione della nostra città e mi riferisco alle conseguenze impreviste del crollo del ponte Morandi, che ha chiaramente e inevitabilmente pesato sulle finanze del Comune, specie per quanto concerne gli interventi in via d'urgenza e mi riferisco all'infrastruttura, alla viabilità locale e ad altri elementi.

Secondo risultato: la riduzione dell'indebitamento attraverso azioni mirate che ha ben descritto l'assessore nella sua relazione di presentazione e di cui ometto il dettaglio per ragioni di sintesi. Riduzione dell'indebitamento malgrado la ben nota contrazione delle risorse disponibili e quando parlo di contrazione delle risorse disponibili mi riferisco alla drastica riduzione del fondo IMU-TASI istituito per compensare il minor gettito a favore dei Comuni, derivante dall'introduzione della TARI.

Passo quindi agli elementi del bilancio 2019 e ne cito due, a mio avviso i più importanti: i 30 milioni ad AMIU, derivanti da economie sui mutui per il 2019, a parziale riduzione del debito pregresso, che è passato da 187 milioni del luglio 2017 a 52 milioni di oggi e sottolineo a totale copertura del costo del servizio senza incrementi di tariffa. Poi, mi riferisco ai 200 milioni di investimenti in conto capitale, che sono un ottimo segnale di sviluppo in un momento di scarse risorse.

Pertanto, il voto al documento unico di programmazione sarà favorevole. Grazie.

PIANA – PRESIDENTE

Consigliera Fontana.

FONTANA (LSP)

Grazie, Presidente. Da parte del nostro gruppo ci sarà il voto favorevole. Lo sforzo che questa Amministrazione continua a sostenere, pur avendo ricevuto in eredità una situazione economica e sociale gravata da decenni di Giunte che di Genova non si sono occupate e sono state lontane dalla cittadinanza e da tutti i problemi della città, a cominciare dalla sicurezza, arrivando a trasformare anche splendide zone in mini-Bronx. Ripeto, lo sforzo per non incidere sui cittadini in

Documento firmato digitalmente

aumenti delle tariffe nel mantenimento dei servizi va riconosciuto e apprezzato. Un bilancio che è stato pesantemente colpito dalle emergenze conseguenti la tragedia di ponte Morandi, ma che ha saputo prestare aiuti e solidarietà.

La distribuzione sulle varie voci di bilancio, dove la coperta sappiamo essere più corta, è stato un ulteriore sforzi. Così come per il mantenimento di AMIU in house e la sua ricostruzione di continuità aziendale al fine di garantire il servizio raccolta rifiuti, per la fusione per incorporazione tra AMT e ATP per una gestione integrata del trasporto pubblico sul bacino metropolitano genovese, garantendo così, in maniera rafforzativa, il ruolo di AMT, con un assetto patrimoniale più forte e adeguato ai livelli di servizio. L'investimento di 5 milioni su IREN, che riporta il Comune di Genova come primo azionista con più potere di governance.

Occorrerebbe un discorso ancora più vasto, da riservare al piano triennale dei lavori pubblici. Ad oggi, tutta una serie di interventi hanno visto la loro realizzazione e molti altri sono in corso o in via di progettazione, senza mai trascurare nessuna delegazione. Ripeto, nessuna delegazione.

Un bilancio che politicamente ci vedrà a fianco della Giunta, perché si possa offrire il meglio alla nostra città. È un bilancio che merita rispetto e attenzione, per quanto ha saputo esprimere nel corso di un anno di gravi difficoltà e che ha saputo mostrare anche un lato umano e non meramente tecnico-politico di fronte a drammi di decine e decine di cittadini genovesi colpiti dal dramma del ponte. E questo la città lo ha visto, lo vede e per questo è dalla parte di questa Giunta.

Vorrei aggiungere che per quanto riguarda la dichiarazione fatta dal consigliere Giordano, fare un paragone tra le Giunte Vincenzi e Doria con questa Giunta, la ritengo veramente un'offesa per la città. Grazie.

PIANA – PRESIDENTE

Consigliere Putti, prego.

PUTTI (CG)

Grazie, Presidente. Ho avuto difficoltà oggi nel definire quale poteva essere il mio voto, perché da una parte devo dire che ho avuto un percorso di avvicinamento al voto in cui c'è stata occasione di confrontarsi con gli assessori, di apprezzare alcune direzioni di lavoro, un impegno e anche le capacità che alcuni di loro portavano nell'aula. Quindi, come sempre, considero la parte delle commissioni di avvicinamento al bilancio, oltre che occasione di crescita persone, come occasione di crescita per la città, nel cercare di individuare – ovviamente con il grande lavoro tecnico di chi è dietro gli Assessorati e degli stessi assessori – le migliori soluzioni per questa città, perché questo è l'obiettivo. Però, poi, l'analisi del documento e anche l'analisi di com'è andata in aula oggi mi portano in altra direzione. Devo dire che da un lato, nell'analisi del documento, quello che mi manca è una voglia di ricomporre questa città, che non esce da questo documento. Genova è una città divisa, fratturata. Ci sono tante zone in cui non si ha l'idea della presenza e della cura che queste zone e le comunità che le abitano meriterebbero. C'è un'assenza di servizi, un'assenza anche solo di presenza e di cure nella pulizia delle strade, in

Documento firmato digitalmente

alcune periferie. Soprattutto alcune scelte portano, di fatto, sempre di più, fuori dalle zone che in qualche modo sono riservate o a una fetta di popolazione, o a un'accoglienza turistica, le difficoltà e i pesi. Questo crea una frattura che c'è e che non si è riusciti ad andare verso una ricomposizione.

Sindaco, io parlavo di questo anche rispetto al quadro, alle capacità di previsione del futuro. Oggi come oggi, nelle liste d'attesa per l'edilizia ERP, ci sono, per il 95%, persone che rischiano fortemente di non essere in grado di pagare le minime quote previste per l'edilizia ERP. Noi andiamo verso un panorama, a brevissimo, in cui le persone saranno il 100%. Se non siamo capaci di creare già oggi un sistema di previsione per cose tipo questa, ci troveremo comunque con un sistema per cui non avremo i soldi per ristrutturare quelle abitazioni, non avremo i soldi per renderle dignitose, non avremo i soldi per fare le manutenzioni straordinarie, dovremo creare all'ultimo minuto delle soluzioni raffazzonate. Questo io intendo come capacità di previsione.

C'è poi una forte necessità di partecipazione in questa città, perché sempre di più le persone hanno delegato, per poi pesare e giudicare. A me questa roba spaventa, perché mi piace la valutazione, il pregiudizio mi spaventa. Noi non siamo riusciti, non si è riusciti e sempre di più dà l'idea, questa Giunta, di non averne voglia e che non gli interessi portare la gente dentro l'Amministrazione, far sentire alla gente che questa roba qua è un po' loro e che quindi possono metterci le mani. Invece, sempre di più, mi dà l'idea che vogliamo allontanarla e provare ad essere a volte efficienti e a volte imperativi, con il risultato che la gente si allontana. Questo mi spaventa, perché vuol dire che la mia comunità sempre meno si interessa di quello che succede. Io, invece, voglio averli con il fiato sul collo positivamente, che mi portino delle proposte, che mi portino anche delle critiche, che ce le portino. Ma, invece, sempre di più ci siamo allontanati. In più, devo dire che il pensiero, per me, che approvando questo documento avrei approvato degli ordini del giorno che andavano con una continuità che purtroppo ho visto in quest'aula e sulla quale mi sono sforzato di non soffermarmi, sperando in una crescita, invece, di un incancrenirsi di quella roba, perché noi qua abbiamo avuto un percorso in cui ci siamo trovati a voler mettere come i novelli crociati il crocifisso su quella parete, non tanto perché siamo affezionati all'idea evangelica che quella roba porta, ma perché ci piace l'idea di essere crociati. E così, pian piano, siamo arrivati agli ordini del giorno di oggi, che altrimenti verrebbero approvati, in cui sostanzialmente si crea una spaccatura profonda fra la comunità: da una parte chi appartiene a un registro, dall'altra chi non ci appartiene. Se io approvassi questo documento, approverei quella roba lì.

Per tutti questi motivi ed altri ancora che, ancora una volta, non mi lasciate dire e questo fa parte anche della mia valutazione, quello che è successo oggi...

PIANA – PRESIDENTE

Consigliere Putti, concluda.

Documento firmato digitalmente

PUTTI (CG)

Il fatto che io non ho potuto esprimermi appieno, io voterò contro questo bilancio.

(*Interruzioni dall'aula*)

Sindaco, mi dispiace, ma in quest'aula è sovrana la comunità e il Consiglio. Se ha altro da fare, vada a fare altro!

PIANA – PRESIDENTE

Consigliere Putti, lei ha esaurito il suo tempo.

Sindaco, stia bravo.

PUTTI (CG)

Mi lasci fare quello per cui mi hanno votato!

PIANA – PRESIDENTE

Consigliere Putti, ha terminato il suo tempo.

Consigliera Lauro, prego.

LAURO (FI)

Grazie. È la prima volta che Putti mi stupisce, perché di solito all'inizio dice sempre le stesse cose: "Io forse ve lo voto", poi dopo... Poi, alla fine, ha fatto questa scenata spaccando il microfono, perché evidentemente si è reso conto di essere molto ripetitivo in questi ultimi anni. Quindi non è più soddisfatto nemmeno di se stesso. Perché quando uno ha uno scatto del genere, è evidente.

Inizio dal commento del Partito Democratico. A parte il meno, meno, meno, invece non si è accorta che abbiamo messo più soldi nel sociale e più soldi nella sicurezza. Ma lasciamo perdere. Ha parlato, criticando la maggioranza, di aver partecipato al bilancio. Sì, questa Giunta è diversa. Questa Giunta chiede alla maggioranza, che è sul territorio ed è stata votata, di partecipare, non come il Partito Democratico negli anni passati, che portava il bilancio e guai se un consigliere eletto portava un documento! Guai! Il vuoto più assoluto doveva esserci! C'è una differenza. Abbiamo portato quasi un centinaio di documenti, concordati con la Giunta, perché questa Giunta partecipa alle esigenze del territorio.

E vengo a Crivello, che ha una visione romantica del bilancio, che è il "cuore pulsante del territorio". Io faccio una domanda a Crivello o, meglio, non la faccio, se no poi rischia di rintervenire: ma è meglio dare un tot di soldi ai presidenti perché facciano quello che credono, o dare tutti i soldi ai Municipi per far vedere ai cittadini che facciamo quello di cui hanno bisogno? È questa la differenza. Voi volete il gruzzolo per fare quello che credete; noi, invece, diamo tutto quello che il territorio chiede e ha bisogno tramite i Municipi. C'è una differenza sostanziale.

Documento firmato digitalmente

Capisco che la visione politica è diversa, grazie al Cielo! C'è una visione completamente diversa. I soldi pubblici sono per fare le cose, non per avere il potere di dire che le faccio io!

Ha parlato anche i Cinquestelle, dicendo all'inizio che il bilancio – e ringrazio ancora l'assessore Piciocchi – non era trasparente, non era limpido, non si capiva niente. Però, poi, improvvisamente, ha letto un papiro che evidentemente non ha fatto lui, perché se prima non ha capito niente, se prima il bilancio non era trasparente, io lo faccio ma non scrivo nemmeno, io parlo a braccio. È evidente che gliel'ha fatto qualcun altro che il bilancio l'ha visto trasparente, l'ha visto limpido, perché hanno sciorinato un sacco di numeri. Quindi mettetevi d'accordo tra chi vi dà il foglietto e voi. Dite: "Guardate che io non ho capito niente"! Invece, hanno letto un sacco di fogli, senza capire nemmeno quello che leggevano, perché non l'hanno capito il bilancio.

Presidente, io capisco che do fastidio ai Cinquestelle, che non si sono nemmeno accorti che il loro Ministro al Governo ha dato a questo Comune meno 10 milioni di gettito. Quindi io devo ringraziare il Sindaco e la Giunta che è riuscita ad arrivare a quadrare il bilancio, quando i Cinquestelle al Governo hanno passato a questa città, nonostante le disgrazie, 10 milioni di euro in meno. Questo non si può dire, però è la verità, purtroppo.

Hanno parlato anche di lavoro che manca. Ma come, il ministro Di Maio? È il Ministro del lavoro che dovrebbe puntare su questa regione.

Quindi non solo Forza Italia voterà convintamente, perché ha partecipato e ringraziamo la Giunta e il Sindaco che ci ha fatto partecipare a questo bilancio, perché ci crediamo, crediamo nei territori, siamo felici di rappresentare anche una parte della maggioranza. Siamo costernati, però, di vedere che i rappresentanti del Governo non sono soltanto squallidi politicamente, ma dopo quello che hanno detto, sfruttando le morti, anche squallidi umanamente!

PIANA – PRESIDENTE

Abbiamo terminato le dichiarazioni di voto. Mi chiede la parola il signor Sindaco in conclusione. Prego, signor Sindaco.

BUCCI – SINDACO

Diciamo che a beneficio dei cittadini vorrei solo chiarire alcune cose. Cominciamo da quelle che sono forse più calde.

Al consigliere Giordano suggerisco di leggersi i bilanci come devono essere letti. Alle parole offensive che ha detto e di cui mi vergogno non faccio nessun commento. Qualcun altro ci penserà. Non è certamente mio compito rispondere a queste cose. I genovesi sapranno giudicare molto bene.

Al consigliere Putti dico questo: in termini di avvicinamento alla cittadinanza, tutto quello che abbiamo visto sino adesso, che ho visto personalmente, sia per i cittadini che parlano sui social, sia per i cittadini che vengono a trovarci dalle 7,15 del mattino sino, talvolta, alle nove di sera, sia per quelli che ci parlano quando incontriamo per strada, direi che c'è un avvicinamento alla cittadinanza che, a loro

Documento firmato digitalmente

dire, non è mai stato fatto in passato. Quindi, se non altro, di questo siamo assolutamente orgogliosi. Ci stiamo avvicinando molto di più di quanto non sia stato fatto in passato. Comunque, accetto l'invito, perché c'è sempre modo di migliorare e quindi sono ben contento se da adesso in poi faremo ancora di più.

Per quanto riguarda i dettagli tecnici del bilancio, per chi è capace a confrontarlo con quello dell'anno scorso, ovverosia il gennaio dell'anno scorso, non certo il finale, perché – come sapete – non si può confrontare gennaio con un dicembre, lo sapete meglio di me. Quindi chi ha provato a farlo, ha preso un granchio. Quindi confrontate il gennaio del 2016 con il gennaio del 2017, con il gennaio del 2018, con il gennaio del 2019, come abbiamo fatto noi, e noterete miglioramenti su tutte le linee. Portate i numeri e ne possiamo parlare. Chi dice che gli investimenti sono inferiori, ha preso il solito granchio. Per cui, venite a parlarmi e vi spiegherò perché questo non è vero.

C'è una cosa che voglio dire molto chiara: il lavoro dell'anno scorso e ovviamente in questo bilancio ci sono tutte le partecipate assolutamente in positivo, non ce n'è una che è in rosso. Qualche partecipata, ad esempio AMIU, doveva essere venduta a un'azienda, su cui noi non contavamo praticamente, non eravamo così potenti; su quest'azienda noi abbiamo fatto un'azione dove oggi noi siamo al numero uno come governance e questa azienda ci aiuterà a fare tutto quello che dobbiamo fare per quanto riguarda AMIU. Quindi abbiamo ribaltato la questione dal giorno alla notte (notte essendo quella di prima e giorno essendo quello di adesso).

A chi, poi, non ha capito – e mi rivolgo a te, caro Crivello – che 160 milioni di adesso sono per chiudere i buchi che qualcuno ha creato nel 2014, 2015 e 2016, signori, per favore, svegliamoci e cerchiamo di capirle queste cose, perché ora, con questi soldi che metteremo dentro la cosiddetta TARI, noi andiamo a chiudere tutti i buchi che sono stati creati nei tre anni prima. Perlomeno abbiate la dignità di non farlo notare. Questo vi sto chiedendo. Dopodiché, non sono 160 milioni all'anno, ma sono molto meno. Bisogna saperle leggere le cose.

L'ultima cosa che voglio dirvi è che questo bilancio l'anno prossimo sarà ancora migliorato, perché il percorso è questo: noi andiamo in crescita. Chi dice che i posti di lavoro a Genova sono diminuiti, non legge i numeri. Negli ultimi dodici mesi, che vanno dall'1 luglio 2017 all'1 luglio 2018, i posti di lavoro sono aumentati di 5500 unità a Genova, in Liguria di circa 10 mila. Adesso, appena vedremo i numeri di fine anno, i numeri sono stati detti molto chiaramente, però bisogna saperli leggere, è sempre il solito discorso.

Per la popolazione diciamo che siamo molto vicini al pari. Abbiamo perso, negli ultimi quindici mesi circa 1300 unità, quando in realtà, due anni fa, o tre anni fa, ne perdevamo circa 5000 l'anno. Stiamo diminuendo la perdita e sono convinto che dal prossimo anno saremo pari, o cresceremo.

(*Interruzioni dall'aula*)

Non ha capito niente. Bisogna spiegarmi anche i numeri.

Documento firmato digitalmente

PIANA – PRESIDENTE

Non c'è dibattito. Silenzio.

Concluda, signor Sindaco.

BUCCI – SINDACO

Poi te la spiego dopo, ma hai fatto una brutta figura di nuovo.

Per cui, tutte le metriche – e trovatene una che non è vera – sono tutte quante verso il meglio. L'anno prossimo faremo ancora meglio, ma una cosa di questo tipo, negli ultimi tre anni, o perlomeno da quando ho visto i numeri io, non si era mai vista. Noi dovremmo essere tutti orgogliosi di questo. Quelli che dicono il contrario, a loro suggerisco: andatevi a leggere le cose, ma leggetele bene. Grazie a tutti.

PIANA – PRESIDENTE

Pongo in votazione la delibera proposta Giunta al Consiglio 483, proposta n. 75 del 21/12/2018 avente ad oggetto: «Documenti previsionali e programmatici 2019/2021». Si vota.

Esito della votazione della proposta n. 75/2018: **approvata con 24 voti favorevoli e 12 voti contrari.**

PIANA – PRESIDENTE

Sulla stessa viene chiesta l'immediata eseguibilità. Si vota.

Esito della votazione della i.e. sulla proposta n. 75/2018: **concessa con 24 voti favorevoli e 12 voti contrari.**

LVII DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0013 – PROPOSTA N. 6 DEL 17/01/2019: «RINEGOZIAZIONE DI N. 4 PRESTITI OBBLIGAZIONARI (BOC) SOTTOSCRITTI DA INTESA SAN PAOLO – APPROVAZIONE DEI RELATIVI REGOLAMENTI – I VARIAZIONE DI BILANCIO».

PIANA – PRESIDENTE

Passiamo al secondo punto all'ordine del giorno, la proposta n. 6 del 17 gennaio 2019: «Rinegoziazione di n. 4 prestiti obbligazionari (BOC) sottoscritti da Intesa Sanpaolo – Approvazione dei relativi regolamenti – I Variazione di bilancio», sulla quale c'è un ordine del giorno del vicepresidente Grillo. A lei la parola.

Documento firmato digitalmente

GRILLO (FI)

Io do per illustrato questo documento. Però, volevo raccogliere questa opportunità intanto per ringraziare l'assessore Piciocchi per il notevole lavoro che ha sviluppato nella predisposizione del bilancio e poi, a prescindere dalle dichiarazioni di voto oggi, che hanno sollevato questioni che in sede di commissione consiliari non sono state evidenziate e che nel monitorare questa delibera alcune affermazioni che oggi ho sentito dovranno trovare spazio per ulteriori approfondimenti, a prescindere dalle dichiarazioni di voto, non tutte condivisibili, come Presidente della commissione che ha governato tutta la dinamica del bilancio previsionale, volevo ringraziare anche la minoranze per il senso di responsabilità che hanno dimostrato nella predisposizione di questo bilancio. Poteva essere anche la scelta dell'ostruzionismo, che in passato è stata applicata. Io ho molto apprezzato, a prescindere dalle dichiarazioni che sono state fatte in dichiarazioni di voto, e ringrazio sentitamente il Consiglio comunale e la minoranza in modo particolare.

PIANA – PRESIDENTE

La posizione dell'assessore sull'ordine del giorno. Prego, assessore Piciocchi.

PICIOCCHI – ASSESSORE

Parere favorevole.

PIANA – PRESIDENTE

Pongo in votazione l'ordine del giorno 1 sulla proposta n. 6, con il parere favorevole della Giunta. Si vota.

Documento firmato digitalmente

PROP 6
ODG 1

Comune di Genova
Consiglio Comunale

Il Consiglio Comunale

- **Vista** la Proposta di deliberazione n. 2019-DL 13 del 17/01/2019:

"RINEGOZIAZIONE DI N. 4 PRESTITI OBBLIGAZIONARI (BOC) SOTTOSCRITTI DA INTESA SAN PAOLO – APPROVAZIONE DEI RELATIVI REGOLAMENTI – I VARIAZIONE DI BILANCIO"

- **Rilevato** dalla relazione:
  - per fronteggiare l'emergenza conseguente al crollo del Ponte Morandi, avvenuto il 14 agosto 2018, con nota n. PG/2018/320234 del 18/09/2018 dell'Assessorato al Bilancio e Patrimonio è stata inviata a Banca Intesa San Paolo una richiesta di intervento sulle posizioni debitorie in essere;
  - Considerato imprescindibile investire nel rilancio e nello sviluppo economico della città, anche in considerazione della grave crisi derivante dal crollo del Ponte Morandi;
  - Visto l'art. 7, comma 2, del D.L. n. 78/2015, che consente, per gli anni dal 2015 al 2020, il libero utilizzo delle risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione;
  - Considerato che la presente operazione porta complessivamente economie sul bilancio di previsione, in relazione alle quali si ritiene di destinare per gli anni 2019/2021
- **Rilevato inoltre** quanto previsto al punto 7 del dispositivo:
  - Di impegnare l'Amministrazione ad inserire le partite contabili scaturenti dalle rinegoziazioni di cui al presente provvedimento nelle rispettive annualità dei futuri bilanci dell'Ente, per il periodo di anni di durata residua dei prestiti;

Per quanto nella premessa richiamato

Impegna il Sindaco e la Giunta per i seguenti adempimenti:

- Informare annualmente, a partire dal 2019, il Consiglio Comunale circa una destinazione d'uso delle risorse

Il Consigliere Comunale
Guido Grillo

Genova, 21 gennaio 2019

Comune di Genova - - Gruppo Consiliare Forza Italia
Via Garibaldi, 14 – Palazzo delle Torrette, piano II - 16124 Genova
Telefoni: 0105572613 - 0105572163 - 0105572114 Fax: 0105572082
E-mail: forzaitalia@comune.genova.it

Documento firmato digitalmente

Esito della votazione dell'odg 1 alla proposta n. 6/2019: **approvato con 31 voti favorevoli e 3 astenuti.**

PIANA – PRESIDENTE

Passiamo alla proposta. Ci sono dichiarazioni di voto?

Pongo in votazione la delibera proposta Giunta al Consiglio 13, proposta n. 6 del 17 gennaio 2019: «Rinegoziazione di n. 4 prestiti obbligazionari (BOC) sottoscritti da Intesa Sanpaolo – Approvazione dei relativi regolamenti – I Variazione di bilancio». Si vota.

Esito della votazione della proposta n. 6/2019: **approvata con 24 voti favorevoli e 12 astenuti.**

PIANA – PRESIDENTE

Sulla stessa viene posta l'immediata eseguibilità. Si vota.

Esito della votazione della i.e. sulla proposta n. 6/2019: **concessa all'unanimità con 35 voti favorevoli.**

PIANA – PRESIDENTE

Terminati gli argomenti all'ordine del giorno, dichiaro chiusa la seduta. Buona serata.

Alle ore 19,19 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Il Presidente
A. Piana

Il Segretario Generale
Avv. A. Minicuci

Il V. Segretario Generale
Dott.ssa V. Puglisi

Documento firmato digitalmente

INDICE

PIANA – PRESIDENTE....2
MINICUCI – SEGRETARIO GENERALE....4
LV DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0483 – PROPOSTA N. 75 DEL 21/12/2018: «DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019/2021».....4
PIANA – PRESIDENTE....4
TERRILE (PD)....4
PIANA – PRESIDENTE....4
GRILLO (FI)....4
PIANA – PRESIDENTE....7
REMUZZI (LSP)....7
PIANA – PRESIDENTE....8
ROSSETTI (LSP)....8
PIANA – PRESIDENTE....8
AMORFINI (LSP)....8
PIANA – PRESIDENTE....9
BERTORELLO (LSP)....9
PIANA – PRESIDENTE....9
ROSSI (LSP)....9
PIANA – PRESIDENTE....9
ROSSI (LSP)....9
PIANA – PRESIDENTE....9
MASCIA (FI)....9
PIANA – PRESIDENTE....10
COSTA (VG)....10
PIANA – PRESIDENTE....11
MASCIA (FI)....11
PIANA – PRESIDENTE....12
PUTTI (CG)....12
PIANA – PRESIDENTE....12
PUTTI (CG)....12
PIANA – PRESIDENTE....12
PUTTI (CG)....12
PIANA – PRESIDENTE....13
TERRILE (PD)....13
PIANA – PRESIDENTE....13

Documento firmato digitalmente

LODI (PD) 13
PIANA – PRESIDENTE 13
LODI (PD) 13
PIANA – PRESIDENTE 18
COSTA (VG) 18
PIANA – PRESIDENTE 18
BERNINI (PD) 18
PIANA – PRESIDENTE 19
PANDOLFO (PD) 20
PIANA – PRESIDENTE 20
PANDOLFO (PD) 20
PIANA – PRESIDENTE 22
AVVENENTE (PD) 22
PIANA – PRESIDENTE 24
CAMPANELLA (FdI) 24
PIANA – PRESIDENTE 25
MARESCA (VG) 25
PIANA – PRESIDENTE 27
FONTANA (LSP) 27
PIANA – PRESIDENTE 27
PIGNONE (LC) 27
PIANA – PRESIDENTE 30
BRUCCOLERI (LC) 30
PIANA – PRESIDENTE 32
CRIVELLO (LC) 32
PIANA – PRESIDENTE 33
SALEMI (LC) 34
PIANA – PRESIDENTE 36
ROSSETTI (LSP) 36
PIANA – PRESIDENTE 36
FONTANA (LSP) 36
PIANA – PRESIDENTE 37
BERTORELLO (LSP) 37
PIANA – PRESIDENTE 37
FONTANA (LSP) 37
PIANA – PRESIDENTE 38
LVI ORDINE DEL GIORNO FUORI SACCO IN MERITO A: PENSIONAMENTO ANTICIPATO DEI LAVORATORI POLIGRAFICI DEL "SECOLO XIX". 38

Documento firmato digitalmente

PIANA – PRESIDENTE....38
PIANA – PRESIDENTE....39
LV DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0483 – PROPOSTA N. 75 DEL 21/12/2018: «DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019/2021» (*continuazione*)....39
PIANA – PRESIDENTE....39
PUTTI (CG)....40
PIANA – PRESIDENTE....40
TERRILE (PD)....40
PIANA – PRESIDENTE....43
TINI (M5S)....43
PIANA – PRESIDENTE....47
GIORDANO (M5S)....47
PIANA – PRESIDENTE....49
CERAUDO (M5S)....49
PIANA – PRESIDENTE....51
COSTA (VG)....51
PIANA – PRESIDENTE....52
CASSIBBA (VG)....52
PIANA – PRESIDENTE....54
MINICUCI – SEGRETARIO GENERALE....55
PIANA – PRESIDENTE....55
MINICUCI – SEGRETARIO GENERALE....55
PIANA – PRESIDENTE....55
MINICUCI – SEGRETARIO GENERALE....55
PIANA – PRESIDENTE....56
PUTTI (CG)....56
PIANA – PRESIDENTE....56
LODI (PD)....57
PIANA – PRESIDENTE....57
TERRILE (PD)....57
PIANA – PRESIDENTE....57
MINICUCI – SEGRETARIO GENERALE....57
PIANA – PRESIDENTE....57
CRIVELLO (LC)....58
PIANA – PRESIDENTE....58
MINICUCI – SEGRETARIO GENERALE....58
PIANA – PRESIDENTE....58
PUTTI (CG)....58

Documento firmato digitalmente

PIANA – PRESIDENTE 59
MINICUCI – SEGRETARIO GENERALE 59
PIANA – PRESIDENTE 59
PUTTI (CG) 59
PIANA – PRESIDENTE 60
LODI (PD) 60
PIANA – PRESIDENTE 60
CRIVELLO (LC) 61
PIANA – PRESIDENTE 61
PUTTI (CG) 61
PIANA – PRESIDENTE 62
PUTTI (CG) 62
PIANA – PRESIDENTE 62
PUTTI (CG) 62
PIANA – PRESIDENTE 62
PUTTI (CG) 62
PIANA – PRESIDENTE 66
PICIOCCHI – ASSESSORE 67
PIANA – PRESIDENTE 67
PICIOCCHI – ASSESSORE 67
PIANA – PRESIDENTE 68
LODI (PD) 68
PIANA – PRESIDENTE 68
LODI (PD) 68
PICIOCCHI – ASSESSORE 68
PIANA – PRESIDENTE 69
PICIOCCHI – ASSESSORE 69
BUCCI – SINDACO 69
PIANA – PRESIDENTE 70
BUCCI – SINDACO 70
PIANA – PRESIDENTE 70
PICIOCCHI – ASSESSORE 70
PIANA – PRESIDENTE 71
PICIOCCHI – ASSESSORE 71
PIANA – PRESIDENTE 71
PICIOCCHI – ASSESSORE 71
PIANA – PRESIDENTE 71
PICIOCCHI – ASSESSORE 71

Documento firmato digitalmente

PIANA – PRESIDENTE..... 71
PICIOCCHI – ASSESSORE..... 71
PIANA – PRESIDENTE..... 72
PICIOCCHI – ASSESSORE..... 72
BUCCI – SINDACO..... 72
PIANA – PRESIDENTE..... 72
PUTTI (CG)..... 72
BUCCI – SINDACO..... 73
PIANA – PRESIDENTE..... 73
PUTTI (CG)..... 73
PIANA – PRESIDENTE..... 73
PICIOCCHI – ASSESSORE..... 73
PIANA – PRESIDENTE..... 73
PICIOCCHI – ASSESSORE..... 73
PIANA – PRESIDENTE..... 73
PIGNONE (LC)..... 73
PIANA – PRESIDENTE..... 74
TINI (M5S)..... 74
PIANA – PRESIDENTE..... 74
CRIVELLO (LC)..... 74
PIANA – PRESIDENTE..... 74
CERAUDO (M5S)..... 74
PIANA – PRESIDENTE..... 74
PIANA – PRESIDENTE..... 75
PIANA – PRESIDENTE..... 75
PICIOCCHI – ASSESSORE..... 75
PIANA – PRESIDENTE..... 75
TERRILE (PD)..... 75
PIANA – PRESIDENTE..... 76
PANDOLFO (PD)..... 76
PIANA – PRESIDENTE..... 77
PUTTI (CG)..... 77
PIANA – PRESIDENTE..... 78
GIORDANO (M5S)..... 78
PIANA – PRESIDENTE..... 78
PIANA – PRESIDENTE..... 123
PIANA – PRESIDENTE..... 125
PIANA – PRESIDENTE..... 127

Documento firmato digitalmente

PIANA – PRESIDENTE....128
PIANA – PRESIDENTE....131
PUTTI (CG)....131
PIANA – PRESIDENTE....131
PUTTI (CG)....131
PIANA – PRESIDENTE....131
PUTTI (CG)....131
PIANA – PRESIDENTE....131
PIANA – PRESIDENTE....134
PIANA – PRESIDENTE....136
PIANA – PRESIDENTE....138
PIANA – PRESIDENTE....140
PIANA – PRESIDENTE....143
PIANA – PRESIDENTE....145
PIANA – PRESIDENTE....147
PIANA – PRESIDENTE....149
PIANA – PRESIDENTE....151
PIANA – PRESIDENTE....153
PIANA – PRESIDENTE....155
PIANA – PRESIDENTE....157
PIANA – PRESIDENTE....167
PIANA – PRESIDENTE....191
PIANA – PRESIDENTE....192
PIANA – PRESIDENTE....195
PIANA – PRESIDENTE....197
PIANA – PRESIDENTE....198
PIANA – PRESIDENTE....209
PIANA – PRESIDENTE....224
PUTTI (CG)....224
PIANA – PRESIDENTE....224
PUTTI (CG)....224
PIANA – PRESIDENTE....224
PUTTI (CG)....224
PIANA – PRESIDENTE....224
PIANA – PRESIDENTE....226
PIANA – PRESIDENTE....228
PIANA – PRESIDENTE....232
PIANA – PRESIDENTE....234

Documento firmato digitalmente

PIANA – PRESIDENTE....236
PIANA – PRESIDENTE....241
PUTTI (CG)....241
PIANA – PRESIDENTE....241
PIANA – PRESIDENTE....247
PIANA – PRESIDENTE....271
PIANA – PRESIDENTE....273
PIANA – PRESIDENTE....273
PIANA – PRESIDENTE....275
PIANA – PRESIDENTE....280
PIANA – PRESIDENTE....287
PIANA – PRESIDENTE....288
PIANA – PRESIDENTE....289
PIANA – PRESIDENTE....294
PIANA – PRESIDENTE....297
PIANA – PRESIDENTE....305
PIANA – PRESIDENTE....306
PIANA – PRESIDENTE....308
LODI (PD)....308
PIANA – PRESIDENTE....309
CRIVELLO (LC)....309
PIANA – PRESIDENTE....311
GIORDANO (M5S)....311
PIANA – PRESIDENTE....313
GIORDANO (M5S)....313
PIANA – PRESIDENTE....313
GIORDANO (M5S)....313
PIANA – PRESIDENTE....313
BUCCI – SINDACO....313
PIANA – PRESIDENTE....313
GIORDANO (M5S)....313
PIANA – PRESIDENTE....313
BUCCI – SINDACO....313
GIORDANO (M5S)....314
PIANA – PRESIDENTE....314
GIORDANO (M5S)....314
PIANA – PRESIDENTE....316
CAMPANELLA (FdI)....316

Documento firmato digitalmente

PIANA – PRESIDENTE....317
COSTA (VG)....317
PIANA – PRESIDENTE....317
FONTANA (LSP)....317
PIANA – PRESIDENTE....318
PUTTI (CG)....318
PIANA – PRESIDENTE....319
PUTTI (CG)....320
PIANA – PRESIDENTE....320
PUTTI (CG)....320
PIANA – PRESIDENTE....320
LAURO (FI)....320
PIANA – PRESIDENTE....321
BUCCI – SINDACO....321
PIANA – PRESIDENTE....323
BUCCI – SINDACO....323
PIANA – PRESIDENTE....323
PIANA – PRESIDENTE....323
LVII DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0013 – PROPOSTA N. 6 DEL 17/01/2019: «RINEGOZIAZIONE DI N. 4 PRESTITI OBBLIGAZIONARI (BOC) SOTTOSCRITTI DA INTESA SAN PAOLO – APPROVAZIONE DEI RELATIVI REGOLAMENTI – I VARIAZIONE DI BILANCIO»....323
PIANA – PRESIDENTE....323
GRILLO (FI)....324
PIANA – PRESIDENTE....324
PICIOCCHI – ASSESSORE....324
PIANA – PRESIDENTE....324
PIANA – PRESIDENTE....326
PIANA – PRESIDENTE....326
PIANA – PRESIDENTE....326

Documento firmato digitalmente